PROVINCIA DI TORINO

Osservatorio Rifiuti Provinciale

Rapporto sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti

Settembre 2005

RELAZIONE SULLO STATO DEL SISTEMA DI GESTIONE RIFIUTI
Settembre 2005

Organizzazione a cura dell' Osservatorio Rifiuti Provinciale
con la collaborazione dei Servizi dell' Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale

- **Servizio Pianificazione sviluppo sostenibile e ciclo integrato dei rifiuti**
  Paolo Foietta (Direttore)
  Agata Fortunato (coordinamento Osservatorio)
  Monia Americo
  Federica Canuto
  Elena Pedon
  Barbara Savino

- **Servizio Gestione Rifiuti**
  Guglielmo Filippini
  Raffaella Martini
  Gian Luigi Soldi
  Samantha Rosati

- **Servizio Gestione Informazioni territoriali, ambientali e cartografiche**
  Andrea Ballocca (CSI Piemonte)
  Elena Briatore

Si ringraziano i Consorzi e le Aziende di gestione rifiuti della Provincia di Torino per la collaborazione prestata nella raccolta dati

I rapporti dell' Osservatorio, e tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti si trovano in rete:

http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti

osservatorio.rifiuti@provincia.torino.it

Osservatorio Rifiuti Provinciale

ppgr2005

itac informazioni territoriali ambientali e cartografiche

La pubblicazione del Rapporto sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti, con i dati del 2004 e le prime anticipazioni del 2005, giunge dopo un anno di lavoro intenso, denso di momenti di confronto talvolta anche aspro ma sempre appassionante e fecondo.

La criticità della situazione, che vede la Provincia di Torino in stato di pre-emergenza, essendo le discariche in via di esaurimento, ha fortunatamente indotto gli attori decisionali alla consapevolezza della necessità di affrontare i problemi, complessi e controversi, in modo propositivo e responsabile.

La cultura ambientale in questi anni è cresciuta e i nodi incominciano ad essere affrontati in modo esplicito, così nell'ultimo anno si sono potute assumere decisioni che attendevamo da tempo e non potevano più essere rinviate: si è proceduto all'Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione Rifiuti, per disegnare il quadro attuale della realtà e dei fabbisogni e per tracciare la strada da percorrere, si è dato un impulso inedito nei confronti della raccolta differenziata e il recupero di materia, si è sbloccato l'avvio del sistema degli impianti necessari per il sistema integrato, compresi l'individuazione del sito e l'affidamento del termovalorizzatore della zona sud per lo smaltimento con recupero di energia.

Il ringraziamento va non solo a quegli uffici che si sono fatti carico di un lavoro che andava spesso ben oltre il normale orario, con impegno e competenza eccezionali, segni tangibili dell'eccellenza che talvolta anche la Pubblica Amministrazione sa esprimere, ma anche al Consiglio Provinciale e alle forze politiche che hanno saputo essere all'altezza della situazione, scegliendo il confronto e l'etica della responsabilità piuttosto che abdicare al proprio ruolo rischiando di proseguire la china fino al punto di non ritorno.

La strada è ancora in salita, le criticità richiedono di non abbassare la guardia: la fotografia puntuale e dettagliata che qui presentiamo offrirà elementi di riflessione agli addetti ai lavori e non solo, ed è preliminare all'aggiornamento 2006 del Programma Provinciale di Gestione Rifiuti già previsto, con l'obiettivo di verificare gli obiettivi raggiunti e "introdurre gli eventuali elementi correttivi necessari, in una logica di aggiornamento continuo dinamica e attiva".

Dobbiamo uscire da un sistema caratterizzato da un basso livello tecnologico ed impiantistico e frammentato sul piano gestionale con troppi gestori, alcuni molto piccoli, per arrivare ad un servizio effettivamente governato dall'ente pubblico, per uscire dall'emergenza verso una politica ambientale nel segno dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nel rispetto della salute e dell'ambiente.

Fondamentale è stata e sarà la collaborazione di tutti: membri dei Consorzi, delle Aziende, Amministratori Comunali, cittadini, professionisti del mondo dell'informazione, e altri ancora, nell'affrontare al meglio un problema complesso, quello dei rifiuti, che richiede una risposta condivisa e la cui soluzione richiede il coinvolgimento e il contributo di tutti.

Ci sono molti problemi ma anche importanti segnali positivi. Ce la possiamo fare!

L'Assessore allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Angela Massaglia

Il Presidente
Antonio Saitta

INDICE

1. INTRODUZIONE

1.1 Le funzioni dell'Osservatorio Rifiuti Provinciale all'interno della nuova organizzazione provinciale 1
1.2 La Provincia di Torino: dati generali 4
1.2.1 *Morfologia e popolazione* 4
1.3 Organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti 5
1.3.1 La situazione sino al 2004 *5*
1.3.1.1 Consorzi di Bacino – Ambito territoriale ottimale – Associazione d'ambito 5
1.3.2 Le società di gestione 6
1.3.3 La L.R. 24/2002: organizzazione territoriale 2004 9
1.3.4 La L.R. 24/2002 la nuova organizzazione territoriale 2005 9
1.4 Monitoraggio e acquisizione dei dati 10
1.4.1 Organizzazione dei dati su base territoriale 10
1.4.2 Monitoraggio dei dati in continuo: campione di Comuni 10
1.5 Modalità di acquisizione dei dati 12
1.5.1 Raccolta dati su produzione e raccolta rifiuti 1996 al 2003 12
1.5.2 Raccolta dati su produzione e raccolta rifiuti Anno 2004 12

2. RIFIUTI URBANI

2.1 Situazione 2004 13
2.2 Produzione 14
2.2.1 Produzione pro-capite 17
2.2.2 *Produzione pro-capite di rifiuti urbani: valutazione rispetto ai valori regionali, nazionali ed europei* 21
2.3 Rifiuti misti indifferenziati conferiti in discarica 22
2.4 Raccolte differenziate 25
2.4.1 Raccolta differenziata: risultati raggiunti 27
2.4.2 Graduatoria raccolta differenziata 2004 31
2.4.3 Suddivisione merceologica delle raccolte differenziate e diffusione del servizio 37
2.5 Anticipazione dati anno 2005 46
2.5.1 Comuni campione: primo trimestre 2005 *46*
2.5.2 Dati relativi a Comuni con sistemi di raccolta integrati 48
2.6 Stazioni di conferimento 51
2.7 Smaltimenti e trattamenti 51
2.7.1 Smaltimenti totali di rifiuti in discariche di rifiuti non pericolosi e volumetrie residue *51*
2.7.2 Dati relativi a trattamenti in impianti di pretrattamento (trattamento meccanico biologico) – anno 2004 *54*
2.7.3 Dati relativi a trattamenti in impianti di compostaggio – anno 2004 55
2.8 Convenzionamenti con Consorzi di filiera CONAI 57
2.9 Gli accordi sottoscritti dalla Provincia 60
2.9.1 COMIECO – Consorzio nazionale recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica 60
2.9.2 CIC – Consorzio Italiano Compostatori 60

3. STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE RIFIUTI

3.1 Stazioni di conferimento 61
3.2 Impianti di compostaggio (organico e verde) e aree per il trattamento della frazione verde 65
3.3 Impianti di selezione e valorizzazione dei materiali secchi da raccolte differenziate e degli RSA raccolti dai servizi pubblici 66
3.4 Impianti di selezione del flusso residuo 67
3.5 Impianti di discarica di rifiuti non pericolosi 67
3.6 Impianti di trattamento finale – fase a regime 68
3.6.1 Microlocalizzazione degli impianti di trattamento finale dei rifiuti 69
3.7 Conclusioni 72

4. LA COMUNICAZIONE

4.1 Campagne di comunicazione 73

4.2 La comunicazione territoriale 74

5. ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

5.1 Introduzione 76

5.2 I contributi della Provincia 76

5.3 Contributi ai comuni per la realizzazione di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti urbani 78

5.4 Passaggio da tassa a tariffa 80

6. I COSTI DEI RIFIUTI

6.1 Ricognizione sui costi di smaltimento in discarica 83

6.2 Analisi sui costi di gestione – Anni 2002 e 2004 83

6.2.1 Valutazione sui costi complessivi di gestione rifiuti 84

6.2.2 Valutazione dei dati di costo disaggregati per le raccolte e lo smaltimento – Anno 2004 86

6.2.3 *Sviluppi* 87

ALLEGATO 1 - Produzione e smaltimento di RU nei comuni della Provincia di Torino 89

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino 95

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica – Dati in t/a 101

1. INTRODUZIONE

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti sta assumendo in provincia di Torino condizioni di emergenza che hanno reso sempre più pressante la necessità di individuare soluzioni idonee a fronteggiare le oggettive carenze impiantistiche del territorio provinciale

I risultati di produzione e gestione dei rifiuti nel territorio provinciale sono evoluti in modi e tempi diversi rispetto a quelli preventivati nel Programma Provinciale del 1998 (aggiornato poi nel 2000):

- risulta una crescita ancora della produzione complessiva dei rifiuti (al 2004 + 3,4 %) proporzionale all'aumento della popolazione (3%); la quota di produzione pro-capite continua a essere costante (da 521 Kg a 523 Kg)
- non è stato raggiunto (al 2003) il prefissato obiettivo del 47% di raccolta differenziata a livello provinciale, fermo, nel 2003, al 25,5% (al 2004 il risultato raggiunto è del 31,2%)
- risulta un grave ritardo nella realizzazione degli impianti di compostaggio, di selezione e di trattamento finale del rifiuto residuo (termovalorizzazione e discarica); ad oggi sul territorio provinciale ci sono solo 4 impianti di compostaggio (trattamento di verde e organico) – di gran lunga insufficienti a coprire il fabbisogno provinciale e solo 1 impianto di pre-trattamento dei rifiuti (produzione di CDR);
- il fabbisogno di discarica è rimasto più elevato di quanto si era prospettato; esistono in Provincia 7 discariche per rifiuti urbani; è previsto l'esaurimento della capacità degli impianti di discarica di Castellamonte, Pinerolo, Chivasso, Pianezza, Cambiano e Mattie entro i prossimi due anni; è quindi necessario prevedere ulteriori ampliamenti delle discariche già esistenti;
- la principale discarica della Provincia, sita nel Comune di Torino nell'area delle Basse di Stura (che garantisce lo smaltimento di 2/3 dei R.U. della Provincia di Torino), è oramai all'ultimo ampliamento che permetterà lo smaltimento fino al 31/12/2009, e non sono più possibili ulteriori ampliamenti ;
- se, entro quella data, non sarà disponibile e attivo un complesso di impianti di selezione e recupero – tra i quali il principale e più importante è quello di termovalorizzazione- il sistema di smaltimento dei rifiuti urbani della Provincia di Torino resterà paralizzato.

Tale scenario prefigura la paralisi del sistema integrato di gestione dei rifiuti delineato dalla legge regionale 24/2002, e l'aperta violazione dei principi comunitari di prossimità e autosufficienza nonché, di conseguenza, il rischio di un grave pregiudizio per l'ambiente e la salute pubblica
Le decisioni strategiche per la realizzazione del sistema integrato a servizio della nostra provincia non sono per questo ulteriormente rimandabili.

Si è pertanto deciso di far fronte al difficile scenario:

- adeguando la pianificazione di settore (PPGR2005)
- assumendo poteri "straordinari" di governo (*la localizzazione del sito del Gerbido è stata fatta dalla Provincia in questa "veste"*)
- definendo formalmente la localizzazione dei siti (*i due impianti per il trattamento finale e la discarica di servizio*)
- affidando la progettazione, realizzazione e gestione degli impianti (termovalorizzatore della zona Sud e discarica di servizio)

Aggiornamento del PPGR

La Provincia di Torino ha redatto l'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR2005) (approvato nell'aprile 2005), che, partendo dalla constatazione del mancato raggiungimento degli obiettivi e delle mutate condizioni di scenario, ha delineato nuovi obiettivi e creato le condizioni reali per il loro raggiungimento:

- il modello base di riferimento rimane quello già individuato dal PPGR del 1998, che pone al centro degli interventi il concetto del recupero e della valorizzazione delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, sia sotto forma di materia che di energia, relegando il ricorso alla discarica solo per i rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
- verificato il grave ritardo nella realizzazione degli obiettivi generali di riferimento della raccolta differenziata, del sistema di transizione dalla tassa alla tariffa, nonché nella realizzazione degli impianti, vengono analizzati i flussi di produzione attesi per il prossimo periodo, con particolare riferimento ai rifiuti urbani, ai relativi fabbisogni degli impianti, nonché alle scelte concretamente attuabili nel medio termine, ovvero nel periodo 2005/2010;
- viene determinato il quadro degli impianti di trattamento finale (e delle relative discariche per i residui), il cui numero è stato ridotto a due, dei quali uno – il termovalorizzatore - dovrà risultare attivo entro e non oltre il 2010 e sarà a servizio della zona Sud ed il secondo destinato a servizio della zona Nord;

- vengono definite le dimensioni di massima dei predetti impianti, richiamando, per quanto attiene alle soluzioni tecnologiche, le conclusioni della Commissione Tecnica altamente specializzata; la Commissione altamente specializzata per l'indicazione degli elementi utili alla scelta della tecnologia più opportuna per la realizzazione del primo impianto di termovalorizzazione previsto dal PPGR è stata insediata con deliberazione della Giunta Provinciale in data 9 novembre 2004, ed ha consegnato le proprie analisi e conclusioni con una relazione tecnica - che costituisce parte integrante dell'aggiornamento del PPGR. Analoga commissione per l'indicazione degli elementi utili alle scelte della tecnologia del secondo impianto è stata insediata con D.G.P. 348920 DEL 26/07/2005 ed ha iniziato i lavori nel settembre 2005;
- il P.P.G.R. 2005 prevede che gli impianti di trattamento finale tratteranno le tipologie di rifiuti solidi-urbani residuanti dopo la raccolta differenziata, fanghi essiccati di depurazione di acque reflue civili, rifiuti speciali assimilabili compresi i rifiuti residuali della raccolta differenziata determinando il quadro dei conferimenti agli impianti ed alla discarica per residui;
- il PPGR2005 individua una necessità totale di trattamento, nonché una potenzialità reale complessiva di trattamento finale di 421.000 tonnellate annue per la zona Sud e di 274.000 tonnellate annue per la zona Nord e conseguentemente a livello provinciale di 695.000 tonnellate annue, a partire dal 2010, nonché una necessità della discarica per scorie del termovalorizzatore della zona Sud pari a 110.000 tonnellate annue.

Obiettivi	PPRG1998- (I° aggiornamento 2000)	PPGR2005 Approvato il 27/04/05	Strategie adottate/definite dal PPGR2005
Produzione di rifiuti		-3% al 2010 rispetto al 2003 -6% rispetto al 2004	Accordi con associazioni di categoria, grande distribuzione, …
Raccolta differenziata	47% al 2004	50% al 2010 (al 2004 la RD era solo al 31,2%)	Stanziamento di circa 7.000.000 € (bilancio 2005 - 2006) a favore dei Comuni, per il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti[1]
Impiantistica per il trattamento e smaltimento finale	3 impianti di trattamento termico 3 discariche	2 impianti di trattamento termico (1 dei quali un termovalorizzatore) 1 sola discarica per ceneri e scorie derivanti dagli impianti di trattamento termico	**Marzo '05** definita la dimensione e la tipologia impiantistica del I° impianto di trattamento termico (il termovalorizzatore) **Maggio '05** individuata la società che progetterà, realizzerà e gestirà il termovalorizzatore[2] Luglio '05 individuato il sito **Settembre '05** avvio della progettazione (prima impiantistica) dell'impianto **Gennaio 2010** attivazione dell'impianto

Attuazione del Programma Provinciale di Gestione Rifiuti: realizzazione degli impianti di trattamento finale-termovalorizzazione.

La Provincia di Torino ha promosso e sollecitato la costituzione dell'Associazione d'Ambito; preso atto degli impedimenti che ostacolavano la sua costituzione– in particolare l'approvazione dei testi istitutivi con l'inserimento da parte di alcuni Comuni e Consorzi di numerosi emendamenti, non condivisi dagli altri enti coinvolti – e delle condizioni di emergenza che hanno reso sempre più pressante la necessità di individuare soluzioni idonee a fronteggiare le oggettive carenze impiantistiche del territorio provinciale, ha deliberato di ***assumere il governo della gestione dei rifiuti***, ai sensi dell'art. 19 comma 5 della L. R. 24/2002, data la necessità di garantire, la gestione unitaria dei rifiuti prodotti nel territorio provinciale e di esercitare i predetti poteri di governo attraverso azioni di coordinamento e sollecitazione, come previsto dall'art.12 comma 2 della L.R. 24/2002, ed all'occorrenza, mediante i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei soggetti interessati, ai sensi del comma 1 lett l dell'art 3 della predetta legge.

La provincia di Torino, pertanto, in attuazione del PPGR2005 e nell'esercizio dei poteri di governo e sostitutivi dell'Associazione d'Ambito, ha approvato la localizzazione per la realizzazione dell'impianto di

[1] Con la raccolta stradale difficilmente si superano quotE di RD superiori al 35-40%, al contrario (ci sono già numerosi esempi in Provincia di Torino) con il sistema domiciliare ("porta a porta") si può superare il 55% anche in aree territoriale di medie dimensioni (marzo-aprile 2005: Ivrea 60,4%, Beinasco71,9%, Grugliasco 60,7%, Orbassano 54,7%)

[2] La società (TRM spa) è una società interamente pubblica, ad oggi costituita dalla Città di Torino ed altri 50 Comuni della Provincia. E' in corso la cessione di parte delle quote di Torino a favore di altri comuni della Provincia. (A regime tutti i Comuni dei Consorzi di Bacino che conferiranno al termovalorizzatore dovranno possedere quote in proporzione alla loro dimensione in termini di abitanti)

termovalorizzazione per la zona Sud della Provincia di Torino nell'area AMI 3 – GERBIDO, così come risultante dallo studio di localizzazione effettuato dalla Provincia.

1.1. Le funzioni dell'Osservatorio Rifiuti Provinciale all'interno della nuova organizzazione provinciale

L' Amministrazione Provinciale ha modificato la propria struttura organizzativa definendo la nuova Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale composta da cinque servizi fra cui il Servizio **Pianificazione, Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato Rifiuti** che predispone ed aggiorna i documenti di pianificazione provinciale nell'ambito della gestione dei rifiuti, in accordo con la legislazione nazionale e regionale vigente.
Le competenze specifiche del Servizio sono:

- l'attuazione della pianificazione regionale e della programmazione provinciale mediante:
  - la promozione e il coordinamento delle azioni e dei progetti finalizzati ad attuare il sistema integrato di gestione dei rifiuti, anche curando i rapporti con la Regione Piemonte e le altre province piemontesi;
  - l'attività di monitoraggio propria dell'osservatorio rifiuti provinciale, per l'attuazione della programmazione provinciale;
  - le attività di concertazione e comunicazione nell'ambito delle tematiche di competenza;
  - le attività di promozione, finanziamento e monitoraggio connesse con la realizzazione, da parte di consorzi, Comuni ed altri Enti, di progetti territoriali ed impiantistici finalizzati alla realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti e coerenti con la pianificazione provinciale;
- il coordinamento per la costituzione dell'Associazione d'Ambito ex L.R. 24/2002 e, nelle more della sua costituzione, svolgimento delle attività funzionali all'eventuale esercizio da parte della Provincia dei poteri di governo e di surroga.

In questo quadro di competenze e di attività svolte, il Servizio necessita di un sistema informativo strutturato, che sia in grado di acquisire i dati, gestirli e produrre le elaborazioni per il monitoraggio delle azioni intraprese e la costruzione delle nuove azioni di governo amministrativo e dei processi di programmazione e pianificazione.
Il sistema informativo è costituito da una struttura operativa consolidata e ha costruito negli anni flussi informativi con Regione, Consorzi di Bacino, Comuni ed Aziende che garantiscono l'aggiornamento continuo del sistema e la misura delle trasformazioni.

Il Programma Provinciale '98 ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Provinciale per la gestione dei rifiuti al quale vengono attribuite le funzioni di:

- monitorare l'andamento di produzione, raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti a scala comunale;
- validare i dati relativi alla raccolta differenziata a scala comunale
- raccogliere e monitorare i dati relativi ai costi dei servizi di raccolta, raccolta differenziata e smaltimento;
- promuovere i programmi di riduzione e minimizzazione dei rifiuti
- coordinare i programmi di raccolta differenziata e, in particolare, gli accordi con i Consorzi di recupero degli imballaggi;
- monitorare lo stato di attuazione degli impianti di valorizzazione e supporto delle raccolte differenziate;
- comunicare ai diversi soggetti interessati la propria attività.

L'Osservatorio svolge quindi funzioni di monitoraggio e di supporto rispetto all'attuazione delle attività previste dalla pianificazione provinciale e rappresenta il centro di elaborazione e di promozione delle attività dell'Amministrazione Provinciale nella gestione delle politiche dello smaltimento dei rifiuti.
La relazione annuale elaborata dall'Osservatorio sui rifiuti urbani, con il supporto dei Consorzi di Bacino e dei Servizi del Dipartimento Ambiente della Provincia coinvolti, si pone l'obiettivo di riportare i dati quantitativi del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento, nonché informazioni sulla qualità ambientale degli impianti. La relazione, che viene presentata al Consiglio Provinciale e diffusa presso i cittadini, intende inoltre:

- verificare lo stato di attuazione sia degli obiettivi di raccolta differenziata che delle realizzazioni impiantistiche rispetto alle previsioni del Programma Provinciale;
- verificare lo stato di attuazione degli interventi e delle azioni di programma previste dal Programma Provinciale;
- valutare la capacità residua di smaltimento esistente;

- offrire un quadro generale di tutte le attività che vengono svolte dall'Amministrazione Provinciale nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- informare i cittadini riguardo alla implementazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Ricordiamo inoltre l'annuale Rapporto dedicato ai rifiuti speciali, che contribuisce a completare il quadro della gestione dei rifiuti nella nostra provincia.

L'Osservatorio deve continuamente implementare la propria attività, ricercando una maggiore frequenza nella raccolta dei dati, ampliando le banche dati disponibili con informazioni che possano supportare la verifica dell'attuazione del Programma Provinciale ed elaborando strumenti di previsione che possano favorire la messa a punto di eventuali aggiornamenti della pianificazione.

1.2. La Provincia di Torino: dati generali

1.2.1. Morfologia e popolazione

La Provincia di Torino ha una superficie di **6.830 Km^2**, pari a più di un quarto dell'intera regione Piemonte. Dal punto di vista morfologico il territorio può essere suddiviso in tre fasce principali:
- la fascia di pianura, che occupa il 27% della superficie provinciale;
- la fascia collinare, che occupa il 21% della superficie provinciale;
- la fascia alpina, pari al 52% della superficie provinciale.

La popolazione complessiva che viene considerata per l'analisi dei dati del 2004 risulta essere di **2.237.757 abitanti**. I dati relativi agli abitanti sono desunti dalla Banca Dati Evolutiva della Regione Piemonte e sono riferiti al 31/12/2004.
Nel 2004 la popolazione piemontese è aumentata per il terzo anno consecutivo. Il 75% della crescita demografica della regione è dovuta all'apporto della Provincia di Torino (+44.981).
Per il secondo anno consecutivo anche la **Città di Torino** torna ad avere un incremento migratorio positivo, che contribuendo ad incrementare la popolazione totale, ha interrotto un lungo periodo di declino demografico. I torinesi nel 2004 superano nuovamente quota 900.000. Per questa crescita, oltre all'apporto straordinario delle regolarizzazioni anagrafiche post-censimento, è stato determinante il saldo migratorio con l'estero (+ 10.750), mentre il saldo con il resto d'Italia rimane negativo (-5.908).
Gli abitanti sono ripartiti su un altissimo numero di Comuni: **316** (ricordiamo che per quanto riguarda la gestione dei rifiuti fa parte dell'ambito della Provincia di Torino anche il Comune di Moncucco che si trova in Provincia di Asti). Siamo quindi in presenza di una forte frammentazione amministrativa, con un gran numero di comuni di piccola e piccolissima dimensione e un ridotto numero di comuni di medie dimensioni, in buona parte integrato nella cintura metropolitana torinese.

	N.ro	% su totale comuni
Comuni < 500 abitanti	**53**	**17%**
Comuni da 500 a 1.000 abitanti	**67**	**21%**
Comuni da 1.000 a 3.000	**94**	**30%**
Comuni da 3.000 a 20.000	**88**	**28%**
Comuni > 20.000 abitanti	**14**	**4%**

In termini di popolazione, invece la sola città di Torino raccoglie il 40% degli abitanti, mentre nelle città medie con oltre 20.000 abitanti risiede un altro 22% della popolazione. Inoltre il 94% della popolazione risulta aggregato in centri urbani, anche di piccola dimensione. Le aree ad insediamento disperso, pur incidendo relativamente poco sul totale della popolazione (6%), coprono una parte significativa del territorio e interessano la maggior parte degli enti locali, in particolare nell'area Canavese ed Eporediese.

	N.ro	% su totale abitanti
Abitanti in comuni < 20.000 abitanti	**847.339**	**38%**
Abitanti in comuni >20.000 abitanti	**1.390.418**	**62%**

	N.ro	% su totale abitanti
Abitanti in centri	**2.102.316**	**94%**
Abitanti in nuclei e case sparse	**135.441**	**6%**

La varietà morfologica del territorio, in particolare l'ampia estensione della fascia alpina, la struttura dell'insediamento residenziale, la distribuzione territoriale della popolazione e, non ultimo, la presenza di aree ad elevata presenza turistica, influenzano notevolmente la produzione dei rifiuti, di conseguenza la gestione del problema deve rispondere alla necessità di attivare sistemi di raccolta e di trattamento specifici ed adeguati alle diverse esigenze territoriali.
L'influenza di queste particolari caratteristiche territoriali deve essere tenuta in considerazione anche per una corretta lettura ed interpretazione dei dati.

1.3. Organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti

1.3.1. La situazione sino al 2004

Come vedremo più nel dettaglio in seguito, la L.R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, *Norme per la gestione dei rifiuti*, prevede una nuova articolazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che inizia a configurarsi a partire dal 2004. Per l'anno 2004, cui sono riferiti i dati di questo Rapporto, si fa quindi riferimento all'organizzazione diversa da quella attuale.

1.3.1.1 Consorzi di Bacino – Ambito territoriale ottimale – Associazione d'ambito

La normativa di settore per quanto concerne il consorziamento obbligatorio di bacino e di ambito nella Provincia di Torino è costituita dalla L.R. 24 del 24 ottobre 2002.

- L'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in ciascun bacino viene assicurata dai Comuni attraverso i Consorzi obbligatori, costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 267/2000, i quali adottano la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003 I Consorzi di Bacino svolgono le funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi attribuiti al bacino secondo i criteri previsti nella convenzione istitutiva. In particolare, assicurano l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti, anche subentrando nei rapporti già in atto tra i comuni associati ed i terzi.
  L'attività di gestione operativa dei servizi da effettuare nel bacino è conferita dai Consorzi ai sensi dell'art. 113, comma 5, T.U.E.L.:
  a) a società di capitali individuate attraverso gare con procedure ad evidenza pubblica;
  b) a società a capitale misto pubblico privato, in cui il socio privato è scelto attraverso gare;
  c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano (c.d. affidamento *in house*).

  I Consorzi esercitano i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

- Le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti (servizi di ambito) vengono assicurate dalla Provincia attraverso la cooperazione obbligatoria dei Consorzi di bacino appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale, che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 24/2002, costituiscono l'Associazione d'Ambito insieme ai comuni con maggior popolazione per ciascun bacino, adottando la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003.

Con D.C.P. n. 59245 del 30/03/2004 il Consiglio Provinciale ha riconosciuto che la piena attuazione degli obiettivi di Legge Regionale di aggregazione per Ambiti territoriali ottimali delle gestioni e delle funzioni pubbliche d'indirizzo e controllo richiede che i Consorzi di Bacino ed i Comuni interessati costituiscano un'unica Associazione d'ambito per l'intero territorio provinciale, anziché le tre Associazioni (Aree di Pianificazione) prefigurate dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti 1998, fermo restando che l'Associazione d'Ambito potrà eventualmente riconoscere al proprio interno aree gestionali distinte.

L'Associazione d'Ambito assolve alla funzione di garantire un governo unitario del ciclo di gestione dei rifiuti per tutte le fasi di trattamento e smaltimento, costituendo l'ambito territoriale al cui interno si chiude il ciclo di gestione dei rifiuti. In particolare l'Associazione di Ambito svolge tutte le funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in

conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale ed al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti. Tra le competenze l'approvazione del programma di realizzazione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse le discariche, nonché la realizzazione degli interventi previsti dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti o l'individuazione dei soggetti cui affidare la realizzazione e l'attività di gestione operativa degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti. I soggetti realizzatori e gestori degli impianti sono individuati ai sensi dell'art. 113, comma 4, T.U.E.L. e possono essere:

a) soggetti costituiti nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, cui può essere affidata direttamente tale attività a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano (c.d. affidamento *in house*).
b) imprese idonee individuate mediante procedure ad evidenza pubblica.

All'Associazione d'Ambito spettano i poteri di vigilanza nei confronti di tali soggetti, anche in qualità di Autorità di settore ai sensi della normativa vigente.

Inoltre l'Associazione di Ambito definisce le tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi ai gestori del relativo servizio e fornisce ai Consorzi di bacino le informazioni per la predisposizione dei piani finanziari ai fini dell'istituzione della tariffa.

La Provincia di Torino ne ha promosso e sollecitato la costituzione: in data 28 maggio 2004 è stata, infatti, indetta apposita Conferenza dei Servizi tra i Comuni capofila ed i Consorzi di bacino, per la verifica dell'assenso alla proposta provinciale di convenzione e statuto dell'Associazione d'ambito (sulla base dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003), atti da approvarsi nei Consigli comunali e Assemblee consortili degli stessi Enti; in data 22 dicembre 2004, la Provincia di Torino ha poi inviato ai Consorzi e Comuni fino ad allora inadempienti lettera di diffida concedendo termine di 60 giorni per l'approvazione di Statuto e Convenzione concordati nella Conferenza di Servizi del 28 maggio 2004, ai sensi dell'art 12 comma 7 della L.R. 24/2002; tuttavia, alcuni degli enti coinvolti hanno approvato i testi predetti apponendovi emendamenti, non condivisi dagli altri soggetti. A fronte di tali impedimenti e delle condizioni di emergenza che hanno reso sempre più pressante la necessità di individuare soluzioni idonee a fronteggiare le oggettive carenze impiantistiche del territorio provinciale, con deliberazione n. 56902 del 28 aprile 2005 il Consiglio Provinciale ha deliberato, ai sensi della L. R. 24/2002, l'assunzione del governo della gestione dei rifiuti - data la necessità di garantire, nelle more dell'Associazione d'Ambito, la gestione unitaria dei rifiuti prodotti nel territorio provinciale – e l'esercizio di tali poteri di governo attraverso azioni di coordinamento, sollecitazione ed eventuale sostituzione in caso di inerzia dei soggetti interessati. Pertanto, in sostituzione dell'Associazione d'Ambito non ancora costituita: con DGP n. 955-348277 del 26 luglio 2005, in attuazione del PPGR2005, ha approvato in via definitiva, la localizzazione per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione per la zona Sud della Provincia di Torino nell'area AMI 3 – GERBIDO; e con DCP n. 279129 del 24 maggio 2005, ha affidato ai sensi dell'art. 113, comma 4, TUEL alla società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A, la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti previsti dal PPGR 2005 a servizio della zona Sud, nonché degli impianti connessi e strumentali.

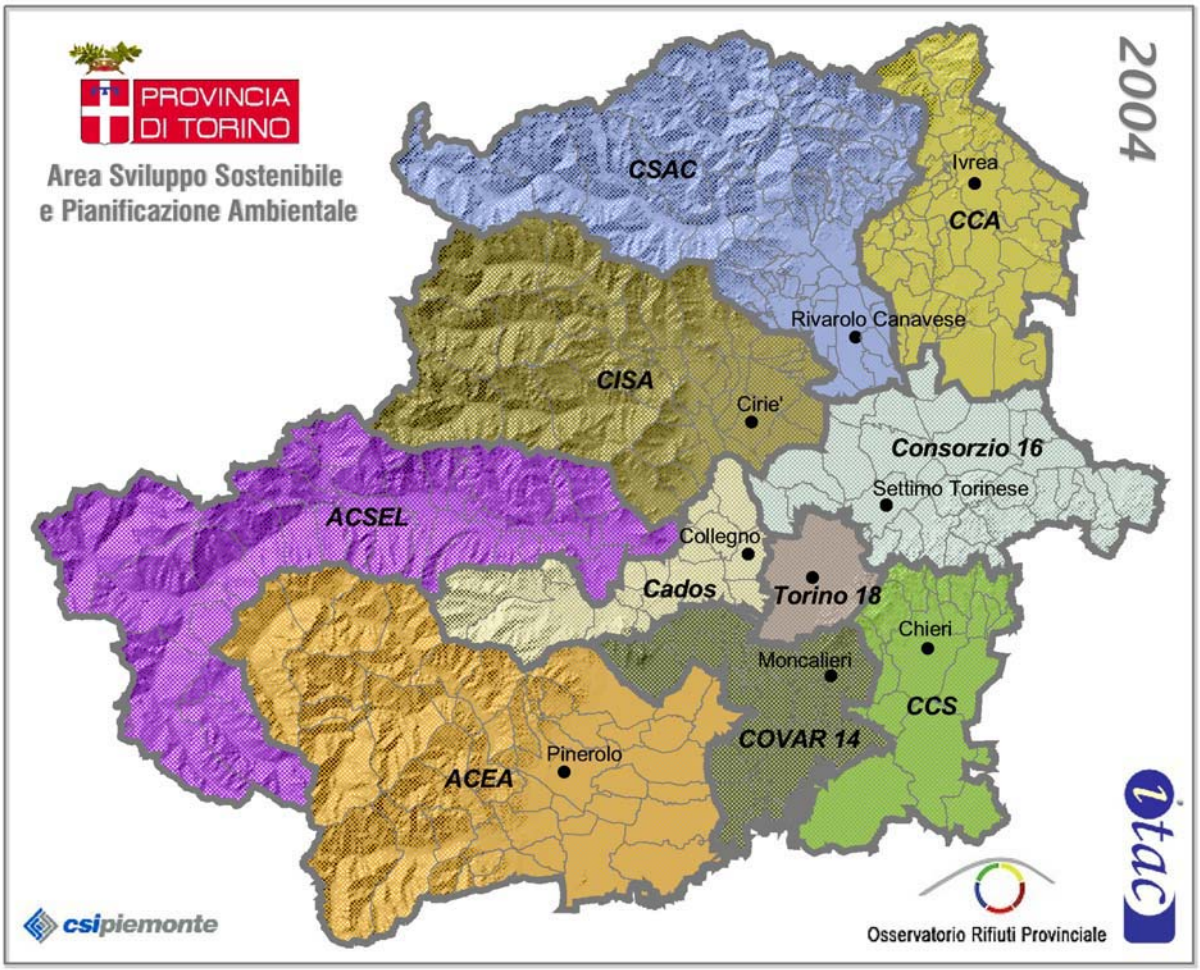
Nel contempo, la Provincia di Torino ha continuato, con risultati positivi, a promuovere azioni di coordinamento e sollecitazione nei confronti dei soggetti coinvolti: al fine di accelerare il processo di costituzione dell'Associazione d'Ambito, ha innanzitutto proposto ai Consorzi di bacino e Comuni capofila un testo di Convenzione istitutiva e di Statuto formulati nell'ottica di un compromesso tra gli emendamenti inseriti in fase di approvazione; tali testi sono stati condivisi da tutti gli Enti, che in data 27 luglio 2005, hanno sottoscritto insieme alla Provincia di Torino un Protocollo d'intesa, impegnandosi nel breve termine a costituire l'Associazione d'Ambito sulla base degli atti istitutivi concordati nella conferenza di servizi del 28 maggio 2004 ed a modificarli nella prima Assemblea della costituita Associazione d'Ambito sulla base dei testi proposti dalla Provincia. Pertanto, in data 30 settembre 2005 si è formalmente costituito il Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti" con la sottoscrizione della Convenzione istitutiva da parte degli Enti partecipanti.

1.3.2. La L.R. 24/2002 organizzazione territoriale 2004

La **L.R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, *Norme per la gestione dei rifiuti***, articola il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in **ambiti territoriali ottimali**, generalmente coincidenti con le province, nei quali sono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (**servizi di ambito**). La stessa legge suddivide gli ambiti in **bacini**, nei quali sono organizzate le attività di realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, le attività di raccolta, il trasporto e il conferimento agli impianti tecnologici dei rifiuti (**servizi di bacino**).

In ciascun bacino e in ciascun ambito l'organizzazione delle attività relative ai rifiuti deve avvenire nel rispetto del principio di legge regionale di **separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa dei servizi relativi ai rifiuti** (art. 11, comma 15 e art. 12, comma 6, l. R. Piemonte n. 24 del 2002, cit.).
La scadenza per la costituzione dei nuovi Consorzi di Bacino era fissata al 29 novembre 2003, quella per la costituzione dell'Ambito al 29 maggio 2004. Al 2004 si sono costituiti **10 Consorzi di Bacino**, destinati a diventare 8 nel 2006 a seguito dell'unificazione dei Consorzi dei Bacini 15A e 15B (già realizzatasi), quindi nel 2005 sono presenti 9 consorzi, e dei Bacini 17B/D e 17C (in corso di definizione).
Con **D.C.P. 59245 del 30.03.2004** il Consiglio Provinciale ha ritenuto che si debba procedere con la costituzione di **un'unica Associazione d'Ambito per l'intero territorio provinciale**, che possa eventualmente riconoscere al proprio interno aree gestionali distinte. Viene quindi a decadere la suddivisione in Aree di Pianificazione.

Suddivisione territoriale (2004)



Quadro delle trasformazioni dell'organizzazione territoriale:

BACINO	CONSORZI			
	Fino al 2003		Dal 2004	
	Denominazione	sigla	Denominazione	sigla
12	/	/	Consorzio ACEA Pinerolese	ACEA
13	Consorzio Chierese Servizi	CCS	Consorzio Chierese Servizi	CCS
14	Consorzio Intercomunale Torino Sud	CITS	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14
15A	Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana	CIDIU	Consorzio Ambiente Dora Sangone	CADOS
15B	Consorzio Azienda Consortile Servizi Enti Locali Valsusa	ACSEL Valsusa	ACSEL Consorzio	ACSEL
16	Consorzio Azienda Torino Nord	CATN	Consorzio Bacino 16	Consorzio Bacino 16
16	Azienda Intercomunale Servizi Ambientali	AISA		
17A	Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti a questi Assimilabili	CSR	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA
17B-D	Consorzio Azienda Servizi Ambiente	ASA	Consorzio Servizi Alto Canavese	CSAC
17C	/	/	Consorzio Canavesano Ambiente	CCA
18	/	/	Città di Torino	TORINO

1.3.3. La L.R. 24/2002 la nuova organizzazione territoriale 2005

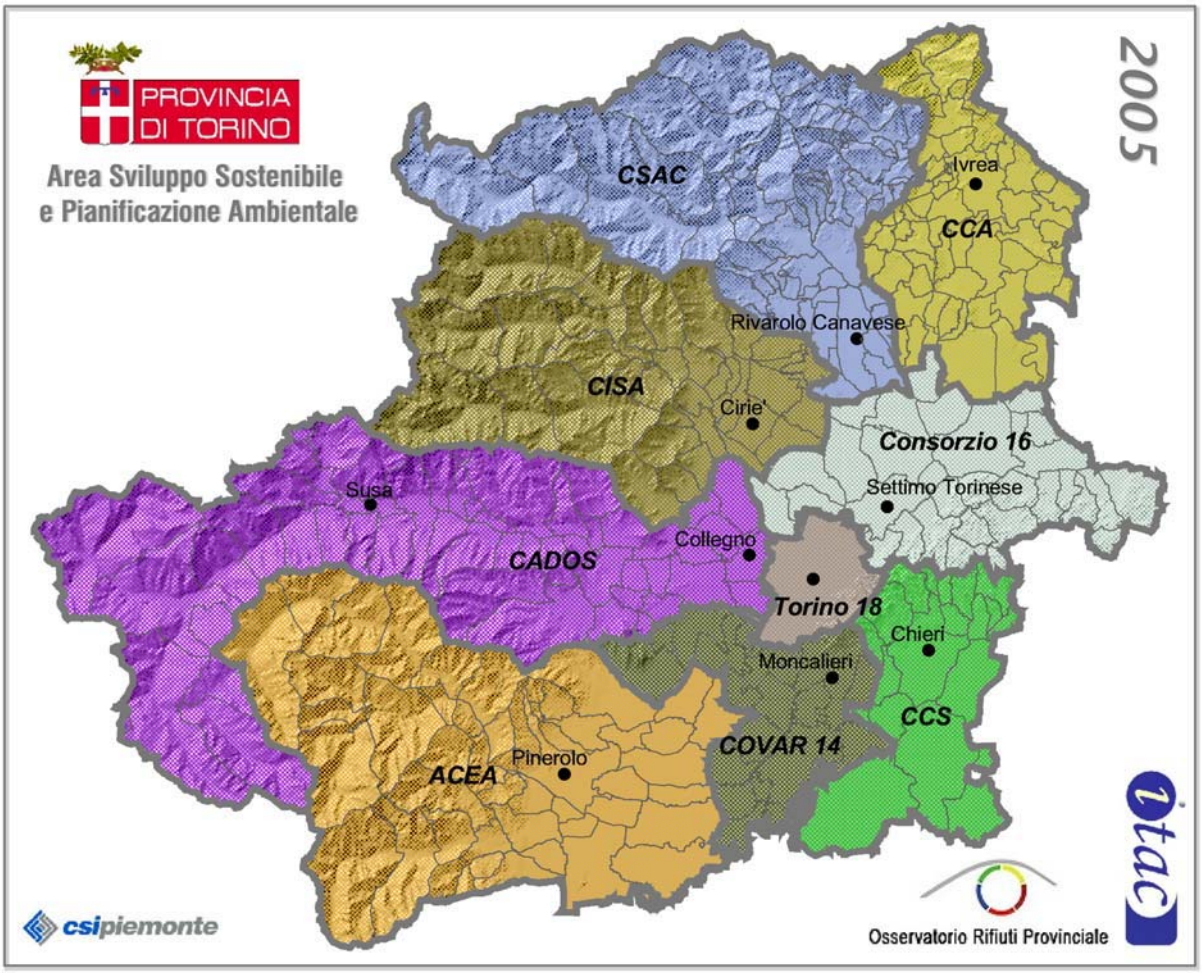
Dal 1° Gennaio 2005 il Consorzio ACSEL è confluito nel Consorzio CADOS.
La cartina sottostante evidenzia quindi la nuova situazione territoriale per il 2005.

1.3.4. Le società di gestione

Come già evidenziato, la nuova L.R. 24/2002 prevede che l'organizzazione delle attività relative ai rifiuti avvenga nel rispetto del principio di **separazione delle funzioni amministrative di governo, dalle attività di gestione operativa dei servizi relativi ai rifiuti**. La legge regionale prevede inoltre la **separazione tra gestione dei servizi e gestione degli impianti**, cui alcune aziende si sono adeguate.
Molti Consorzi hanno costituito una serie di società come evidenziato nella tabella che segue:

BAC	CONSORZIO SIGLA	AZIENDE DI GESTIONE	
		SERVIZI	IMPIANTI
12	ACEA	ACEA Pinerolese S.p.A.	
13	CCS	/	TRM S.p.A.
14	COVAR 14	Pegaso 3 srl	/
15A	CADOS	Centro Intercomunale di Igiene Urbana - CIDIU S.p.A.	
15B	ACSEL	ACSEL Servizi	ACSEL Impianti
16	Consorzio Bacino 16	SETA S.p.A	TRM S.p.A.
17A	CISA	Servizi Intercomunali per l'Ambiente - SIA s.r.l.	
17B/D	CSAC	Consorzio Azienda Servizi Ambiente - ASA	
17C	CCA	Società Canavesana Servizi - SCS S.p.A.	
18	TORINO	AMIAT S.p.A.	AMIAT S.p.A. - TRM S.p.A.

Suddivisione territoriale (2005)



1.4. Monitoraggio e acquisizione dati

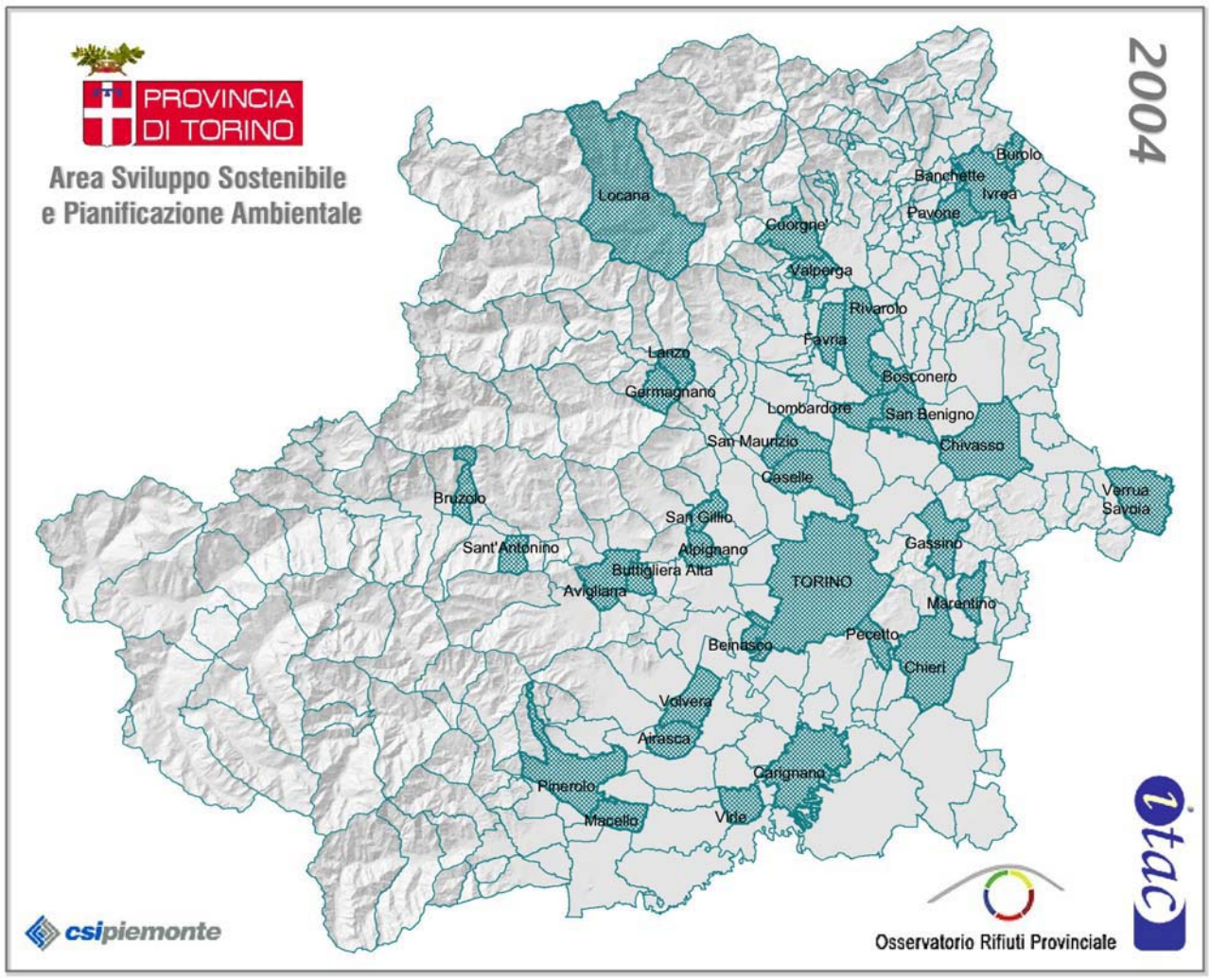
1.4.1 Organizzazione dei dati su base territoriale

I dati presentati in questa relazione e relativi agli anni 1998-'99-00-01-02-03-04 sono stati aggregati in Consorzi di Bacino secondo l'organizzazione territoriale prevista dal Programma Provinciale. Questo tipo di rappresentazione dei dati riproduce la situazione in vigore nel 2004 destinata a modificarsi, come già detto, nel 2005.

1.4.2 Monitoraggio dei dati in continuo: campione di Comuni

Al fine di monitorare l'andamento della produzione di rifiuti e di sviluppo delle raccolte differenziate, a partire dal 2001 vengono raccolti i dati trimestrali relativi ad un campione di 35 Comuni rappresentativi.
Il campione è stato individuato, considerando a sé il Comune di Torino, e selezionando negli altri Consorzi alcuni Comuni che, per numero di abitanti, risultano rappresentativi della situazione media del Consorzio in relazione alla produzione pro-capite di rifiuti e alla percentuale di raccolta differenziata. Inoltre nel suo complesso il campione non si distacca dai valori medi a livello provinciale (sempre esclusa Torino) rispetto ai due indicatori sopra citati.

Comuni Campione della Provincia di Torino	Consorzio di appartenenza
AIRASCA	ACEA
MACELLO	ACEA
PINEROLO	ACEA
VOLVERA	ACEA
AVIGLIANA	ACSEL
BRUZOLO	ACSEL
SANT'ANTONINO DI SUSA	ACSEL
CHIVASSO	BAC 16
GASSINO TORINESE	BAC 16
VERRUA SAVOIA	BAC 16
CUORGNE'	CSAC
LOCANA	CSAC
VALPERGA	CSAC
BOSCONERO	CSAC
FAVRIA	CSAC
RIVAROLO CANAVESE	CSAC
CASELLE TORINESE	BAC 16
LOMBARDORE	BAC 16
S.BENIGNO CANAVESE	BAC 16
CHIERI	CCS
MARENTINO	CCS
PECETTO TORINESE	CCS
ALPIGNANO	CADOS
BUTTIGLIERA ALTA	CADOS
SAN GILLIO	CADOS
BEINASCO	COVAR 14
CARIGNANO	COVAR 14
VIRLE PIEMONTE	COVAR 14
GERMAGNANO	CISA
LANZO TORINESE	CISA
SAN MAURIZIO CANAVESE	CISA
BANCHETTE	CCA
BUROLO	CCA
IVREA	CCA
PAVONE CANAVESE	CCA
TORINO	BAC 18



L'esperienza effettuata nel corso degli ultimi anni ha consentito di verificare che l'insieme dei dati del Comune di Torino e del Campione permettono di poter monitorare l'andamento a livello provinciale con ottima approssimazione.

1.5. Modalità di acquisizione dati

1.5.1. Raccolta dati su produzione e raccolta rifiuti dal 1996 al 2003

Per la modalità di raccolta dei dati dal 1996 al 2003 si rimanda alla pubblicazione "Rapporto sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti – Giugno 2004"

1.5.2 Raccolta dati su produzione e raccolta rifiuti 2004

Per la raccolta dei dati relativi al 2004 è stato utilizzato l'applicativo sviluppato dal CSI-Piemonte per la Regione Piemonte, al quale si accede ora direttamente da Internet. Oltre ai dati relativi a produzione, raccolte e agli impianti e alle modalità di gestione dei servizi sono state sviluppate nuove sezioni per la raccolta dei dati relativi agli imballaggi raccolti a livello consortile e applicazione della tariffa rifiuti.
I dati inseriti dai Consorzi vengono sempre elaborati seguendo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 43-435 del 10.07.00 e nella D.G.R. 17-2876 del 2.05.2001.
Una volta confermati i dati dai consorzi (dopo di che si attiva una procedura che blocca da questo momento l'azione del consorzio sull'applicativo) la Provincia provvede a controllare, tramite elaborazioni mirate, se esistono valori fuori range massimi o non in linea con sistemi di raccolta rifiuti. Se trova valori non idonei attiva la procedura di respinta dei dati ai consorzi che li riabilita, all' eventuale modifica. Una volta che i dati sono conformi la Provincia conferma i dati alla Regione. Di qui si attiva la procedura che blocca l'azione della Provincia. Questa fase viene definita "Controllo Primario".
A questo punto inizia la fase del "Controllo Secondario" attribuita alle competenze della Regione Piemonte, la quale controlla i dati secondo suoi parametri specifici e se trova delle anomalie lo comunica alla Provincia di Torino che provvederà a verificare se l'anomalia e' reale o meno.
Con la conferma della Regione si chiude la fase del controllo secondario e il dato diventa storico.

2. RIFIUTI URBANI

2.1. Situazione 2004

La tabella sottostante fornisce un quadro di sintesi della situazione relativa all'anno 2004. I dati dei principali indicatori sono raffrontati con quelli relativi all'anno precedente.

A livello provinciale la produzione complessiva di rifiuti urbani aumenta del 3,4% per effetto dell'aumento della popolazione infatti la produzione pro-capite resta costante, mentre il rifiuto indifferenziato conferito a discarica diminuisce del 5,7%, il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato aumenta del 28%. La percentuale di raccolta differenziata, nell'intera provincia, raggiunge il 31,2%, al di sotto dell'obiettivo del 35% che il decreto Ronchi poneva al 2003.

Dati 2004	n. di comuni 2004	n. abitanti 2003	n. abitanti 2004	Δ % 04-03	Produz. RU 2003 t/a	Produz. RU 2004 t/a	Δ % 04-03	Produz. Kg/ab/a 2003	Produz. Kg/ab/a 2004	Smaltim. Direct. a Discarica Prov - TO 2003 t/a	Smaltim. Discarica Prov -TO Dopo Trattamento 2003 t/a	Smaltim. Direct. a Discarica Prov - TO 2004 t/a	Smaltim. Discarica Prov -TO Dopo Trattamento 2004 t/a	Smaltim. fuori Prov-TO	Δ % 04-03	RD 2003 t/a	RD 2004 t/a	Δ % 04-03	% RD 2003	% RD 2004
ACEA	47	142.701	145.224	1,8%	72.039	74.142	2,9%	505	511	26.258	11.921	9.592	20.276		-21,8%	20.880	23.490	12,5%	29,1%	31,9%
ACSEL	37	79.844	82.060	2,8%	45.429	49.110	8,1%	569	598	37.331		37.990			1,8%	8.004	10.991	37,3%	17,6%	22,4%
BAC 16	31	242.841	246.235	1,4%	119.393	122.493	2,6%	492	497	88.061		88.577			0,6%	27.534	32.745	18,9%	23,1%	26,7%
BAC 18	1	861.644	902.255	4,7%	493.305	517.503	4,9%	573	574	361.237		348.475			-3,5%	128.809	165.426	28,4%	26,1%	32,0%
CADOS	16	214.820	219.454	2,2%	108.186	108.377	0,2%	504	494	78.848		71.013			-9,9%	28.599	36.712	28,4%	26,5%	33,9%
CCA	57	107.830	109.151	1,2%	49.156	49.695	1,1%	456	455	35.426		5.317		25.087	-14,2%	13.361	18.934	41,7%	27,3%	38,2%
CCS	19	112.481	115.303	2,5%	50.750	48.910	-3,6%	451	424	37.765		28.109			-25,6%	12.786	20.590	61,0%	25,2%	42,2%
CISA	38	91.071	92.787	1,9%	40.981	43.415	5,9%	450	468	31.199		31.726			1,7%	9.386	11.168	19,0%	22,9%	25,8%
COVAR 14	19	242.842	247.347	1,9%	116.093	118.187	1,8%	478	478	88.664		83.841			-5,4%	26.313	33.082	25,7%	22,7%	28,1%
CSAC	51	76.945	77.941	1,3%	37.768	39.245	3,9%	491	504	27.231		27.092			-0,5%	9.049	11.274	24,6%	24,0%	28,8%
Provincia di Torino	**316**	**2.173.019**	**2.237.757**	**3,0%**	**1.133.099**	**1.171.076**	**3,4%**	**521**	**523**	**812.018**	**11.921**	**731.732**	**20.276**	**25.087**	**-5,7%**	**284.720**	**364.412**	**28,0%**	**25,2%**	**31,2%**

2.2 Produzione

La produzione di rifiuti urbani - così come definiti dal D.lgs. 22/97 - viene stimata sommando il quantitativo di rifiuti urbani destinati a smaltimento (inclusi i rifiuti ingombranti e i RUP) con quello dei rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata.

Una analisi del dato complessivo della quantità di rifiuti prodotta su base provinciale denota un trend in aumento negli ultimi anni: **si è passati dalle 950.000 t/a nel 1996 a circa 1.171.000 t/a nel 2004 con un aumento complessivo del 23%.**

Sulla crescita di produzione degli RU hanno influito, soprattutto negli anni 1998, 1999 e 2000, i flussi di rifiuti assimilati agli urbani (RSAU), confluiti nel circuito degli urbani a seguito dei troppo numerosi decreti di assimilazione emanati in quegli anni dai comuni e a seguito della chiusura dell'impianto di smaltimento di Chivasso, riaperto a fine 2001.

A livello provinciale nel 2004 si osserva un aumento del 3,4% della produzione rispetto al 2003. In particolare si riscontra un aumento notevole sulla produzione di rifiuti della Città di Torino, nelle zone del Canavese, del Ciriacese, delle Valli di Lanzo e della Valsusa.

Si deve evidenziare comunque che l'evoluzione della produzione dei rifiuti è correlata ad una molteplicità di fattori. Primo tra questi è la crescita demografica[1], la presenza turistica, il valore del prodotto interno lordo, i consumi, le politiche di assimilazione adottate dai vari comuni. Nell'ambito del sistema tariffario la limitazione della formazione dei rifiuti può essere controllata con l'applicazione della tariffa mediante forme di incentivazione a chi produce meno rifiuti e tramite la corretta identificazione dei flussi di rifiuti assimilati. La tendenza alla crescita e gli incrementi registrati potrebbero essere in parte dovuti allo sviluppo di alcune frazioni di raccolta differenziata (p.e. la crescita di intercettazione del verde, ingombranti circuiti industriali assimilati) e all'attenzione alla corretta contabilizzazione e ai sistemi di raccolta utilizzati (contenitori stradali che intercettano flussi di rifiuti disomogenei e spesso di origine non domestica non assimilati tali da non permettere il conseguente governo da parte del gestore (corretta gestione e corretta computazione in tassa/tariffa) e/o a trasferimento di rifiuti da un comune/bacino all'altro a seguito di modifiche nel sistema di raccolta attuate (passaggi a sistemi domiciliarizzati e a forme di tariffazione puntuale).

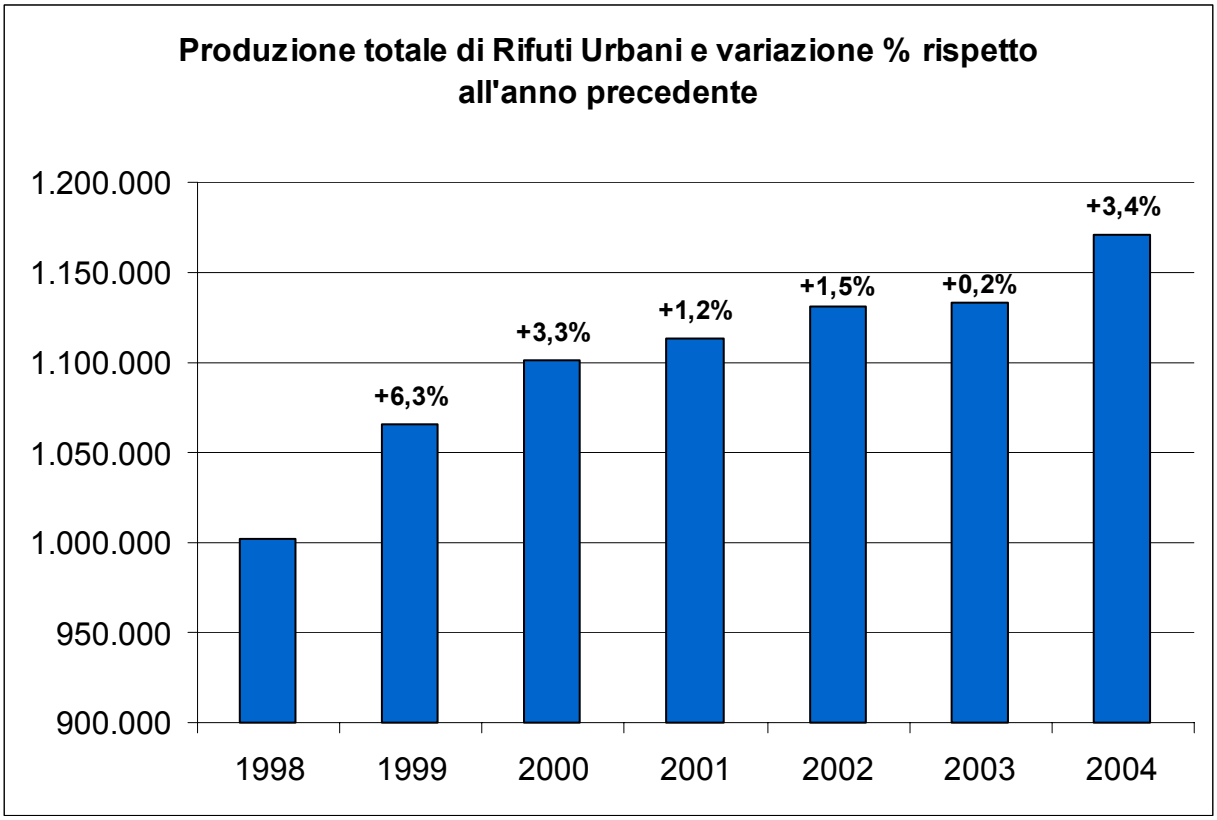
Produzione di rifiuti totale (RU + RD + ingombranti + RUP) in t/a

	RU 1998	RU 1999	RU 2000	RU 2001	RU 2002	RU 2003	Δ 03-02 %	RU 2004	Δ 04-03 %
ACEA	57.552	62.007	65.971	65.965	67.432	72.039	6,8%	74.142	2,9%
ACSEL	38.475	41.294	43.739	44.484	45.423	45.429	0,0%	49.110	8,1%
BAC 16	107.426	106.096	106.107	109.444	112.216	119.393	6,4%	122.493	2,6%
BAC 18	457.201	480.743	488.006	499.995	497.530	493.305	-0,8%	517.503	4,9%
CADOS	99.696	108.218	111.574	106.334	111.663	108.186	-3,1%	108.377	0,2%
CCA	31.949	45.721	50.930	49.672	49.871	49.156	-1,4%	49.695	1,1%
CCS	45.835	47.788	49.180	49.026	51.398	50.750	-1,3%	48.910	-3,6%
CISA	33.965	35.884	40.063	41.509	42.767	40.981	-4,2%	43.415	5,9%
COVAR 14	99.506	104.723	108.231	110.104	113.559	116.093	2,2%	118.187	1,8%
CSAC	31.127	33.144	36.998	37.318	38.768	37.768	-2,6%	39.245	3,9%
Provincia di Torino	**1.002.733**	**1.065.618**	**1.100.798**	**1.113.851**	**1.130.626**	**1.133.099**	**0,2%**	**1.171.076**	**3,4%**

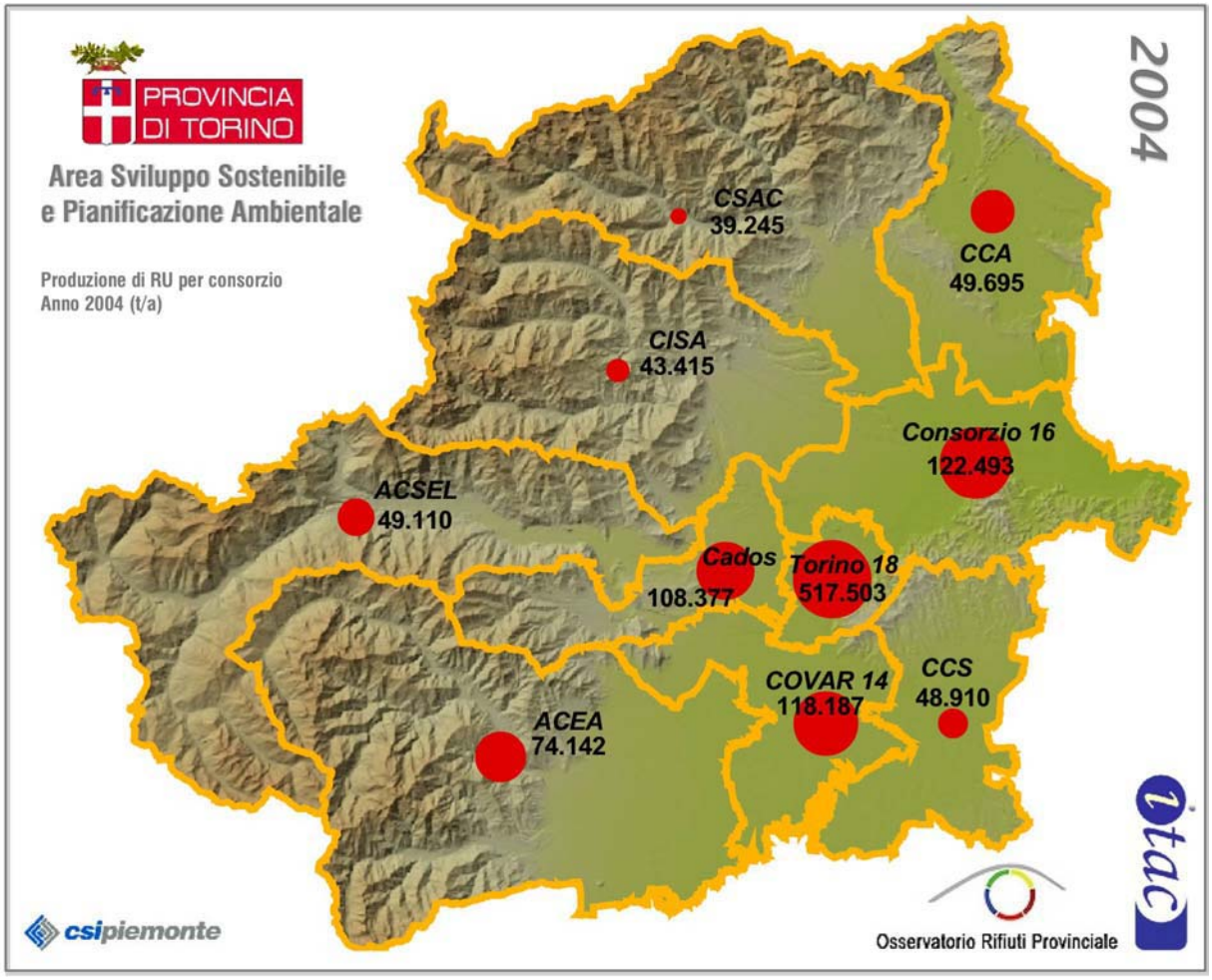
Unico trend di riduzione si rileva nella zona del Chierese, nel quale si riscontra una diminuzione del 3,6%.

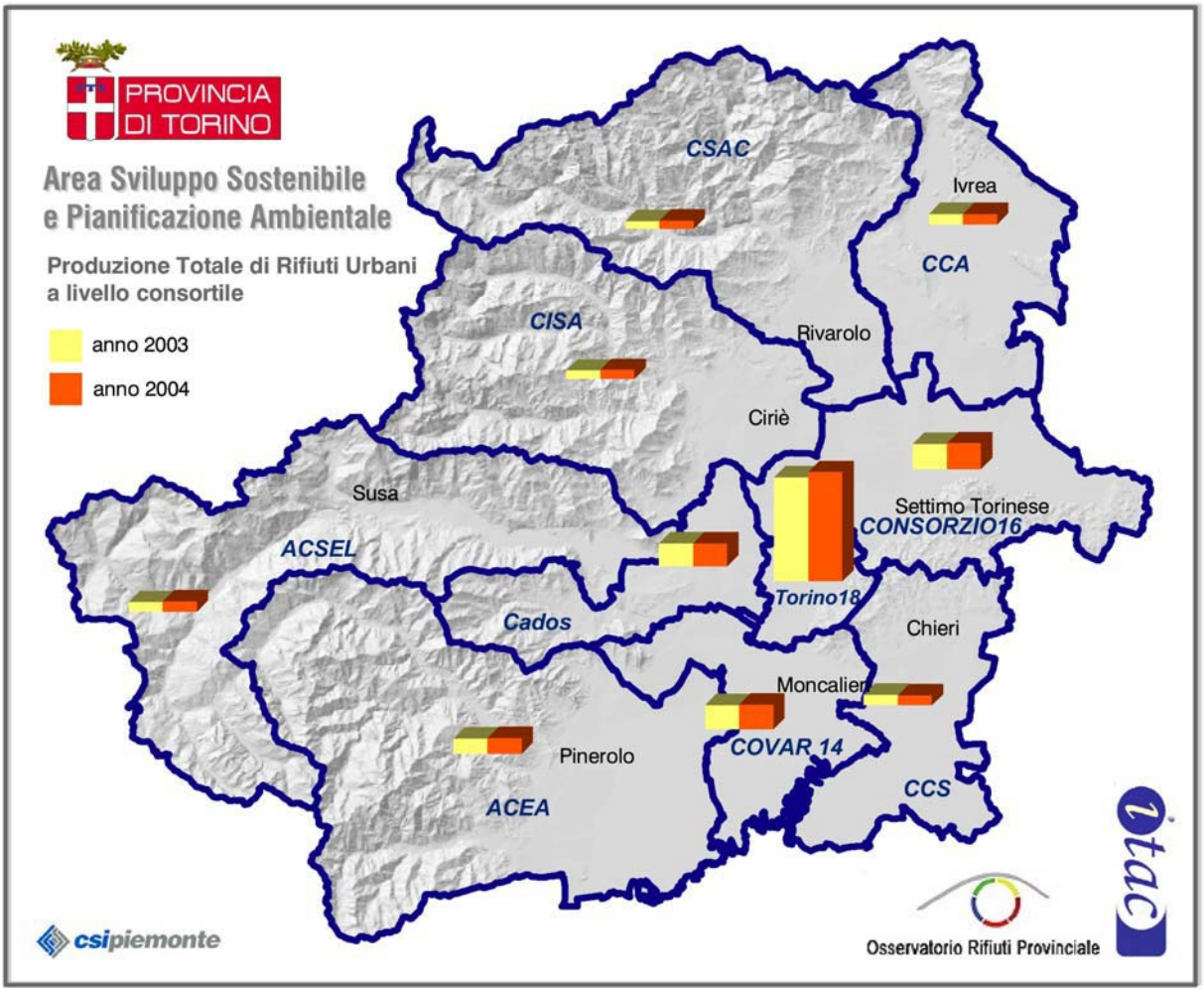
Il successivo grafico evidenzia la situazione evolutiva registrata a livello provinciale.

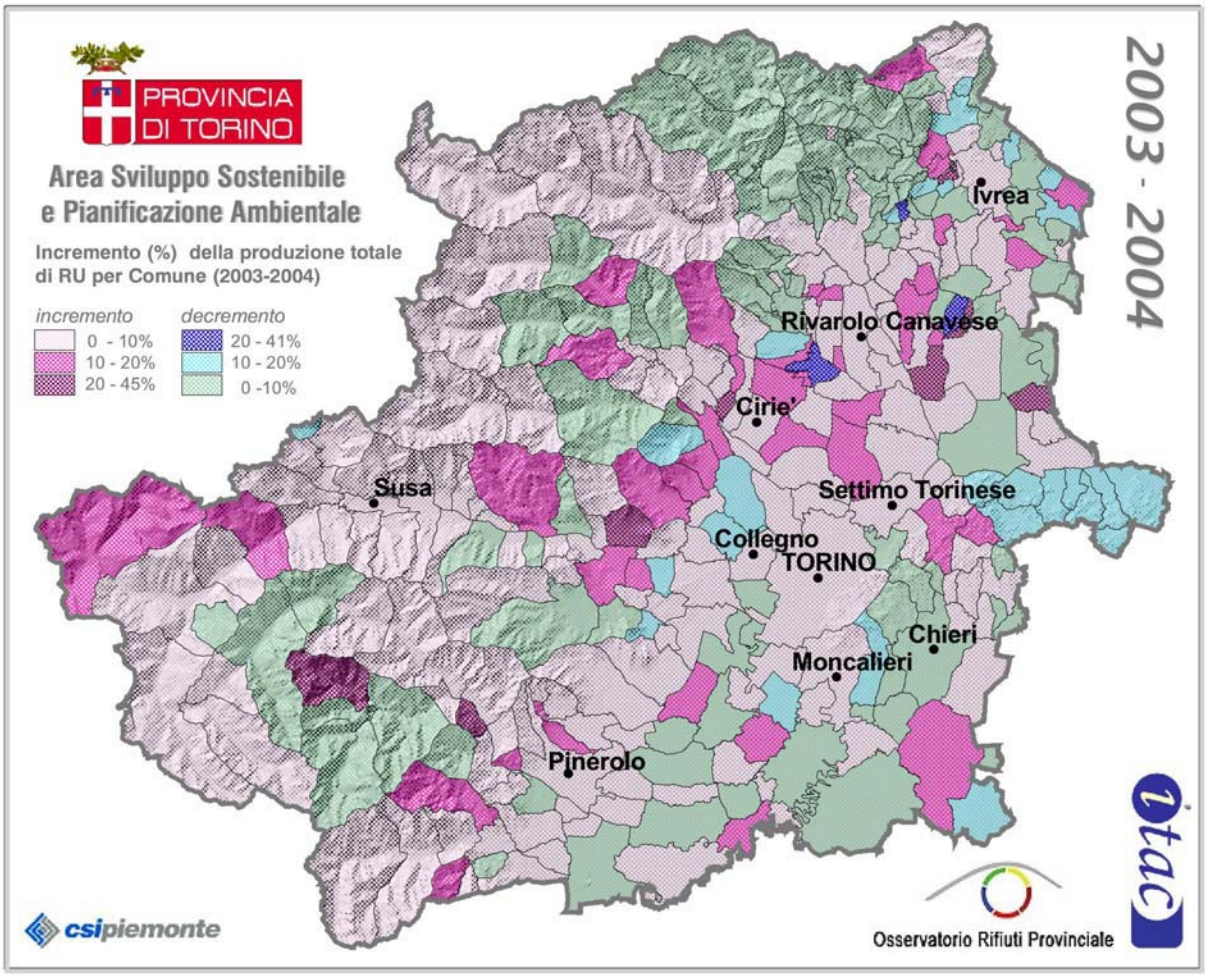
[1] Tra il 2003 e il 2004 la popolazione è aumentata del 3% pari alla quota di aumento dei rifiuti



Le rappresentazioni cartografiche che seguono mostrano il livello registrato di produzione del consorzio all'anno 2004 e il confronto con l'anno 2003.


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Produzione di RU per consorzio
Anno 2004 (t/a)
2004
CSAC 39.245
CCA 49.695
CISA 43.415
Consorzio 16 122.493
ACSEL 49.110
Cados 108.377
Torino 18 517.503
COVAR 14 118.187
CCS 48.910
ACEA 74.142
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Produzione Totale di Rifiuti Urbani a livello consortile
anno 2003
anno 2004
CSAC
Ivrea
CCA
CISA
Rivarolo
Ciriè
Susa
Settimo Torinese
CONSORZIO16
ACSEL
Torino18
Cados
Chieri
Moncalieri
COVAR 14
Pinerolo
CCS
ACEA
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac



2.2.1. Produzione pro-capite.

Come già richiamato nell'introduzione, la fonte dei dati relativi al numero di abitanti è la Banca Dati Evolutiva della Regione Piemonte, aggiornati al (31/12/2004): rispetto all'anno precedente si registra un aumento di circa il 3%. Questo leggero aumento genera un assestamento della produzione pro-capite che raggiunge i 523 kg contro i 521 kg dell'anno precedente.

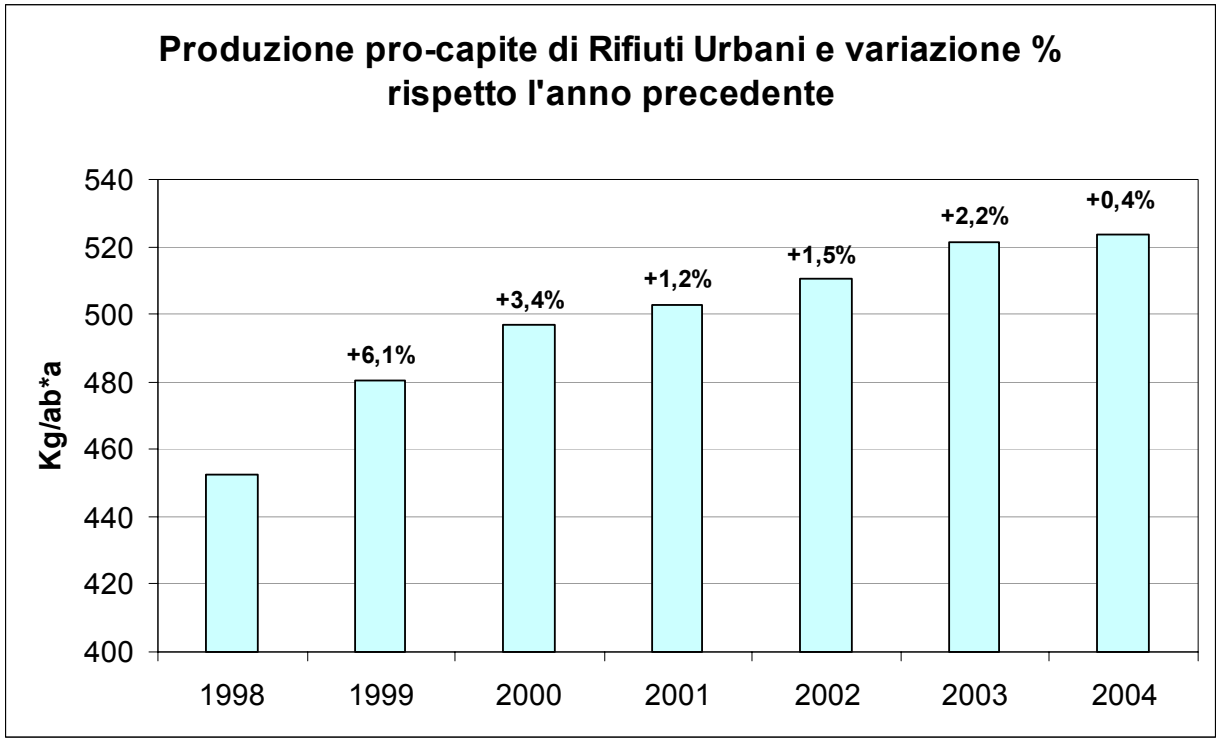
Le aree con produzione specifica più alta nel 2004 sono quelle dell'alta Valsusa (il dato è influenzato dagli elevati flussi turistici rispetto agli abitanti effettivamente residenti) e della città di Torino, sulla quale invece pesa l'incidenza rappresentata da fattori quali il pendolarismo e la forte presenza di attività terziarie e commerciali.

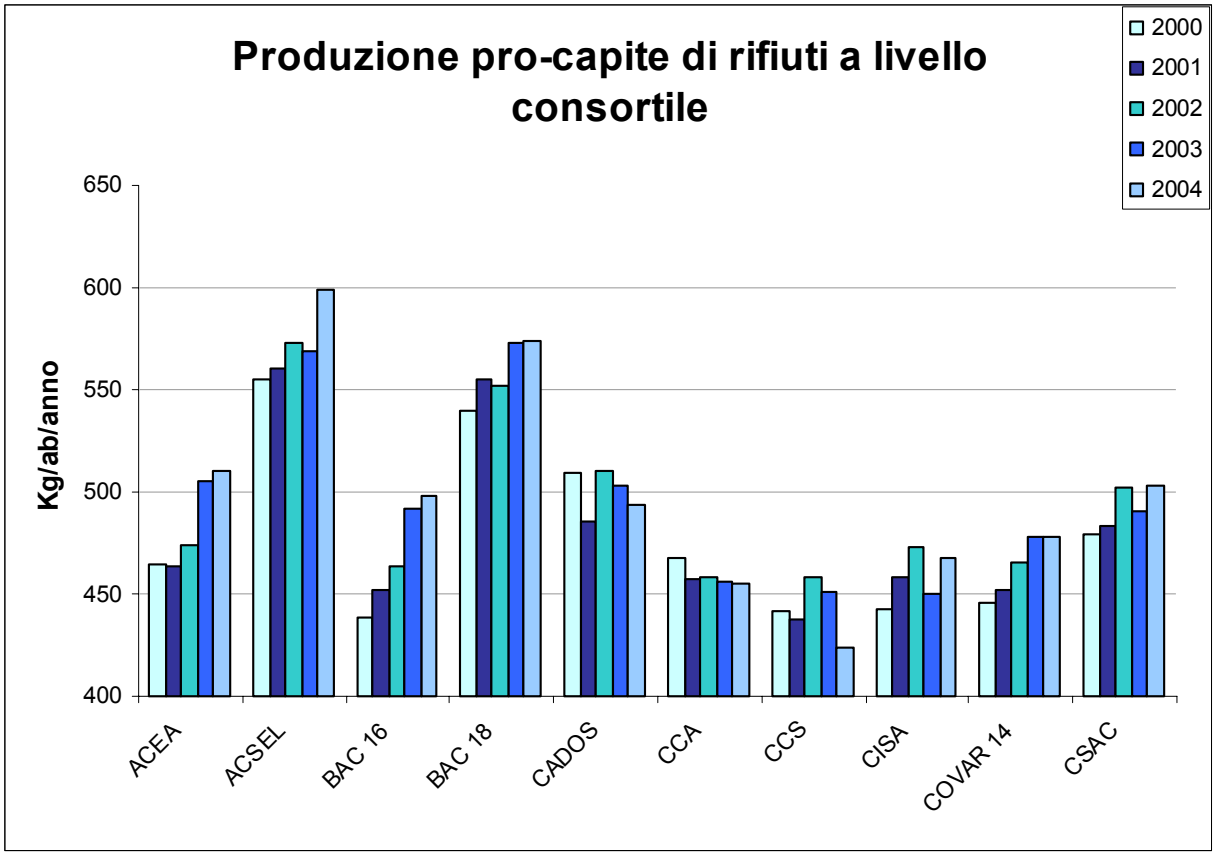
Le aree con più bassa produzione specifica risultano invece essere le aree del Chierese, dell' Eporediese, del Ciriacese e delle Valli di Lanzo.

Produzione pro-capite di rifiuti (RU+ingombranti+RD) in kg/ab/a

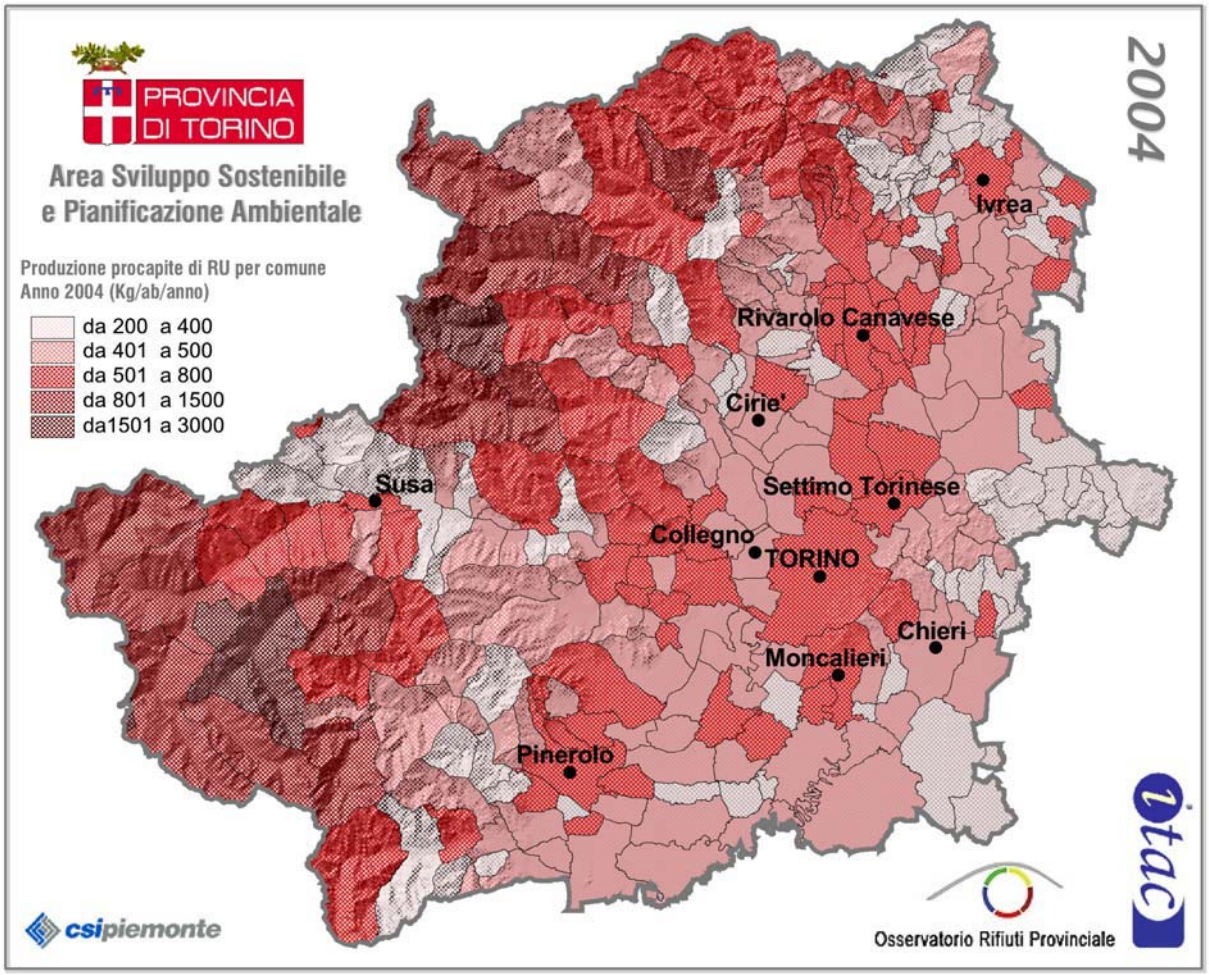
	RU 1998	RU 1999	RU 2000	RU 2001	RU 2002	RU 2003	Δ 03-02 %	RU 2004	Δ 04-03 %
ACEA	405	437	465	464	474	505	6,5%	511	1,1%
ACSEL	492	527	555	561	572	569	-0,6%	598	5,2%
BAC 16	409	442	439	452	464	492	6,0%	497	1,1%
BAC 18	503	528	540	555	552	573	3,7%	574	0,2%
CADOS	441	478	509	486	510	504	-1,3%	494	-1,9%
CCA	371	419	468	457	459	456	-0,6%	455	-0,1%
CCS	418	430	441	437	458	451	-1,6%	424	-6,0%
CISA	410	431	442	458	472	450	-4,8%	468	4,0%
COVAR 14	413	434	446	452	466	478	2,6%	478	-0,1%
CSAC	402	428	479	483	502	491	-2,2%	504	2,6%
Provincia di Torino	**453**	**480**	**497**	**503**	**510**	**521**	**2,2%**	**523**	**0,4%**

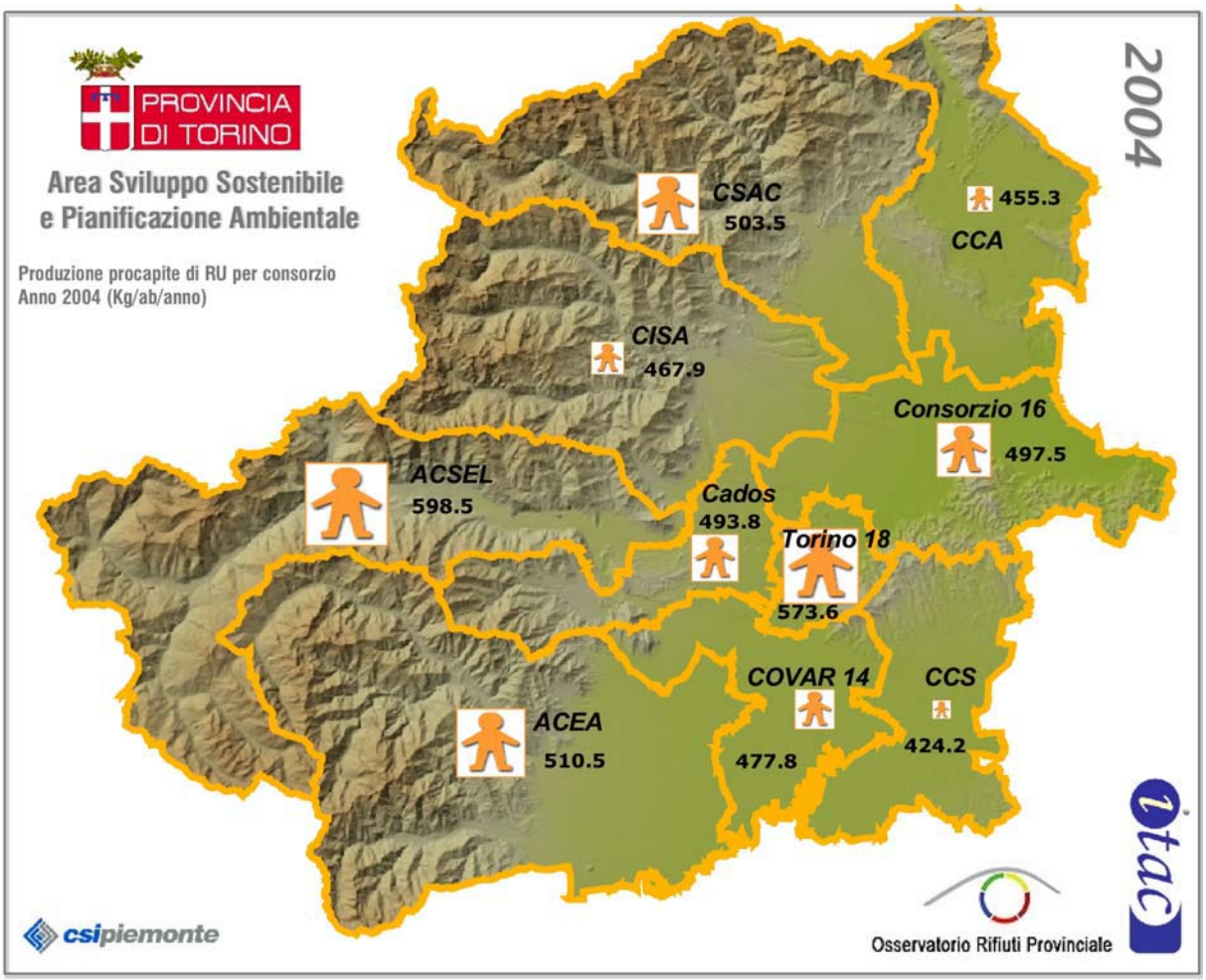
Dal 1998 ad oggi la produzione pro-capite annua è aumentata di 70 kg.
I successivi grafici mostrano la situazione evolutiva complessiva e consortile di produzione specifica.





La rappresentazione cartografica che segue riporta la distribuzione sul territorio dei valori di produzione pro-capite rilevati nel 2004, consentendo di evidenziare la concentrazione dei valori più alti nelle aree turistiche dell'alta Valle di Susa e delle Valli di Lanzo, oltre che nella Città di Torino.


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2004
Produzione procapite di RU per comune
Anno 2004 (Kg/ab/anno)
da 200 a 400
da 401 a 500
da 501 a 800
da 801 a 1500
da1501 a 3000
Ivrea
Rivarolo Canavese
Cirie'
Susa
Settimo Torinese
Collegno
TORINO
Chieri
Moncalieri
Pinerolo
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2004
Produzione procapite di RU per consorzio
Anno 2004 (Kg/ab/anno)
CSAC
503.5
455.3
CCA
CISA
467.9
Consorzio 16
497.5
ACSEL
598.5
Cados
493.8
Torino 18
573.6
COVAR 14
477.8
CCS
424.2
ACEA
510.5
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac

2.2.2. Produzione pro-capite di rifiuti urbani: valutazione rispetto ai valori regionali, nazionali ed europei.*

La produzione pro-capite di rifiuti urbani rappresenta un importante indicatore di sostenibilità ambientale, per questo motivo si propone un raffronto fra il dato della Provincia di Torino e quelli della Regione Piemonte, dell'Italia, nonché con il dato medio dell'Unione Europea.
Da questo confronto si evidenzia che **il dato provinciale supera il dato medio regionale mentre è più basso rispetto al dato nazionale**.

Produzione RU pro-capite kg/ab/a	Provincia Torino	Piemonte	Italia
1996	**427**	423	452
1997	**435**	446	463
1998	**453**	447	466
1999	**480**	468	492
2000	**497**	476	501
2001	**503**	494	516
2002	**510**	504	521
2003	**521**	504	524
2004	**523**	n.d.	n.d.

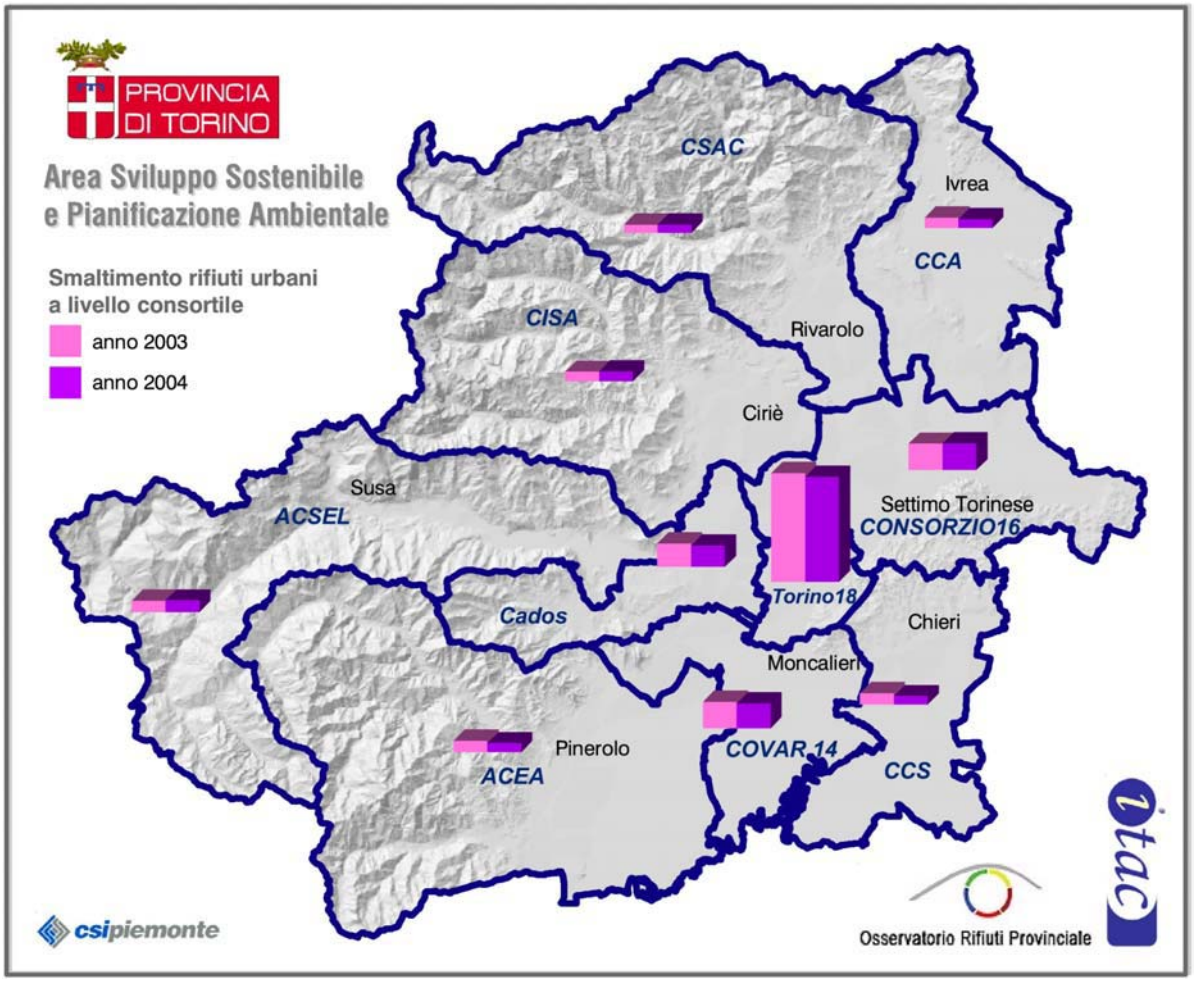
- i dati relativi alle medie italiane sono tratti da "Rapporto Rifiuti 2003" dell'ONR, nello stesso e' riportato il valore medio europeo registrato all'anno 1999 e pari a 540Kg/ab/a.

2.3. Rifiuti misti indifferenziati conferiti a discarica

Lo smaltimento in discarica continua a rappresentare sul territorio provinciale il principale sistema di trattamento dei rifiuti. **La quantità di rifiuti urbani indifferenziati conferita in discarica nel 2004 (circa 777.000 t.) è pari al 66% della quantità di rifiuti prodotta**. La diminuzione rispetto al 2003 è pari al 5,7%, con valori ancora più alti nella zona del consorzio CCS. La forte diminuzione del bacino pinerolese è dovuta all'entrata in funzione dell'impianto di selezione con produzione di CDR che viene avviato a trattamento termico. Attualmente il consorzio CCA conferisce fuori provincia di Torino (Cavaglià - BI) causa esaurimento a Febbraio 2004 della discarica di Strambino.

RU indifferenziato smaltito in discarica in t/a

	RU Smaltim. 1998	RU Smaltim. 1999	RU Smaltim. 2000	RU Smaltim. 2001	RU Smaltim. 2002	RU Smaltim. 2003	Δ 03-02 %	RU Smaltim. 2004	Δ 04-03 %
ACEA	50.588	51.606	52.899	52.398	53.751	38.179	-29,0%	29.868	-21,8%
ACSEL	36.236	37.500	39.308	38.569	37.590	37.331	-0,7%	37.990	1,8%
BAC 16	99.210	95.528	91.768	92.167	90.355	88.061	-2,5%	88.577	0,6%
BAC 18	385.335	389.012	377.920	372.874	372.733	361.237	-3,1%	348.475	-3,5%
CADOS	85.984	90.739	92.165	85.079	86.708	78.848	-9,1%	71.013	-9,9%
CCA	29.009	40.910	43.132	40.192	38.221	35.426	-7,3%	30.404	-14,2%
CCS	41.558	42.582	41.405	40.406	40.692	37.765	-7,2%	28.109	-25,6%
CISA	31.753	32.570	35.113	35.021	34.619	31.199	-9,9%	31.726	1,7%
COVAR 14	91.226	94.099	93.264	92.544	89.849	88.664	-1,3%	83.841	-5,4%
CSAC	28.910	28.323	31.106	31.521	31.898	27.231	-14,6%	27.092	-0,5%
Provincia di Torino	**879.810**	**902.870**	**898.079**	**880.771**	**876.417**	**823.939**	**-6,0%**	**777.094**	**-5,7%**



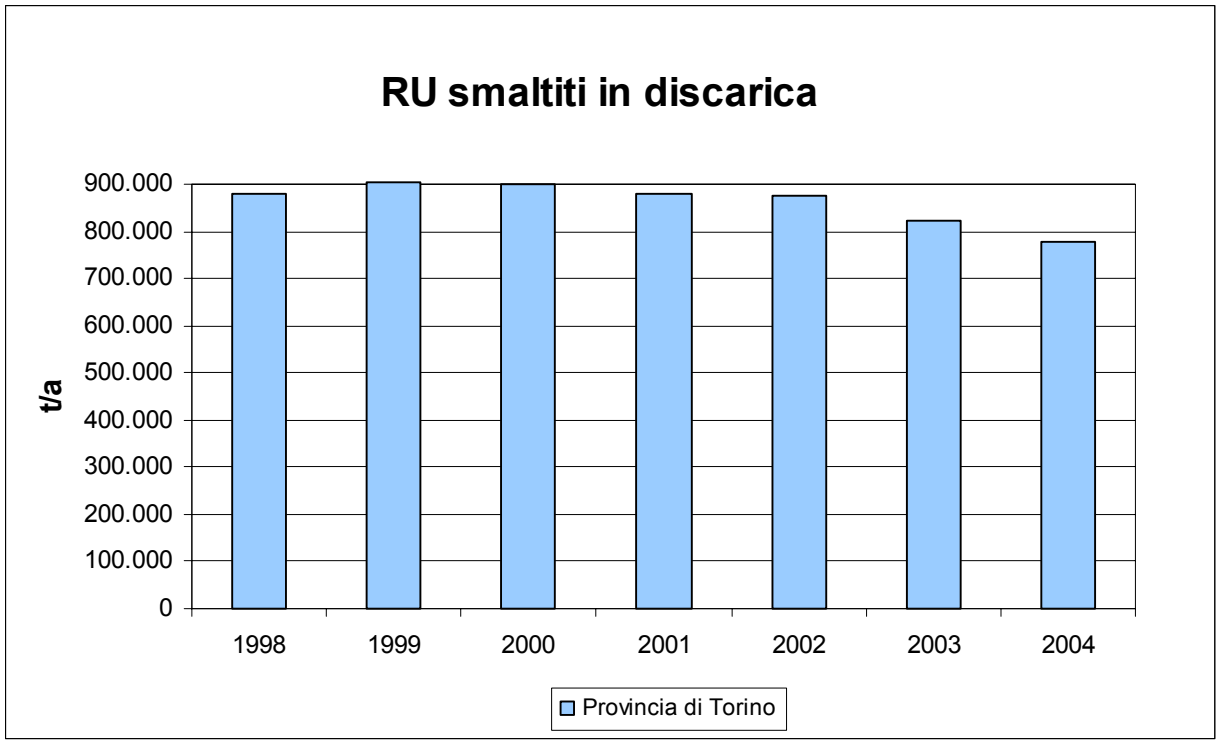
RU indifferenziato smaltito in discarica pro-capite

	Kg/ab*a 1998	Kg/ab*a 1999	Kg/ab*a 2000	Kg/ab*a 2001	Kg/ab*a 2002	Kg/ab*a 2003	Δ 03-02	Kg/ab*a 2004	Δ 04-03
ACEA	356	364	373	368	378	268	-29,2%	206	-23,1%
ACSEL	463	478	499	486	474	468	-1,3%	463	-1,0%
BAC 16	377	398	380	381	373	363	-2,9%	360	-0,8%
BAC 18	424	428	418	414	414	419	1,3%	386	-7,9%
CADOS	381	401	421	389	396	367	-7,3%	324	-11,8%
CCA	337	375	396	370	352	329	-6,5%	279	-15,2%
CCS	379	383	372	360	363	336	-7,5%	244	-27,4%
CISA	384	391	388	387	382	343	-10,4%	342	-0,2%
COVAR 14	379	390	385	380	369	365	-1,0%	339	-7,2%
CSAC	373	366	402	408	413	354	-14,3%	348	-1,8%
Provincia di Torino	**397**	**407**	**405**	**398**	**396**	**379**	**-4,1%**	**347**	**-8,4%**

La successiva tabella mostra come migliora il rapporto tra produzione totale di RU e rifiuto smaltito in discarica.

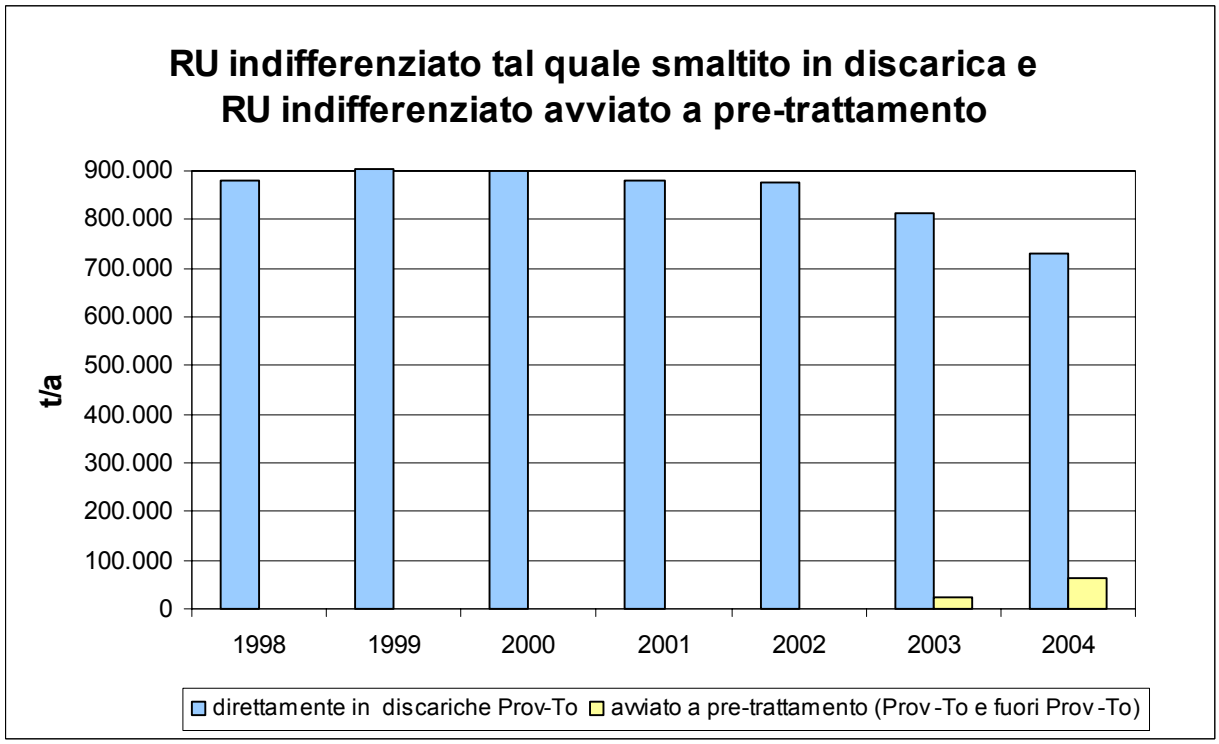
Rapporto tra produzione totale RU e RU smaltito

	% smalt disc / prodotto 98	% smalt disc/ prodotto 99	% smalt disc/ prodotto 00	% smalt disc/ prodotto 01	% smalt disc/ prodotto 02	% smalt disc/ prodotto 03	% smalt disc/ prodotto 04
ACEA	87,9%	83,2%	80,2%	79,4%	79,7%	53,0%	40,3%
ACSEL	94,2%	90,8%	89,9%	86,7%	82,8%	82,2%	77,4%
BAC 16	92,4%	90,0%	86,5%	84,2%	80,5%	73,8%	72,3%
BAC 18	84,3%	80,9%	77,4%	74,6%	74,9%	73,2%	67,3%
CADOS	86,2%	83,8%	82,6%	80,0%	77,7%	72,9%	65,5%
CCA	90,8%	89,5%	84,7%	80,9%	76,6%	72,1%	61,2%
CCS	90,7%	89,1%	84,2%	82,4%	79,2%	74,4%	57,5%
CISA	93,5%	90,8%	87,6%	84,4%	80,9%	76,1%	73,1%
COVAR 14	91,7%	89,9%	86,2%	84,1%	79,1%	76,4%	70,9%
CSAC	92,9%	85,5%	84,1%	84,5%	82,3%	72,1%	69,0%
Provincia di Torino	**87,7%**	**84,7%**	**81,6%**	**79,1%**	**77,5%**	**72,7%**	**66,4%**



Si evidenzia di seguito il rapporto tra rifiuto indifferenziato tal quale e rifiuto indifferenziato conferito a pre-trattamento.

RU INDIFFERENZIATO	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
direttamente in discariche Prov-To	879.810	902.870	898.079	880.771	876.417	812.018	731.732
avviato a pre-trattamento (Prov -To e fuori Prov -To)	-	-	-	-	-	22.786	62.687
% rapporto	-	-	-	-	-	2,8%	8,6%



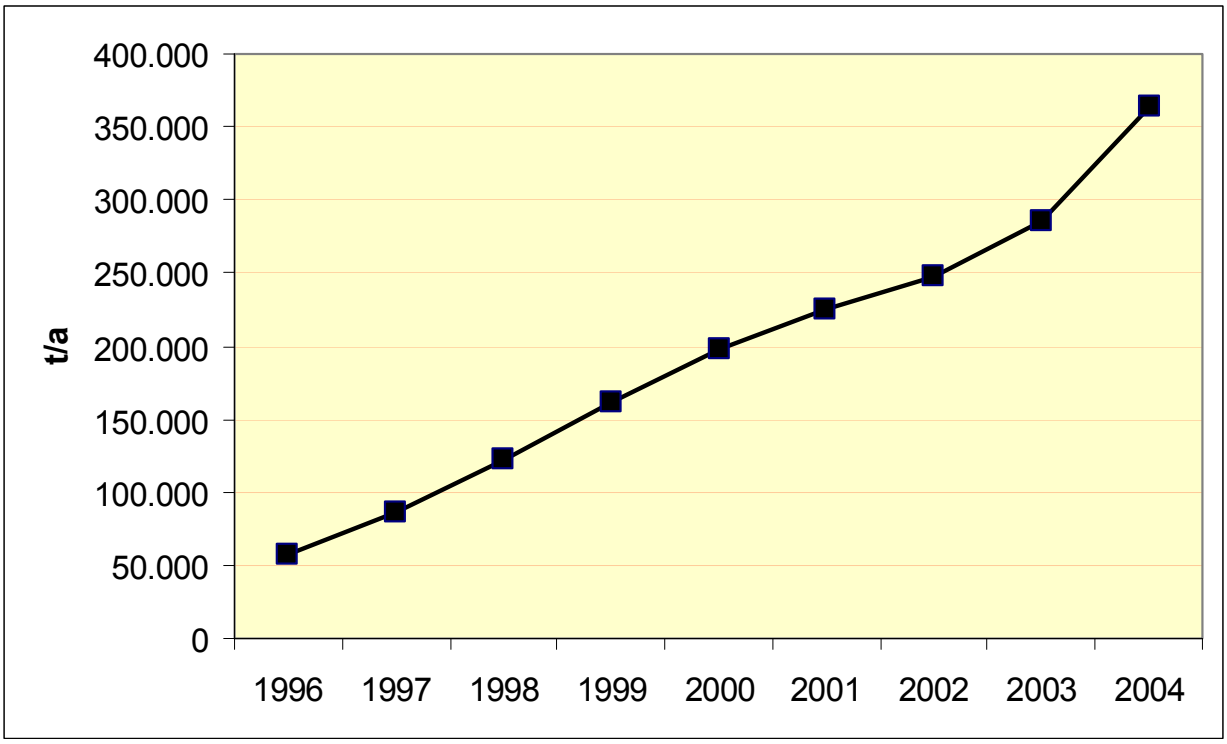
2.4. Raccolte differenziate

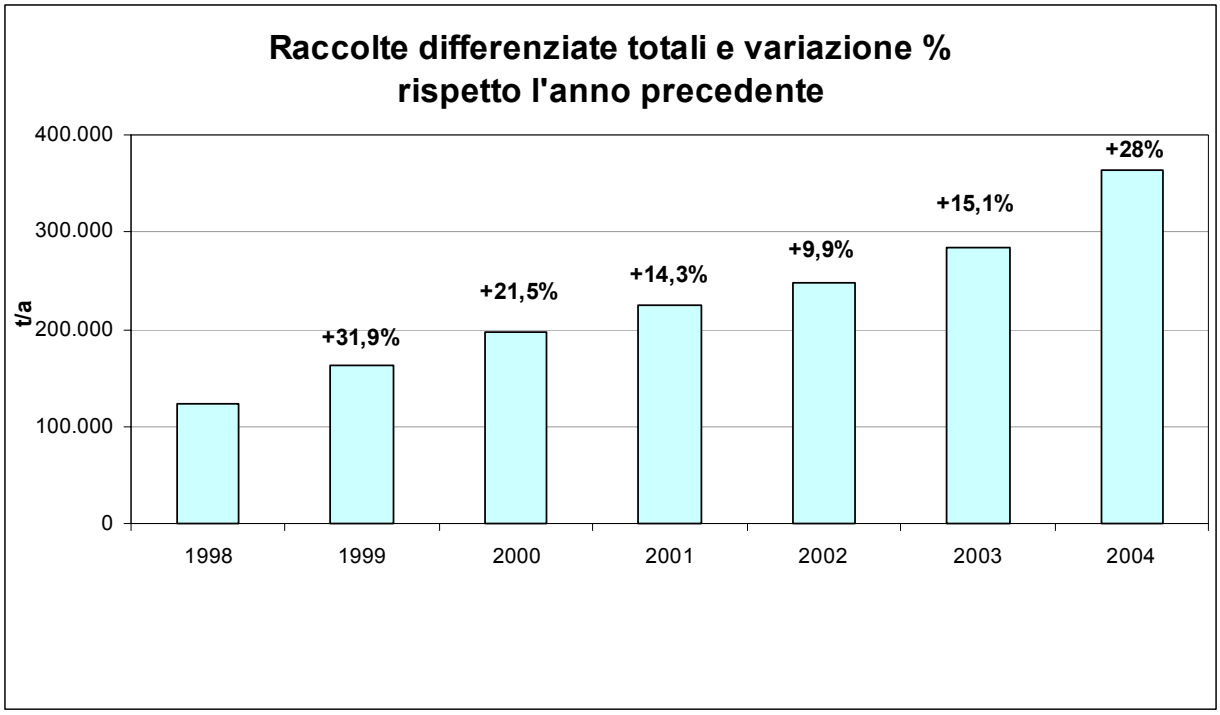
I dati relativi alle raccolte differenziate vengono acquisiti su scala comunale. La percentuale di RD viene calcolata applicando il metodo normalizzato individuato dalla Regione Piemonte (D.G.R. 43-435 del 10/07/00). **Lo sviluppo delle raccolte differenziate sul territorio provinciale prosegue con un trend positivo ma non sufficiente a raggiungere gli obiettivi di legge**. Si registra un progressivo miglioramento in tutti i bacini di raccolta.
Il risultato migliore si registra nell'area del Chierese e dell'Eporediese**. La ripresa nello sviluppo del trend di crescita è imputabile sostanzialmente alla introduzione di sistemi di raccolta domiciliare.**
La Città di Torino è riuscita a superare il periodo di assestamento che si era registrato dal 2001 al 2003 aumentando le tonnellate di RD del 28% .

Raccolte differenziate totali (t/a)

	RD 1998	RD 1999	RD 2000	RD 2001	RD 2002	RD 2003	Δ 03-02 %	RD 2004	Δ 04-03 %
ACEA	6.964	10.261	10.643	11.518	13.016	20.880	60,4%	23.490	12,5%
ACSEL	2.239	3.786	4.368	5.830	7.719	8.004	3,7%	10.991	37,3%
BAC 16	8.216	10.546	13.734	16.859	20.883	27.534	31,8%	32.745	18,9%
BAC 18	71.866	91.533	109.347	124.444	122.182	128.809	5,4%	165.426	28,4%
CADOS	13.712	17.436	19.153	20.960	24.362	28.599	17,4%	36.712	28,4%
CCA	2.940	4.778	7.591	8.582	11.388	13.361	17,3%	18.934	41,7%
CCS	4.277	5.193	7.697	8.461	10.506	12.786	21,7%	20.590	61,0%
CISA	2.212	3.306	4.788	6.097	7.733	9.386	21,4%	11.168	19,0%
COVAR 14	8.280	10.526	14.046	16.673	22.789	26.313	15,5%	33.082	25,7%
CSAC	2.217	4.814	5.631	5.721	6.763	9.049	33,8%	11.274	24,6%
Provincia di Torino	**122.923**	**162.180**	**196.998**	**225.145**	**247.339**	**284.720**	**15,1%**	**364.412**	**28,0%**

I grafici che seguono visualizzano la **progressione della raccolta differenziata** negli ultimi anni.

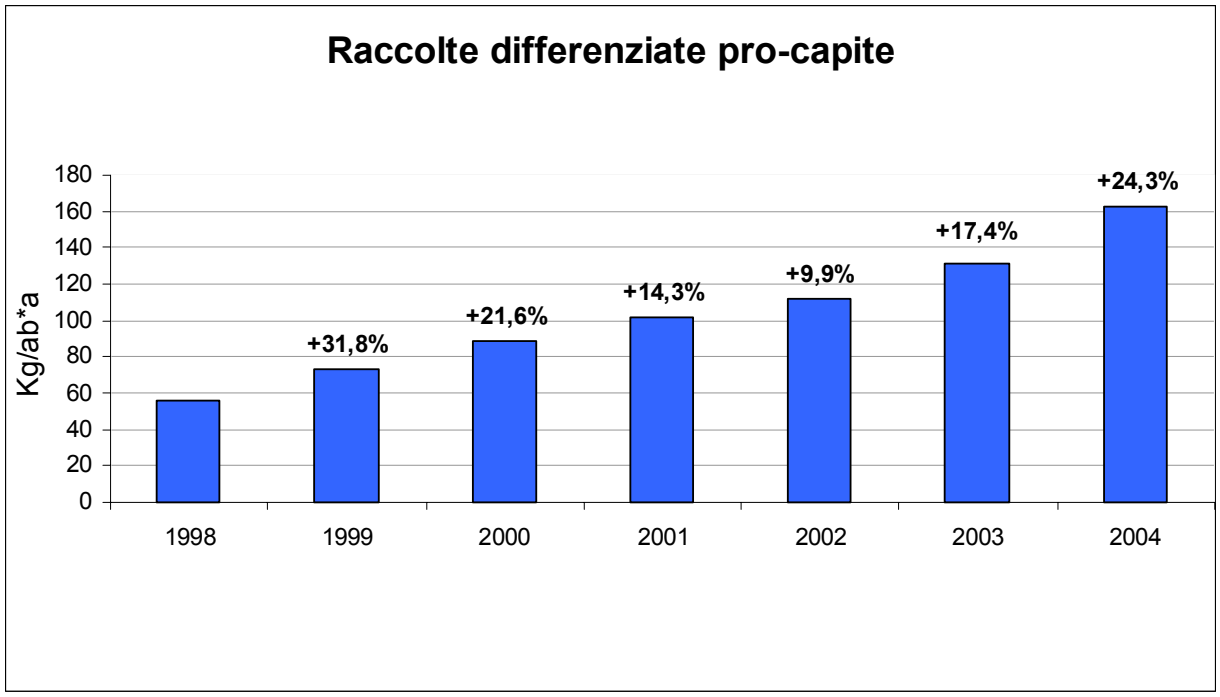




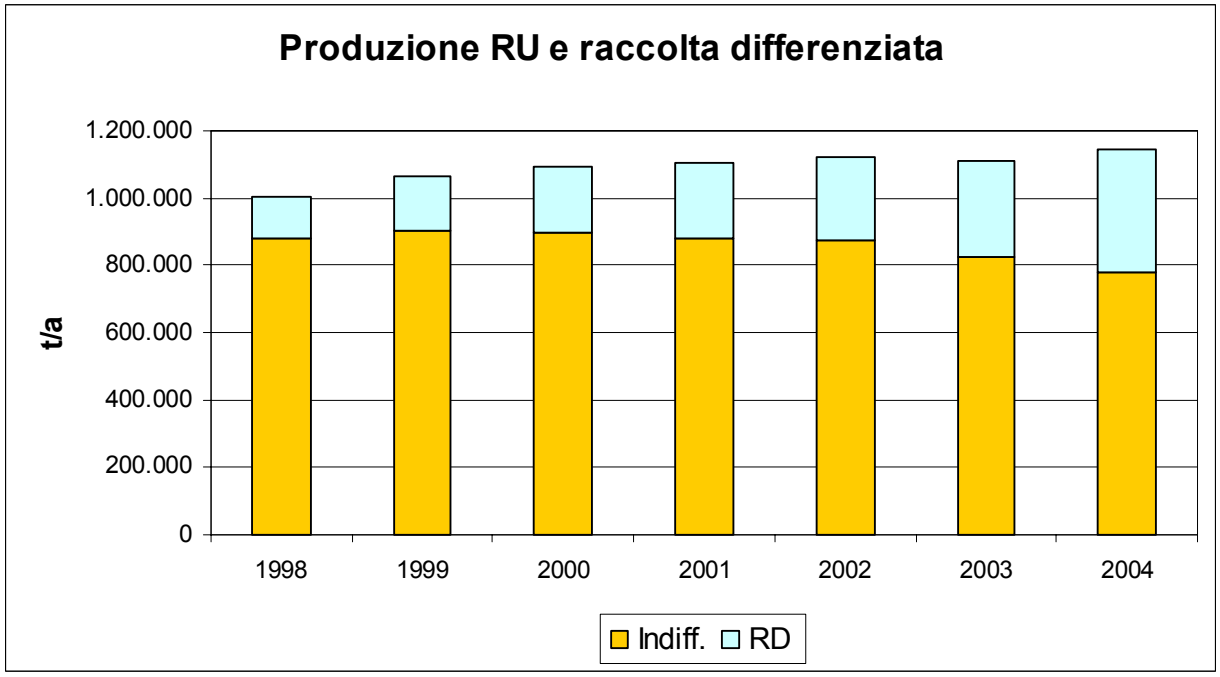
La stesso risultato viene evidenziato esaminando i dati riferiti alle raccolte differenziate espressi in kg/abitante/anno: **i quantitativi raccolti in modo differenziato hanno raggiunto nel 2004 i 163 kg pro-capite con una crescita del 24% rispetto al 2003**. I risultati migliori in assoluto si rilevano nella città di Torino con un quantitativo di RD pro-capite pari a 183 kg.

Raccolte differenziate pro-capite(sul totale della popolazione) kg/ab•a

	RD 1998 Kg/ab*a	RD 1999 Kg/ab*a	RD 2000 Kg/ab*a	RD 2001 Kg/ab*a	RD 2002 Kg/ab*a	RD 2003 Kg/ab*a	Δ 03-02 %	RD 2004 Kg/ab*a	Δ 04-03 %
ACEA	49	72	75	81	91	146	60,0%	162	10,5%
ACSEL	29	48	55	73	97	100	3,1%	134	33,6%
BAC 16	31	44	57	70	86	113	31,4%	133	17,3%
BAC 18	79	101	121	138	136	149	10,2%	183	22,6%
CADOS	61	77	87	96	111	133	19,6%	167	25,7%
CCA	34	44	70	79	105	124	18,3%	173	40,0%
CCS	39	47	69	75	94	114	21,3%	179	57,1%
CISA	27	40	53	67	85	103	20,7%	120	16,8%
COVAR 14	34	44	58	68	94	108	15,8%	134	23,4%
CSAC	29	62	73	74	88	118	34,3%	145	23,0%
Provincia di Torino	**55**	**73**	**89**	**102**	**112**	**131**	**17,4%**	**163**	**24,3%**



Il grafico che segue evidenzia invece come **il progressivo incremento delle raccolte differenziate negli anni sia in buona parte annullato dal progressivo incremento della quantità di rifiuti prodotti**, solo nel 2003 si ha una inversione di tendenza.

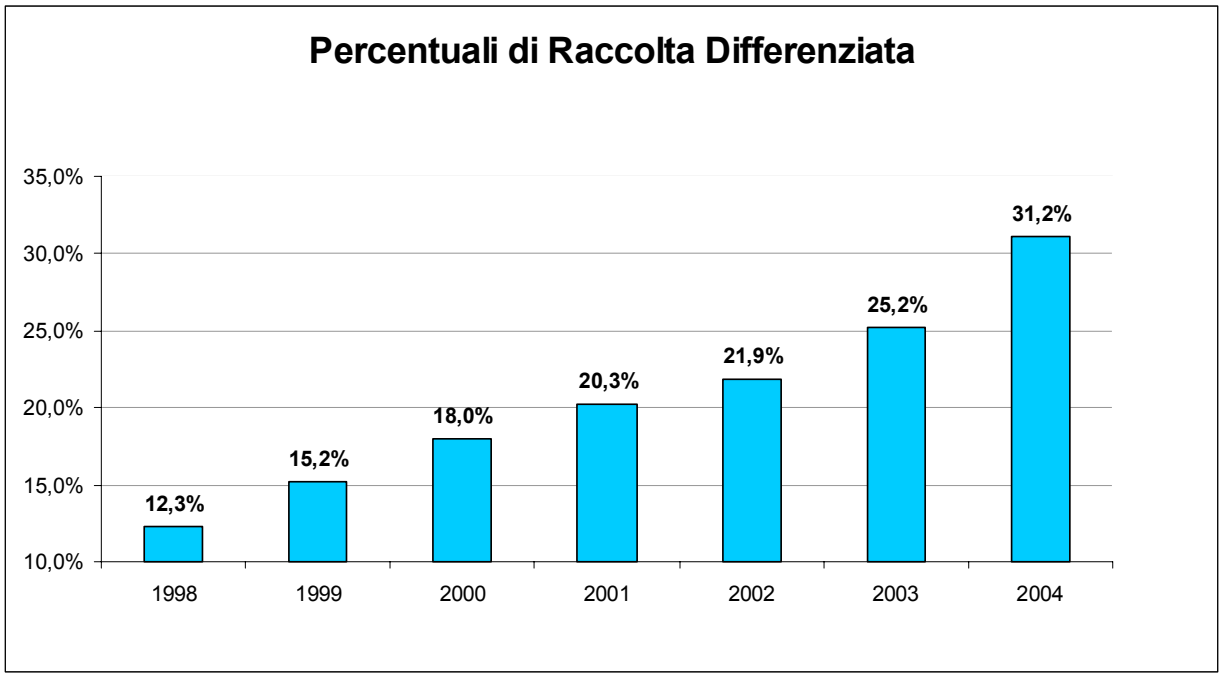


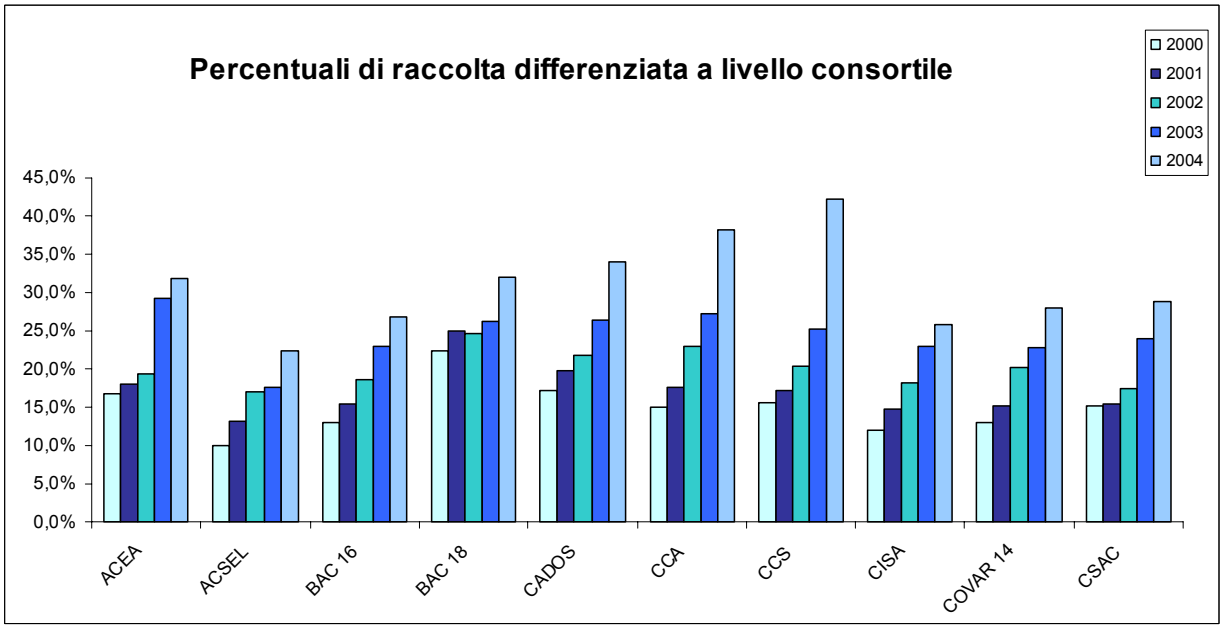
2.4.1. Raccolta differenziata: risultati raggiunti

In termini percentuali la raccolta differenziata raggiunge nel 2003 il valore medio di 31,2%, rimanendo ancora al di sotto l'obiettivo Ronchi (35% per il 2003).

Relativamente ai Consorzi le maggiori difficoltà riguardano i territori dei Consorzi ACSEL e CISA.

Ricordiamo ancora una volta che la raccolta differenziata viene calcolata applicando il metodo normalizzato indicato dalla Regione Piemonte.





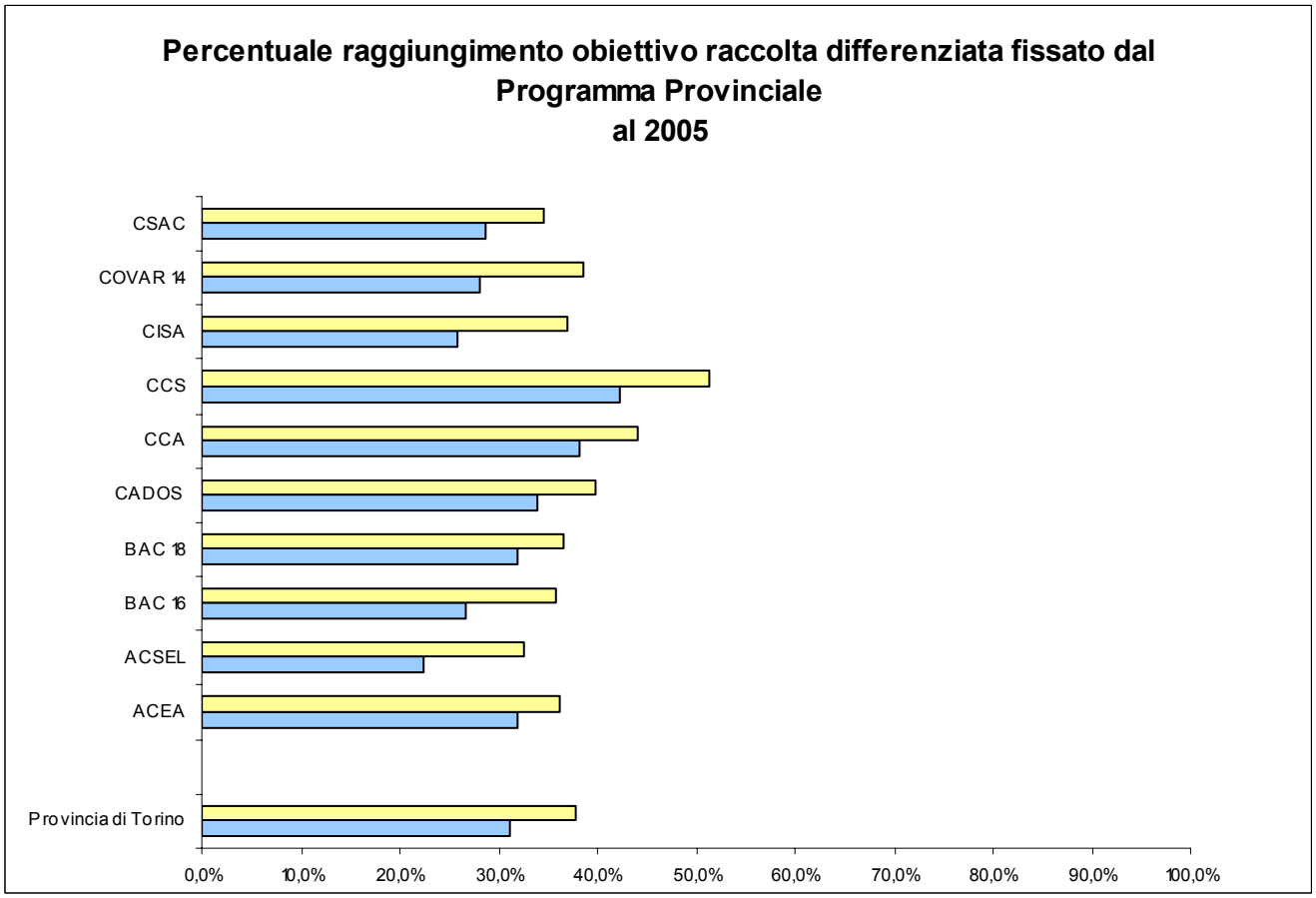
Di seguito è evidenziato il confronto fra gli obiettivi raggiunti nei diversi consorzi e quelli fissati dal decreto Ronchi e dal vigente Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti: si noti il mancato raggiungimento degli obiettivi nazionali la necessità di un importante sforzo nell'anno 2005 per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla Provincia di Torino.

Percentuali di raccolta differenziata e confronto con obiettivi Ronchi e Programma Provinciale

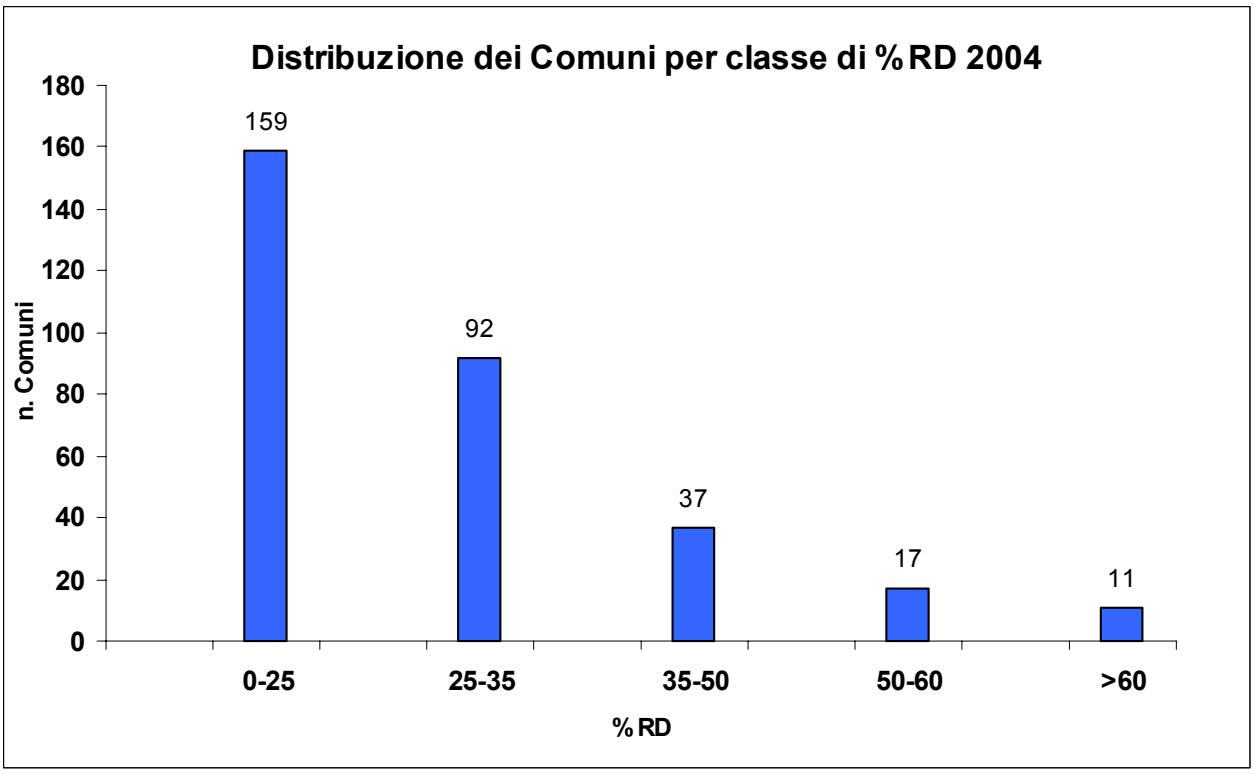
	RD 1998	RD 1999	RD 2000	RD 2001	RD 2002	RD 2003	RD 2004	Obiettivi		
								Ronchi 2003	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,0%	36,2%	50,2%
ACSEL	5,8%	9,2%	10,0%	13,1%	17,0%	17,6%	22,4%	35,0%	32,5%	50,0%
BAC 16	7,6%	9,9%	13,0%	15,4%	18,6%	23,1%	26,7%	35,0%	35,7%	50,3%
BAC 18	15,7%	19,0%	22,4%	24,9%	24,6%	26,1%	32,0%	35,0%	36,5%	50,9%
CADOS	13,8%	16,1%	17,2%	19,7%	21,8%	26,5%	33,9%	35,0%	39,7%	51,7%
CCA	9,2%	10,5%	14,9%	17,5%	22,9%	27,3%	38,2%	35,0%	44,0%	53,2%
CCS	9,3%	10,9%	15,7%	17,3%	20,5%	25,2%	42,2%	35,0%	51,3%	58,5%
CISA	6,5%	9,2%	12,0%	14,7%	18,1%	22,9%	25,8%	35,0%	37,0%	52,5%
COVAR 14	8,3%	10,1%	13,0%	15,2%	20,1%	22,7%	28,1%	35,0%	38,6%	51,3%
CSAC	7,1%	14,5%	15,2%	15,4%	17,5%	24,0%	28,8%	35,0%	34,5%	48,7%
Provincia di Torino	**12,3%**	**15,2%**	**18,0%**	**20,3%**	**21,9%**	**25,2%**	**31,2%**	**35,0%**	**37,7%**	**51,3%**

Ricordiamo che la Legge Regionale 24/2002 prevede a partire dal 2004 il **sanzionamento dei Comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo Ronchi del 35% nel 2003**. Lo scorso anno (periodo di riferimento 2003) è stata applicata una sanzione pari a 0,50 euro/abitante, indipendentemente dalla percentuale effettivamente raggiunta, da quest'anno (periodo di riferimento 2004) in poi invece la sanzione sarà commisurata con la differenza tra percentuale raggiunta e obiettivo del 35%. Il calcolo della sanzione prevede un meccanismo compensativo per i Comuni che hanno una produzione pro-capite più bassa rispetto alla media provinciale.

Di seguito si mostrano i risultati di RD raggiunti al 2004 (in blu) confrontati con gli obiettivi del P.P.G.R (in giallo) da raggiungere nel 2005.



L'analisi dei risultati ottenuti dai singoli Comuni, raggruppati per classi di % di raccolta differenziata raggiunta, evidenzia che **sono 251 i Comuni che non hanno raggiunto o superato il 35% di raccolta differenziata previsto come obiettivo per il 2003 dal Decreto Ronchi e 65 invece che lo hanno superato, dei quali 28 con risultati eccellenti (maggiori del 50%).**



Di seguito viene riportata la tabella con la graduatoria completa della percentuale di RD raggiunta da ciascun Comune nel 2004.

2.4.2. Graduatoria raccolta differenziata 2004

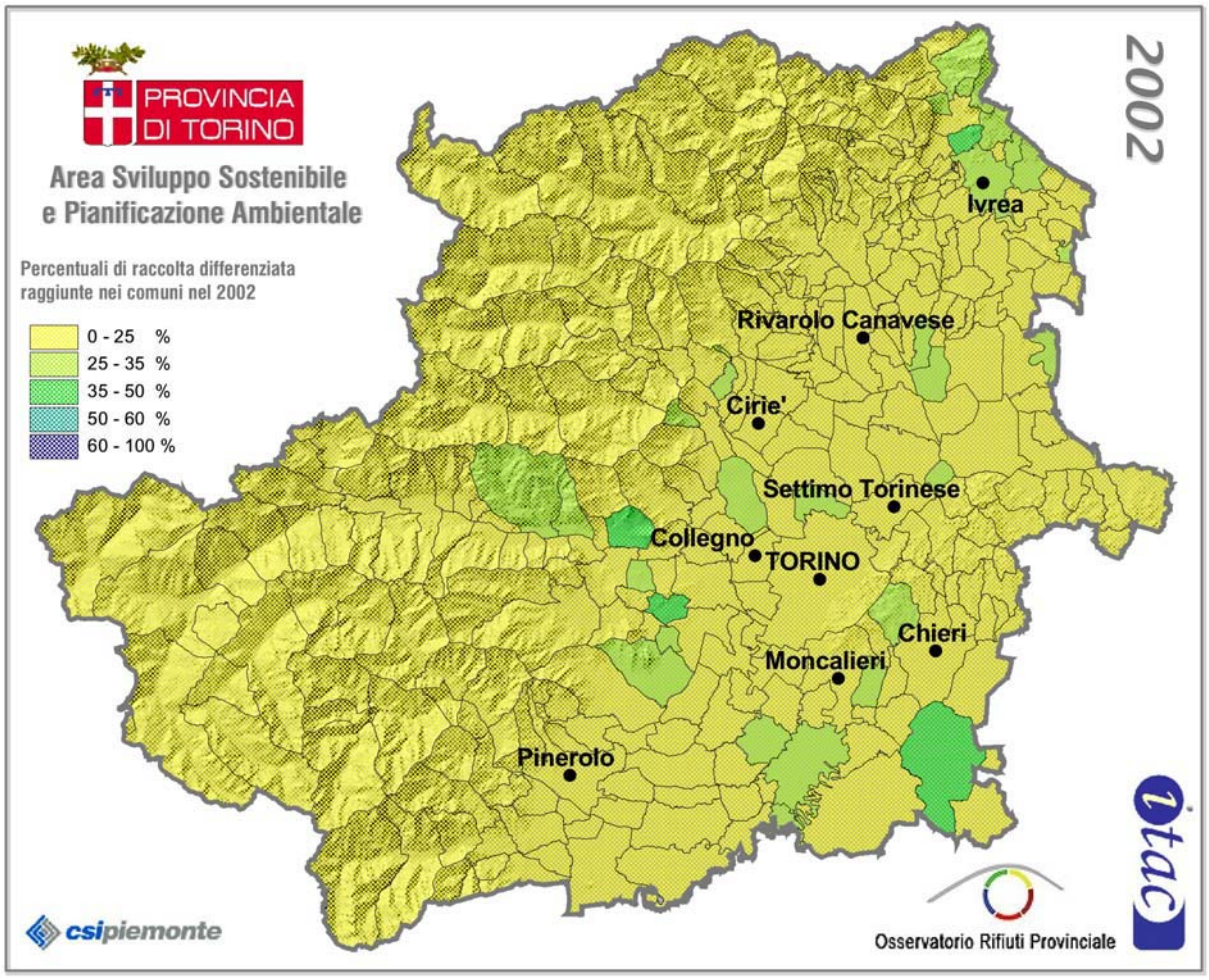
	Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004		Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004
1	BARONE CANAVESE	588	CCA	**91,1%**	50	LORANZE'	1.057	CCA	**41,7%**
2	SALERANO CANAVESE	545	CCA	**69,2%**	51	TROFARELLO	11.090	COVAR 14	**41,3%**
3	MONTALTO DORA	3.461	CCA	**67,4%**	52	BALDISSERO TORINESE	3.488	CCS	**41,0%**
4	CAMBIANO	6.008	CCS	**66,5%**	53	SAN MAURO TORINESE	18.367	BACINO 16	**40,5%**
5	PECETTO TORINESE	3.751	CCS	**63,9%**	54	CONDOVE	4.500	ACSEL	**40,2%**
6	ORIO CANAVESE	799	CCA	**63,7%**	55	VIRLE PIEMONTE	1.116	COVAR 14	**40,1%**
7	ROSTA	3.801	CADOS	**63,6%**	56	BALANGERO	3.055	CISA	**40,0%**
8	POIRINO	9.366	CCS	**63,1%**	57	CASCINETTE D'IVREA	1.459	CCA	**38,2%**
9	BORGOFRANCO D'IVREA	3.665	CCA	**60,8%**	58	VIDRACCO	541	CSAC	**36,6%**
10	GIAVENO	15.191	CADOS	**60,8%**	59	SAN PONSO	278	CSAC	**36,3%**
11	VOLPIANO	13.638	BACINO 16	**60,1%**	60	BOLLENGO	2.026	CCA	**36,3%**
12	VIALFRE'	233	CCA	**59,8%**	61	FRONT	1.661	CISA	**36,2%**
13	QUAGLIUZZO	333	CCA	**56,2%**	62	LOMBRIASCO	1.059	COVAR 14	**35,5%**
14	SANGANO	3.767	CADOS	**55,7%**	63	BANCHETTE	3.440	CCA	**35,4%**
15	IVREA	24.016	CCA	**55,5%**	64	SAN GIUSTO CANAVESE	3.143	CCA	**35,4%**
16	ALMESE	5.932	ACSEL	**54,9%**	65	BRUINO	7.928	COVAR 14	**35,2%**
17	REANO	1.510	CADOS	**54,3%**	66	BUTTIGLIERA ALTA	6.575	CADOS	**34,9%**
18	COLLERETTO GIACOSA	624	CCA	**54,3%**	67	PRALORMO	1.827	CCS	**34,2%**
19	COAZZE	3.039	CADOS	**54,2%**	68	LANZO TORINESE	5.296	CISA	**33,7%**
20	STRAMBINELLO	263	CCA	**53,7%**	69	PIOBESI TORINESE	3.424	COVAR 14	**32,9%**
21	PARELLA	458	CCA	**53,5%**	70	ORBASSANO	21.667	COVAR 14	**32,9%**
22	SAN MAURIZIO CANAVESE	7.613	CISA	**52,9%**	71	STRAMBINO	6.132	CCA	**32,8%**
23	CHIERI	34.312	CCS	**52,6%**	72	BORGARO TORINESE	13.317	BACINO 16	**32,8%**
24	CASTELLAMONTE	9.298	CSAC	**52,2%**	73	CARMAGNOLA	25.718	CCS	**32,7%**
25	GROSSO	1.002	CISA	**52,0%**	74	RIVALTA DI TORINO	18.266	COVAR 14	**32,6%**
26	SAMONE	1.513	CCA	**52,0%**	75	VINOVO	13.563	COVAR 14	**32,5%**
27	MONTALENGHE	888	CCA	**51,1%**	76	MAZZE'	4.058	CCA	**32,4%**
28	PINO TORINESE	8.586	CCS	**50,2%**	77	QUINCINETTO	1.049	CCA	**32,2%**
29	CARIGNANO	8.777	COVAR 14	**49,9%**	78	OGLIANICO	1.365	CSAC	**32,1%**
30	CASTAGNETO PO	1.571	BACINO 16	**48,9%**	79	TORINO	902.255	BACINO 18	**32,0%**
31	PIANEZZA	11.727	CADOS	**48,4%**	80	SALZA DI PINEROLO	73	ACEA	**31,9%**
32	VILLANOVA CANAVESE	1.028	CISA	**48,2%**	81	PRAMOLLO	241	ACEA	**31,9%**
33	VALGIOIE	811	CADOS	**47,9%**	82	RORETO CHISONE	934	ACEA	**31,9%**
34	FOGLIZZO	2.188	BACINO 16	**47,8%**	83	SAN GERMANO CHISONE	1.824	ACEA	**31,9%**
35	BROZOLO	478	BACINO 16	**47,5%**	84	PORTE	987	ACEA	**31,9%**
36	MATHI	4.004	CISA	**47,2%**	85	SAN PIETRO VAL LEMINA	1.494	ACEA	**31,9%**
37	VERRUA SAVOIA	1.463	BACINO 16	**46,8%**	86	PRAROSTINO	1.268	ACEA	**31,9%**
38	MONTEU DA PO	900	BACINO 16	**46,6%**	87	LUSERNETTA	508	ACEA	**31,9%**
39	CASALBORGONE	1.798	BACINO 16	**46,2%**	88	FENESTRELLE	603	ACEA	**31,9%**
40	VILLARBASSE	2.894	CADOS	**46,1%**	89	PINASCA	2.980	ACEA	**31,9%**
41	LAURIANO	1.443	BACINO 16	**46,1%**	90	SCALENGHE	3.156	ACEA	**31,9%**
42	SAN SEBASTIANO DA PO	1.874	BACINO 16	**46,1%**	91	FROSSASCO	2.818	ACEA	**31,9%**
43	BRUSASCO	1.679	BACINO 16	**46,1%**	92	BIBIANA	2.998	ACEA	**31,9%**
44	CUCEGLIO	948	CCA	**45,8%**	93	OSASCO	1.037	ACEA	**31,9%**
45	CAVAGNOLO	2.334	BACINO 16	**45,5%**	94	NONE	7.866	ACEA	**31,9%**
46	TRANA	3.559	CADOS	**45,3%**	95	SAN SECONDO DI PINEROLO	3.407	ACEA	**31,9%**
47	BARBANIA	1.538	CISA	**45,3%**	96	ROLETTO	2.019	ACEA	**31,9%**
48	QUASSOLO	372	CCA	**44,4%**	97	CAMPIGLIONE FENILE	1.334	ACEA	**31,9%**
49	BEINASCO	18.393	COVAR 14	**42,4%**	98	PINEROLO	34.264	ACEA	**31,9%**

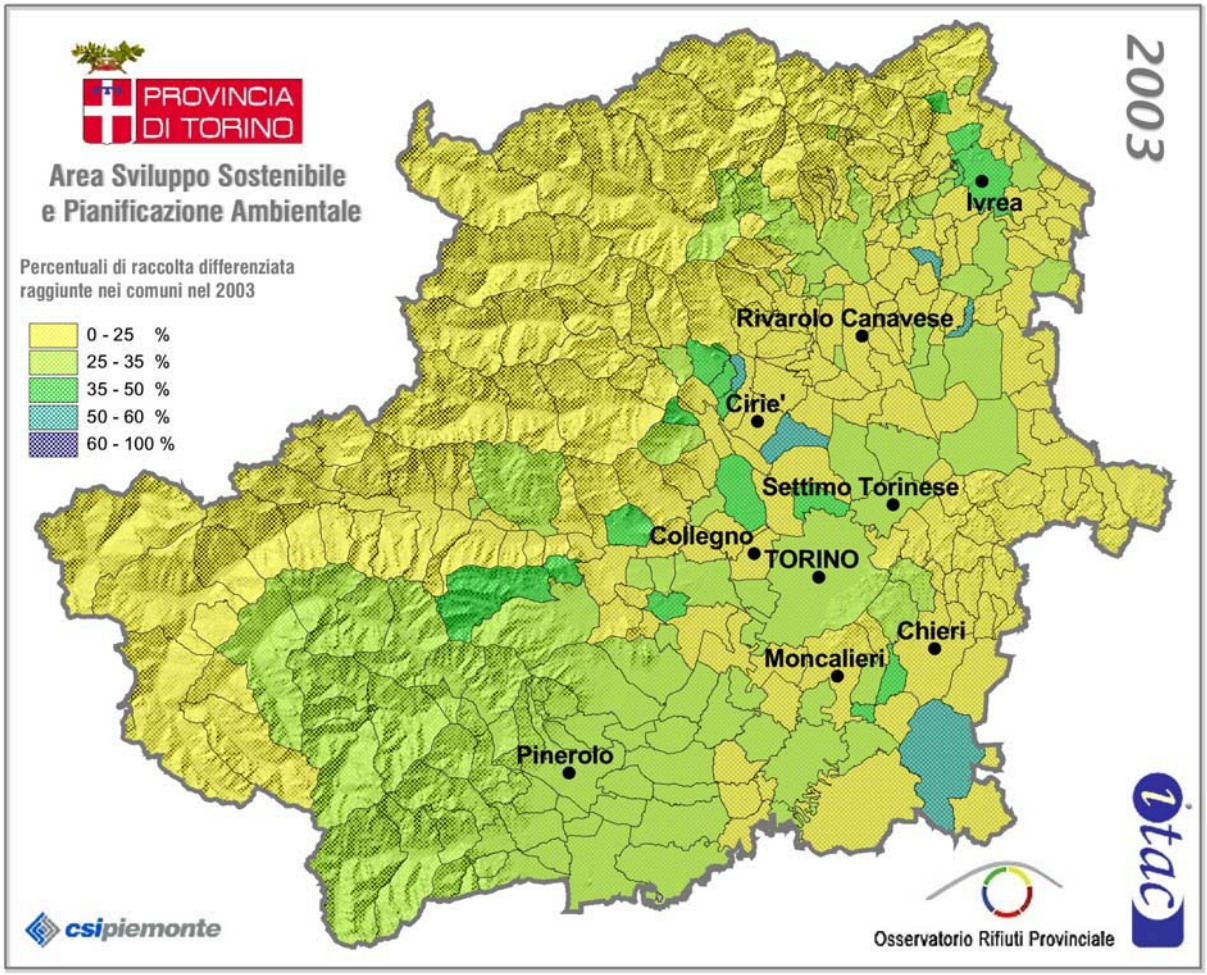
	Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004		Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004
99	CUMIANA	7.327	ACEA	**31,9%**	148	MERCENASCO	1.205	CCA	**27,0%**
100	PRAGELATO	536	ACEA	**31,9%**	149	BUSANO	1.442	CSAC	**27,0%**
101	VIGONE	5.157	ACEA	**31,9%**	150	FIANO	2.648	CISA	**26,8%**
102	BRICHERASIO	4.101	ACEA	**31,9%**	151	OZEGNA	1.192	CSAC	**26,0%**
103	VOLVERA	7.782	ACEA	**31,9%**	152	LUSIGLIE'	549	CSAC	**25,7%**
104	LUSERNA S. GIOVANNI	7.820	ACEA	**31,9%**	153	FELETTO	2.451	CSAC	**25,7%**
105	TORRE PELLICE	4.636	ACEA	**31,9%**	154	ROMANO CANAVESE	2.953	CCA	**25,6%**
106	MACELLO	1.150	ACEA	**31,9%**	155	BOSCONERO	2.998	CSAC	**25,5%**
107	BURIASCO	1.353	ACEA	**31,9%**	156	RIVAROLO CANAVESE	11.976	CSAC	**25,4%**
108	VILLAFRANCA PIEMONTE	4.813	ACEA	**31,9%**	157	VARISELLA	764	CISA	**25,1%**
109	POMARETTO	1.110	ACEA	**31,9%**	158	NOLE	6.447	CISA	**25,0%**
110	CAVOUR	5.481	ACEA	**31,9%**	159	CICONIO	353	CSAC	**24,8%**
111	CANTALUPA	2.231	ACEA	**31,9%**	160	SETTIMO VITTONE	1.579	CCA	**24,8%**
112	PEROSA ARGENTINA	3.532	ACEA	**31,9%**	161	FAVRIA	4.584	CSAC	**24,7%**
113	USSEAUX	190	ACEA	**31,9%**	162	RIVARA	2.597	CSAC	**24,6%**
114	AIRASCA	3.652	ACEA	**31,9%**	163	LOMBARDORE	1.555	BACINO 16	**24,5%**
115	VILLAR PEROSA	4.263	ACEA	**31,9%**	164	MONTANARO	5.326	BACINO 16	**24,3%**
116	VILLAR PELLICE	1.213	ACEA	**31,9%**	165	RIVA PRESSO CHIERI	3.849	CCS	**24,3%**
117	PISCINA	3.197	ACEA	**31,9%**	166	CANTOIRA	552	CISA	**24,1%**
118	PERRERO	779	ACEA	**31,9%**	167	AVIGLIANA	11.791	ACSEL	**24,0%**
119	CERCENASCO	1.821	ACEA	**31,9%**	168	RIVAROSSA	1.503	CSAC	**24,0%**
120	ANGROGNA	813	ACEA	**31,9%**	169	FORNO CANAVESE	3.743	CSAC	**24,0%**
121	BOBBIO PELLICE	603	ACEA	**31,9%**	170	CERES	1.068	CISA	**23,9%**
122	RORA'	266	ACEA	**31,9%**	171	VILLAREGGIA	981	CCA	**23,8%**
123	PRALI	322	ACEA	**31,9%**	172	LA CASSA	1.475	CISA	**23,6%**
124	GARZIGLIANA	521	ACEA	**31,9%**	173	BUROLO	1.338	CCA	**23,5%**
125	INVERSO PINASCA	678	ACEA	**31,9%**	174	SAN CARLO CANAVESE	3.534	CISA	**23,2%**
126	MASSELLO	66	ACEA	**31,8%**	175	PANCALIERI	1.969	COVAR 14	**23,2%**
127	CAREMA	754	CCA	**31,1%**	176	VENARIA	35.128	BACINO 16	**23,1%**
128	CUORGNE'	10.084	CSAC	**31,0%**	177	VAL DELLA TORRE	3.659	CISA	**23,0%**
129	GRUGLIASCO	38.327	CADOS	**30,7%**	178	CARAVINO	1.031	CCA	**22,8%**
130	VALLO TORINESE	743	CISA	**30,7%**	179	SAN GILLIO	2.627	CADOS	**22,7%**
131	DRUENTO	8.262	CADOS	**30,6%**	180	SETTIMO TORINESE	47.372	BACINO 16	**22,7%**
132	VALPERGA	3.111	CSAC	**30,6%**	181	NICHELINO	48.297	COVAR 14	**22,4%**
133	RIVOLI	50.694	CADOS	**30,4%**	182	SAN RAFFAELE CIMENA	2.939	BACINO 16	**22,4%**
134	SAN DIDERO	500	ACSEL	**30,4%**	183	CHIAVERANO	2.226	CCA	**22,3%**
135	VILLASTELLONE	4.826	COVAR 14	**30,2%**	184	PALAZZO CANAVESE	826	CCA	**22,2%**
136	SALASSA	1.681	CSAC	**30,0%**	185	ALICE SUPERIORE	646	CSAC	**22,2%**
137	LA LOGGIA	6.838	COVAR 14	**29,2%**	186	OSASIO	785	COVAR 14	**22,1%**
138	CANDIOLO	5.385	COVAR 14	**28,9%**	187	MAGLIONE	497	CCA	**22,1%**
139	CALUSO	7.387	CCA	**28,9%**	188	CASTAGNOLE PIEMONTE	1.944	COVAR 14	**21,8%**
140	PIOSSASCO	16.961	COVAR 14	**28,7%**	189	SCARMAGNO	774	CCA	**21,8%**
141	COLLEGNO	49.634	CADOS	**28,1%**	190	BARDONECCHIA	3.015	ACSEL	**21,8%**
142	SPARONE	1.175	CSAC	**27,9%**	191	SUSA	6.638	ACSEL	**21,8%**
143	PONT CANAVESE	3.822	CSAC	**27,9%**	192	CHIVASSO	23.675	BACINO 16	**21,6%**
144	NOMAGLIO	336	CCA	**27,8%**	193	BRANDIZZO	7.820	BACINO 16	**21,3%**
145	SAN GIORGIO CANAVESE	2.486	CCA	**27,6%**	194	BORGOMASINO	819	CCA	**21,1%**
146	PAVONE CANAVESE	3.812	CCA	**27,2%**	195	MONCUCCO TORINESE	816	CCS	**21,1%**
147	LEINI'	12.439	BACINO 16	**27,2%**	196	ALBIANO D'IVREA	1.707	CCA	**20,8%**

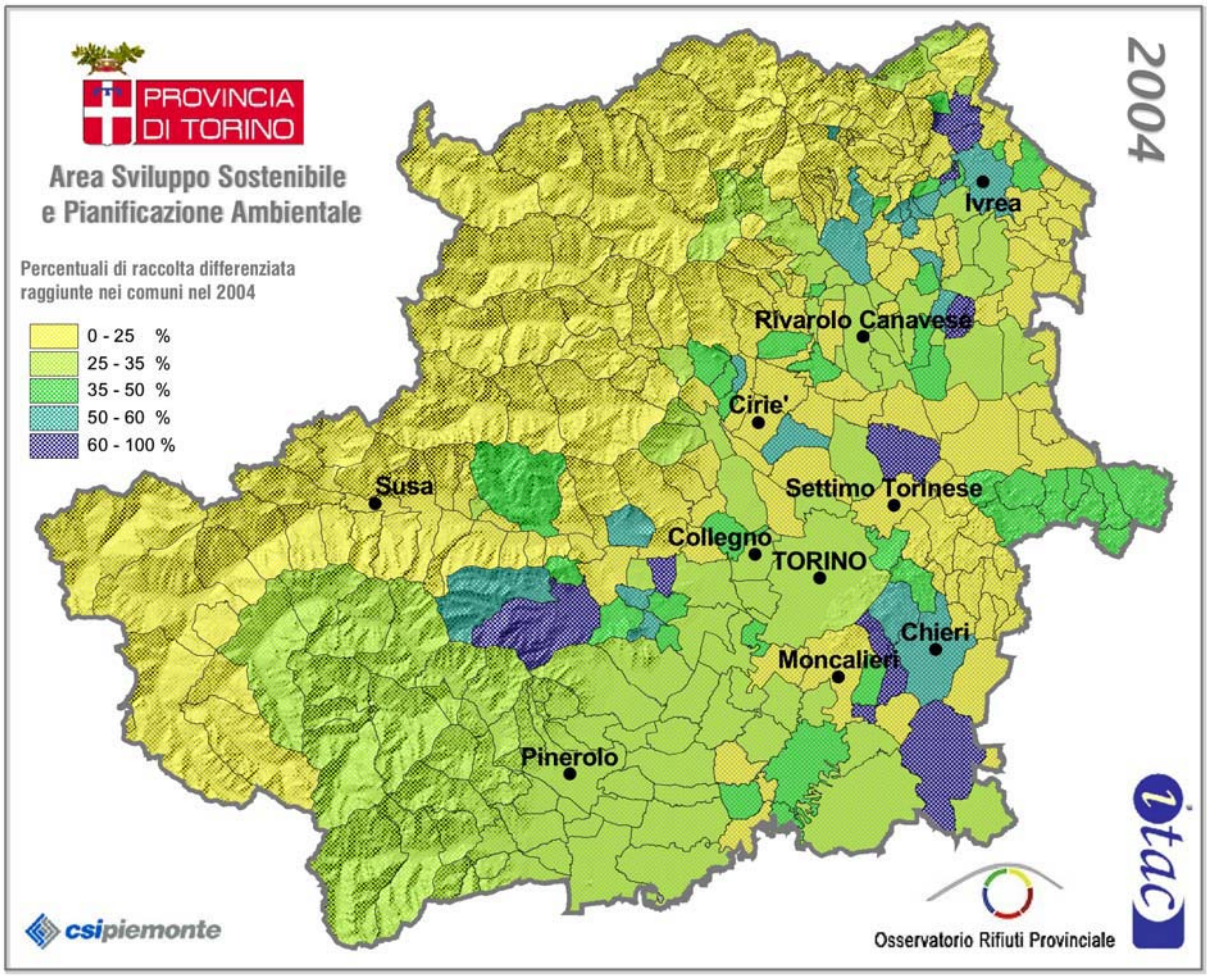
	Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004		Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004
197	SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.440	CISA	**20,7%**	244	CASTIGLIONE TORINESE	5.783	BACINO 16	**17,6%**
198	EXILLES	285	ACSEL	**20,5%**	245	VILLAR FOCCHIARDO	2.041	ACSEL	**17,5%**
199	GROSCAVALLO	220	CISA	**20,5%**	246	SETTIMO ROTTARO	506	CCA	**17,4%**
200	RONDISSONE	1.668	BACINO 16	**20,4%**	247	SAN MARTINO CANAVESE	811	CCA	**17,2%**
201	CIRIE'	18.609	CISA	**20,3%**	248	USSEGLIO	242	CISA	**17,0%**
202	CASELLE TORINESE	16.783	BACINO 16	**20,2%**	249	BORGIALLO	501	CSAC	**16,8%**
203	PIVERONE	1.267	CCA	**20,2%**	250	COLLERETTO CASTELNUOVO	331	CSAC	**16,8%**
204	AGLIE	2.645	CCA	**20,1%**	251	CASTELNUOVO NIGRA	424	CSAC	**16,8%**
205	SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.411	ACSEL	**20,0%**	252	CINTANO	262	CSAC	**16,8%**
206	SANTENA	10.313	CCS	**19,8%**	253	CHIESANUOVA	231	CSAC	**16,8%**
207	BORGONE DI SUSA	2.310	ACSEL	**19,8%**	254	FIORANO CANAVESE	878	CCA	**16,4%**
208	VESTIGNE'	865	CCA	**19,8%**	255	MORIONDO TORINESE	808	CCS	**16,3%**
209	CANDIA CANAVESE	1.322	CCA	**19,6%**	256	MOMBELLO DI TORINO	378	CCS	**16,2%**
210	VICO CANAVESE	883	CSAC	**19,5%**	257	LESSOLO	1.990	CCA	**16,1%**
211	CAFASSE	3.636	CISA	**19,5%**	263	TORRE CANAVESE	617	CCA	**15,1%**
212	CLAVIERE	176	ACSEL	**19,5%**	264	RONCO CANAVESE	353	CSAC	**14,8%**
213	CORIO	3.257	CISA	**19,4%**	265	FRASSINETTO	287	CSAC	**14,8%**
214	PERTUSIO	736	CSAC	**19,4%**	266	VALPRATO SOANA	126	CSAC	**14,8%**
215	LUGNACCO	378	CSAC	**19,4%**	267	INGRIA	50	CSAC	**14,8%**
216	ISSIGLIO	414	CSAC	**19,4%**	268	CAPRIE	1.958	ACSEL	**14,7%**
217	PECCO	222	CSAC	**19,4%**	269	CHIANOCCO	1.705	ACSEL	**14,6%**
218	RUEGLIO	795	CSAC	**19,4%**	270	PEROSA CANAVESE	590	CCA	**14,5%**
219	BROSSO	462	CSAC	**19,4%**	271	OULX	2.810	ACSEL	**14,5%**
220	MEUGLIANO	96	CSAC	**19,4%**	272	SESTRIERE	877	ACSEL	**14,5%**
221	TRAVERSELLA	372	CSAC	**19,4%**	273	AZEGLIO	1.303	CCA	**14,4%**
222	TRAUSELLA	148	CSAC	**19,4%**	274	CERESOLE REALE	161	CSAC	**14,3%**
223	VISTRORIO	511	CSAC	**19,3%**	275	NOASCA	197	CSAC	**14,3%**
224	ROBASSOMERO	3.061	CISA	**19,3%**	276	RIBORDONE	81	CSAC	**14,3%**
225	SANT'ANTONINO DI SUSA	4.118	ACSEL	**19,2%**	277	CHIUSA DI SAN MICHELE	1.598	ACSEL	**14,3%**
226	MARENTINO	1.323	CCS	**19,2%**	278	NOVALESA	560	ACSEL	**14,2%**
227	TRAVES	539	CISA	**19,2%**	279	COSSANO CANAVESE	552	CCA	**14,2%**
228	ALPIGNANO	17.036	CADOS	**19,1%**	280	GASSINO TORINESE	9.373	BACINO 16	**13,9%**
229	MOMPANTERO	681	ACSEL	**19,0%**	281	GERMAGNANO	1.300	CISA	**13,9%**
230	LOCANA	1.720	CSAC	**19,0%**	282	RUBIANA	2.208	ACSEL	**13,9%**
231	PRASCORSANO	801	CSAC	**18,8%**	283	CHIOMONTE	992	ACSEL	**13,8%**
232	PRATIGLIONE	598	CSAC	**18,8%**	284	GIAGLIONE	681	ACSEL	**13,5%**
233	SAN COLOMBANO BELMONTE	370	CSAC	**18,8%**	285	SAN BENIGNO CANAVESE	5.307	BACINO 16	**13,5%**
234	CANISCHIO	289	CSAC	**18,8%**	286	SAN GIORIO DI SUSA	1.015	ACSEL	**13,4%**
235	LEVONE	475	CSAC	**18,8%**	287	CASELETTE	2.698	ACSEL	**13,3%**
236	MONCALIERI	55.059	COVAR 14	**18,6%**	288	ALA DI STURA	469	CISA	**13,2%**
237	BALDISSERO CANAVESE	510	CCA	**18,2%**	289	RIVALBA	991	BACINO 16	**13,1%**
238	VILLAR DORA	2.867	ACSEL	**18,2%**	290	CHIALAMBERTO	357	CISA	**13,0%**
239	TAVAGNASCO	832	CCA	**18,2%**	291	MEZZENILE	897	CISA	**12,8%**
240	CINZANO	389	BACINO 16	**18,1%**	292	BRUZOLO	1.397	ACSEL	**12,7%**
241	ISOLABELLA	414	CCS	**17,7%**	293	ANDRATE	487	CCA	**12,7%**
242	VAIE	1.413	ACSEL	**17,7%**	294	SCIOLZE	1.515	BACINO 16	**12,6%**
243	SAUZE D'OULX	1.145	ACSEL	**17,7%**	295	GIVOLETTO	2.443	CISA	**12,5%**

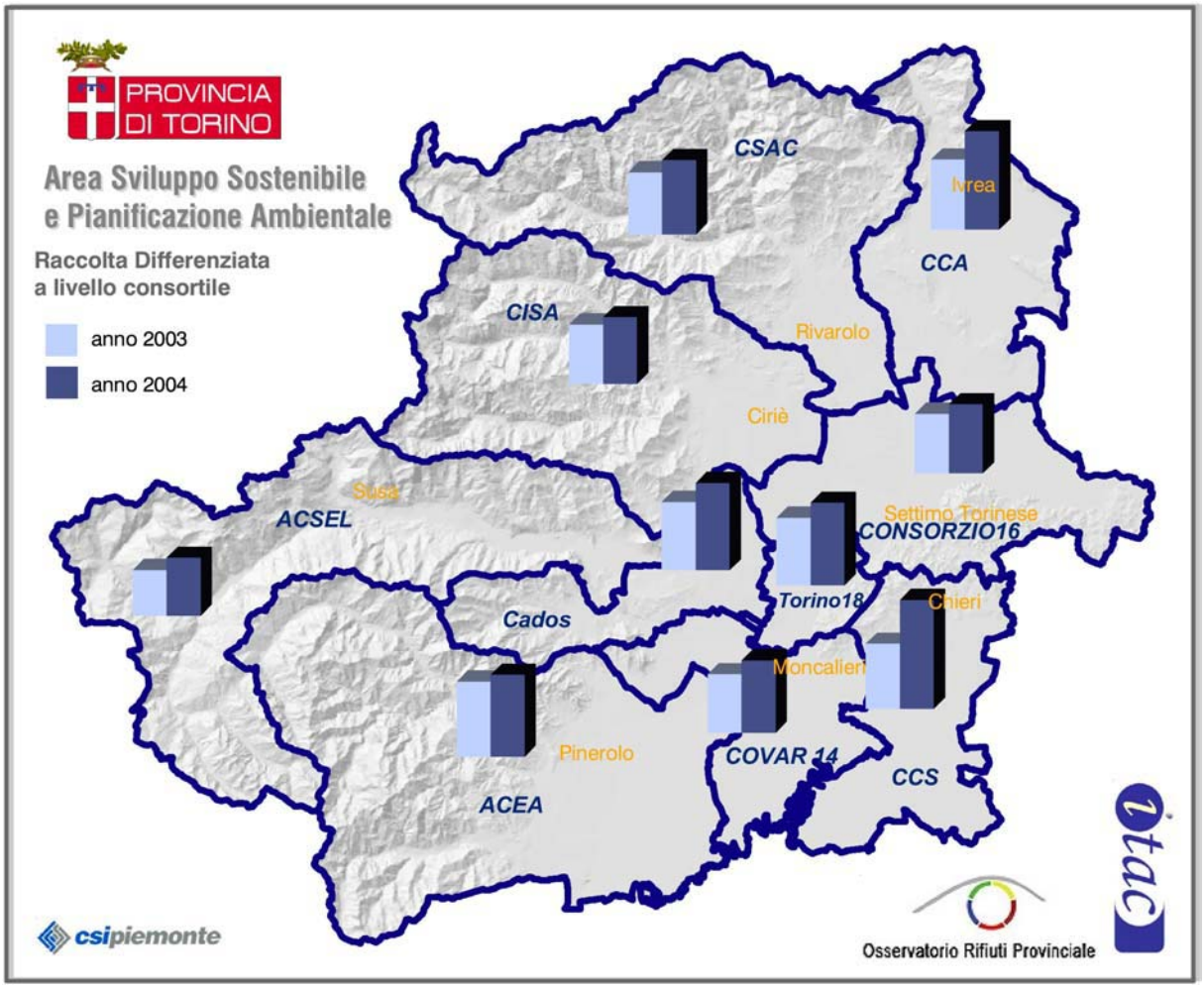
	Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004		Comune	Ab.	Consorzio	% RD 2004
296	VISCHE	1.356	CCA	**12,5%**	307	ARIGNANO	943	CCS	**9,9%**
297	MATTIE	710	ACSEL	**12,2%**	308	MEANA DI SUSA	950	ACSEL	**9,7%**
298	PESSINETTO	625	CISA	**12,2%**	309	PAVAROLO	932	CCS	**8,9%**
299	VENAUS	968	ACSEL	**11,9%**	310	ANDEZENO	1.829	CCS	**8,5%**
300	CESANA TORINESE	1.043	ACSEL	**11,9%**	311	TORRAZZA PIEMONTE	2.475	BACINO 16	**8,4%**
301	GRAVERE	736	ACSEL	**11,6%**	312	VIU'	1.198	CISA	**8,1%**
302	ROCCA CANAVESE	1.678	CISA	**11,5%**	313	VEROLENGO	4.647	BACINO 16	**7,6%**
303	COASSOLO TORINESE	1.521	CISA	**11,4%**	314	SAUZE DI CESANA	201	ACSEL	**5,5%**
304	VAUDA CANAVESE	1.505	CISA	**10,7%**	315	MONCENISIO	48	ACSEL	**2,5%**
305	MONTALDO TORINESE	642	CCS	**10,1%**	316	MONASTERO DI LANZO	396	CISA	**0,9%**
306	LEMIE	209	CISA	**10,0%**					

La rappresentazione cartografica elaborata raggruppando in classi le percentuali di raccolta differenziata raggiunte da ciascun Comune negli anni 2002, 2003 e 2004 consente di visualizzare l'evoluzione che si è registrata sul territorio provinciale.




PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Percentuali di raccolta differenziata raggiunte nei comuni nel 2003
0 - 25 %
25 - 35 %
35 - 50 %
50 - 60 %
60 - 100 %
2003
Ivrea
Rivarolo Canavese
Cirie'
Settimo Torinese
Collegno
TORINO
Chieri
Moncalieri
Pinerolo
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Percentuali di raccolta differenziata raggiunte nei comuni nel 2004
0 - 25 %
25 - 35 %
35 - 50 %
50 - 60 %
60 - 100 %
2004
Ivrea
Rivarolo Canavese
Cirie'
Susa
Settimo Torinese
Collegno
TORINO
Chieri
Moncalieri
Pinerolo
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale



Il miglioramento rispetto al 2003 è imputabile per lo più alla crescita della Città di Torino, che rappresenta il 45% della produzione di rifiuti dell'intera Provincia (che guadagna 7 punti percentuali), e all' introduzione da parte di molti comuni, di sistemi di raccolta integrata dei rifiuti

2.4.3.Suddivisione merceologica delle raccolte differenziate e diffusione del servizio

L'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di materiali raccolti in maniera differenziata **evidenzia la predominanza in peso della frazione carta, con oltre 63 kg per abitante/anno, rispetto alle altre frazioni.**

Nel confronto con l'anno precedente si evidenzia che migliorano le raccolte della carta, organico, verde, plastica, vetro e alluminio e legno.

Si segnala in particolare l'aumento del flusso di organico e verde raccolto in modo separato nel 2004 rispetto al 2003. Tale dato, più di 99.000 tonnellate registrate, risulta particolarmente importante da valutare anche in relazione alla disponibilità impiantistica di recupero presente sul territorio.

La lettura dei dati relativi ai quantitativi pro-capite raccolti evidenzia come in numerosi casi i margini di miglioramento siano ancora ampi, sia nelle aree urbane che in quelle extra-urbane.

In termini di copertura della popolazione con il servizio, le raccolte di vetro e alluminio, carta e plastica hanno raggiunto una copertura del 100% o quasi, buona è anche la copertura della raccolta dei tessili, dei metalli e ingombranti. Ulteriori sviluppi devono essere perseguiti in termini invece di attivazione territoriale della raccolta dell'organico: in media si raccolgono circa 25 Kg/anno pro-capite.

Viene riportata di seguito una tabella di sintesi rispetto ai dati delle raccolte per materiale del 2004, e quindi le tabelle di dettaglio per ciascun materiale, con il raffronto rispetto agli anni precedenti e agli obiettivi del Programma Provinciale al 2005 e al 2010.

Raccolte differenziate 2004 per materiale

	Carta		Organico		Verde		Vetro/Metalli		Plastica		Tessili		Legno		Metalli		Ingombranti e Beni durevoli	
	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti	2004 t/a	Kg/abit*a Serviti
ACEA	5.159	35,53	651	4,48	2.781	19,15	3.313	22,81	785	5,40	246	1,70	1.822	12,54	1.195	8,23	4.764	32,81
ACSEL	3.064	37,34	422	5,70	3.828	47,23	2.156	26,27	673	8,20	143	1,81	486	5,93	149	1,82	119	1,45
BAC 16	12.392	50,33	5.016	21,04	4.390	19,97	4.755	19,31	1.580	6,48	272	1,11	1.140	6,87	346	1,81	1.522	6,84
BAC 18	79.191	87,77	23.144	25,65	10.754	11,92	12.920	14,32	5.273	5,84	643	0,71	20.582	22,81	2.183	2,42	2.122	2,35
CADOS	11.320	51,58	6.216	32,17	8.084	36,84	4.930	22,47	2.278	10,38	315	1,43	2.370	11,27	548	2,52	619	2,83
CCA	5.175	47,41	4.111	48,27	2.954	31,09	3.768	34,52	951	8,71	193	2,15	652	5,98	872	7,99	429	3,93
CCS	4.690	40,68	5.631	54,07	3.724	34,31	3.073	26,65	1.416	12,28	107	0,94	1.015	10,27	753	6,85	207	1,81
CISA	2.839	30,59	1.380	44,35	2.401	26,05	2.226	23,99	762	8,21	74	2,34	421	4,56	605	6,53	878	9,46
COVAR 14	12.011	48,56	4.237	17,94	6.617	26,84	4.278	17,30	1.917	7,75	207	0,85	1.192	6,55	677	3,63	1.878	7,59
CSAC	3.376	43,31	1.025	32,03	2.308	29,61	1.759	22,57	611	7,84	93	1,26	505	6,48	524	6,72	1.877	24,08
Provincia di Torino	**139.218**	**62,21**	**51.833**	**25,39**	**47.841**	**21,86**	**43.178**	**19,30**	**16.245**	**7,27**	**2.294**	**1,07**	**30.186**	**14,61**	**7.852**	**3,71**	**14.414**	**6,52**

CARTA: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	CARTA 2004				Obiettivi	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	1.975	3.610	3.962	4.236	4.767	4.752	5.159	47	100,00%	35,53	5.727	8.112
ACSEL	467	1.093	1.431	1.848	2.402	2.577	3.064	37	100,00%	37,34	3.882	5.524
BAC 16		4.364	5.230	6.809	7.401	8.628	12.392	31	100,00%	50,33	12.256	15.707
BAC 18	20.348	43.008	62.775	64.414	64.311	65.756	79.191	1	100,00%	87,77	71.315	82.184
CADOS	2.380	6.901	7.525	7.791	8.196	9.189	11.320	16	100,00%	51,58	12.757	15.835
CCA	894	2.608	3.359	3.992	4.706	4.643	5.175	57	100,00%	47,41	6.435	7.007
CCS	779	1.722	2.127	2.109	2.883	3.395	4.690	19	100,00%	40,68	6.254	7.532
CISA	239	1.013	1.541	1.799	2.458	2.625	2.839	38	100,00%	30,59	3.647	4.837
COVAR 14	1.462	3.468	4.034	4.874	8.032	9.850	12.011	19	100,00%	48,56	14.979	18.053
CSAC	67	1.044	1.215	2.178	2.706	2.744	3.376	51	100,00%	43,31	3.366	4.285
Provincia di Torino	**30.011**	**68.832**	**93.199**	**100.050**	**107.863**	**114.160**	**139.218**	**316**	**100,00%**	**62,21**	**140.617**	**169.079**

ORGANICO: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	ORGANICO 2004				Obiettivi	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	1.975	901	0	0	20	1.342	651	47	100,00%	4,48	5.727	8.112
ACSEL	467	0	0	0	31	335	422	27	90,16%	5,70	3.882	5.524
BAC 16		668	1.725	2.302	2.830	3.503	5.016	29	96,84%	21,04	12.256	15.707
BAC 18	20.348	8.848	10.559	18.871	15.727	17.502	23.144	1	(*)	25,65	71.315	82.184
CADOS	2.380	552	691	1.015	1.273	3.096	6.216	13	88,04%	32,17	12.757	15.835
CCA	894	106	830	604	1.029	1.762	4.111	30	78,02%	48,27	6.435	7.007
CCS	779	193	926	1.265	1.356	2.045	5.631	10	90,32%	54,07	6.254	7.532
CISA	239	0	0	0	195	1.069	1.380	10	33,53%	44,35	3.647	4.837
COVAR 14	1.462	25	316	1.101	1.779	2.000	4.237	14	95,50%	17,94	14.979	18.053
CSAC	67	250	350	0	76	488	1.025	10	41,06%	32,03	3.366	4.285
Provincia di Torino	**30.011**	**11.543**	**15.397**	**25.158**	**24.316**	**33.142**	**51.833**	**191**	**91,24%**	**25,39**	**140.617**	**169.079**

(*) La raccolta e' attiva solo su alcuni quartieri della Città di Torino.

VERDE: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	VERDE 2004				Obiettivi	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	1.975	556	1.696	1.488	1.541	1.881	2.781	47	100,00%	19,15	2.758	4.573
ACSEL	467	1.267	1.259	1.864	2.249	2.130	3.828	35	98,76%	47,23	3.895	5.054
BAC 16		1.453	2.271	2.427	3.864	3.228	4.390	22	89,28%	19,97	6.274	8.883
BAC 18	20.348	10.053	7.751	7.958	8.409	8.318	10.754	1	100,00%	11,92	24.358	36.930
CADOS	2.380	4.759	5.135	5.342	7.026	7.222	8.084	16	100,00%	36,84	10.646	10.758
CCA	894	0	241	683	1.108	1.839	2.954	39	87,05%	31,09	3.095	4.367
CCS	779	1.378	1.755	1.804	2.367	2.621	3.724	11	94,14%	34,31	5.142	5.232
CISA	239	597	1.095	1.156	1.485	1.693	2.401	36	99,35%	26,05	3.257	4.614
COVAR 14	1.462	2.621	4.131	4.402	5.747	6.039	6.617	18	99,68%	26,84	9.248	10.731
CSAC	67	750	1.472	1.781	2.049	1.553	2.308	51	100,00%	29,61	2.745	3.457
Provincia di Torino	**30.011**	**23.433**	**26.806**	**28.905**	**35.844**	**36.523**	**47.841**	**276**	**97,78%**	**21,86**	**71.418**	**94.599**

VETRO E ALLUMINIO: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	VETRO/METALLO 2004				Obiettivi	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	1.975	2.590	2.841	2.933	3.114	3.244	3.313	47	100,00%	22,81	3.470	4.045
ACSEL	467	1.089	1.193	1.274	1.748	1.728	2.156	37	100,00%	26,27	2.342	2.940
BAC 16		2.760	3.238	3.172	3.415	3.707	4.755	31	100,00%	19,31	5.428	7.442
BAC 18	20.348	10.560	10.642	10.703	11.164	11.865	12.920	1	100,00%	14,32	18.668	33.375
CADOS	2.380	2.660	2.945	3.245	3.354	4.187	4.930	16	100,00%	22,47	5.733	7.170
CCA	894	1.714	2.360	2.614	2.788	3.084	3.768	57	100,00%	34,52	4.255	4.353
CCS	779	1.230	1.585	1.676	1.828	2.176	3.073	19	100,00%	26,65	3.800	3.868
CISA	239	1.260	1.501	1.693	1.866	2.197	2.226	38	100,00%	23,99	2.760	3.013
COVAR 14	1.462	2.431	2.756	2.908	3.146	3.692	4.278	19	100,00%	17,30	5.512	6.878
CSAC	67	2.014	1.793	1.265	1.329	1.377	1.759	51	100,00%	22,57	1.688	2.193
Provincia di Torino	**30.011**	**28.308**	**30.854**	**31.484**	**33.752**	**37.257**	**43.178**	**316**	**100,00%**	**19,30**	**53.656**	**75.278**

PLASTICA: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	PLASTICA 2004				Obiettivi	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	1.975	362	424	578	620	693	785	47	100,00%	5,40	770	998
ACSEL	467	133	199	258	423	548	673	36	99,94%	8,20	708	812
BAC 16		598	665	720	854	1.014	1.580	30	98,99%	6,48	1.470	1.945
BAC 18	20.348	2.457	2.490	2.737	3.115	3.868	5.273	1	100,00%	5,84	6.594	11.411
CADOS	2.380	786	822	871	1.017	1.432	2.278	16	100,00%	10,38	1.833	2.125
CCA	894	258	286	309	383	489	951	57	100,00%	8,71	867	922
CCS	779	428	393	470	661	784	1.416	19	100,00%	12,28	1.604	1.619
CISA	239	171	277	331	445	673	762	38	100,00%	8,21	835	915
COVAR 14	1.462	853	842	1.039	1.020	1.166	1.917	19	100,00%	7,75	2.004	2.202
CSAC	67	115	139	186	259	359	611	51	100,00%	7,84	453	541
Provincia di Torino	**30.011**	**6.161**	**6.536**	**7.500**	**8.796**	**11.027**	**16.245**	**314**	**99,89%**	**7,27**	**17.138**	**23.491**

LEGNO: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a)

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	LEGNO 2004			
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a
ACEA	1.975	428	774	875	1.357	1.937	1.822	47	100,00%	12,54
ACSEL	467	0	86	171	381	323	486	36	99,94%	5,93
BAC 16		121	99	329	426	577	1.140	10	67,45%	6,87
BAC 18	20.348	10.436	9.673	6.412	8.202	8.499	20.582	1	100,00%	22,81
CADOS	2.380	869	1.051	1.668	1.944	1.922	2.370	14	95,87%	11,27
CCA	894	0	289	315	501	530	652	57	100,00%	5,98
CCS	779	42	195	261	501	767	1.015	8	85,75%	10,27
CISA	239	9	16	19	196	190	421	36	99,35%	4,56
COVAR 14	1.462	31	145	493	794	880	1.192	11	73,55%	6,55
CSAC	67	0	0	0	0	0	505	51	100,00%	6,48
Provincia di Torino	**30.011**	**11.936**	**12.328**	**10.544**	**14.302**	**15.624**	**30.186**	**271**	**92,33%**	**14,61**

METALLI: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a)

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	METALLI 2004			
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a
ACEA	1.975	328	638	696	939	1.239	1.195	47	100,00%	8,23
ACSEL	467	77	119	284	313	224	149	37	100,00%	1,82
BAC 16		123	79	394	409	389	346	10	77,83%	1,81
BAC 18	20.348	2.889	4.168	4.965	3.622	3.066	2.183	1	100,00%	2,42
CADOS	2.380	378	510	476	488	685	548	14	98,94%	2,52
CCA	894	0	153	0	790	758	872	57	100,00%	7,99
CCS	779	0	453	623	671	686	753	15	95,28%	6,85
CISA	239	216	90	608	627	527	605	37	99,77%	6,53
COVAR 14	1.462	334	415	580	708	629	677	15	75,44%	3,63
CSAC	67	275	173	185	118	472	524	51	100,00%	6,72
Provincia di Torino	**30.011**	**4.621**	**6.799**	**8.811**	**8.684**	**8.674**	**7.852**	**284**	**94,49%**	**3,71**

TESSILI: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a)

	1996	1999	2000	2001	2002	2003	TESSILI 2004			
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a
ACEA	1.975	238	234	160	193	212	246	47	100,00%	1,70
ACSEL	467	112	102	109	108	69	143	33	96,14%	1,81
BAC 16		317	341	537	380	212	272	30	99,84%	1,11
BAC 18	20.348	1.360	1.201	1.247	1.037	1.082	643	1	100,00%	0,71
CADOS	2.380	406	395	341	394	230	315	16	100,00%	1,43
CCA	894	91	90	66	119	153	193	28	82,25%	2,15
CCS	779	140	120	124	97	117	107	17	98,97%	0,94
CISA	239	18	26	57	73	83	74	4	34,24%	2,34
COVAR 14	1.462	363	283	332	252	220	207	18	98,05%	0,85
CSAC	67	107	134	94	109	64	93	37	94,28%	1,26
Provincia di Torino	**30.011**	**3.154**	**2.927**	**3.066**	**2.762**	**2.443**	**2.294**	**231**	**95,78%**	**1,07**

Gli obiettivi del PPGR relativamente alle frazioni Legno, Metalli e Tessili sono stati valutati in maniera complessiva e non specifica alla voce Altro.

INGOMBRANTI e BENI DUREVOLI: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2004, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2004 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab•a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

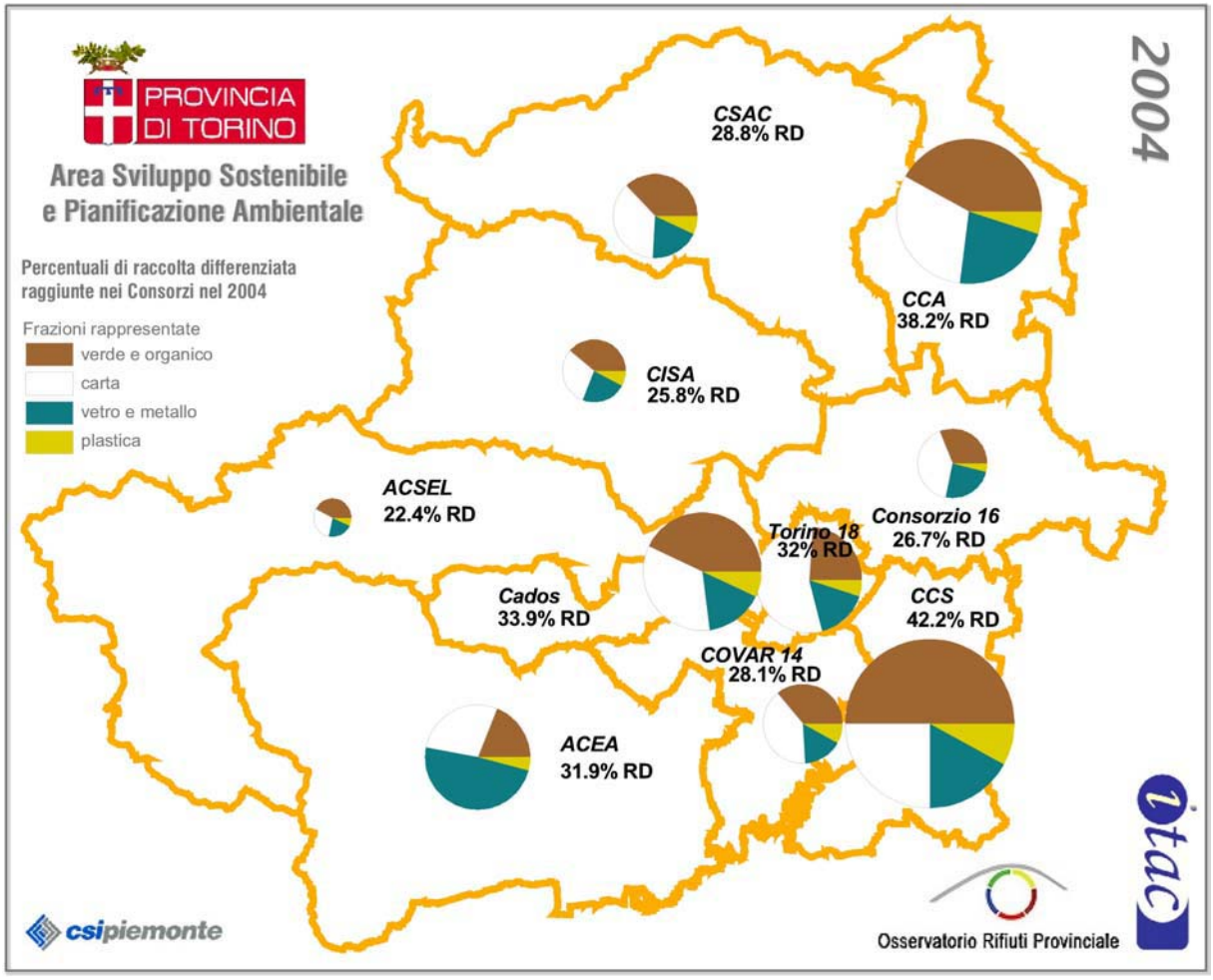
	1996	1999	2000	2001	2002	2003	INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI 2004				Obiettivi	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/abit*a	Revisione PPGR Ob. 2005	Revisione PPGR Ob. 2010
ACEA	1.975	62	103	878	720	1.513	4.764	47	100,00%	32,81	1.528	1.529
ACSEL	467	11	26	100	107	116	119	37	100,00%	1,45	431	766
BAC 16		70	142	280	1.982	7.710	1.522	30	90,39%	6,84	8.812	8.856
BAC 18	20.348	448	643	970	1.052	1.345	2.122	1	100,00%	2,35	4.497	9.396
CADOS	2.380	125	280	395	1.056	1.247	619	15	99,63%	2,83	1.721	2.040
CCA	894	2	89	128	76	323	429	57	100,00%	3,93	610	760
CCS	779	61	73	173	206	235	207	17	98,86%	1,81	580	865
CISA	239	0	406	765	702	657	878	38	100,00%	9,46	919	1.021
COVAR 14	1.462	324	1.644	1.568	1.390	1.623	1.878	19	100,00%	7,59	2.075	2.221
CSAC	67	258	591	54	195	3.389	1.877	51	100,00%	24,08	3.612	3.616
Provincia di Torino	**30.011**	**1.360**	**3.995**	**5.311**	**7.486**	**18.157**	**14.414**	**312**	**98,85%**	**6,52**	**24.785**	**31.069**

A partire dal 1999 sono stati considerati esclusivamente i rifiuti ingombranti ed i beni durevoli raccolti separatamente ed effettivamente avviati a recupero. I quantitativi sono stati inoltre conteggiati ai fini della raccolta differenziata per una percentuale massima del 60%, così come previsto dal metodo normalizzato introdotto con D.G.R. n. 43-435 del 10.07.00.

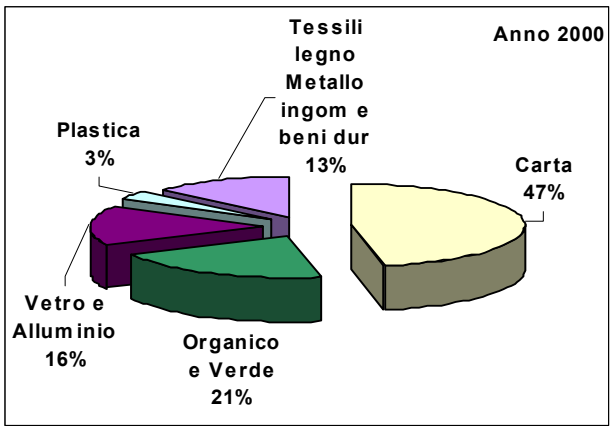
ALTRE RACCOLTE 2004

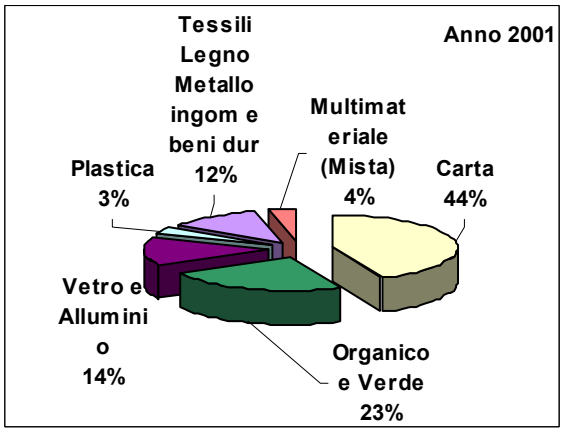
La voce “altre raccolte multimateriali” comprende i rifiuti mercatali avviati a recupero. **Ricordiamo invece che i rifiuti inerti non vengono conteggiati né nella produzione, né nella raccolta differenziata in quanto secondo il metodo normalizzato per la Regione Piemonte non sono conteggiabili nella raccolta differenziata e nella produzione totale.**

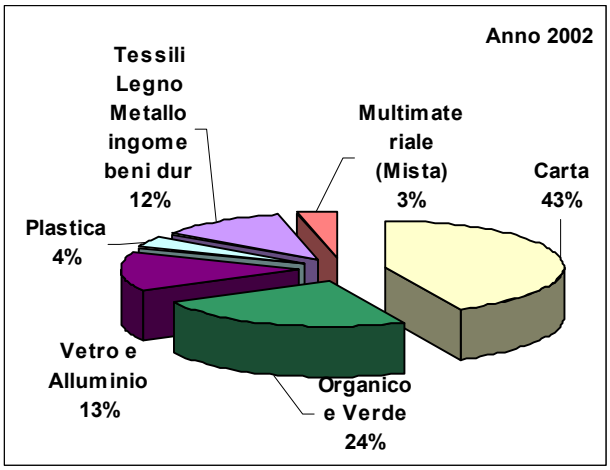
	Altra plastica ad esclusione delle bottiglie t/a	Altre raccolte multimateriali t/a	Pneumatici t/a	RUP t/a	Inerti t/a
Provincia di Torino	2.202	19.485	907	1.004	354.066

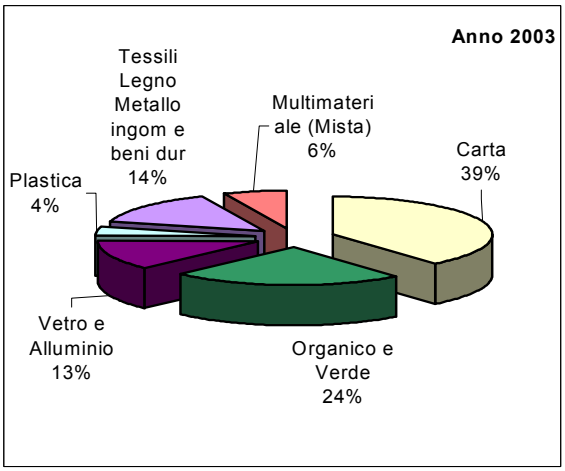


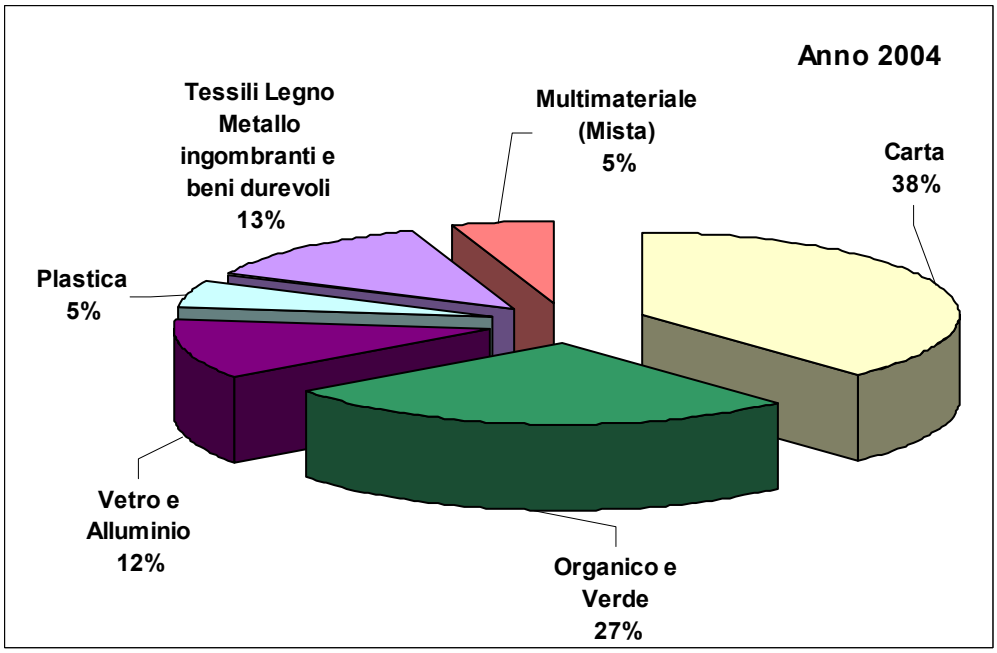
I grafici evidenziano il **peso delle diverse frazioni nella composizione delle raccolte differenziate** nel corso degli anni.






Anno 2002
Tessili Legno Metallo ingome beni dur 12%
Multimate riale (Mista) 3%
Carta 43%
Plastica 4%
Vetro e Alluminio 13%
Organico e Verde 24%


Anno 2003
Tessili Legno Metallo ingom e beni dur 14%
Multimateri ale (Mista) 6%
Carta 39%
Plastica 4%
Vetro e Alluminio 13%
Organico e Verde 24%


Anno 2004
Tessili Legno Metallo ingombranti e beni durevoli 13%
Multimateriale (Mista) 5%
Carta 38%
Plastica 5%
Vetro e Alluminio 12%
Organico e Verde 27%

2.5 Anticipazione dati anno 2005

2.5.1 Comuni campione: primo trimestre 2005

Come già detto nel capitolo introduttivo (par. 1.4.2), al fine di monitorare l'andamento della produzione di rifiuti e di sviluppo delle raccolte differenziate, a partire dal 2001 vengono raccolti i dati trimestrali relativi al Comune di Torino e ad un campione di 35 Comuni rappresentativi del territorio extra-Torino. Le stime fatte sulla base di questi dati consentono di avere con aggiornamento costante e, con ottima approssimazione, le indicazioni sull'andamento a livello provinciale.
I dati del 1° trimestre 2005 evidenziano un diffuso miglioramento dei dati di RD rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, **inclusa la città di Torino.**

La specificità della città di Torino rende complesso il confronto fra gli obiettivi raggiunti da Torino rispetto al resto del territorio provinciale. La complessità dell'attività di raccolta differenziata nelle città metropolitane risulta evidente nel confronto degli obiettivi raggiunti nel 2004 nelle altre città metropolitane. A tale proposito si veda la tabella pubblicata dal "Il Sole 24 Ore" il 18/07/2005.

Comune	Abitanti	Raccolta differenziata
Torino	865.263	31,30%
Milano	1.256.211	29,60%
Firenze	367.536	28,90%
Bologna	371.217	25,00%
Roma	3.050.000	13,40%
Bari	316.532	11,80%
Palermo	686.722	8,20%
Napoli	1.004.500	4,80%

Da "Il Sole 24 Ore" del 18/07/2005.Fonte Legambiente su dati forniti dai comuni (al 2004).

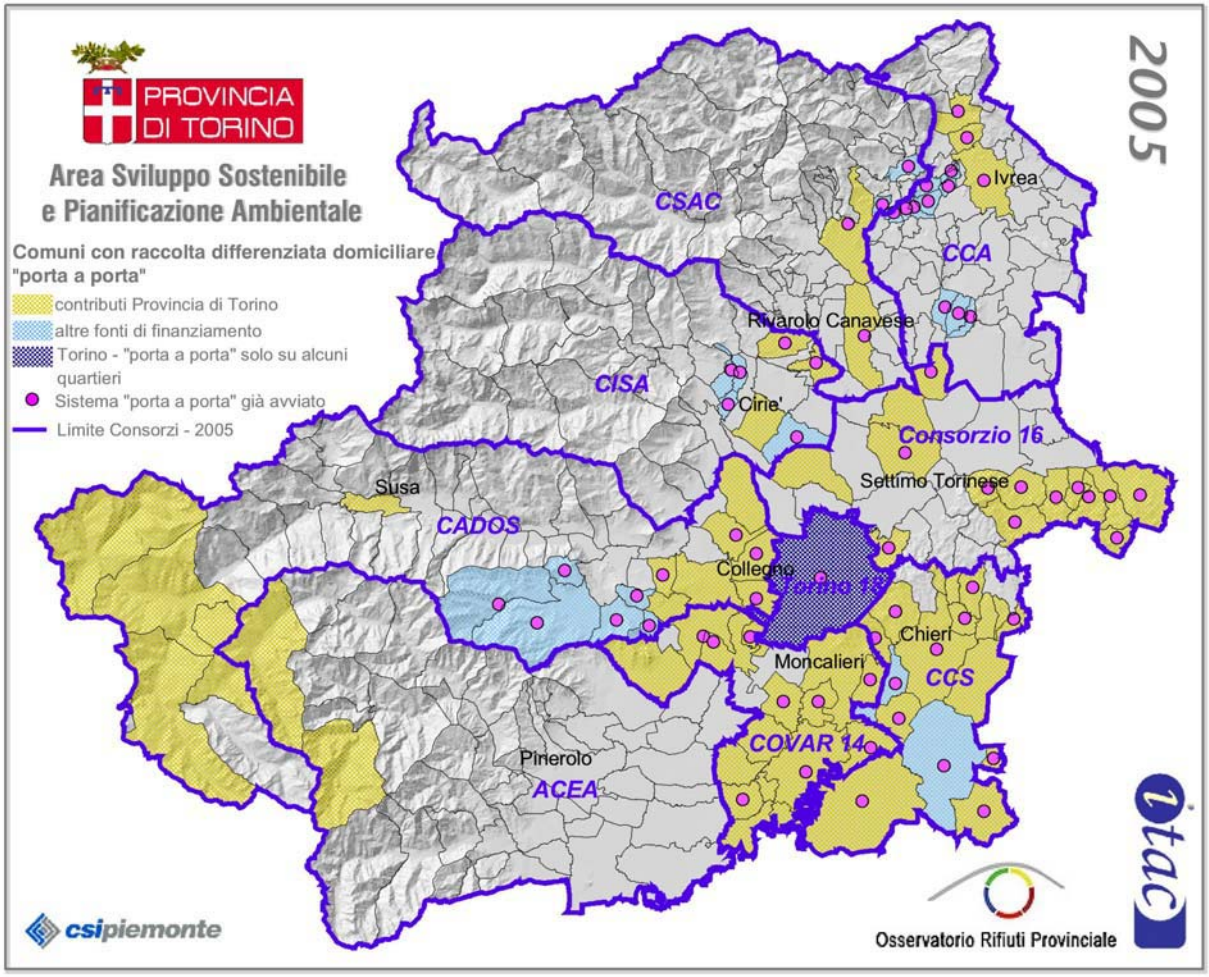
Comune	N Ab	Consorzio	I trimestre 2004				Anno 2004	I trimestre 2005			
			Smalt. t/a	Prod. t/a	RD t/a	%RD	%RD	Smalt. t/a	Prod. t/a	RD t/a	%RD
AIRASCA	3.652	ACEA	53	345	94	27,5%	31,9%	24	346	96	28,1%
MACELLO	1.150	ACEA	19	115	31	27,5%	31,9%	3	102	29	28,1%
PINEROLO	34.264	ACEA	1.567	4.651	1.269	27,5%	31,9%	708	4.052	1.130	28,1%
VOLVERA	7.782	ACEA	373	879	240	27,5%	31,9%	84	796	222	28,1%
Totale ACEA	**46.848**		**2.011**	**5.991**	**1.635**	**27,5%**	**31,9%**	**819**	**5.295**	**1.477**	**28,1%**
AVIGLIANA	11.791	ACSEL	1.134	1.482	339	23,0%	24,0%	1.172	1.569	388	24,8%
BRUZOLO	1.397	ACSEL	103	119	16	13,1%	12,7%	104	117	13	11,2%
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.118	ACSEL	317	403	85	21,0%	19,2%	327	394	67	17,0%
Totale ACSEL	**17.306**		**1.555**	**2.003**	**439**	**22,0%**	**22,4%**	**1.602**	**2.081**	**468**	**22,6%**
CASELLE TORINESE	16.783	BAC 16	1.388	1.918	417	22,6%	20,2%	1.483	1.831	343	18,8%
CHIVASSO	23.675	BAC 16	2.110	3.094	805	26,0%	21,6%	2.093	3.044	790	26,0%
GASSINO TORINESE	9.373	BAC 16	816	956	128	13,4%	13,9%	857	991	124	12,5%
LOMBARDORE	1.555	BAC 16	152	213	58	27,1%	24,5%	157	210	52	25,0%
SAN BENIGNO CANAVESE	5.307	BAC 16	476	587	61	11,2%	12,3%	497	594	96	16,1%
VERRUA SAVOIA	1.463	BAC 16	131	170	33	19,6%	46,8%	41	107	63	59,0%
Totale BAC 16	**58.156**		**5.072**	**6.936**	**1.502**	**22,0%**	**26,7%**	**5.128**	**6.777**	**1.468**	**21,7%**
ALPIGNANO	17.036	CADOS	2.485	2.823	334	11,8%	19,1%	1.714	2.074	355	17,1%
BUTTIGLIERA ALTA	6.575	CADOS	552	854	298	35,0%	34,9%	527	860	331	38,5%
SAN GILLIO	2.627	CADOS	269	334	63	18,9%	22,7%	265	350	84	23,9%
Totale CADOS	**26.238**		**3.306**	**4.012**	**695**	**17,3%**	**33,9%**	**2.507**	**3.284**	**770**	**23,4%**
BANCHETTE	3.440	CCA	210	340	129	37,9%	35,4%	0	393	131	33,3%
BUROLO	1.338	CCA	172	211	38	18,1%	23,5%	0	216	53	24,7%
IVREA	24.016	CCA	2.014	3.865	1.818	47,3%	55,5%	0	3.042	1.972	65,1%
PAVONE CANAVESE	3.812	CCA	265	362	95	26,3%	27,2%	0	374	125	33,5%
Totale CCA	**32.606**		**2.661**	**4.778**	**2.080**	**43,7%**	**38,2%**	**0**	**4.026**	**2.281**	**56,9%**
CHIERI	34.312	CCS	2.782	3.731	932	25,0%	52,6%	1.333	3.244	1.893	58,5%
MARENTINO	1.323	CCS	85	110	25	22,6%	19,2%	59	91	31	34,3%
PECETTO TORINESE	3.751	CCS	142	353	210	59,6%	63,9%	127	370	241	65,4%
Totale CCS	**39.386**		**3.010**	**4.195**	**1.166**	**27,9%**	**42,2%**	**1.519**	**3.705**	**2.166**	**58,6%**
GERMAGNANO	1.300	CISA	79	96	15	15,3%	13,9%	74	91	15	16,1%
LANZO TORINESE	5.296	CISA	361	571	197	34,6%	33,7%	381	655	257	39,2%
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.613	CISA	353	672	312	46,4%	52,9%	360	620	258	41,7%
Totale CISA	**14.209**		**793**	**1.339**	**524**	**39,1%**	**25,8%**	**815**	**1.366**	**529**	**38,8%**
BEINASCO	18.393	COVAR 14	1.506	2.114	599	28,4%	42,4%	538	1.680	1.128	67,5%
CARIGNANO	8.777	COVAR 14	705	1.074	351	33,2%	49,8%	239	856	608	71,7%
VIRLE PIEMONTE	1.116	COVAR 14	82	101	18	17,9%	40,1%	14	60	45	76,0%
Totale COVAR 14	**28.286**		**2.293**	**3.289**	**968**	**29,6%**	**28,1%**	**790**	**2.596**	**1.781**	**69,1%**
BOSCONERO	2.998	CSAC	284	371	80	21,5%	25,5%	260	358	91	25,6%
CUORGNE'	10.084	CSAC	764	1.137	344	30,3%	31,0%	722	1.127	379	33,7%
FAVRIA	4.584	CSAC	413	542	119	22,0%	24,7%	377	508	121	23,8%
LOCANA	1.720	CSAC	139	180	34	18,8%	19,0%	123	158	32	20,2%
RIVAROLO CANAVESE	11.976	CSAC	1.188	1.569	351	22,4%	25,4%	1.085	1.476	362	24,6%
VALPERGA	3.111	CSAC	237	354	108	30,7%	30,6%	223	346	114	33,0%
Totale CSAC	**34.473**		**3.025**	**4.152**	**1.035**	**25,0%**	**28,8%**	**2.789**	**3.973**	**1.099**	**27,7%**
Totale CAMPIONE	**297.508**		**23.725**	**36.695**	**10.044**	**27,5%**	**31,2%**	**15.970**	**33.103**	**12.039**	**36,5%**
TORINO	**902.255**	**AMIAT**	**88.579**	**125.076**	**35.574**	**28,5%**	**32,0%**	**83.325**	**123.790**	**39.643**	**32,0%**

2.5.2 Dati relativi a Comuni con sistemi di raccolta integrati

Sono ormai diversi i comuni nei quali, dal 2003 ad oggi, sono stati avviati, o sono in fase di avvio, i sistemi di raccolta integrata domiciliare. **I risultati mostrano l'efficacia di questi sistemi, per raggiungere ottime percentuali di raccolta differenziata.**

Istat	Comune	Ab	Consorzio	% RD mar-april 2005
001159	MONTALENGHE	888	CCA	**87,3%**
001233	SALERANO CANAVESE	545	CCA	**86,8%**
001310	VIRLE PIEMONTE	1.116	COVAR 14	**85,3%**
001208	QUAGLIUZZO	333	CCA	**81,7%**
001127	LA LOGGIA	6.838	COVAR 14	**81,3%**
001023	BARONE CANAVESE	588	CCA	**81,2%**
001058	CARIGNANO	8.777	COVAR 14	**77,4%**
001160	MONTALTO DORA	3.461	CCA	**76,8%**
001193	PIOBESI TORINESE	3.424	COVAR 14	**74,4%**
001018	BALDISSERO TORINESE	3.488	CCS	**74,1%**
001268	STRAMBINELLO	263	CCA	**73,1%**
001092	COLLERETTO GIACOSA	624	CCA	**72,4%**
001024	BEINASCO	18.393	COVAR 14	**71,9%**
001235	SAMONE	1.513	CCA	**70,2%**
001030	BORGOFRANCO D'IVREA	3.665	CCA	**68,5%**
001172	ORIO CANAVESE	799	CCA	**67,0%**
001119	GROSSO	1.002	CISA	**66,3%**
001005	ALICE SUPERIORE	646	CSAC	**65,5%**
001214	RIVALTA DI TORINO	18.266	COVAR 14	**65,0%**
001228	ROSTA	3.801	CADOS	**64,8%**
001009	ANDEZENO	1.829	CCS	**64,5%**
001179	PARELLA	458	CCA	**64,4%**
001309	VINOVO	13.563	COVAR 14	**64,2%**
001192	PINO TORINESE	8.586	CCS	**64,1%**
001183	PECETTO TORINESE	3.751	CCS	**63,7%**
001314	VOLPIANO	13.638	BAC 16	**63,5%**
001197	POIRINO	9.366	CCS	**63,2%**
001115	GIAVENO	15.191	CADOS	**63,0%**
001215	RIVA PRESSO CHIERI	3.849	CCS	**62,7%**
001037	BROZOLO	478	BAC 16	**62,2%**
001039	BRUSASCO	1.679	BAC 16	**62,2%**
001060	CASALBORGONE	1.798	BAC 16	**62,2%**
001064	CASTAGNETO PO	1.571	BAC 16	**62,2%**
001069	CAVAGNOLO	2.334	BAC 16	**62,2%**
001129	LAURIANO	1.443	BAC 16	**62,2%**
001162	MONTEU DA PO	900	BAC 16	**62,2%**
001249	SAN MAURO	18.367	BAC 16	**62,2%**
001253	SAN SEBASTIANO DA PO	1.874	BAC 16	**62,2%**
001294	VERRUA SAVOIA	1.463	BAC 16	**62,2%**
001280	TROFARELLO	11.090	COVAR 14	**62,1%**
001163	MORIONDO TORINESE	808	CCS	**61,5%**
001257	SANTENA	10.313	CCS	**60,9%**
001120	GRUGLIASCO	38.327	CADOS	**60,7%**
001211	REANO	1.510	CADOS	**60,6%**

Istat	Comune	Ab	Consorzio	% RD mar-april 2005
001125	IVREA	24.016	CCA	**60,4%**
001078	CHIERI	34.312	CCS	**60,3%**
001048	CAMBIANO	6.008	CCS	**59,5%**
001123	ISOLABELLA	414	CCS	**59,4%**
001189	PIANEZZA	11.727	CADOS	**59,3%**
001203	PRALORMO	1.827	CCS	**58,6%**
001301	VILLANOVA CANAVESE	1.028	CISA	**57,6%**
001180	PAVAROLO	932	CCS	**57,4%**
001059	CARMAGNOLA	25.718	CCS	**57,2%**
001144	MARENTINO	1.323	CCS	**56,3%**
001021	BARBANIA	1.538	CISA	**56,0%**
001171	ORBASSANO	21.667	COVAR 14	**54,7%**
001146	MATHI	4.004	CISA	**53,7%**
001241	SANGANO	3.767	CADOS	**53,2%**
001109	FRONT	1.661	CISA	**53,0%**
001089	COAZZE	3.039	CADOS	**51,5%**
001285	VALGIOIE	811	CADOS	**51,5%**
001137	LORANZE'	1.057	CCA	**51,5%**
001269	STRAMBINO	6.132	CCA	**49,0%**
001066	CASTELLAMONTE	9.298	CSAC	**47,8%**
001223	ROMANO CANAVESE	2.953	CCA	**47,0%**
001248	SAN MAURIZIO CANAVESE	7.613	CISA	**44,6%**
001276	TRANA	3.559	CADOS	**41,5%**
001298	VIDRACCO	541	CSAC	**40,8%**
001106	FOGLIZZO	2.188	BAC 16	**38,6%**
001090	COLLEGNO	49.634	CADOS	**28,3%**
001219	RIVOLI	50.694	CADOS	**28,1%**
001012	ARIGNANO	943	CCS	**n.d.**
001153	MOMBELLO DI TORINO	378	CCS	**n.d.**
005070	MONCUCCO TORINESE	816	CCS	**n.d.**
001220	ROBASSOMERO (solo carta)	3.061	CISA	**n.d.**


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2005
Comuni con raccolta differenziata domiciliare "porta a porta"
contributi Provincia di Torino
altre fonti di finanziamento
Torino - "porta a porta" solo su alcuni quartieri
Sistema "porta a porta" già avviato
Limite Consorzi - 2005
CSAC
CISA
CADOS
ACEA
CCA
CCS
COVAR 14
Consorzio 16
Torino 13
Ivrea
Rivarolo Canavese
Ciriè
Settimo Torinese
Susa
Collegno
Chieri
Moncalieri
Pinerolo
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
otac

2.6. Stazioni di conferimento

Il 21% circa del quantitativo totale di rifiuto differenziato viene raccolto attraverso **67 centri di raccolta** (CDR[1])

Quantitativi di rifiuti raccolti in CDR (anno 2004)

	N. comuni che conferiscono a centri di raccolta	t/a raccolte 2004
ACEA	0	0
ACSEL	24	4.393
BAC 16	0	0
BAC 18	1	53.793
CADOS	14	7.559
CCA	55	1.322
CCS	17	3.168
CISA	35	1.425
COVAR 14	17	4.715
CSAC	51	1.494
Provincia di Torino	**214**	**77.869**

Ricordiamo che sono presenti sul territorio anche diverse aree ecologiche comunali (AEC[2]), in particolare sull'area del Consorzio ACEA, CCS e CSAC.
Dal dettaglio dei materiali conferiti alle stazioni emerge la **netta predominanza della frazione verde e di carta, cartone, legno.**

Ripartizione per materiale delle RD in stazione di conferimento

	t/a 2001	%	t/a 2002	%	t/a 2003	%	t/a 2004	%
carta/cartone	2.728	13,28%	3.475	14,70%	4.217	16,22%	30.639	39,35%
vetro/lattine/multimateriale	221	1,08%	547	2,31%	336	1,29%	633	0,81%
organico	0	0,00%	152	0,64%	0	0,00%	1.766	2,27%
verde	12.550	61,07%	13.031	55,13%	12.927	49,73%	21.909	28,14%
plastica	170	0,83%	204	0,86%	279	1,07%	2.207	2,83%
tessili	4	0,02%	6	0,03%	17	0,06%	27	0,03%
legno	1.852	9,01%	3.185	13,47%	3.606	13,87%	14.949	19,20%
metalli	1.675	8,15%	1.996	8,44%	2.086	8,02%	2.331	2,99%
ingombranti e beni durevoli	1.351	6,57%	1.042	4,41%	2.528	9,72%	3.409	4,38%

2.7 Smaltimenti e trattamenti

2.7.1. Smaltimenti totali di rifiuti in discariche di rifiuti non pericolosi e volumetrie residue

Sommando i quantitativi di RU smaltiti in discarica con quelli dei flussi di rifiuti speciali assimilabili conferiti da privati, gli RSA provenienti da sovvalli di trattamento RU (ACEA) e di fanghi provenienti dai trattamenti delle acque urbane si ricavano le **quantità complessivamente smaltite negli impianti di discarica di 1a categoria (ovvero per rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del Dlgs 36/03), pari a circa 1.024.000 t.**

[1] Area debitamente attrezzata destinata al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi ed assimilati, ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio, accessibile all'utenza, in orari stabiliti e alla presenza di personale addetto

[2] Area per il deposito, da parte dei cittadini, di rifiuti urbani esclusivamente di provenienza domestica, quali ad esempio, rifiuti ingombranti, frazione verde ed eventualmente rifiuti inerti. Tali aree, dotate di pavimentazione impermeabilizzata e recintate con rete di altezza non inferiore ai due metri, devono essere accessibili solo in orari stabiliti ed in presenza di personale addetto.

Facendo una valutazione della variazione del dato complessivo tra l'anno 2003 e il 2004 si evidenzia una **diminuzione di rifiuti conferiti a discarica del 10%, confermando quindi il trend già in atto.**

Conferimenti totali in discarica nel 2004

Anno	RU	Fanghi	RSA	TOTALE
2002	1.018.439	128.181	197.961	**1.344.581**
2003	832.335	89.371	226.352	**1.148.057**
2004	734.986	86.443	211.247	**1.024.853**

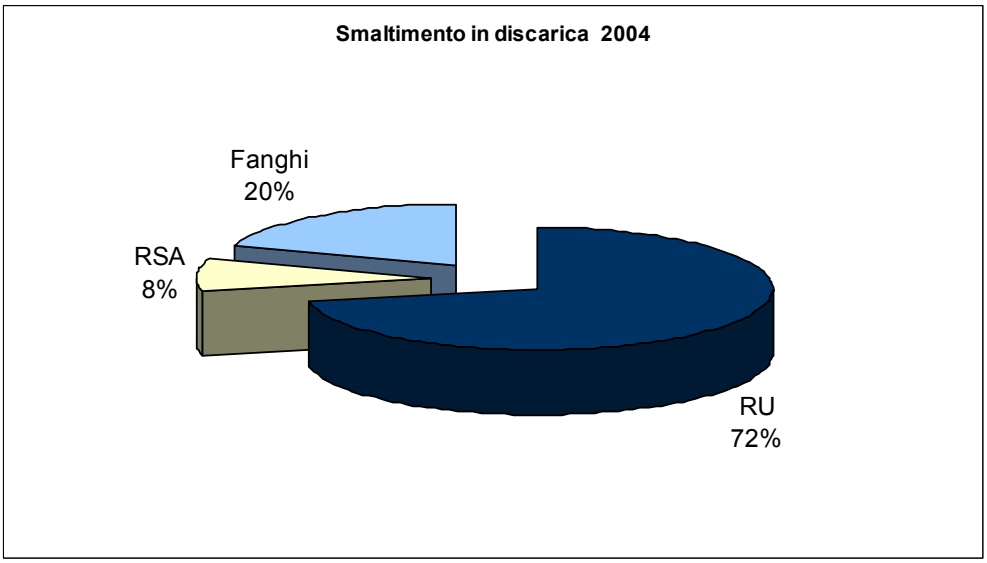
La seguente tabella riporta i dati dettagliati per impianto discarica. Si riportano inoltre i volumi residui e fra le note le azioni in corso per eventuali ampliamenti.

Smaltimenti totali in discarica in t/anno (RU+RSA+Fanghi, provenienti dal bacino della prov. di Torino)

IMPIANTO			CONFERIMENTI t/a						VOLUMI RESIDUI mc		PREVIS. ESAURIM.	NOTE
			2000	2001	2002	2003	2004	Δ 2004/2003	2003	2004		
Discarica ACEA Bac. 12	RU		52.899	52.398	53.749	26.258	9.592	-63,5%	61.524	31.124	15/11/2005	ampliam. in VIA mc. 200.000
	RSA (da privati)		6.651	5.965	4.544	4.662	4.650	-0,25%				
	RSA (sovvali da tratt RU del Bacino)		-	-	-	11.921	20.276	70,0%				
	TOT RU+RSA		**59.550**	**58.362**	**58.293**	**42.841**	**34.518**	**-19,4%**				
	FANGHI		3.195	1.488	447	4	0	-97,8%				
	TOTALE		**62.745**	**59.850**	**58.741**	**42.846**	**34.518**	**-19,4%**				
Discarica CCS Bac. 13	RU		41.753	40.635	40.964	37.875	28.432	-24,9%	209.000	174.648	31/12/2009	
	RSA		203	2	2	47	38	-20,0%				
	TOT RU+RSA		**41.956**	**40.637**	**40.966**	**37.922**	**28.470**	**-24,9%**				
	FANGHI		1.107	836	2	0	0	0,0%				
	TOTALE		**43.063**	**41.473**	**40.968**	**37.922**	**28.470**	**-24,9%**				
Discarica CADOS Bac. 15A	RU		107.188	85.247	71.238	72.191	71.013	-1,6%	241.047	145.817	31/12/2006	
	RSA		5.289	5.078	3.740	362	1.862	414,3%				
	TOT RU+RSA		**112.477**	**90.325**	**74.977**	**72.553**	**72.875**	**0,4%**				
	FANGHI		3.005	2.033	2.406	915	2.120	131,6%				
	TOTALE		**115.481**	**92.358**	**77.384**	**73.468**	**74.995**	**2,1%**				
Discarica ACSEL Bac. 15B	RU		19.808	38.198	49.752	38.604	37.990	-1,6%	248.154	195.666	16/10/2008	
	RSA		0	0	0	0	0	0,0%				
	TOT RU+RSA		**19.808**	**38.198**	**49.752**	**38.604**	**37.990**	**-1,6%**				
	FANGHI		510	916	1.153	1.259	0	-100,0%				
	TOTALE		**20.318**	**39.114**	**50.905**	**39.863**	**37.990**	**-4,7%**				

IMPIANTO			CONFERIMENTI t/a						VOLUMI RESIDUI mc		PREVIS. ESAURIM.	NOTE
			2000	2001	2002	2003	2004	Δ 2004/2003	2003	2004		
Discarica di Grosso CISA Bac. 17A	RU		34.299	35.021	34.644	31.383	31.731	1,1%	126.673	92.083	30/04/2008	
	RSA		48	0	0	0	0	0,0%				
	TOT RU+RSA		**34.347**	**35.021**	**34.644**	**31.383**	**31.731**	**1,1%**				
	FANGHI		25	26	191	28	21	-26,6%				
	TOTALE		**34.372**	**35.047**	**34.835**	**31.411**	**31.752**	**1,1%**				
Discarica di Vespia CSAC Bac. 17B/D	RU	CSAC	-	-	-	23.456	26.433	12,7%	40.700	19.000	31/12/2005	sopraelevaz. Procedim. VIA
		Extra Bac.	-	-	-	3.021	984	-67,4%				
		Tot	**30.578**	**60.724**	**34.644**	**26.477**	**27.417**	3,6%				
	RSA		639	933	0	1.085	1.406	29,5%				
	TOT RU+RSA		**31.217**	**61.657**	**34.644**	**27.563**	**28.823**	**4,6%**				
	FANGHI		1.412	1.128	191	895	1.557	74,0%				
	TOTALE		**32.629**	**62.785**	**34.835**	**28.457**	**30.380**	**6,8%**				
Discarica Strambino CCA Bac. 17C	RU		n.p.	9.528	48.016	39.228	5.316	-86,4%	7.000	0	esaurita	Bac. 17C conferisce attualm. a Cavaglià
	RSA		n.p.	735	10.638	4.347	2.906	-33,1%				
	TOT RU+RSA		**0**	**10.263**	**58.654**	**43.574**	**8.222**	**-81,1%**				
	FANGHI		n.p.	69	465	212	0	-100,0%				
	TOTALE		**n.p.**	**10.332**	**59.120**	**43.787**	**8.222**	**-81,2%**				
Basse Stura Bac. 18	RU	TORINO	377.920	372.874	-	363.575	348.475	-4,2%	1.420.000	490.000	Lotto sommatale ai Lotti 1A 2A 2B di 2.180.000 mc 31/12/2009 Lotto 3 28/02/2006	
		Extra Bac.	290.332	262.092	-	196.744	175.020	-11,0%				
		Tot	**668.252**	**634.966**	**685.432**	**560.320**	**523.495**	**-6,6%**				
	RSA		108.239	102.442	118.641	109.801	93.666	-14,7%				
	TOT RU+RSA		**776.491**	**737.408**	**804.074**	**670.121**	**617.161**	**-7,9%**				
	FANGHI		137.143	138759	123.325,50	86.057	82.745	-3,8%				
	TOTALE		**913.634**	**876.167**	**927.399**	**756.177**	**699.906**	**-7,4%**				
TOTALE PROVINCIA DI TORINO	RU		954.778	956.717	1.018.439	832.335	734.986	-11,7%	**2.354.098**	**1.148.338**		
	RSA		121.069	115.154	137.565	132.226	124.804	-5,6%				
	TOT RU+RSA		**1.075.846**	**1.071.872**	**1.156.004**	**964.561**	**859.790**	**-10,9%**				
	FANGHI		146.396	145.255	128.181	89.371	86.443	-3,3%				
	TOTALE		**1.222.243**	**1.217.126**	**1.284.185**	**1.053.931**	**946.233**	**-10,2%**				
SMC Chivasso	**RSA**		**-**	**-**	**60.396**	**94.126**	**78.620**	**-16,5%**	**177.801**	**59.942**	31/12/2005	**istanza Ampliam. VIA**
TOTALE			**-**	**-**	**1.344.581**	**1.148.057**	**1.024.853**	**-10,7%**				

Il grafico riporta il peso delle differenti frazioni di rifiuti conferite nelle discariche di rifiuti non pericolosi nel corso del 2004



I Consorzi che attualmente non dispongono di un impianto di discarica sul proprio territorio sono BAC 16, COVAR 14, e CCA la cui discarica si è esaurita a inizio 2004.
Risultano quindi fondamentali tutte le azioni tese a:

- realizzare gli ampliamenti e le volumetrie di discarica;
- realizzare gli impianti di trattamento (preliminare e finali);

previsti nell'Aggiornamento Programma Provinciale.

2.7.2 Dati relativi a trattamenti in impianti di pretrattamento (trattamento meccanico biologico) – anno 2004

L'unico impianto in attività nel 2003 è quello di ACEA a Pinerolo. Il CDR in uscita viene inviato a recupero energetico a impianti fuori provincia.

ACEA	Q.tà autoriz. t/a	RU in ingresso t/a	CDR prodotto e inviato a recupero energetico t/a	Ferro recuperato t/a	Sovvalli/scarti a discarica t/a
	55.000	37.806	4.500	1.304	20.762

La differenza fra il rifiuto in ingresso e CDR prodotto, ferro recuperato e sovvalli a discarica è dovuta alla perdita di processo. Il sistema di trattamento permette quindi la riduzione di quasi il 50% di necessità di spazio di discarica oltre a permettere recuperi di materia e energia.

2.7.3 Dati relativi a trattamenti in impianti di compostaggio – anno 2004

Si riportano di seguito le schede registrate per i singoli impianti

Impianti/linea di compostaggio di qualità		
Periodo di competenza		**2004**
Consorzio (sede legale)	ragione sociale (nome, indirizzo, comune)	**Consorzio Acea Via Vigone,42 10064 Pinerolo**
Sede operativa dell'impianto	indirizzo, comune	**Strada Poirino 145 10064 Pinerolo**
Azienda gestore	nominativo	**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE**
		Q.TA' (t/a)
Quantitativo massimo autorizzato		**20.000**
Rifiuti in entrata	FORSU	407,96
	frazione verde	4.940,55
	fanghi	2.113,27
	scarti da agricoltura, ind. agroalimentare, tessile	2.585,63
	Totale	**10.047,41**
DATI MATERIALE IN USCITA		
Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)		516,32
Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)		236,48
Ammendante compostato finale in uscita		**4.408,40**
Destinazione dell'ammendante compostato	florovivaismo	4.408,40
	agricoltura in pieno campo	0,00
	recuperi aree verdi, cave	0,00

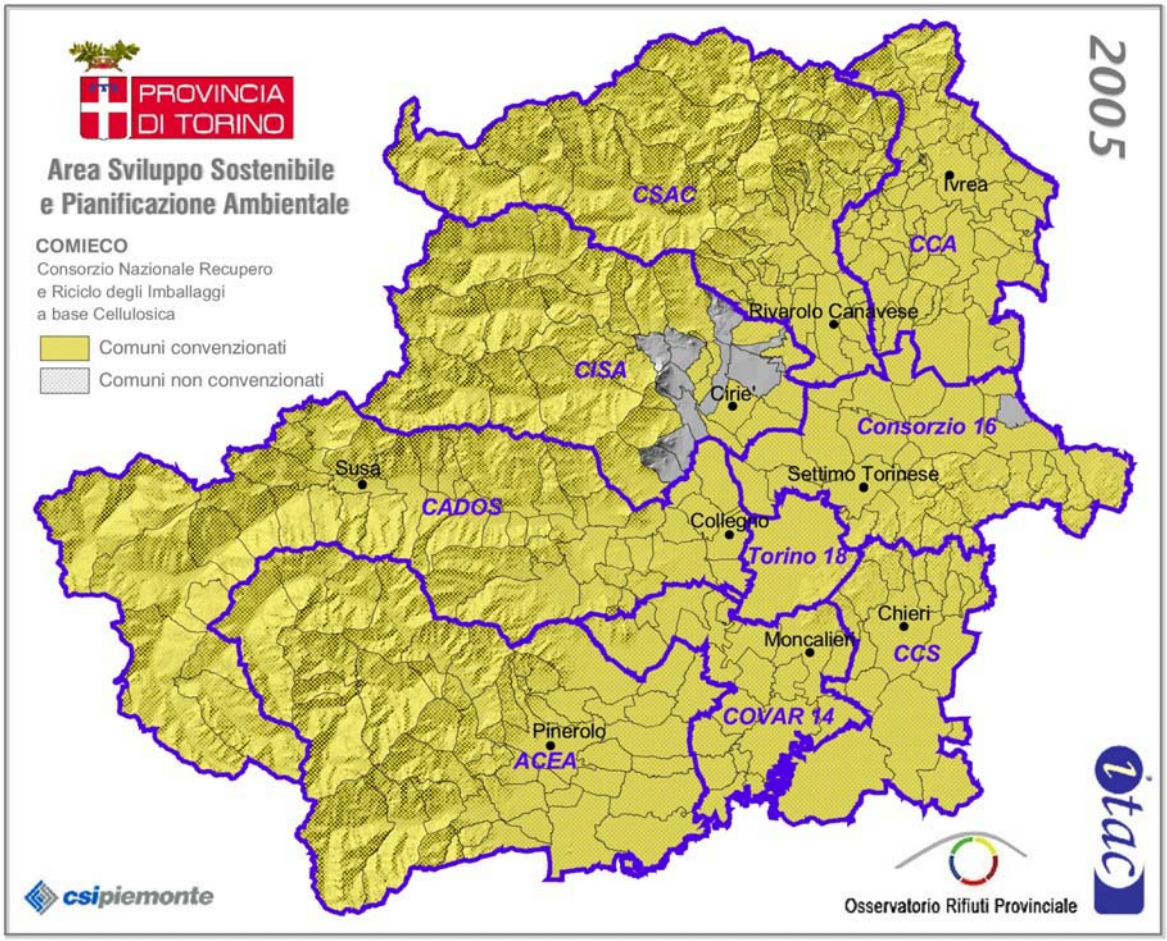
Impianti/linea di compostaggio di qualità		
Periodo di competenza		**2004**
Consorzio (sede legale)	ragione sociale (nome, indirizzo, comune)	**Amiat SpA, Via Germagnano, 50 - 10156 Torino**
Sede operativa dell'impianto	indirizzo, comune	**Via Mappano, 25 Borgaro T.se (TO)**
Azienda gestore	nominativo	**Amiat SpA**
		Q.TA' (t/a)
Quantitativo massimo autorizzato		54.000
TOTALE RIFIUTI IN ENTRATA ALL'IMPIANTO	FORSU	42.504,06
	frazione verde	2.330,08
	fanghi	0,00
	scarti da agricoltura, ind. agroalimentare, tessile	0,00
	Totale	**44.834,14**
DATI MATERIALE IN USCITA		
Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)		16.906,48
Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)		167,26
Ammendante compostato in uscita (dall'impianto)		**1.915,29**
Destinazione dell'ammendante compostato	florovivaismo	30,78
	agricoltura in pieno campo	231,13
	recuperi aree verdi, cave	1.653,37

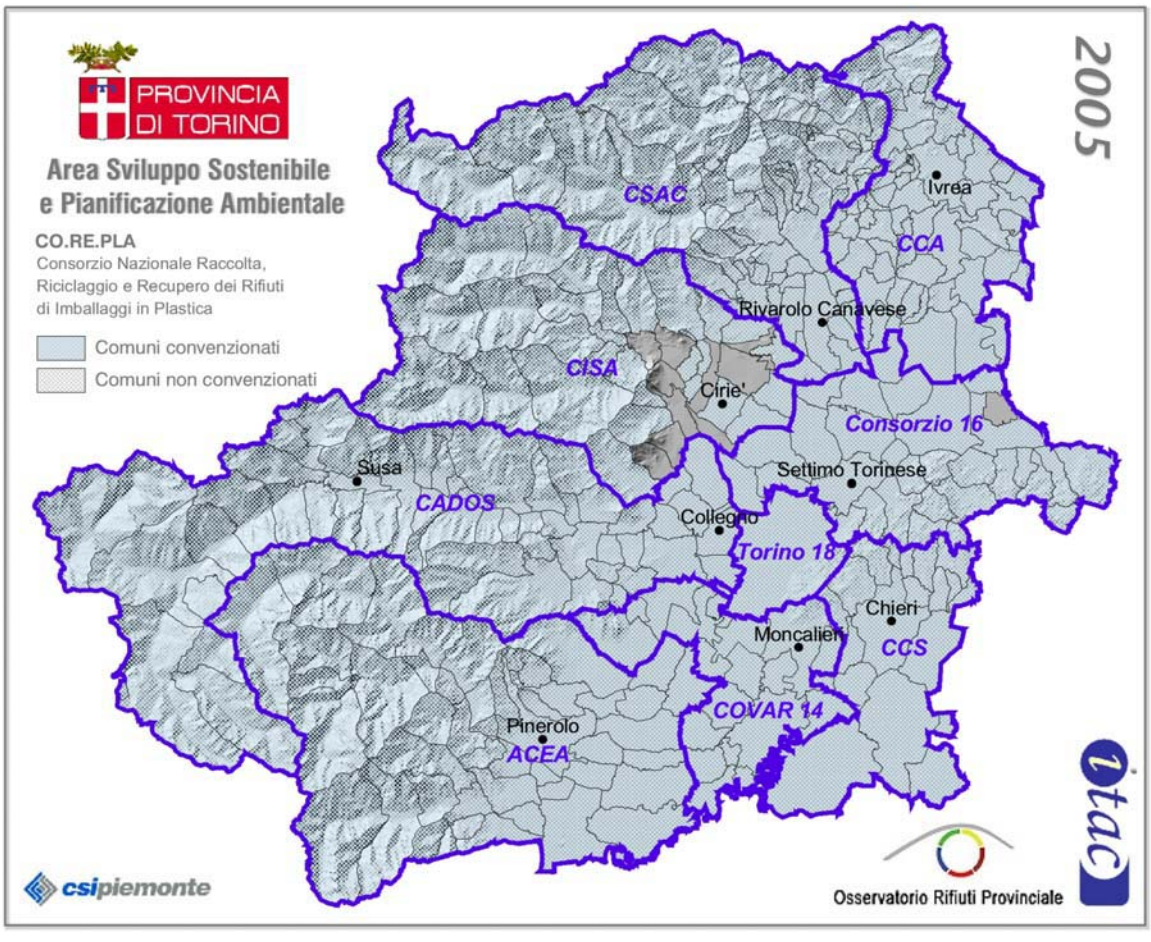
L'elevato quantitativo di scarti registrato nell'impianto di Borgaro è imputabile ai rifiuti organici di provenienza mercatale che risultano contenere molti scarti.

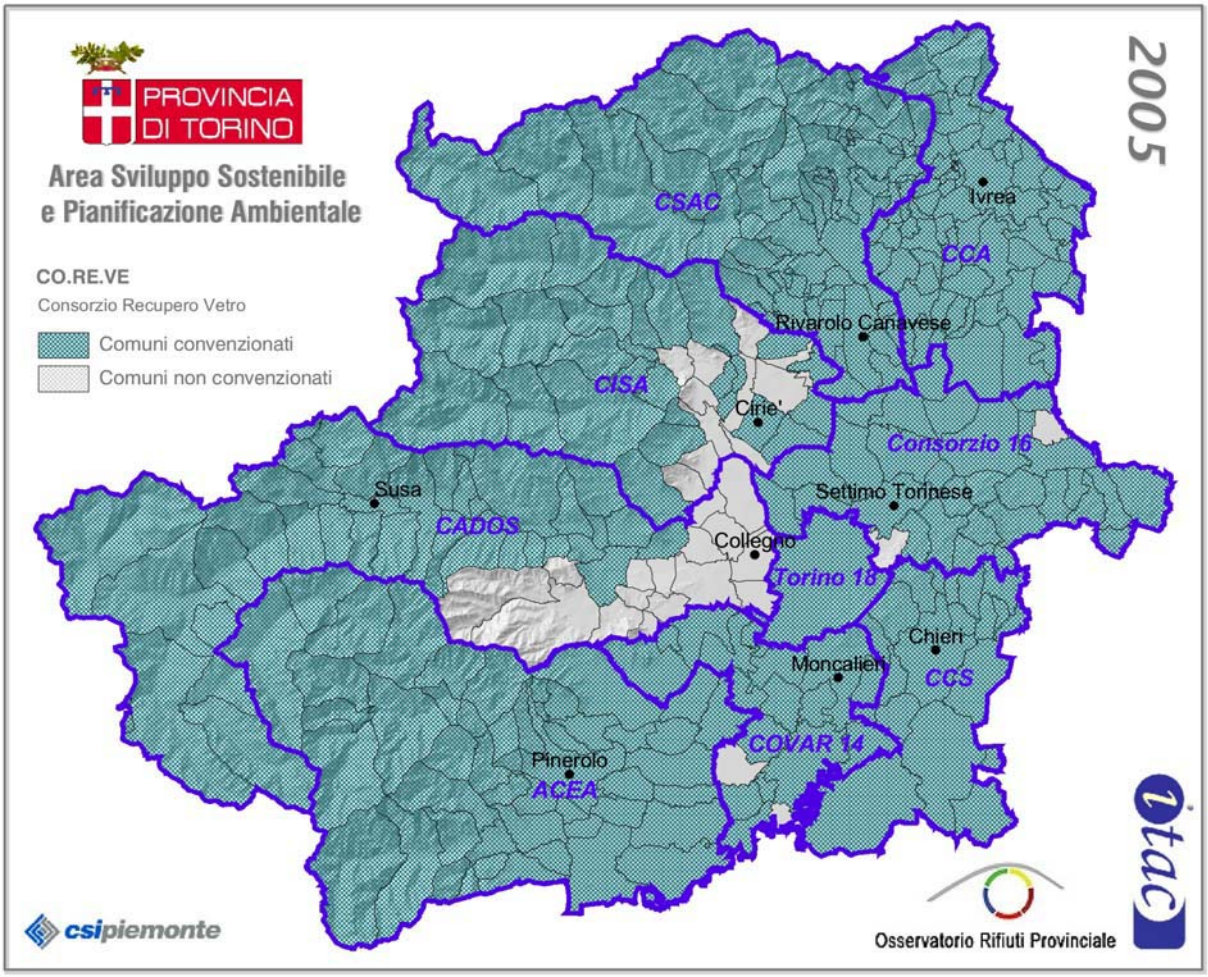
Impianti/linea di compostaggio del verde		
Periodo di competenza		**2004**
Consorzio (sede legale)	ragione sociale (nome, indirizzo, comune)	**CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA -VIA TORINO 9 - COLLEGNO**
Sede operativa dell'impianto	indirizzo, comune	**VIA DORA RIPARIA 64 - COLLEGNO**
Azienda gestore	nominativo	**C.I.D.I.U. S.p.A.**
		Q.TA' (t/a)
Quantitativo massimo autorizzato		11.000
Rifiuti in entrata	FORSU	0
	frazione verde	9.034,47
	fanghi	0,00
	scarti da agricoltura, ind. agroalimentare, tessile	0,00
	Totale	**9.034**
DATI MATERIALE IN USCITA		
Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)		42,46
Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)		0,00
Ammendante compostato finale in uscita		**6.441,00**
Destinazione dell'ammendante compostato	florovivaismo	6.441,00
	agricoltura in pieno campo	-
	recuperi aree verdi, cave	-

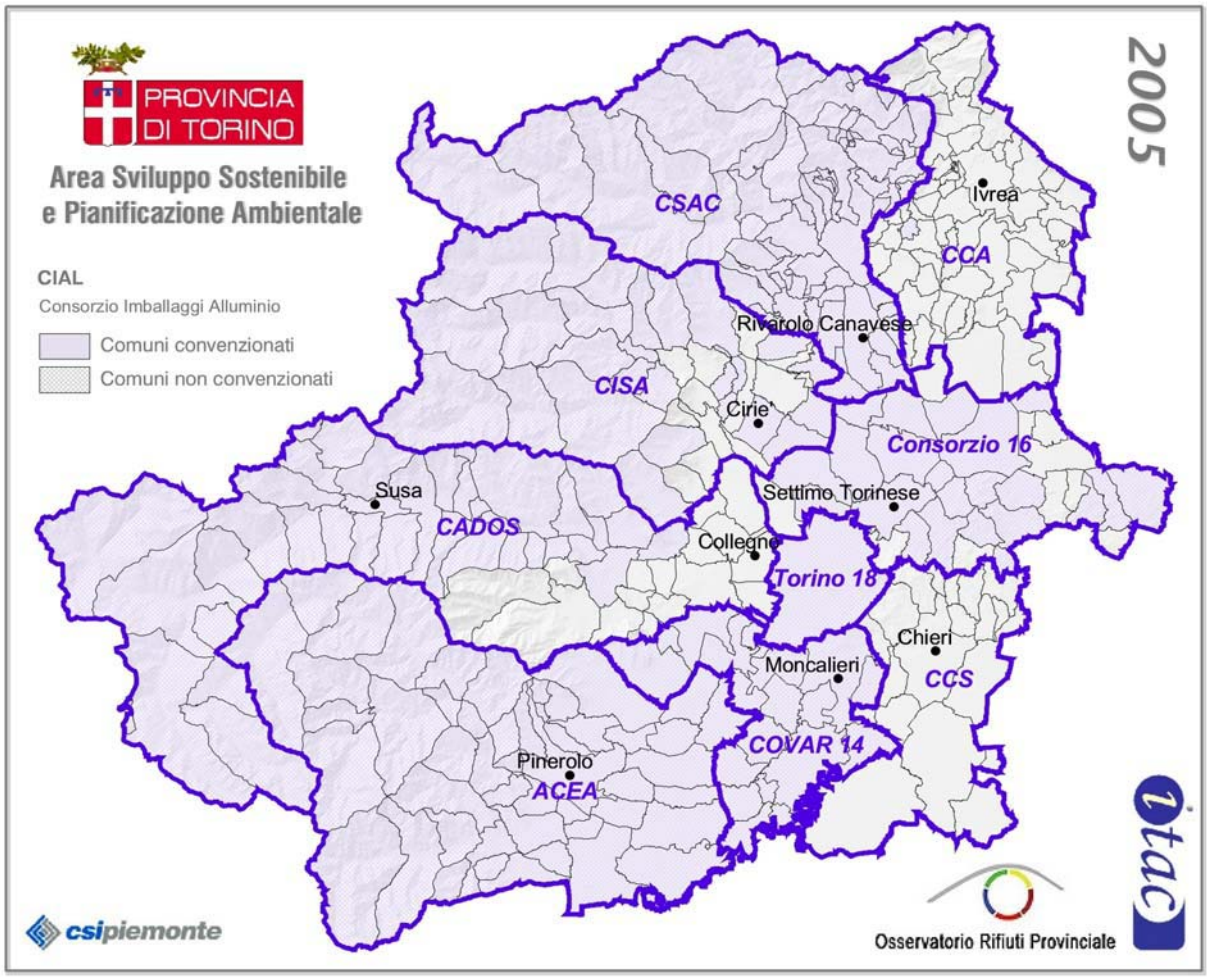
2.8 Convenzionamenti con Consorzi di filiera CONAI

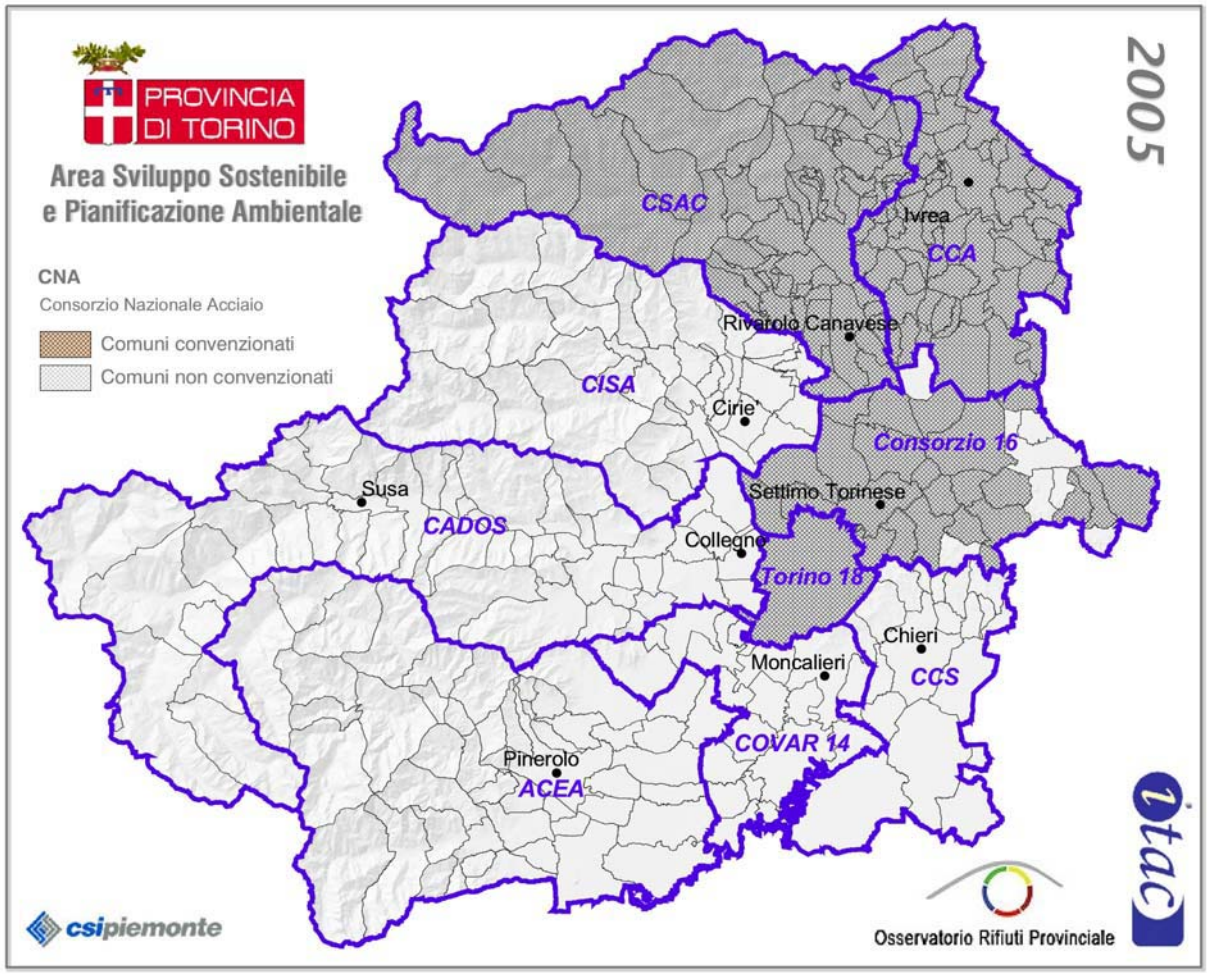
Nei cartogrammi successivi viene riportata la situazione relativa ai convenzionamenti dei Comuni con i consorzi di filiera CONAI aggiornata a maggio 2005.

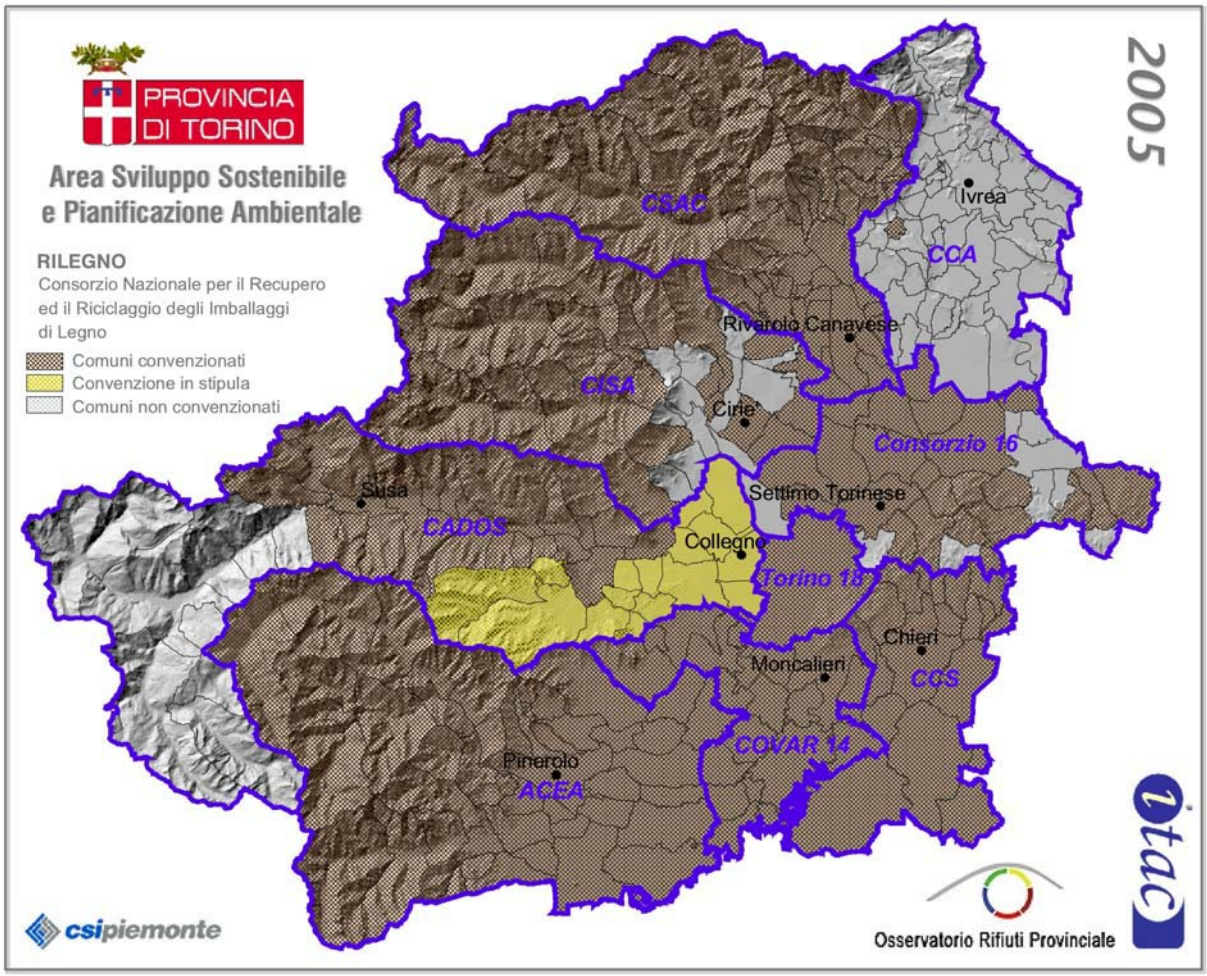





PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2005
CO.RE.VE
Consorzio Recupero Vetro
Comuni convenzionati
Comuni non convenzionati
CSAC
CCA
CISA
CADOS
Consorzio 16
Torino 18
CCS
COVAR 14
ACEA
Ivrea
Rivarolo Canavese
Cirie'
Susa
Settimo Torinese
Collegno
Chieri
Moncalieri
Pinerolo
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2005
CIAL
Consorzio Imballaggi Alluminio
Comuni convenzionati
Comuni non convenzionati
CSAC
CCA
CISA
CADOS
Consorzio 16
Torino 18
CCS
COVAR 14
ACEA
Ivrea
Rivarolo Canavese
Cirie'
Susa
Settimo Torinese
Collegno
Chieri
Moncalieri
Pinerolo
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2005
CNA
Consorzio Nazionale Acciaio
Comuni convenzionati
Comuni non convenzionati
CSAC
Ivrea
CCA
Rivarolo Canavese
CISA
Cirie'
Consorzio 16
Susa
CADOS
Settimo Torinese
Collegno
Torino 18
Chieri
Moncalieri
CCS
COVAR 14
Pinerolo
ACEA
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac


PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
2005
RILEGNO
Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclaggio degli Imballaggi di Legno
Comuni convenzionati
Convenzione in stipula
Comuni non convenzionati
CSAC
Ivrea
CCA
Rivarolo Canavese
CISA
Cirie'
Consorzio 16
Susa
CADOS
Settimo Torinese
Collegno
Torino 18
Chieri
Moncalieri
CCS
COVAR 14
Pinerolo
ACEA
csipiemonte
Osservatorio Rifiuti Provinciale
itac

2.9 Gli accordi sottoscritti dalla Provincia di Torino

2.9.1 COMIECO – Consorzio nazionale recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica

Al fine di dare attuazione alle linee strategiche contenute nell'Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti del 2005, che prevedono la stipula di accordi con i Consorzi di filiera per il monitoraggio del flusso, della qualità e della quantità di materiali in entrata e uscita dalla piattaforme di recupero e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione ed informazione degli utenti, la Provincia di Torino e COMIECO hanno stipulato il 16 maggio 2005 un **protocollo d'intesa per la formazione ed informazione nella gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi**.

Tale accordo risponde alla necessità di migliorare e promuovere:

- *lo scambio di informazioni sulle attività di raccolta differenziata di carta e cartone, con particolare riferimento alle quantità, al grado di copertura, alle modalità ed alla qualità del servizio dei Comuni;*
- *lo scambio di informazioni sul riciclaggio e sul recupero;*
- *il monitoraggio congiunto sulle modalità e qualità dei servizi;*
- *la definizione di indici di efficienza dei servizi di RD;*
- *l'organizzazione di attività formative per gli operatori pubblici;*
- *la ricerca e la promozione di attività per la prevenzione della produzione di rifiuti.*

In estrema sintesi, quindi, l'Amministrazione Provinciale e Comieco hanno deciso di favorire e disciplinare il reciproco scambio di informazioni sulle modalità organizzative e di gestione dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica nonché idonee iniziative di ricerca, formative ed operative per migliorare la prevenzione e l'espletamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'accordo infatti disciplina:

a) lo scambio di informazioni sulle modalità di svolgimento e sulla qualità del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone;
b) lo scambio di informazioni sulla raccolta su superfici private, sul riciclaggio e sul recupero;
c) il monitoraggio congiunto sulle modalità e sulla qualità del servizio di raccolta differenziata, delle operazioni di ritiro, prelievo e cernita dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti su superfici private;
d) lo svolgimento di attività formative per operatori pubblici;
e) la ricerca e la promozione di attività per la prevenzione della produzione di rifiuti.

2.9.2 CIC – Consorzio Italiano Compostatori

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti del 2005 in relazione al raggiungimento di elevati livelli di raccolta differenziata delle frazioni organiche provenienti dalle utenze domestiche, la Provincia di Torino e il CIC hanno sottoscritto nel mese di giugno 2005 un **Protocollo d'intesa per la promozione del compostaggio domestico e della produzione di compost di qualità**.

Il Protocollo risponde anche alla necessità di promuovere azioni che potranno affiancare le Autorità locali, i Consorzi, gli operatori e le utenze nel raggiungimenti dei suddetti obiettivi.

In estrema sintesi, quindi, la Provincia di Torino e il CIC si sono impegnati ad istituire dei Gruppi di Lavoro sui seguenti temi:

a) Promozione ed incentivazione del compostaggio domestico tramite corsi di formazione agli operatori, studi sull'applicazione della tariffa e informazione relativa alle pratiche di comunicazione.
b) Promozione del miglioramento della qualità delle raccolte differenziate dell'organico attraverso incontri a tema con i Consorzi e le Aziende, analizzando le migliori pratiche di comunicazione ai cittadini.
c) Promozione del miglioramento del processo di trattamento delle frazioni organiche negli impianti di compostaggio.
d) Promozione della qualità del compost prodotto e del mercato per l'utilizzo tramite incontri con le categorie di settore, corsi di formazione e comunicazione.
e) Promozione di attività di comunicazione e sostegno relativamente alla tematica degli acquisti verdi.

3. STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE RIFIUTI.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione attuale relativa alle diverse tipologie impiantistiche. Si ricorda che l'aggiornamento del PPGR, approvato nell'aprile 2005, prevede che sulla base dei dati provenienti dal monitoraggio condotto dall'osservatorio provinciale sui dati 2005, sarà prodotto entro giugno 2006 un ulteriore aggiornamento del PPGR, con l'obiettivo di verificare le scelte già fatte ed eventualmente rideterminare gli obiettivi di programma. Fra i principali elementi del sistema da monitorare risultano la realizzazione degli impianti previsti sia per la fase di transizione che di regime.

3.1 Centri di raccolte e aree ecologiche comunali

Sin dal 1996 la Provincia di Torino ha supportato Consorzi e Comuni - dapprima limitandosi a un contributo economico e in seguito fornendo anche un supporto di tipo tecnico - nella realizzazione delle infrastrutture a supporto delle Raccolte Differenziate (RD).
Con deliberazione n. 93-11429 del 23/12/2003 la Regione Piemonte ha riorganizzato la materia e stabilito i criteri per la realizzazione e la gestione dei Centri di Raccolta Comunali e Consortili dei Rifiuti urbani (in seguito denominati "CDR") e delle Aree Ecologiche Comunali (in seguito "AEC"). In tale D.G.R. viene indicato un lasso di tempo, pari a 12 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (05/02/2004), entro il quale devono essere adeguati i CDR comunali e consortili, le AEC ed ogni altra struttura di servizio esistente.
Allo scopo di definire un quadro aggiornato della situazione riguardante CDR e AEC presenti e in progetto sul territorio Provinciale, e di disporre di uno strumento di supporto alla valutazione delle risorse necessarie a proseguire il programma di finanziamento di tali strutture, l'Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti e l'Osservatorio Rifiuti Provinciale hanno effettuato nella primavera del 2005 un'indagine presso i Consorzi di Bacino della Provincia .
L'indagine è stata svolta a partire dalla consultazione delle banche dati già presenti presso la Provincia di Torino e si è proceduto alla loro verifica ed aggiornamento attraverso il supporto dei Consorzi di bacino. Infatti, come previsto dalla LR 24/2002, i Consorzi di Bacino sono gli enti che assicurano l'organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani.
Per rendere più chiara la lettura delle informazioni sottostanti si ricordano le definizioni di CDR (centri di raccolta) e AEC (area ecologica comunale) contenute nella D.G.R. n. 93-11429 del 23/12/2003.

CDR = area debitamente attrezzata destinata al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi ed assimilati, ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio, accessibile all'utenza, in orari stabiliti e alla presenza di personale addetto
AEC = area per il deposito, da parte dei cittadini, di rifiuti urbani esclusivamente di provenienza domestica, quali, ad esempio, rifiuti ingombranti, frazione verde ed eventualmente rifiuti inerti. Tali aree, dotate di pavimentazione impermeabilizzata e recintate con rete di altezza non inferiore ai due metri, devono essere accessibili solo in orari stabiliti ed in presenza di personale addetto.

Complessivamente risultano presenti sul territorio provinciale 67 Centri di Raccolta attivi e 23 Aree Ecologiche Comunali attive, 4 Aree Ecologiche Comunali e 10 Centri di Raccolta in costruzione.

CDR attivi e in costruzione presenti in Provincia di Torino.

CONSORZIO	COMUNE	STATO	TIPOLOGIA
ACEA	CUMIANA	ATTIVA	CDR
ACEA	FROSSASCO	ATTIVA	CDR
ACEA	NONE	ATTIVA	CDR
ACEA	PEROSA ARGENTINA	ATTIVA	CDR
ACEA	PINEROLO EST	ATTIVA	CDR
ACEA	PINEROLO OVEST	ATTIVA	CDR
ACEA	PISCINA	ATTIVA	CDR
ACEA	RORETO CHISONE	ATTIVA	CDR
ACEA	TORRE PELLICE	ATTIVA	CDR
ACEA	VIGONE	ATTIVA	CDR
ACEA	VILLAFRANCA PIEMONTE	ATTIVA	CDR

CONSORZIO	COMUNE	STATO	TIPOLOGIA
BACINO 16	BORGARO TORINESE	ATTIVA	CDR
BACINO 16	CASELLE TORINESE	ATTIVA	CDR
BACINO 16	LEINI'	ATTIVA	CDR
BACINO 16	LOMBARDORE	ATTIVA	CDR
BACINO 16	SETTIMO TORINESE	ATTIVA	CDR
BACINO 18	TORINO	ATTIVA	CDR
BACINO 18	TORINO	ATTIVA	CDR
BACINO 18	TORINO	ATTIVA	CDR
CADOS	ALPIGNANO	ATTIVA	CDR
CADOS	AVIGLIANA	ATTIVA	CDR
CADOS	BUTTIGLIERA ALTA	ATTIVA	CDR
CADOS	COAZZE	ATTIVA	CDR
CADOS	COLLEGNO	ATTIVA	CDR
CADOS	DRUENTO	ATTIVA	CDR
CADOS	GIAVENO	ATTIVA	CDR
CADOS	GRUGLIASCO	ATTIVA	CDR
CADOS	PIANEZZA	ATTIVA	CDR
CADOS	REANO	ATTIVA	CDR
CADOS	RIVOLI	ATTIVA	CDR
CADOS	ROSTA	ATTIVA	CDR
CADOS	TRANA	ATTIVA	CDR
CADOS	VILLAR FOCCHIARDO	ATTIVA	CDR
CADOS	VILLARBASSE	ATTIVA	CDR
CCA	ALBIANO D'IVREA	ATTIVA	CDR
CCA	COLLERETTO GIACOSA	ATTIVA	CDR
CCA	IVREA	ATTIVA	CDR
CCA	STRAMBINO	ATTIVA	CDR
CCS	CAMBIANO	ATTIVA	CDR
CCS	CARMAGNOLA	ATTIVA	CDR
CCS	CHIERI	ATTIVA	CDR
CCS	PINO TORINESE	ATTIVA	CDR
CCS	POIRINO	ATTIVA	CDR
CCS	SANTENA	ATTIVA	CDR
CISA	CANTOIRA	ATTIVA	CDR
CISA	CIRIE'	ATTIVA	CDR
CISA	FIANO	ATTIVA	CDR
CISA	GROSSO	ATTIVA	CDR
CISA	SAN CARLO CANAVESE	ATTIVA	CDR
CISA	SAN MAURIZIO CANAVESE	ATTIVA	CDR
COVAR 14	BEINASCO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	BRUINO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	CANDIOLO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	CARIGNANO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	LA LOGGIA	ATTIVA	CDR
COVAR 14	MONCALIERI	ATTIVA	CDR
COVAR 14	ORBASSANO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	PANCALIERI	ATTIVA	CDR
COVAR 14	PIOBESI TORINESE	ATTIVA	CDR
COVAR 14	PIOSSASCO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	RIVALTA DI TORINO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	TROFARELLO	ATTIVA	CDR

CONSORZIO	COMUNE	STATO	TIPOLOGIA
COVAR 14	VILLASTELLONE	ATTIVA	CDR
COVAR 14	VINOVO	ATTIVA	CDR
CSAC	CASTELLAMONTE	ATTIVA	CDR
CSAC	CUORGNE'	ATTIVA	CDR
CSAC	RIVAROLO CANAVESE	ATTIVA	CDR
ACEA	SAN SECONDO DI PINEROLO	IN COSTRUZIONE	CDR
BACINO 16	MONTANARO	IN COSTRUZIONE	CDR
BACINO 16	SETTIMO TORINESE	IN COSTRUZIONE	CDR
BACINO 18	TORINO	IN COSTRUZIONE	CDR
CADOS	SUSA	IN COSTRUZIONE	CDR
CCA	CALUSO	IN COSTRUZIONE	CDR
CCA	QUASSOLO	IN COSTRUZIONE	CDR
CISA	NOLE	IN COSTRUZIONE	CDR
CISA	VAUDA C.SE	IN COSTRUZIONE	CDR
CSAC	RIVARA	IN COSTRUZIONE	CDR

AEC attive ed in costruzione presenti in Provincia di Torino.

CONSORZIO	COMUNE	STATO	TIPOLOGIA
ACEA	AIRASCA	ATTIVA	AEC
ACEA	POMARETTO	ATTIVA	AEC
ACEA	PRAGELATO	ATTIVA	AEC
ACEA	SAN GERMANO CHISONE	ATTIVA	AEC
ACEA	VOLVERA	ATTIVA	AEC
BACINO 16	FOGLIZZO	ATTIVA	AEC
BACINO 16	VOLPIANO	ATTIVA	AEC
CADOS	ALMESE	ATTIVA	AEC
CADOS	BARDONECCHIA	ATTIVA	AEC
CADOS	CLAVIERE	ATTIVA	AEC
CADOS	CONDOVE	ATTIVA	AEC
CADOS	RUBIANA	ATTIVA	AEC
CADOS	SAN DIDERO	ATTIVA	AEC
CADOS	SAUZE D'OULX	ATTIVA	AEC
CADOS	SESTRIERE	ATTIVA	AEC
CCS	ARIGNANO	ATTIVA	AEC
CCS	MOMBELLO DI TORINO	ATTIVA	AEC
CCS	MONCUCCO TORINESE	ATTIVA	AEC
CCS	PECETTO TORINESE	ATTIVA	AEC
CCS	RIVA PRESSO CHIERI	ATTIVA	AEC
COVAR 14	LOMBRIASCO	ATTIVA	AEC
COVAR 14	VIRLE PIEMONTE	ATTIVA	AEC
CSAC	BOSCONERO	ATTIVA	AEC
CSAC	ALICE SUPERIORE	IN COSTRUZIONE	AEC
CSAC	LEVONE	IN COSTRUZIONE	AEC
CSAC	SPARONE	IN COSTRUZIONE	AEC
CSAC	TRAUSELLA	IN COSTRUZIONE	AEC

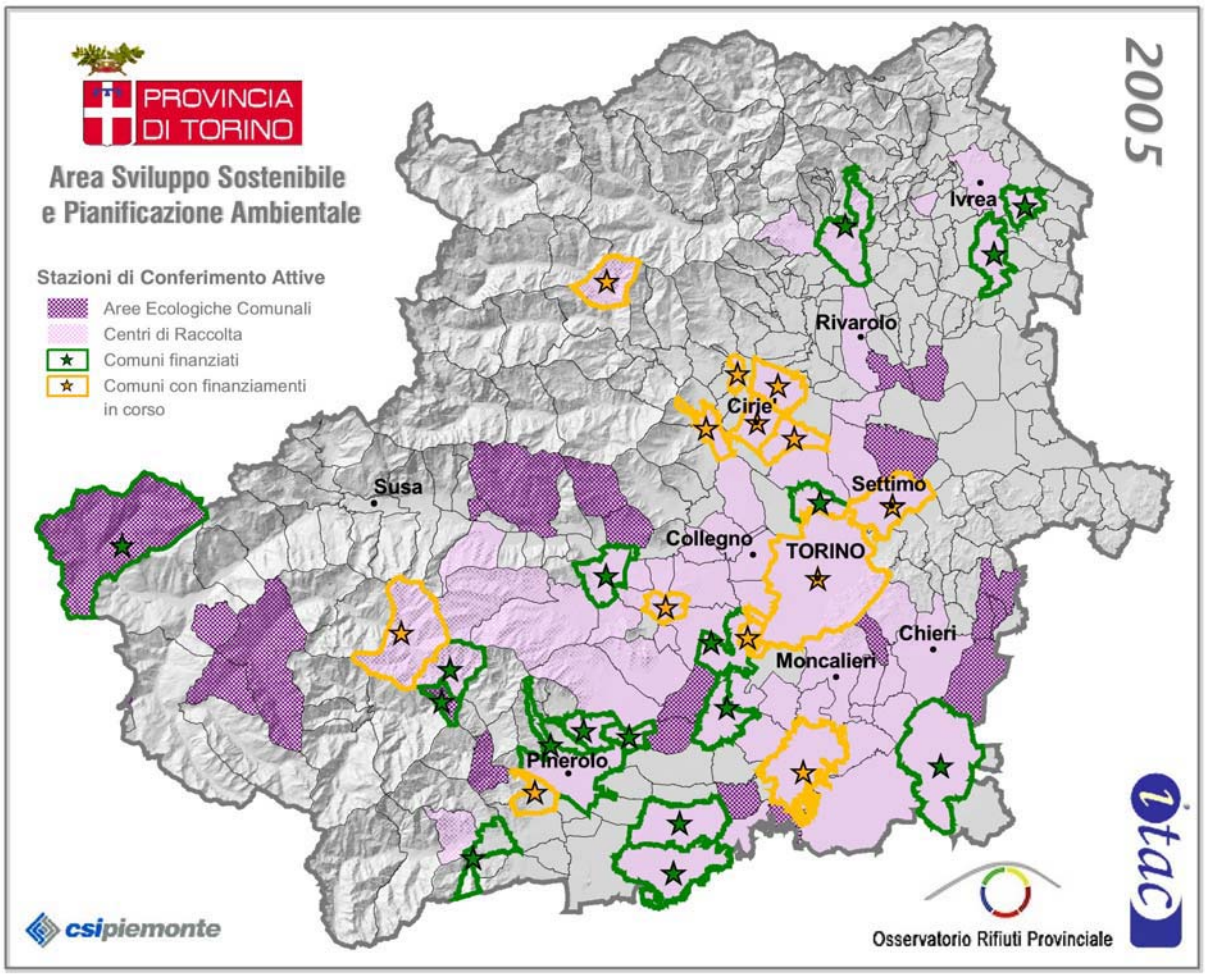
Risultano non attivi i Centri di Raccolta di Luserna San Giovanni, Vaie e Sant'Ambrogio. Inoltre dall'indagine è emerso che il centro di Luserna San Giovanni sarà ampliato e che sono in progetto centri a Cavour e Prali. Risultano, ad oggi, finanziati dalla Provincia di Torino 17 Centri di Raccolta e 13 in corso di finanziamento.

CDR e AEC finanziate dalla Provincia di Torino.

CONSORZIO	COMUNE	STATO	TIPOLOGIA
ACEA	FROSSASCO	ATTIVA	CDR
ACEA	LUSERNA SAN GIOVANNI	CHIUSA	CDR
ACEA	NONE	ATTIVA	CDR
ACEA	PEROSA ARGENTINA	ATTIVA	CDR
ACEA	PINEROLO OVEST	ATTIVA	CDR
ACEA	PISCINA	ATTIVA	CDR
ACEA	POMARETTO	ATTIVA	AEC
ACEA	VIGONE	ATTIVA	CDR
ACEA	VILLAFRANCA PIEMONTE	ATTIVA	CDR
BACINO 16	BORGARO TORINESE	ATTIVA	CDR
CADOS	AVIGLIANA	ATTIVA	CDR
CADOS	BARDONECCHIA	ATTIVA	AEC
CCA	ALBIANO D'IVREA	ATTIVA	CDR
CCA	STRAMBINO	ATTIVA	CDR
CCS	POIRINO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	ORBASSANO	ATTIVA	CDR
CSAC	CASTELLAMONTE	ATTIVA	CDR
ACEA	RORETO CHISONE	ATTIVA	CDR
ACEA	SAN SECONDO DI PINEROLO	IN COSTRUZIONE	CDR
BACINO 16	SETTIMO TORINESE	IN COSTRUZIONE	CDR
BACINO 18	TORINO	IN COSTRUZIONE	CDR
CADOS	VILLARBASSE	ATTIVA	CDR
CISA	CANTOIRA	ATTIVA	CDR
CISA	CIRIE'	ATTIVA	CDR
CISA	FIANO	ATTIVA	CDR
CISA	GROSSO	ATTIVA	CDR
CISA	SAN CARLO CANAVESE	ATTIVA	CDR
CISA	SAN MAURIZIO CANAVESE	ATTIVA	CDR
COVAR 14	BEINASCO	ATTIVA	CDR
COVAR 14	CARIGNANO	ATTIVA	CDR

In giallo sono evidenziate quelle in corso di finanziamento

Nella carta sottostante (aggiornata a maggio 2005) sono evidenziati i CDR e le AEC attive e in costruzione con la segnalazione se finanziate dalla provincia di Torino.



3.2 Impianti di compostaggio (organico e verde) e aree per il trattamento della frazione verde

Oltre all'impianto di Borgaro Torinese e di Strambino, nel Novembre 2003 è entrato in funzione l'impianto di trattamento anaerobico della frazione organica di Pinerolo.
All'impianto di compostaggio di Acea, realizzato nel Comune di Pinerolo, vengono attualmente conferiti la frazione verde e i fanghi, sia quelli prodotti dall'impianto di depurazione, che quelli prodotti dalla digestione nel nuovo impianto per la valorizzazione dei rifiuti differenziati "secco-umido".

Autorizzazioni ex art. 27-28 d.lgs. 22/97

Bac.	Area	Localizz.	Proponente	t/a	Tipologia	Stato attuazione
18	Sud-Est	Borgaro	AMIAT	54.000	Organico domestico, mercatali	Attivo – Sospeso per sei mesi da ott 05 a mar. 06 per ristrutturazione dell'impianto. Procedimento autorizzativi in corso
17C	Nord	Strambino (al servizio di tutta l'Area)	PANELLI S.p.A.	21.000	Organico domestico, fanghi depurazione, verde, mercatali	Autorizzato. Alla data odierna non risulta attivo

Bac.	Area	Localizz.	Proponente	t/a	Tipologia	Stato attuazione
12	Sud-Ovest	Pinerolo	ACEA	24.000	La potenzialità si riferisce alla quota relativa all'organico da RD e umido da selezione che può ipotizzarsi connessa alla potenzialità tecnica di ciascun digestore equivalente a circa 12.000 t/a per totale 24.000 t/a (comunicazione del gestore). La potenzialità complessiva dei rifiuti in ingresso è ci 55.000 t/a (compresa la quota di RU per la produzione di CDR e che genera l'umido da trattare)	Attivo nel 2005
12	Sud-Ovest	Pinerolo	ACEA	20.000	Fanghi da digestore, fanghi depurazione, verde, organico utenze selezionate	Attivo
15	Sud-Ovest	Collegno	CIDIU	11.000	Verde	Attivo
17A	Nord	Grosso	CISA	15.000	Organico domestico e mercatali	In fase di autorizzazione

E' stato inoltre autorizzato in procedura di VIA l'impianto di digestione anaerobica nel bacino 15A.

Bac.	Area	Localizz.	Proponente	t/a	Tipologia	Stato attuazione
15A	Sud Ovest	Druento	Punto Ambiente s.r.l.	45.000	fanghi depurazione, organico da RD	Autorizzato

Si ricorda che al fine di rispondere all'esigenza del territorio alla gestione delle frazioni di raccolta differenziata organica gli ulteriori impianti previsti nell'aggiornamento del PPGR sono:

- Ampliamento dell'impianto di trattamento del verde di Collegno a 15.000 t/a
- Ampliamento dell'impianto di digestione anaerobica di Pinerolo fino a 35.000 t/a
- Ampliamento dell'impianto di digestione anaerobica di Druento fino a 45.000 t/a con annessa piattaforma di trattamento aerobico del verde e del digestato per una potenzialità fino a 20.000 t/a.
- Impianti di compostaggio in Bacino 17/A e area Nord per una potenzialità di 15.000 t/a ciascuno
- Impianto di compostaggio in Bacino 13 per una potenzialità di 20.000 t/a

3.3 Impianti di selezione e valorizzazione dei materiali secchi da raccolte differenziate e degli RSA raccolti dai servizi pubblici.

E' in attività l'impianto Publirec dal 2004 autorizzato al trattamento ai sensi dell' ex art. 28 D.Lgs.22/97.
Ha iniziato l'attività a fine 2001 l'impianto di selezione di rifiuti urbani e assimilabili della SMC a Chivasso, autorizzato al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi.
E' inoltre attivo l'impianto per la bonifica dei frigoriferi, presentato da AMIAT con sede nel Comune di Volpiano autorizzato ai sensi ex art.33 D.Lgs.22/97.
E' inoltre in attività la piattaforma per materiali da RD dell'azienda SETA.
Per quanto riguarda il COVAR 14 è in fase di collaudo l'impianto di trattamento e valorizzazione di materiali da raccolta differenziata, assimilabili e plastica agricola, nel Comune di Piossasco.

Bac.	Area	Localizz.	Proponente	t/a	Tipologia	Stato attuazione
18	Sud Est	Volpiano	AMIAT TBD	3.500 da ago a dic 2004	Frigoriferi, apparecchi elettronici	Attivo
16	Sud Est	Settimo	SETA	3.000	Piattaforma per materiali da RD, legno, pneumatici	Attivo
16	Sud Est	Chivasso	SMC	25.000 anno 2004	Impianto di selezione di rifiuti speciali non pericolosi	Attivo
14	Sud Ovest	Piossasco	COVAR 14	7.500	Imballaggi, materiali da RD, assimilabili, plastiche agricole, inerti, cavi, pneumatici	In collaudo
15	Sud Ovest	Collegno	PUBLIREC	29.000 anno 2004	RSA, ingombranti, plastica da RD.	Attivo

3.4 Impianti di selezione del flusso residuo.

L'impianto di ACEA ha iniziato la propria attività nel 2003; l'impianto prevede, a valle di una raccolta secco-umido, il trattamento della frazione residua, con produzione di CDR dalla parte secca e l'invio della frazione organica pulita e di quella sporca a due digestori separati per il trattamento. E' in corso l'iter di autorizzazione ex art.27/28 d.lgs. 22/97 dell'impianto di selezione del CISA localizzato nel Comune di Grosso C.se, con potenzialità di trattamento iniziale di 26.600 t/a, ampliabile sino a 60.000 t/a.
Per il Bacino 15A (Consorzio CADOS), è stato autorizzato l'impianto di selezione di rifiuti urbani con digestione anaerobica della frazione organica selezionata e della FORSU e annessa discarica di servizio, localizzato a Druento.
E' in fase di realizzazione l'impianto di selezione "leggero" presso la discarica di Basse di Stura finalizzato alla selezione secco-umido del rifiuto in ingresso all'impianto.

Bac.	Area	Localizz.	Proponente	t/a	Tipologia	Stato attuazione
12	Sud Ovest	Pinerolo	ACEA	55.000	Produzione CDR	Attivo
15A	Sud Ovest	Druento	CIDIU	75.000	Biostabilizzazione	Autorizzato. Non ancora attivo
18	Sud Est	Torino	AMIAT	550.000	Selezione secco umido tramite trito vagliatura in bocca discarica	Non Attivo
18	Sud Est	Torino	AMIAT	60.000	Selezione secco umido	Impianto mobile autorizzato dal settembre '05 a marzo '06

Si ricorda che al fine di rispondere all'esigenza del territorio alla gestione della frazione residua alla raccolta differenziata gli ulteriori impianti previsti nell'aggiornamento del PPGR sono:

- Bioessiccazione Bac 14 con capacità di trattamento fino a 68.000 t/a
- Bioessiccazione Bac 16 con capacità di trattamento fino a 58.000 t/a
- Bioessiccazione 17A con capacità di trattamento fino a 21.000 t/a
- Bioessiccazione 17B/C/D con capacità di trattamento fino a 42.000 t/a

Il dimensionamento di tali impianti saranno oggetto di verifica nella revisione del P.P.G.R. 2006 come richiesto dalla Regione Piemonte nella D.G.R. di presa d'atto del P.P.G.R. 2004

3.5 Impianti di discarica di rifiuti non pericolosi

Di seguito viene riportata la situazione attuale per le discariche in esercizio e quelle in fase di realizzazione:
Va segnalata la situazione di emergenza della provincia; già il Bacino 17C attualmente, essendosi esaurita la discarica di Strambino, conferisce fuori provincia. Al fine di gestire questa situazione di emergenza e' stato autorizzata la discarica di Basse di Stura Torino per 2.180.000 mc che dovrebbe esaurirsi al 31/12/2009.

Discariche attive

IMPIANTO	Comune	Volume autorizzato (mc)	Conferimenti 2004 (t/a)	Volumetria residua al 31/12/2004 (mc)	Previsione esaurimento	Ampliamenti
Discarica ACEA Bac. 12	Pinerolo	336.739	34.518	31.124	15/11/2005	ampliam. in VIA mc. 200.000
Discarica CCS Bac. 13	Cambiano	209.000	28.470	174.648	31/12/2009	
Discarica CADOS Bac. 15A	Pianezza	298.409	74.995	145.817	31/12/2006	
Discarica ACSEL Bac. 15B	Mattie	381.171	37.990	195.666	16/10/2008	
Discarica di Grosso CISA Bac. 17A	Grosso C.se	294.000	31.752	92.083	30/04/2008	
Discarica di Vespia CSAC Bac. 17B/D	Castellamonte	380.000	30.380	19.000	31/12/2005	Sopraelevazione (130.000 mc) procedura in V.I.A.
Discarica Strambino CCA Bac. 17C	Strambino	173.200	8.222	0	-	ESAURITA Bac. 17C conferisce attualm. a Cavaglià (BL)
Basse Stura Bac. 18	Torino	3.420.000	699.906	490.000	Lotto sommatale ai Lotti 1A 2A 2B di 2.180.000 mc 31/12/2009 Lotto 3 28/02/2006	
Totale Provincia			**946.233**	**1.148.338**		
SMC Chivasso RSA		500.915	78.620	59.942	31/12/2005	
Totale Generale			**1.024.853**	**1.208.280**		

Si ricorda che al fine di rispondere all'esigenza del territorio alla gestione della frazione residua alla raccolta differenziata sia nel brevissimo termine sia a servizio dei previsti impianti di pre-trattamento gli ulteriori spazi discarica previsti nell'aggiornamento del PPGR sono:

- Bac 15 con capacità di abbancamento di mc 336.000
- Bac 14 con capacità di abbancamento di mc 400.000
- Bac 17B/D con capacità di abbancamento di mc 250.000
- Bac 17A con capacità di abbancamento di mc 165.000

3.6 Impianti di trattamento finale - fase a regime

Il PPGR2005 prevede:

- un impianto di termovalorizzazione della zona SUD da attivare nel 2010;

- un ulteriore impianto, la cui tecnologia non risulta ancora definita, da localizzare nell'area geografica Nord;
- una unica discarica di servizio per i residui.

3.6.1 Microlocalizzazione degli impianti di trattamento finale dei rifiuti

Nel mese di luglio 2005 la Provincia di Torino, in surroga dell'ATO non ancora costituitasi, ha definitivamente individuato il sito che dovrà accogliere il termovalorizzatore a servizio della zona sud della provincia. Tale impianto dovrà risultare attivo entro e non oltre il 2010 e tratterà i "rifiuti urbani" e "rifiuti assimilabili agli urbani" con recupero di energia elettrica ed energia termica (teleriscaldamento).
Il Programma Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (PPGR2005) definisce le modalità, i fabbisogni impiantistici e le linee guida di realizzazione da prendere come riferimento per la realizzazione del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Gli impianti di trattamento finale (termovalorizzatore e secondo impianto) tratteranno le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti solidi urbani residui dopo la raccolta differenziata pretrattati, come definiti al paragrafo 3.4 del PPGR 2005;
- fanghi essiccati di depurazione di acque reflue civili non suscettibili di recupero mediante operazioni di compostaggio;
- rifiuti speciali assimilabili compresi i rifiuti residuali della raccolta differenziata e i rifiuti residuali degli impianti di trattamento ingombranti

Il bacino di riferimento per l'impianto di termovalorizzazione, così come individuato dal PPGR2005 è costituito dall'intera zona SUD della Provincia di Torino e precisamente dai Consorzi di Bacino:

1. BACINO n. 12 – ACEA Pinerolese,
2. BACINO n. 13 – CCS,
3. BACINO n. 14 – COVAR 14,
4. BACINO n. 15 – CADOS,
5. BACINO n. 18-TORINO.

Bacini di gestione dei rifiuti dell'ATO Provincia di Torino della Zona SUD

Bacino	Area geografica	N° Comuni	Abitanti 2003	% su abitanti Provincia
12	Area Pinerolese	47	142.701	6,6%
13	Area Chierese	19	112.481	5,2%
14	Area Torino Sud	19	242.842	11,2%
15	Area Torino Ovest e Valsusa	53	294.664	13,6%
18	Area Città di Torino	1	861.644	39,7%
Zona SUD		139	1.654.332	76,13%
Ambito - Provincia di Torino		**316**	**2.173.019**	

Per la definizione delle quantità di rifiuto da trattare, nello studio di microlocalizzazione dell'impianto, si è fatto riferimento alle stime riportate nel PPGR2005 che prevedono, a regime, una capacità di trattamento complessiva annua pari a 421.000 tonnellate, di cui 297.000 ton. di rifiuti urbani pretrattati e di 124.000 tonnellate di RSA (compresi sovvalli degli impianti di recupero rifiuti urbani e valorizzazione RD).

Quantità di rifiuti al 2010 da PPRG2005

Dal 2010	**Tonnellate/anno**
IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE DELL'AREA SUD[1]	
necessità termovalorizzazione della zona SUD per circuito urbani pretrattati	297.000
necessità per RSA (compresi sovvalli degli impianti di recupero rifiuti urbani e valorizzazione RD)	124.000
Fanghi in ingresso	0
Potenzialità reale complessiva incenerimento dell'Area Sud*	***421.000***

SECONDO IMPIANTO DI TRATTAMENTO AREA NORD[2]	
Necessità per Bioessiccato Bacino 16 - 17	83.000
Necessità eventuale per Bioessiccato Valle d'Aosta	**50.000**
Necessità per RSA	124.000
Fanghi in ingresso	67.000
Potenzialità del secondo impianto	***Da 274.000 a 324.000***
TOTALE NECESSITA' TRATTAMENTO A LIVELLO PROVINCIALE	***695.000***

NECESSITÀ DISCARICA ALL'ANNO 2010[3]	
Necessità annua discarica per sovvalli Bacino 16 e 17, RSA non inceneriti, fanghi non inceneriti	349.000
Necessità annua discarica per scorie termovalorizzatore dell'area SUD	110.000
Totale	***459.000***
NECESSITÀ DISCARICA ALL'ANNO REALIZZAZIONE SECONDO IMPIANTO	
Necessità discarica per RSA non inceneribili e sovvalli complessivi sistema	82.000
Necessità discarica per scorie dell'area SUD e sovvalli secondo impianto	174.000
Totale	***256.000***

**Nella fase di transizione fra l'attivazione del termovalorizzatore dell'area SUD e l'attivazione del secondo impianto, il flusso previsto di RSA, potrebbe continuare ad andare a discarica ed essere sostituito dal bioessiccato del Bacino 16 (e del Bacino 17 da valutare)*

Come indicato dal D.L. 22/97 per la localizzazione degli impianti di trattamento termico dei rifiuti si considerano in via preferenziale le aree con destinazione urbanistica a zone industriali o servizi tecnologici ed equivalenti.
Come impianti di trattamento termico si intendono:

- impianti di incenerimento e di combustione, anche basati su tecnologie pirolitiche e/o di gassificazione, dedicati al trattamento di rifiuti;

- impianti di combustione dedicati al trattamento di CDR (combustibile derivato da rifiuti), ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. Lgs 22/97.

Per la localizzazione degli impianti di trattamento termico sono stati definiti dal PPGR2005 i fattori escludenti, penalizzanti e preferenziali.
Tali fattori sono legati a: aspetti urbanistici, protezione della popolazione dalle molestie, usi del suolo, caratteristiche meteoclimatiche, aspetti logistici, tutela da dissesti e calamità, protezione delle risorse idriche, protezione di beni ambientali, paesaggistici, artistici, archeologici, storici e paleontologici, controlli ambientali,presenza di fattori di degrado.
Da una analisi delle "Aree potenzialmente idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento termico" (Tavola 2 PPGR), è stato possibile individuare oltre 100 aree potenzialmente idonee alla localizzazione; applicando il criterio filtro (superficie almeno pari a 5 ha) si è giunti all'individuazione di 45 aree.

[1] La zona SUD comprende i bacini n. 12 – ACEA Pinerolese, 13 – CCS, 14 – COVAR, 15 – CADOS, 18-TORINO.
[2] La zona Nord comprende i bacini n. 16 – Bacino 16, 17A – CISA, 17B/D – CSAC, 17C – CCA.
[3] Si prevede per l'intero ambito provinciale una unica discarica per lo smaltimento di scorie, ceneri e sovvalli di entrambi gli impianti previsti.

Per arrivare ad una rosa ristretta di siti sono stati applicati ulteriori criteri di selezione: Ampiezza della superficie individuata; Ampiezza della superficie libera; Frammentazione della superficie libera; Area contesa.
L'applicazione del suddetto filtro ha consentito di selezionare 9 siti potenzialmente idonei, i quali sono stati oggetto di un'ulteriore analisi alla luce di 13 criteri, per la scelta definitiva:

- C1 - Capacita' di ripartizione del traffico
- C2 - Interferenza del traffico aggiuntivo con la viabilita' locale
- C3 - Recupero energetico
- C4 –Adeguatezza e disponibilità dell'area
- C5 –Esondabilità
- C6 - Danni economici alle aree abitate provocati dalla possibile diminuzione dei valori immobiliari
- C7 - danni alle aree agricole
- C8 - danni a progetti di riqualificazione o di sviluppo
- C9 – impatti potenziali sulla salute pubblica nell'intorno del sito
- C10 – Biodiversità potenziale nell'intorno del sito
- C11 - Impatto visivo dell'inceneritore
- C12 - Baricentricità rispetto alla produzione dei rifiuti
- C13 – Equita' sociale

Per ognuna delle aree indagate sono stati valutati i diversi aspetti, definendo per ognuno un punteggio inversamente proporzionale alle caratteristiche di idoneità del sito.
Sulla base delle valutazioni si è costruita una tabella di comparazione da cui si è giunti alla definizione dei due siti più idonei alla localizzazione dell'impianto.
Dal momento che il punteggio è inversamente proporzionale alle caratteristiche di idoneità del sito, le aree più idonee alla localizzazione dell'impianto risultano essere AmI 3 ed ORBA 3, presentando essi il punteggio complessivo più basso.

Comparazione dei siti potenzialmente idonei per la scelta delle due migliori alternative localizzative

	limiti min	limiti max	*AMI-1*	*AMI-3*	*CHI-2*	*CHI-3*	*ORBA-3*	*PIANI-A*	*PIOS-4*	*POI-1*	*RIVAC3*
C1 - CAPACITA' DI RIPARTIZIONE DEL TRAFFICO	**1**	**4**	1	1	2	3	1	1	3	4	2
C2 - INTERFERENZA DEL TRAFFICO AGGIUNTIVO CON LA VIABILITA' LOCALE	**1**	**5**	5	2	3	3	2	1	4	5	2
C3 - RECUPERO ENERGETICO	**1**	**7**	1	1	4	6	1	3	1	5	6
C4 - ADEGUATEZZA E DISPONIBILITA' DELL'AREA	**1**	**8**	4	1	3	3	2	1	1	8	1
C5 - ESONDABILITA'	**0**	**6**	0	0	6	0	0	0	0	3	0
C6 - DANNI ECONOMICI ALLE AREE ABITATE PROVOCATI DALLA POSSIBILE DIMINUZIONE DEI VALORI IMMOBILIARI	**1**	**7**	5	4	3	1	4	4	4	1	1
C7 - DANNI ALLE AREE AGRICOLE - VALUTAZIONE	**0**	**8**	0	4	3	7	4	6	7	7	8
C8 - DANNI A PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE O DI SVILUPPO	**0**	**3**	3	3	0	3	3	3	3	3	0
C9 - IMPATTO SULLA SALUTE UMANA NELL'INTORNO DEL SITO	**1**	**9**	6	8	7	8	7	5	4	7	9
C10 - BIODIVERSITA' POTENZIALE NELL'INTORNO DEL SITO	**1**	**9**	6	7	4	2	8	9	5	3	1
C11 - IMPATTO VISIVO	**1**	**10**	6	6	10	9	6	8	7	6	10
C12 - BARICENTRICITÀ RISPETTO ALLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI	**0**	**5**	1	1	2	3	1	2	3	3	3
C13 - CRITERIO DI EQUITA' SOCIALE	**0**	**9**	9	4	5	2	4	6	3	0	2
SOMMA DEI PUNTEGGI			**47**	**42**	**52**	**50**	**43**	**49**	**45**	**55**	**45**

min= risponde ai requisiti (positivo)
max=non risponde ai requisiti (negativo)

Per la scelta tecnologica del secondo impianto di trattamento dei rifiuti, a sevizio della zona nord, la Provincia ha nominato una commissione, costituita da esperti nazionali ed internazionali del settore. La conclusione dei lavori della Commissione è prevista entro il 2005. Successivamente sarà avviato il processo di localizzazione dell'impianto, sulla base delle indicazioni e prescrizioni del programma provinciale di gestione dei rifiuti.

3.7 CONCLUSIONI

Impianti di trattamento finale

Visto il quadro impiantistico attuativo sopra riportato, rispetto alle indicazioni espresse nella programmazione provinciale risultano in forte ritardo le realizzazioni degli impianti utili alla gestione della fase transitoria (discariche e impianti di pretrattamento) e a maggiore ragione risulta di conseguenza fondamentale il rispetto dei tempi previsti per gli impianti di trattamento finale. Risultano quindi non più rimandabili le scelte localizzative e le realizzazioni degli impianti previsti oltre, naturalmente, la riduzione della produzione dei rifiuti e l'attuazione dell'incremento delle raccolte differenziate, così come previste nell'aggiornamento di Piano e la cui non attuazione aggraverebbero ancora di più la necessità di impiantistica della fase transitoria a regime accelerando la condizione di emergenza. Si sottolinea che gli impianti devono essere dimensionati non solo per soddisfare il consorzio in cui sono localizzati, ma per rispondere all'esigenza complessiva provinciale, attribuendo i flussi secondo un principio di prossimità.

4. LA COMUNICAZIONE

4.1 Campagne di comunicazione

La considerazione di partenza, che si pone a fondamento di qualunque attività di comunicazione, è costituita dalla presa di coscienza che la comunicazione è necessaria , quando non obbligatoria, che non si può non comunicare sia perché dal punto di vista psicologico l'assenza di comunicazione è spesso percepita come l'affermazione della volontà di non comunicare, sia perché la più recente produzione normativa nel garantire l'informazione e la trasparenza nell'azione amministrativa definisce le stesse condizioni di base per il processo di comunicazione tra Ente e cittadini.
Il compito della comunicazione ambientale è quello di soddisfare il bisogno di informazione dei cittadini, di assicurare trasparenza e visibilità alle azioni che vengono attivate, di essere strumento sociale di integrazione e partecipazione ai progetti.
In questo senso è importante "saper comunicare" per evitare di confondersi con il "rumore di fondo" della ingente comunicazione che raggiunge quotidianamente il cittadino-consumatore e di vanificare così sforzi a volte notevoli che finiscono per non ottenere alcuna modificazione degli atteggiamenti e dei comportamenti individuali e collettivi .
E' infatti importante far crescere una consapevolezza diffusa per mantenere alta la sensibilità e la domanda di ambiente; è opportuno far conoscere i pro e i contro di ogni soluzione tecnica e gestionale; è necessario ottenere la collaborazione dei cittadini affinché gli impianti possano trovare collocazione e i servizi possano essere utilizzati nel modo migliore.
Bisogna attivare una partecipazione reale alle iniziative di raccolta differenziata, abituare i cittadini ad interloquire con le strutture e con gli operatori che erogano servizi, educare i più giovani al rispetto delle regole, favorire una conoscenza delle tecnologie e degli impianti al fine di cancellare immotivate paure e valutare con cognizione i diversi processi.
Sulla realizzazione di impianti in particolare e sulla ricerca del consenso, spesso si producono contrasti, per non dire conflitti ambientali, con la nascita di comitati di difesa e di azioni spontanee dei cittadini che bloccano, ritardano e talvolta modificano i progetti.
Tra le cause vi è la mancanza di dialogo, spesso la scarsa informazione, le scarse competenze, ma anche gli interessi economici, l'iniqua distribuzione di svantaggi per pochi che subiscono, etc. Spesso vi è anche una pregiudiziale diffidenza che va contrastata fin dall'inizio. Iniziative importanti e ormai diffuse di apertura ai cittadini degli impianti (con visite guidate) aiutano a capire meglio e soprattutto riducono quella pericolosa mancanza di fiducia, o comunque scetticismo, che spesso è presente in molte persone.
Non si tratta di spiegare tecnologie complesse, ma di garantire la trasparenza dei comportamenti e assicurare la sicurezza della gestione nel rispetto delle norme e della sostenibilità ambientale.
Senza il cittadino diventa impossibile gestire qualunque serio piano di sviluppo ambientale.

Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza della corretta comunicazione. Infatti:

- il cittadino-cliente si aspetta di essere informato (ed è intelligente);
- attraverso il consenso e la legittimazione aumenta il coinvolgimento;
- comunicare è parte integrante delle strategie;
- la comunicazione deve essere esplicita e continua, integrata e non episodica;
- si devono comunicare progetti e processi operativi;
- la comunicazione non può solo essere operazione di immagine, né è permesso imbrogliare.

Di conseguenza la comunicazione in ambito sociale ed ambientale, in quanto strumento, deve assimilare alcuni concetti chiave come:

- la trasparenza, che sottintende sia la necessità di portare a conoscenza il tema nella sua completezza sia l'assunzione di responsabilità;
- l'ascolto dei cittadini-utenti con riguardo alle loro necessità, preferenze ed aspettative;
- la semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione da parte di un pubblico che si presenta quanto mai eterogeneo dal punto di vista sociale e culturale;
- la partecipazione, in quanto è importante l'interazione e la comunicazione tra più soggetti che concorrono, con la propria competenza e la propria responsabilità, alla realizzazione di un obiettivo d'interesse collettivo.

L'attività di comunicazione deve sempre essere considerata come un sistema che include una serie di attività: informazione, sensibilizzazione, educazione, identità e immagine. Queste sono interdipendenti, interagiscono fra di loro e solo se combinate sono effettivamente efficaci.

Gli strumenti per comunicare sono tanti, talvolta troppi. E' importante saper quali sono gli strumenti dell'informazione e soprattutto come vengono utilizzati, ricordandosi che non esiste il "media" migliore, piuttosto si deve sviluppare l'azione coordinata di più mezzi che migliora l'efficacia della comunicazione.
Questo perché una scelta ponderata di più strumenti permette di realizzare un'attività che, capitalizzando i singoli eventi e interagendo in modo trasversale per più tempo, garantisce maggiore efficacia e ottimizzazione delle risorse disponibili.
Spesso il cittadino viene disturbato da una grande quantità di iniziative sugli stessi temi, ma non coordinate tra di loro. In questa logica la comunicazione indifferenziata, di massa, perde progressivamente valore. Semplificando in uno slogan si può dire che è necessario passare dal "comunicare a qualcuno" al "comunicare con qualcuno".
La Provincia di Torino ha promosso a partire dal 2002 una campagna di comunicazione triennale in tema di rifiuti, indirizzata a tutti i cittadini e agli amministratori, con l'obiettivo di sensibilizzare sul problema della gestione dei rifiuti e sulla sempre più impellente necessità di impegnarsi a fondo nella raccolta differenziata.
Campagna 2004: l'ultima fase della campagna, uscita nella primavera del 2004, risponde all'esigenza dei cittadini, rilevata con un indagine motivazionale sul territorio, di essere informati e avere rassicurazioni circa l'effettivo utilizzo dei materiali raccolti in modo differenziato. Si è quindi passati ad una campagna dalla connotazione decisamente positiva, e con un tono ammiccante, con la quale vengono evidenziati i vantaggi della raccolta differenziata. L'obiettivo è quello di aumentare la motivazione dei cittadini, stimolando chi ancora non si impegna e gratificando chi già effettua la raccolta differenziata.
La campagna 2004 **"Con la raccolta differenziata da cosa nasce cosa"** si è sviluppata nel periodo aprile-maggio.
Campagna 2005: è in corso di redazione la nuova campagna di comunicazione, anche in questo caso indirizzata a cittadini e amministratori. L'attenzione in questa nuova fase della comunicazione provinciale è puntata sugli impianti: da un lato invita a ricorrere sempre meno all'utilizzo delle discariche (più raccolta differenziata e nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti), dall'altra "avvicina" e "fa conoscere" a cittadini ed amministratori gli impianti di trattamento, visti come "utili strumenti" per il minore ricorso alle discariche, ma al contempo come "mezzi" per la "ri-produzione". Dal termovalorizzatore energia e calore; dall'impianto di compostaggio ammendante per l'agricoltura e le attività floro-vivaistiche.

4.2 La comunicazione territoriale

Gli uffici provinciali offrono un supporto sia tecnico che economico per la realizzazione di campagne di comunicazione territoriali coordinate con la progettazione dei sistemi di raccolta differenziata integrata e in linea con le indicazioni di massima che qui riportiamo.
I progetti di comunicazione devono in primo luogo fare riferimento a quanto indicato nella pubblicazione "I rifiuti e la comunicazione ai cittadini: linee guida per gli enti territoriali di gestione" disponibili all'indirizzo internet:
http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/programmazione/comunicazione.
L'attività di comunicazione deve essere intesa come fattore indispensabile in una strategia integrata e coordinata con la pianificazione tecnico territoriale.

Il progetto di comunicazione deve comprendere le seguenti schede tecniche:
1. Indicazioni sulla conoscenza del territorio, delle dinamiche socioeconomiche, della strutturazione della comunità, delle abitudini e stili di vita (la comunicazione deve nascere dalla conoscenza del territorio).
2. Obiettivi e target della comunicazione, individuati sulla base della peculiarità del territorio interessato, ai quali assegnare le priorità comunicative.
3. Individuazione delle strategie e degli strumenti di comunicazione in relazione agli obiettivi ed ai target da raggiungere.
4. Indicazione dei contenuti dei messaggi.
5. Indicazioni sui tempi di realizzazione in relazione alle tempistiche di attivazione dei tempi di raccolta.
6. Analisi dei costi distinta per ciascuna attività prevista nel progetto.

Rispetto ai contenuti è indispensabile che siano indicati:
- la tipologia dei nuovi servizi erogati e le modalità di utilizzo di tali servizi (informazione)
- le motivazioni alla base delle azioni che vengono richieste ai cittadini (sensibilizzazione)

I cittadini hanno precise esigenze di informazione riguardo a cosa differenziare e come differenziare, e vogliono motivazioni specifiche per il proprio impegno:
a) sapere quali danni ambientali si possono evitare con la raccolta differenziata (rifiuto come risorsa e riduzione delle discariche);
b) conoscere la destinazione e il futuro dei rifiuti che vengono differenziati;
c) avere delle prospettive economiche (riduzione o mancati aumenti della tassa rifiuti).

La campagna di comunicazione deve essere una azione coordinata di più strumenti di comunicazione. Nella gamma degli strumenti a disposizione per una strategia del contatto, ad esempio:

- Relazioni pubbliche (azioni sui giornalisti, opinion leader, facilitatori)
- Pianificazione pubblicitaria (stampa locale / radio locali)
- Affissione (manifesti e locandine)
- Stampati (depliant, opuscoli, brochure, inserti)
- Internet (pagine su siti istituzionali o siti dedicati di presentazione e servizi)
- Formazione degli operatori (il personale addetto alla raccolta è il primo e più importante veicolo di informazioni e di immagine)
- Promozione porta a porta
- Luoghi di raccolta e singoli contenitori dei rifiuti o sacchi
- Mailing personalizzati
- Organizzazione di eventi e incontri con i cittadini
- Attività di aggregazione (coinvolgimento di associazioni, organizzazioni di volontariato)

Dovranno essere scelti quelli più idonei in relazione agli obiettivi, ai target da raggiungere e al contesto territoriale.

Tutto il materiale inerente l'attività di comunicazione finanziata dalla Provincia di Torino, compresi i comunicati stampa, deve riportare la dicitura "con il contributo della Provincia di Torino"; accanto ai loghi dei Comuni dovrà essere inserito lo stemma della Provincia di Torino ed il logo del Programma Provinciale di Gestione Rifiuti. Ciò contribuisce a dare visibilità ed uniformità alle campagne locali rafforzando il senso di una partecipazione collettiva alla soluzione di un problema generale, certifica l'insieme dell'attività svolta sul territorio provinciale e valorizza l'attività di coordinamento.

5. INCENTIVI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL PASSAGGIO TASSA/TARIFFA

5.1. Introduzione

Fin dal 2002 la Provincia di Torino, per far fronte alle difficoltà di spesa degli Enti Pubblici, ha attuato nuove strategie per l'erogazione dei finanziamenti, in particolare individuando i soggetti beneficiari direttamente nei Comuni nell'ambito dell'implementazione di sistemi di raccolta integrata incentrati sulle raccolte domiciliari.

5.2. I contributi erogati dalla Provincia

Dal 1996 al primo semestre del 2005 sono stati finanziati complessivamente 159 progetti di comuni e consorzi (137 fino al 2004 e ulteriori 22 nei primi sei mesi del 2005) per un totale di circa 17,1 milioni di Euro.

Progetti finanziati per anno

Anno	Enti beneficiari				Progetti finanziati	Contributo Provinciale Totale
	Comune	Consorzio	Consorzio/Azienda	Azienda	n.	Euro
1996	0	3	15	0	18	735.435
1997	19	6	4	0	29	1.295.850
1998	10	11	7	0	28	2.228.583
1999	11	0	2	0	13	441.155
2000	0	6	6	0	12	4.336.546
2001	0	7	5	1	13	559.410
2002	2	1	0	0	3	1.669.462
2003	7	1	3	1	12	2.593.603
2004	9	0	0	0	9	1.918.795
2005*	22	0	0	0	22	1.347.681
Totale	**80**	**35**	**42**	**2**	**159**	**17.126.520**

* primo semestre

Nello stesso anno 2005 sono stati stanziati ulteriori fondi a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di raccolta integrati **per un importo pari a circa 4,3 milioni di Euro.**

La tabella che segue riporta la situazione relativa ai finanziamenti assegnati dal 1996 al primo semestre del 2005, suddivisi per tipologia di progetto:

Finanziamenti assegnati per tipologia progettuale

Progetti	n.	Risorse stanziate Euro
Incentivi a sostegno della raccolta differenziata	29	4.256.563
Raccolte differenziate "porta a porta"	38	4.434.978
Infrastrutture	48	2.941.470
Comunicazione	11	272.704
Rimborso frazione umida	2	1.400.000
Tariffa	1	962.000
Progetti territoriali	11	2.360.372
Autocompostaggio	13	226.492
Studi	6	271.941
Totale	**159**	**17.126.520**

Il rapporto tra le somme complessivamente impegnate dal 1996 al primo semestre del 2005, pari a circa 17 milioni di Euro, e quelle effettivamente liquidate (Euro 9.524.481) definisce la "capacità di spesa" dei soggetti beneficiari ed evidenzia che **è stato utilizzato il 56% delle risorse impegnate**.
Sono attualmente in istruttoria richieste di liquidazione per un importo pari a Euro 426.986,11 che porteranno la capacità di spesa al 58 %.

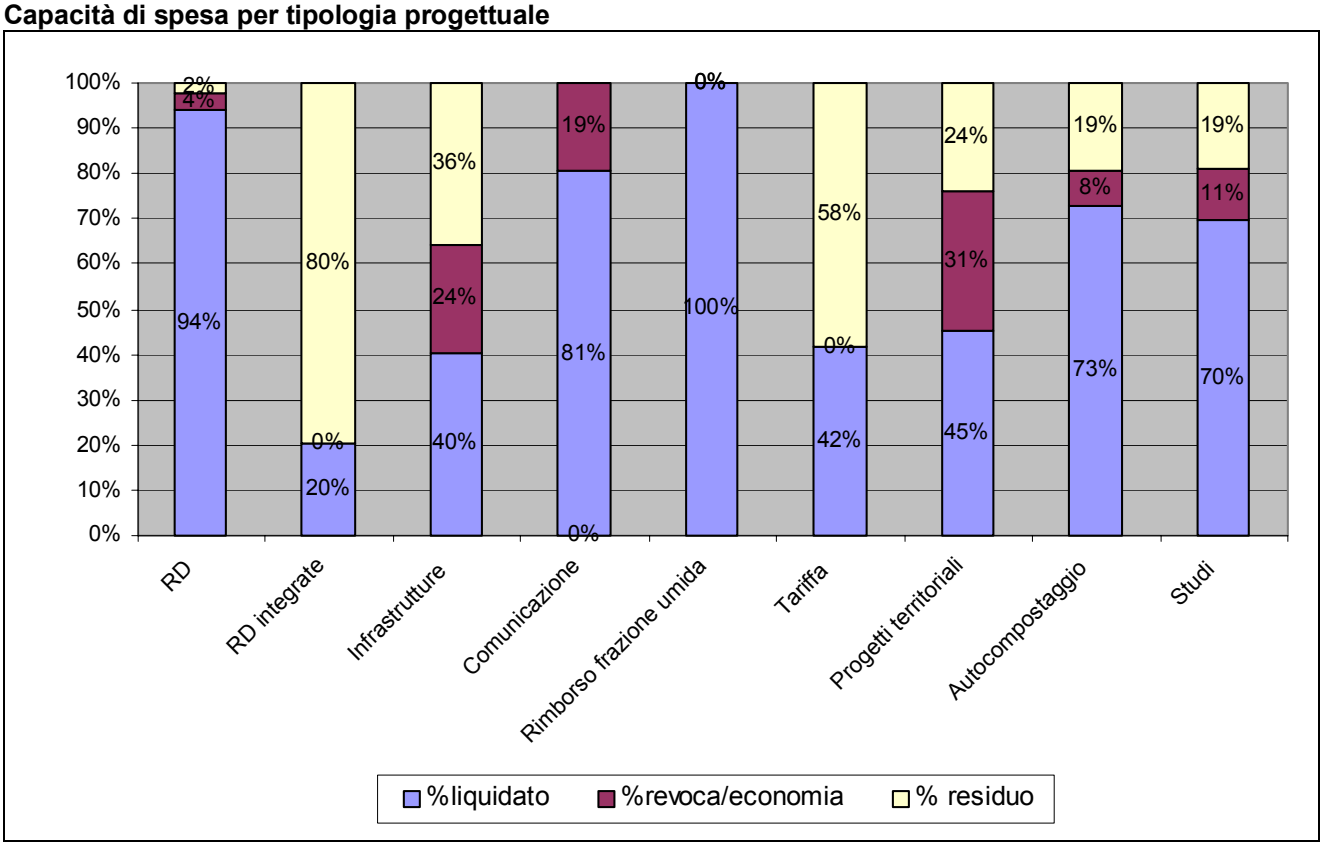
Capacità di spesa per beneficiario

Beneficiario	Impegnato	Liquidato		Revocato/Economia	
	Euro	Euro	%	Euro	%
ACEA	920.709	335.958	36%	373.330	41%
ACSEL	634.564	140.175	22%	168.750	27%
BACINO 16	1.653.017	791.406	48%	699.151	42%
BACINO 18	811.838	508.917	63%	20.900	3%
CADOS	689.806	423.894	61%	30.718	4%
CCA	936.778	863.689	92%	73.090	8%
CCS	995.622	664.330	67%	53.468	5%
CISA	551.713	340.892	62%	13.428	2%
COVAR	1.006.679	659.110	65%	1.334	0%
CSAC	1.096.883	1.073.024	98%	23.859	2%
TOTALE CONSORZI	9.297.609	5.801.395	62%	1.458.029	16%
CONSORZI TARIFFA	962.000	402.044	42%	0	0%
COMUNI	6.620.365	3.074.497	46%	239.932	4%
ALTRI	246.545	246.545	100%	0	0%
TOTALE	**17.126.520**	**9.524.481**	**56%**	**1.697.961**	**10%**

In istruttoria per liquidazione	**426.986,11**

Il grafico che segue consente di valutare la **capacità di spesa in relazione alle diverse tipologie di intervento**, evidenziando come le difficoltà siano attribuibili per lo più alla **realizzazione di infrastrutture e impianti**, realizzazione che si scontra spesso con problemi di localizzazione.
Alla luce di tale constatazione e considerata l'esigenza, emersa da più parti, di realizzare nuove strutture a supporto dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, gli Uffici Provinciali hanno ritenuto opportuno reinvestire risorse provenienti da economie del 2003 per finanziare la progettazione e realizzazione di centri di raccolta comunali e consortili e di aree ecologiche comunali, indicendo un bando, approvato con D.G.P. n. 840-362135 del 12 dicembre 2004; in tale bando di finanziamento si introducono alcuni elementi di valutazione preferenziali, come i tempi di realizzazione, lo stato di avanzamento della fase progettuale, la disponibilità dell'area, l'assenza di vincoli, l'avvio ed il completamento dei lavori sul breve periodo – oltre al corredo di valutazioni tecniche, economiche ed ambientali evidenziate nella proposta progettuale e all'impegno economico del proponente - che dovrebbero consentire di erogare i finanziamenti in tempi il più possibile brevi e di evitare l'accumulo di ulteriori residui passivi.
Altre due tipologie progettuali in cui si evidenzia un elevato residuo (ma, al momento, non revoche) riguardano i finanziamenti per il **passaggio da tassa a tariffa** e per l'introduzione di **sistemi di raccolta differenziata integrati**.
Tuttavia, nel primo caso la scadenza per attuare gli interventi ed usufruire dei finanziamenti stanziati è stata fissata dalla Regione con D.D. n. 430 al 31/12/2005, mentre nel secondo caso circa 2,9 milioni di Euro (su un totale di 4,4 milioni di Euro) sono stati assegnati a partire dal mese di luglio 2004 e non sussistono ancora le condizioni per la liquidazione completa del contributo, in quanto vincolata al raggiungimento degli obiettivi di RD verificati al 12° mese di avvio dei servizi di raccolta porta a porta.

Capacità di spesa per tipologia progettuale



5.3 Contributi ai comuni per la realizzazione di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti urbani

La Provincia di Torino fin dal 2002 ha avviato una serie di attività per la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata nei comuni del territorio di competenza, attraverso il supporto tecnico-progettuale di consorzi e comuni e il finanziamento di specifici progetti territoriali.
Tali iniziative hanno prodotto una costante crescita delle percentuali di raccolta differenziata misurabili sull'intero territorio provinciale, che è passato da circa il 6% nel 1996 al 31,2% nel 2004.
Il principale fattore di successo di questi progetti è individuabile nella forte collaborazione avviata fra i diversi Enti Pubblici (Provincia, Consorzi, Comuni) e nella metodologia adottata: la raccolta domiciliare con metodo "porta a porta" risulta (con una esperienza ormai consolidata nella Provincia di Torino) quale principale sistema efficace per il raggiungimento di obiettivi che superano in genere almeno il 50% di RD.
I fondi, **719.000 Euro nel 2003**, **3.640.000 Euro nel 2004** e circa **4.300.000 Euro nel 2005**, sono destinati direttamente ai Comuni con l'intento di individuare tra di essi partner che, condividendo in pieno gli obiettivi ambientali provinciali, siano disposti a impegnarsi e ad attivare le proprie comunità locali nella promozione di buone pratiche.
A seguito dei due bandi pubblicati nel 2002 e nel 2003 sono complessivamente 198 i comuni che hanno dichiarato, con un atto del Consiglio comunale, la loro intenzione di aderire al progetto. Al primo semestre del 2005 risultano già attivati circa 75 progetti integrati di raccolta differenziata (includendo il comune di Torino che ha attivato i servizi porta a porta per il 10% della popolazione), **42 dei quali finanziati dalla Provincia di Torino** con i due bandi citati; **risultano in corso di attivazione 22 progetti.**

Comuni aderenti ai bandi provinciali del 2002 e 2003 per Consorzio di appartenenza

Consorzio	Comuni	Abitanti	Comuni che hanno aderito			Comuni con sistema avviato			Comuni finanziati o in corso di finanziamento		
	n.	n.	n.	%	% Abitanti	n.	%	% Abitanti	n.	%	% Abitanti
ACEA	47	145.224	1	2%	24%	0	0%	0%	0	0%	0%
ACSEL	37	82.060	6	16%	37%	0	0%	0%	1	3%	8%
BACINO 16	31	246.235	31	100%	100%	12	39%	19%	16	52%	42%
BACINO 18	1	902.255	1	100%	10%	1	100%	10%	1	100%	10%
CADOS	16	219.454	14	88%	92%	11	69%	83%	7	44%	71%
CCA	57	109.151	32	56%	77%	15	26%	43%	3	5%	29%
CCS	19	115.303	19	100%	100%	18	95%	99%	16	84%	83%
CISA	38	92.787	28	74%	70%	6	16%	18%	4	11%	28%
COVAR	19	247.347	19	100%	100%	9	47%	42%	15	79%	68%
CSAC	51	77.941	47	92%	98%	3	6%	13%	1	2%	16%
PROVINCIA	**316**	**2.237.757**	**198**	**63%**	**54%**	**75**	**24%**	**28%**	**64**	**20%**	**31%**

È importante notare che dei 32 comuni del territorio provinciale al di sopra dei 10.000 abitanti, 31 hanno aderito al sistema entro il 2003 (il 32° ha manifestato nel 2005 l'intenzione di aderire al nuovo bando), 17 (compreso Torino) hanno già avviato il sistema, 12 sono stati finanziati e ulteriori 9 stanno per esserlo.

Comuni aderenti ai bandi provinciali del 2002 e 2003 per classe dimensionale

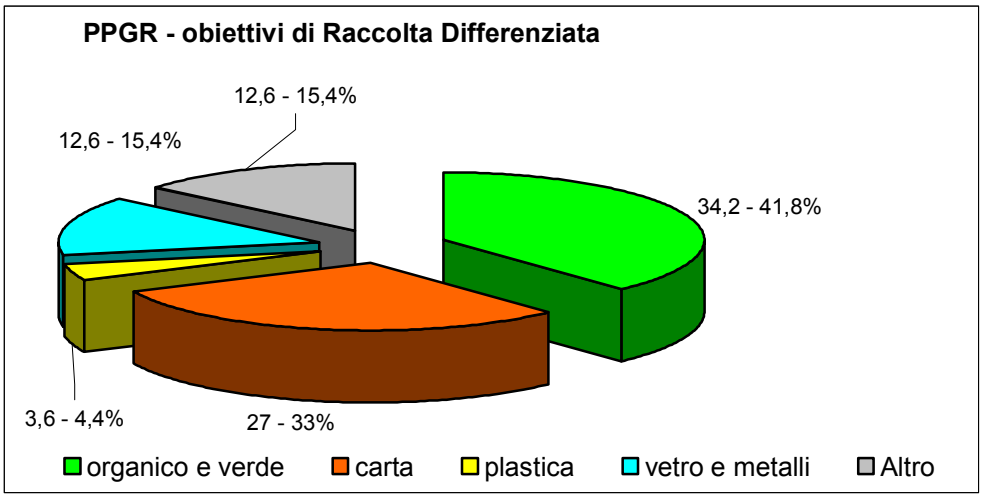
Dimensione comune	Comuni della provincia	Comuni che hanno aderito		Comuni che hanno avviato il sistema		Comuni finanziati o in corso di finanziamento	
n. abitanti	n.	n.	%	n.	%	n.	%
< 1.000	120	66	55%	19	16%	10	8%
1.000 - 5.000	135	81	60%	31	23%	26	19%
5.000 - 10.000	29	20	69%	8	28%	7	24%
10.000 - 20.000	18	17	94%	9	50%	11	61%
20.000 - 60.000	13	13	100%	7	54%	9	69%
> 60.000	1	1	100%	1	100%	1	100%
TOTALE	**316**	**198**	**63%**	**75**	**24%**	**64**	**20%**

A luglio del 2005 è stato pubblicato dalla Provincia un nuovo bando per il finanziamento di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti.
Altri 60 comuni hanno manifestato l'intenzione di partire nel 2006 sulla base del nuovo bando.
Nel **nuovo bando** viene confermato il "porta a porta" quale metodo prevalente di raccolta, pur con una maggiore flessibilità, in particolare nei piccoli comuni montani e collinari e nei territori aventi medesime caratteristiche, nei quali si incentiva in modo significativo l'autocompostaggio domestico. I **requisiti minimi di raccolta** da prevedersi nei progetti per l'ammissibilità a finanziamento fondamentalmente sono gli stessi requisiti indicati dai due bandi precedenti e più precisamente:

- un circuito di raccolta domiciliarizzato per la frazione secca residua delle utenze domestiche e non domestiche;
- un circuito di raccolta domiciliarizzato per gli scarti organici umidi delle utenze domestiche e non domestiche;
- un circuito domiciliarizzato di raccolta della carta dalle utenze domestiche ed enti/uffici e di raccolta del cartone da utenze non domestiche caratterizzate da un'alta produzione di imballaggi cellulosici;
- circuiti di raccolta preferibilmente domiciliarizzati per gli imballaggi in plastica, in metallo e in vetro;
- l'incentivazione dell'autocompostaggio degli scarti organici umidi e della frazione verde, in particolar modo per le utenze collocate in aree periferiche e rurali dei territori comunali;

- servizi di raccolta dedicati nel caso di presenza di particolari utenze non domestiche (es. case di cura, ospedali…).

La Provincia ha introdotto con il nuovo bando, grazie all'esperienza maturata negli ultimi anni e alla forte collaborazione avviata con comuni e consorzi, che ha portato ad un miglioramento della capacità progettuale degli stessi, una semplificazione nelle **modalità di assegnazione dei contributi**.
Con il nuovo bando l'importo del finanziamento concesso è proporzionale alla popolazione residente nel comune ed agli obiettivi di quantità e qualità raggiunti.
Per l'accesso al finanziamento provinciale è necessario, oltre che al raggiungimento del 50% di RD (obiettivo fissato dal PPGR), realizzare una raccolta di qualità, sia nella **composizione merceologica**, sia nella **purezza dei materiali raccolti**.



Il 20% del finanziamento complessivamente erogabile per tipologia di Comune è legato al raggiungimento degli obiettivi di diversa composizione merceologica della raccolta differenziata.
Al fine di incentivare raccolte di qualità si è inoltre inserito nel nuovo bando un meccanismo per la "tracciabilità" dei materiali.

5.4 Passaggio da tassa a tariffa

Con D.G.R. n. 42-6471 del 1/7/2002 la Regione Piemonte ha adottato le linee guida per la predisposizione di progetti finalizzati al passaggio da tassa rifiuti a tariffa, definendo gli standard e le procedure di riferimento per la realizzazione e la sperimentazione di sistemi organizzativi dedicati. **La Regione Piemonte**, con le successive D.G.P. n. 65-6727 del 22/07/2002 e D.D. n. 433 del 28/10/2002 **ha disposto un intervento finanziario pari a complessivi 2 milioni di euro, dei quali 962.000 Euro a favore della Provincia di Torino, a sostegno dei costi che devono essere sostenuti dai Comuni tenuti a predisporre il passaggio da tassa a tariffa** (D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 e s.m.i.), demandando la gestione dell'erogazione dei contributi alle amministrazioni provinciali. Con D.G.P. n. 240-72699 del 18/03/2003 è stato quindi approvato il bando provinciale sulla base del quale i Consorzi di gestione dei rifiuti hanno potuto presentare domanda di finanziamento per conto dei comuni del proprio territorio che intendessero partecipare all'iniziativa. L'importo effettivamente impegnato, a favore di 58 comuni, è pari a Euro 804.088,90, ed è stato erogato nel 2003 un anticipo del 50% al fine di consentire l'avvio delle attività.

Finanziamenti per il passaggio tassa - tariffa

Numero comuni finanziati	**58**
Importo complessivo impegnato	**804.088,90 Euro**
Anticipo erogato	**402.044,45 Euro**

Nonostante le reiterate proroghe del termine per il passaggio individuate a livello nazionale con le leggi finanziarie, la Regione con D.D. n. 430 del 22/12/2004, allo scopo di non penalizzare i comuni che hanno già attuato gli interventi di rispettiva competenza e di ridurre i residui passivi, **ha fissato al 31/12/2005 la scadenza per il passaggio a tariffa quale termine ultimo per usufruire dei finanziamenti stanziati.**

Le risorse che eventualmente si renderanno disponibili per la mancata realizzazione degli interventi potranno essere utilizzate dalle Province per finanziare l'applicazione della tariffa ai Comuni per i quali l'obbligo decorre a partire dal 1/01/2008.
Da un censimento effettuato presso i consorzi risulta che 31 comuni della nostra provincia hanno già messo in atto l'applicazione della tariffa, come schematizzato nella tabella seguente.

Comuni che applicano la tariffa o la tassa con metodo tariffario

CONSORZIO	COMUNE	DATA PASSAGGIO TARIFFA
ACEA PINEROLESE	CAVOUR	01/03/2004
ACEA PINEROLESE	CUMIANA	01/03/2004
ACEA PINEROLESE	LUSERNETTA	01/01/2005
ACEA PINEROLESE	NONE	01/01/2003
ACEA PINEROLESE	VIGONE	01/01/2003
ACEA PINEROLESE	VILLAFRANCA PIEMONTE	01/01/2005
ACEA PINEROLESE	VOLVERA	01/01/2005
BACINO 16	BORGARO TORINESE	01/01/2005
BACINO 16	VOLPIANO	01/01/2004
CADOS	BUTTIGLIERA ALTA	01/01/2005
CADOS	COLLEGNO	01/01/2005
CADOS	DRUENTO	01/02/2005
CADOS	GIAVENO	01/01/2005
CADOS	GRUGLIASCO	01/01/2003
CADOS	PIANEZZA	01/01/2004
CCA	ORIO CANAVESE	01/01/2003
CCS	CHIERI	01/01/2002
CCS	PECETTO TORINESE	01/01/2005
CCS	PINO TORINESE	01/01/2005
CISA	CIRIE'	01/01/2000
CISA	LANZO TORINESE	01/01/2005
CISA	NOLE	01/01/2005
CISA	SAN MAURIZIO CANAVESE	01/01/2005
COVAR 14	BEINASCO	01/01/2004
COVAR 14	CARIGNANO	01/01/2004
COVAR 14	ORBASSANO	01/01/2004
COVAR 14	PIOSSASCO	01/01/2005
COVAR 14	RIVALTA DI TORINO	01/01/2004
COVAR 14	TROFARELLO	01/01/2005
CSAC	ALICE SUPERIORE	01/01/2005
CSAC	OGLIANICO	01/01/2005

In arancio sono evidenziati i comuni che applicano la tassa con metodo tariffario (tariffa non puntuale)

6. I COSTI DEI RIFIUTI

6.1 Ricognizione sui costi di smaltimento in discarica - 2005

Di seguito si mostra uno schema che riporta i dati relativi al costo di conferimento in discarica applicati al 2005.
Nello specifico si può osservare la tariffa di smaltimento in discarica per consorzio di bacino al netto di ecotasse al quale per determinare il costo complessivo vanno sommati il contributo minimo annuo applicato a sostegno del comune sede di discarica (0.50 euro ogni 100 Kg di rifiuti sottoposti a smaltimento), eventuali ulteriori oneri (riferimento legislativo L.R. 24/02 art. 16 comma 1 e 6), tributo speciale secondo la L. 549/95 e I.V.A. al 10%.

Consorzio	Abitanti	Comune sede di discarica	Tariffa Smaltimento (€/t)
CISA	92.787	Grosso C.se	**62**
ACSEL	82.060	Mattie	**72**
CADOS	219.454	Pianezza	**78**
CSAC	77.941	Castellamonte	**89**
ACEA	145.224	Pinerolo	**82**
BAC 16	246.235	Torino	**90**
BAC 18	902.255	Torino	**90**
CCS	115.303	Cambiano	**90**
CCA	109.151	Strambino - Cavaglià	**100***
COVAR 14	247.347	Torino	**100**

*comprensivo del trattamento

6.2 Analisi sui costi di gestione – Anni 2002 e 2004

Sono stati elaborati i dati sui costi di gestione dei rifiuti forniti dai Comuni e dai Consorzi relativi agli anni 2002 (dati allegati alla domanda di adesione al bando per la rd integrata) e 2004 (dati fornita a seguito richiesta della Provincia).
In realtà, più che di dati di "costo", si tratta dei valori di "spesa" espressi dai comuni per l'acquisizione dei servizi di gestione dei rifiuti.

E' doveroso premettere che le rilevazioni sui dati di costo devono essere considerate con particolare cautela, in quanto spesso i costi vengono costruiti in modo non omogeneo. In particolare non è facile disporre di dati disaggregati per voce di spesa. Dati veramente completi sono disponibili solo nel caso, abbastanza esiguo, dei comuni che compilano il piano finanziario previsto dal decreto sulla tariffa.
Si tenga presente che si tratta di costi IVA compresa che includono anche le spese di spazzamento stradale.
I comuni per cui si dispone di dati relativi ai costi del servizio per il 2002 sono 194 in rappresentanza del 49% della popolazione. Per il 2004 si tratta invece di 223 in rappresentanza dell'85% degli abitanti. La numerosità del campione fa sì che i dati riferiti al 2004 possano essere considerati ad alta significatività.

ANNO 2002 - Comuni che hanno risposto al questionario

consorzio	n. comuni consorzio	n.ro comuni con risposta	%	Ab Totali	Ab risposta	%
ACEA	47	1	2,1%	143.725	34.081	23,7%
ACSEL	37	7	18,9%	81.135	31.623	39,0%
CADOS	16	14	87,5%	216.985	200.978	92,6%
CCA	57	30	52,6%	108.982	73.125	67,1%
CCS	19	18	94,7%	114.008	111.746	98,0%
CISA	38	25	65,8%	92.096	57.186	62,1%
BACINO 16	31	31	100,0%	241.966	241.966	100,0%
COVAR 14	19	19	100,0%	243.652	243.652	100,0%
CSAC	51	47	92,2%	77.515	75.407	97,3%
TORINO	1	0	0,0%	867.857	0	0,0%
	316	**192**	**60,8%**	**2.187.921**	**1.069.764**	**48,9%**

ANNO 2004 - Comuni che hanno inviato dati

Consorzio	n. comuni consorzio	n.ro comuni con risposta	%	Ab. Totali	Ab. risposta	%
ACEA	47	31	66,0%	143.725	100.909	70,2%
ACSEL	37	37	100,0%	81.135	81.135	100,0%
CADOS	16	9	56,3%	216.985	175.681	81,0%
CCA	57	45	78,9%	108.982	70.407	64,6%
CCS	19	19	100,0%	114.008	114.008	100,0%
CISA	38	19	50,0%	92.096	57.167	62,1%
BACINO 16	31	22	71,0%	244.890	187.182	76,4%
COVAR 14	19	13	68,4%	245.560	171.288	69,8%
CSAC	51	27	52,9%	77.515	49.578	64,0%
TORINO	1	1	100,0%	867.857	867.857	100,0%
	316	**223**	**70,6%**	**2.192.753**	**1.875.212**	**85,5%**

6.2.1 Valutazione dei costi complessivi di gestione rifiuti

Relativamente al 2002 il dato medio di costo complessivo della gestione dei rifiuti (raccolte + smaltimento + costi vari, IVA compresa) a livello provinciale espresso tramite l'indicatore costo/abitante/anno è pari a circa 75 euro, con un'ampia variabilità in particolare nei Consorzi ACSEL, CISA e CSAC,nei quali sono presenti comuni con forte incidenza turistica (incidenza del contributo dei turisti e quindi del numero delle utenze non domestiche che l'indicatore costo/abitante non fotografa). Lo stesso discorso vale se si valutano i costi espressi in €/tonnellata/anno, in questo caso il valore medio si attesta sui 152 euro alla tonnellata.
Si tenga presente che il dato di costo medio viene calcolato con una media pesata rispetto al numero di abitanti, che, soprattutto nel caso dell'anno 2004, con la presenza del comune di Torino, contribuisce a rendere i costi ancor più elevati.

Costi complessivi anno 2002

TOTALE	costo €/ab/anno			costo €/t/anno		
	MIN	MAX	MEDIA PES	MIN	MAX	MEDIA PES
ACEA	71,30	71,30	71,30	132,00	132,00	132,00
ACSEL	39,57	223,77	62,90	74,89	153,77	107,51
CADOS	51,66	90,38	60,43	107,46	156,87	118,58
CCA	41,95	99,33	74,81	93,95	292,26	158,24
CCS	39,30	73,12	56,65	98,06	173,81	123,51
CISA	48,33	381,07	71,07	104,03	258,50	145,56
CONS BAC 16	52,04	101,08	67,50	118,56	219,93	145,55
COVAR 14	52,94	90,65	69,30	104,12	214,32	148,85
CSAC	43,95	228,13	73,47	119,80	243,05	146,73
TORINO	-	-	-	-	-	-
PROVINCIA	**39,30**	**381,07**	**66,55**	**74,89**	**292,26**	**137,83**

Nota: i dati relativi ad ACEA nel 2002 non sono significativi in quanto riferiti ad un solo comune.

Nel 2004 si registra un cospicuo aumento dei costi complessivi di gestione dei rifiuti: la media pesata dei costi complessivi per abitante passa a oltre 125 euro annui, mentre il costo medio di gestione di una tonnellata di rifiuti diventa pari a quasi 241euro.

Un aumento dei costi così marcato è dovuto a diversi fattori: innanzitutto per il 2004 sono disponibili anche i costi del comune di Torino, non presenti nel 2002 e decisamente più elevati della media a causa dell'alta

incidenza dei costi di spazzamento stradale e di pulizia delle aree mercatali, oltre che dei costi di raccolta in una realtà urbana così ampia e complessa. Gli abitanti di Torino rappresentano il 46% del campione analizzato, incidendo quindi profondamente sui costi dell'intero campione.
Inoltre negli anni vi è stato sicuramente un aumento generale, sia dei costi di raccolta, dovuto in particolare alla crescita di complessità del sistema, che dei costi di smaltimento (legata all'applicazione di normativa specifica – vedi Dlgs 36/03 per le discariche) ovvero di prezzo di smaltimento (legato alle condizioni di mercato – rapporto domanda-offerta). L'introduzione della tariffa e quindi la maggiore attenzione ai costi industriali del sistema sta inoltre facendo emergere una serie di costi generali che prima venivano imputati dai comuni sotto altre voci di spesa. Un confronto tra i dati 2002 e 2004 non è statisticamente significativo in quanto i campioni non sono uguali.

Costi complessivi anno 2004

TOTALE	costo €/ab/anno			costo €/t/anno		
	MIN	MAX	MEDIA PES	MIN	MAX	MEDIA PES
ACEA	53,55	213,57	90,23	144,09	269,55	180,09
ACSEL	58,14	587,98	105,09	142,42	349,94	187,88
CADOS	87,46	138,61	107,68	147,22	277,82	218,85
CCA	72,80	156,93	120,26	134,84	385,81	279,12
CCS	69,19	125,80	96,04	149,70	296,67	216,21
CISA	45,16	232,56	76,15	107,41	283,00	179,19
CONS BAC 16	79,25	142,90	121,83	169,75	280,52	252,06
COVAR 14	91,03	129,69	116,72	202,85	276,28	255,06
CSAC	68,27	278,33	99,36	158,00	266,06	198,92
TORINO	146,09	146,09	146,09	257,15	257,15	257,15
PROVINCIA	**45,16**	**587,98**	**125,23**	**107,41**	**385,81**	**241,02**

I valori medi riscontrati presentano un valore di dispersione molto elevato: per quanto riguarda i costi €/ab/anno si va da un minimo di 76 €/ab/a del Consorzio CISA sino al un massimo del comune di Torino di 146 €/ab/a.

Per quanto riguarda il dato relativo al costo per tonnellata gestita la variabilità è tra il minimo di 179-180 €/t/a dei Consorzi CISA e ACEA e il massimo di 279 €/t/a del Consorzio CCA.

Se calcoliamo la media senza il comune di Torino i valori scendono a 107 €/ab/anno e 224 €/t/anno come si evidenzia nella tabella sottostante

Costi complessivi anno 2004 senza Torino

TOTALE	costo €/ab/anno			costo €/t/anno		
	MIN	MAX	MEDIA PES	MIN	MAX	MEDIA PES
ACEA	53,55	213,57	90,23	144,09	269,55	180,09
ACSEL	58,14	587,98	105,09	142,42	349,94	187,88
CADOS	87,46	138,61	107,68	147,22	277,82	218,85
CCA	72,80	156,93	120,26	134,84	385,81	279,12
CCS	69,19	125,80	96,04	149,70	296,67	216,21
CISA	45,16	232,56	76,15	107,41	283,00	179,19
CONS BAC 16	79,25	142,90	121,83	169,75	280,52	252,06
COVAR 14	91,03	129,69	116,72	202,85	276,28	255,06
CSAC	68,27	278,33	99,36	158,00	266,06	198,92
PROVINCIA Senza Torino	**45,16**	**587,98**	**107,25**	**107,41**	**385,81**	**224,49**

6.2.2 Valutazione dei dati di costo disaggregati per le raccolte e lo smaltimento – anno 2004

Nel caso dei comuni che hanno inviato dati scorporati sono stati calcolati i valori di massimo e minimo del costo delle raccolte (raccolte differenziate, raccolte dell'indifferenziato e spazzamento stradale) e dello smaltimento.
Sono stati analizzati solo i dati riferiti all'anno 2004 in quanto l'anno 2002 è stato giudicato poco significativo per scarsità di dati disaggregati.

Comuni che hanno fornito i dati scorporati di raccolta differenziata, raccolta dell'indifferenziato e smaltimento.

COSTI RD	COSTI INDIFF.	COSTI RACCOLTE TOT.	COSTI SMALTIMENTO
60	63	116	115

Costi complessivi delle raccolte €/ab/anno – anno 2004

TOT RACCOLTE	costo €/ab/anno			costo €/t/a		
	MIN	MAX	MEDIA PES	MIN	MAX	MEDIA PES
ACEA*	12,00	60,66	25,12	34,56	129,59	54,10
ACSEL	23,67	336,09	51,11	51,36	183,18	91,37
CADOS	48,35	81,45	62,15	83,23	159,57	126,97
CCA*	34,51	95,36	71,58	92,33	246,52	167,67
CCS	27,18	86,87	62,75	53,11	186,00	141,25
CISA	28,83	59,06	45,66	75,42	151,78	107,91
CONS BAC 16*	31,81	81,21	71,24	67,24	160,66	143,42
COVAR 14	66,43	77,74	71,24	136,65	168,21	151,67
CSAC*	26,73	30,43	27,57	53,63	84,15	56,79
TORINO	110,38	110,38	110,38	194,29	194,29	194,29
PROVINCIA	**12,00**	**336,09**	**89,26**	**34,56**	**246,52**	**168,11**

**** costi medi poco significativi in quanto riferiti ad un numero di abitanti non sufficientemente rappresentativo del Consorzio***

I costi delle raccolte incidono in media nell'ordine del 70% sui costi totali di gestione. La variabilità tra i costi medi dei diversi consorzi è molto elevata, alcuni dati non sono però significativi in quanto riferiti ad un numero troppo esiguo di comuni, e quindi di abitanti. La punta massima presente in ACSEL è riferita ai comuni a forte presenza turistica dell'area alta Val Susa e alta Val Chisone per i quali l'indicatore costo/abitante è poco significativo.

Anche in questo caso se calcoliamo la media escludendo il comune di Torino i valori dei costi delle raccolte si riducono per le motivazioni già evidenziate.

Costi complessivi delle raccolte €/ab/anno – anno 2004 – senza Torino

TOT RACCOLTE	costo €/ab/anno			costo €/t/a		
	MIN	MAX	MEDIA PES	MIN	MAX	MEDIA PES
ACEA*	12,00	60,66	25,12	34,56	129,59	54,10
ACSEL	23,67	336,09	51,11	51,36	183,18	91,37
CADOS	48,35	81,45	62,15	83,23	159,57	126,97
CCA*	34,51	95,36	71,58	92,33	246,52	167,67
CCS	27,18	86,87	62,75	53,11	186,00	141,25
CISA	28,83	59,06	45,66	75,42	151,78	107,91
CONS BAC 16*	31,81	81,21	71,24	67,24	160,66	143,42
COVAR 14	66,43	77,74	71,24	136,65	168,21	151,67
CSAC*	26,73	30,43	27,57	53,63	84,15	56,79
PROVINCIA SENZA TORINO	**12,00**	**336,09**	**60,38**	**34,56**	**246,52**	**125,74**

**** costi medi poco significativi in quanto riferiti ad un numero di abitanti non sufficientemente rappresentativo del Consorzio***

Per quanto riguarda i costi di smaltimento si verifica anche in questo caso un "effetto Torino", in quanto il costo di smaltimento a Basse di Stura per la città di Torino riduce la media pesata.
La media provinciale si attesta sui 31,5 €/ab/anno mentre è di quasi 81 €/t/anno, con una variabilità che va dal minimo di 26,7 €/ab/anno di Torino al massimo di 48 €/ab/anno del CCA e dal minimo di 64 €/t/anno sempre di Torino al massimo di 154 €/t/anno del CSAC.

Costi relativi allo smaltimento nell'anno 2004

SMALTIMENTO	costo €/ab/anno			costo €/t/anno		
	MIN	MAX	MEDIA PES	MIN	MAX	MEDIA PES
ACEA	25,99	55,68	44,56	94,79	199,06	140,28
ACSEL	24,88	214,09	41,46	82,79	95,13	90,12
CADOS	24,40	46,39	36,06	73,34	125,49	101,82
CCA	17,62	76,25	48,23	88,42	202,80	152,23
CCS	16,82	60,26	32,59	53,73	191,84	98,38
CISA	21,30	48,67	30,97	76,95	171,64	105,89
CONS BAC 16	21,08	59,30	47,85	63,51	169,16	133,21
COVAR 14	24,70	48,25	30,92	76,12	146,39	89,54
CSAC	37,85	48,81	47,46	134,73	162,37	154,35
TORINO	26,75	26,75	26,75	64,28	64,28	64,28
PROVINCIA	**16,82**	**214,09**	**31,53**	**53,73**	**202,80**	**80,80**

6.2.3 Sviluppi

I costi dei servizi di gestione dei rifiuti sono costituiti da:

- costi per la raccolta e trasporto;
- costi per la valorizzazione/trattamento;
- costi per lo smaltimento finale in discarica.

Tutte le tipologie di costo sono fortemente influenzate da variabili locali e istituzionali. I costi di raccolta dipendono principalmente dalle modalità organizzative e dal livello dei servizi offerti, dalle condizioni di dispersione territoriale, dalla logistica, dalla dimensione dell'area di riferimento del servizio, dalla possibilità di ottimizzazione dei mezzi, dalle condizioni contrattuali, dall'incidenza dei costi generali e indiretti delle aziende, dai ricavi delle vendite dei materiali recuperati. Questo rende difficoltoso sviluppare analisi e confronti senza includere indicatori di qualità e complessità dei servizi stessi. I costi di smaltimento sono connessi ai prezzi di ingresso agli impianti legati a dinamiche della domanda e dell'offerta, ulteriore elemento di difficoltà comparative fra le varie realtà territoriali.

La valorizzazione del prodotto rifiuto, come occasione di nuova attività economica e quindi di impresa, non può essere costruita partendo dal rifiuto come una normale merce in un libero mercato. Il rifiuto, la cui quantità non può variare in rapporto ai prezzi di mercato, mentre può essere determinata da obiettivi ambientali, deve essere comunque raccolto e smaltito. Da queste considerazioni emerge la necessità di definire il contenuto economico del rifiuto in quanto bene di interesse pubblico che deve essere comunque smaltito o meglio riciclato in un quadro di obiettivi e limiti ambientali, che indirizzano le scelte economiche e il mercato. Il passaggio determinante è quello di sviluppare una forte iniziativa a carattere ambientale nel rispetto dei vincoli economici, in caso contrario comunque la mancanza di un "vantaggio" rallenta e spesso impedisce la crescita di un processo virtuoso (o al contrario la raccolta di solo ciò che conviene limita il sistema e il raggiungimento degli obiettivi). E' in atto un decisivo cambiamento nei singoli sistemi di gestione dei rifiuti: insieme a cambiamenti e riorganizzazioni dei sistemi territoriali di gestione, devono dunque essere affrontati e ottimizzati nei diversi scenari sia i costi di investimento, sia i costi di gestione.
Nel bilancio economico del sistema integrato di gestione dei rifiuti, devono definirsi nel confronto con tutti i soggetti e gli attori del sistema a livello provinciale i costi che si determinano nelle diverse fasi per area

territoriale (dalla raccolta, allo smaltimento). Dalla valutazione di questo discende il reale costo di gestione per abitante, da prendere a riferimento per stabilire la tariffa media.

L'aggiornamento del PPGR, tramite l'istituzione dei tavoli di lavoro relativi agli impianti e alle raccolte differenziate, si prefigge lo sviluppo di valutazioni comuni e condivise di dettaglio di tipo tecnico economico tramite la condivisione, valutazione e analisi:

- della metodologia di raccolta dei dati;
- degli indicatori di costo dei servizi e delle tecnologie adottate per area territoriale;
- degli indicatori di efficienze e efficacia dei servizi e degli impianti di recupero/trattamento/smaltimento.
- degli indicatori di qualità dei servizi e degli impianti di recupero/trattamento/smaltimento.

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	Diff 04-03	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	Diff 04-03
AGLIE	2.645	17C	CCA	821	922	982	1.145	1.067	1.192	1.115	1.162	4,2%	316	355	382	452	423	473	441	439	-0,5%
AIRASCA	3.652	12	ACEA	1.292	1.433	1.434	1.362	1.342	1.416	1.629	1.618	-0,7%	376	417	416	390	372	393	457	443	-3,1%
ALA DI STURA	469	17A	CISA	334	346	376	360	354	340	374	345	-7,8%	657	683	751	729	717	688	787	735	-6,6%
ALBIANO D'IVREA	1.707	17C	CCA	586	657	655	634	687	836	741	723	-2,4%	338	379	383	371	403	490	439	424	-3,4%
ALICE SUPERIORE	646	17B/D	CSAC	187	184	214	294	281	268	257	247	-3,9%	303	305	356	477	451	429	410	383	-6,6%
ALMESE	5.932	15B	ACSEL	1.932	1.983	2.538	2.515	2.739	2.944	2.911	4.137	42,1%	353	361	462	453	492	528	510	697	36,7%
ALPETTE	278	17B/D	CSAC	184	163	149	186	153	192	183	188	2,7%	614	497	511	617	509	642	632	675	6,8%
ALPIGNANO	17.036	15A	CADOS	6.873	7.439	8.112	8.547	8.465	8.756	8.702	9.061	4,1%	394	430	469	497	493	510	512	532	3,9%
ANDEZENO	1.829	13	CCS	721	705	760	799	810	846	815	889	9,1%	419	409	443	468	472	493	471	486	3,2%
ANDRATE	487	17C	CCA	145	133	136	151	218	195	220	216	-1,8%	322	294	295	319	450	403	462	443	-4,1%
ANGROGNA	813	12	ACEA	198	208	226	234	248	263	291	329	13,1%	256	270	298	308	318	338	366	405	10,7%
ARIGNANO	943	13	CCS	393	362	398	422	431	452	482	502	4,1%	458	420	462	488	501	525	532	532	0,0%
AVIGLIANA	11.791	15B	ACSEL	4.858	4.641	4.987	5.673	5.697	6.098	6.167	6.794	10,2%	458	432	464	517	513	549	551	576	4,5%
AZEGLIO	1.303	17C	CCA	409	430	466	473	475	483	477	413	-13,4%	326	342	371	376	373	379	369	317	-14,1%
BAIRO	839	17C	CCA	243	265	294	283	354	336	357	360	0,8%	328	358	403	383	473	448	439	429	-2,3%
BALANGERO	3.055	17A	CISA	890	870	961	1.036	1.234	1.208	1.179	1.279	8,5%	289	285	315	338	403	394	385	419	8,8%
BALDISSERO CANAVESE	510	17C	CCA	306	281	314	329	316	254	403	392	-2,7%	519	476	551	588	595	478	774	769	-0,6%
BALDISSERO TORINESE	3.488	13	CCS	1.214	1.372	1.218	1.265	1.393	1.386	1.548	1.414	-8,7%	395	441	382	395	429	426	466	405	-13,1%
BALME	98	17A	CISA	150	155	157	161	166	152	179	184	2,8%	1.486	1.581	1.591	1.567	1.608	1.474	1.774	1.874	5,6%
BANCHETTE	3.440	17C	CCA	1.131	1.162	1.240	2.179	1.152	1.259	1.353	1.483	9,6%	313	321	348	626	334	365	398	431	8,3%
BARBANIA	1.538	17A	CISA	464	515	551	520	569	572	558	472	-15,4%	321	351	372	354	387	389	370	307	-17,0%
BARDONECCHIA	3.015	15B	ACSEL	3.594	3.477	3.583	3.578	3.651	3.807	3.619	4.081	12,8%	1.176	1.130	1.165	1.171	1.203	1.254	1.192	1.353	13,5%
BARONE CANAVESE	588	17C	CCA	155	253	228	232	262	226	181	250	38,1%	263	434	396	383	429	370	307	425	38,4%
BEINASCO	18.393	14	COVAR 14	7.437	7.367	7.858	8.039	8.053	8.409	8.543	7.944	-7,0%	402	399	428	438	437	456	462	432	-6,5%
BIBIANA	2.998	12	ACEA	787	861	888	1.093	1.112	1.156	1.241	1.338	7,8%	290	318	323	397	395	411	426	446	4,7%
BOBBIO PELLICE	603	12	ACEA	538	528	260	279	288	292	319	342	7,2%	872	856	412	453	470	478	534	568	6,4%
BOLLENGO	2.026	17C	CCA	558	597	656	727	846	813	887	866	-2,4%	289	309	338	371	426	409	442	428	-3,2%
BORGARO TORINESE	13.317	16	BACINO 16	4.885	5.244	5.645	4.768	5.117	5.254	6.648	6.745	1,5%	413	430	463	377	401	412	515	506	-1,7%
BORGIALLO	501	17B/D	CSAC	181	201	215	314	235	282	278	268	-3,6%	370	411	433	638	476	570	571	535	-6,3%
BORGOFRANCO D'IVREA	3.665	17C	CCA	1.140	1.449	1.524	1.538	1.576	1.603	1.555	1.362	-12,4%	314	399	412	416	427	434	428	372	-13,1%
BORGOMASINO	819	17C	CCA	305	328	328	337	396	395	473	448	-5,3%	368	395	395	419	498	497	589	548	-7,0%
BORGONE DI SUSA	2.310	15B	ACSEL	793	811	871	913	1.068	899	901	942	4,6%	343	353	379	403	471	396	402	408	1,5%
BOSCONERO	2.998	17B/D	CSAC	1.193	1.334	1.402	1.439	1.371	1.533	1.517	1.650	8,8%	408	461	475	493	472	528	516	551	6,8%
BRANDIZZO	7.820	16	BACINO 16	2.813	2.989	3.279	3.454	3.363	3.678	3.377	3.517	4,1%	395	415	456	461	449	491	443	450	1,6%
BRICHERASIO	4.101	12	ACEA	1.314	1.465	1.477	1.644	1.597	1.810	1.766	1.852	4,9%	332	370	375	413	398	451	439	452	3,0%
BROSSO	462	17B/D	CSAC	141	166	173	172	216	200	195	191	-2,1%	287	338	356	369	465	429	421	413	-1,9%
BROZOLO	478	16	BACINO 16	144	188	200	216	209	212	208	168	-19,2%	325	419	447	480	464	472	459	352	-23,3%
BRUINO	7.928	14	COVAR 14	2.663	2.810	3.167	3.200	3.359	3.557	3.740	3.972	6,2%	400	422	475	465	465	493	503	501	-0,4%
BRUSASCO	1.679	16	BACINO 16	593	653	698	754	718	714	683	590	-13,6%	371	409	437	460	438	435	411	352	-14,4%
BRUZOLO	1.397	15B	ACSEL	478	485	510	540	555	567	543	552	1,7%	360	362	381	404	413	422	407	395	-2,9%
BURIASCO	1.353	12	ACEA	477	511	501	536	545	659	732	757	3,4%	373	399	392	420	423	512	554	559	0,9%
BUROLO	1.338	17C	CCA	392	461	496	610	563	514	968	866	-10,5%	305	359	377	455	418	381	721	647	-10,3%
BUSANO	1.442	17B/D	CSAC	544	544	639	632	627	693	672	713	6,1%	413	413	498	482	472	522	489	495	1,2%
BUSSOLENO	6.560	15B	ACSEL	2.480	2.221	2.297	2.920	2.616	2.458	2.431	2.545	4,7%	371	336	347	441	395	371	377	388	2,9%
BUTTIGLIERA ALTA	6.575	15A	CADOS	2.645	2.633	2.970	3.193	3.394	3.660	3.316	3.825	15,3%	396	396	446	482	514	554	510	582	14,1%
CAFASSE	3.636	17A	CISA	1.231	1.120	1.377	1.351	1.492	1.522	1.527	1.672	9,5%	354	325	400	387	427	436	433	460	6,2%
CALUSO	7.387	17C	CCA	2.859	3.028	3.174	3.301	3.273	3.261	3.207	3.428	6,9%	392	415	435	452	448	446	447	464	3,8%
CAMBIANO	6.008	13	CCS	2.201	2.405	2.545	2.643	2.406	2.555	2.405	2.304	-4,2%	387	423	446	462	414	439	415	383	-7,7%
CAMPIGLIONE FENILE	1.334	12	ACEA	347	394	447	473	508	526	543	557	2,6%	280	318	353	366	396	410	420	417	-0,7%
CANDIA CANAVESE	1.322	17C	CCA	471	594	600	653	562	512	565	559	-1,1%	347	438	442	486	426	389	436	423	-3,0%
CANDIOLO	5.385	14	COVAR 14	2.081	2.120	2.253	2.655	2.364	2.305	2.361	2.584	9,4%	410	418	444	520	463	451	452	480	6,2%
CANISCHIO	289	17B/D	CSAC	99	149	136	169	131	133	121	119	-1,7%	343	512	466	595	463	472	435	413	-5,1%
CANTALUPA	2.231	12	ACEA	621	653	745	814	822	888	915	1.005	9,8%	324	342	381	405	395	427	431	451	4,6%
CANTOIRA	552	17A	CISA	385	399	406	416	404	446	423	506	19,6%	691	718	732	743	722	796	771	916	18,8%
CAPRIE	1.958	15B	ACSEL	633	623	681	771	808	774	687	654	-4,8%	357	348	380	430	442	423	359	334	-7,0%
CARAVINO	1.031	17C	CCA	393	438	435	450	482	532	440	408	-7,3%	384	429	425	440	474	523	437	396	-9,4%
CAREMA	754	17C	CCA	246	307	318	323	335	329	257	267	3,9%	315	392	410	429	440	432	338	355	5,0%

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	Diff 04-03	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	Diff 04-03
CARIGNANO	8.777	14	COVAR 14	3.725	3.746	3.960	4.282	4.258	4.293	4.312	4.050	-6,1%	435	438	465	500	495	499	497	461	-7,2%
CARMAGNOLA	25.718	13	CCS	10.224	10.528	10.880	11.161	10.943	11.303	11.342	11.191	-1,3%	413	425	439	449	438	452	451	435	-3,5%
CASALBORGONE	1.798	16	BACINO 16	593	656	662	750	753	748	762	640	-16,0%	363	395	398	451	453	449	427	356	-16,6%
CASCINETTE D'IVREA	1.459	17C	CCA	427	498	504	507	574	650	534	539	0,9%	286	334	343	347	390	442	367	369	0,5%
CASELETTE	2.698	15B	ACSEL	963	942	993	1.025	1.016	1.286	1.298	1.363	5,0%	359	352	371	390	386	489	482	505	4,8%
CASELLE TORINESE	16.783	16	BACINO 16	6.039	6.250	6.733	6.736	7.075	7.398	7.970	8.034	0,8%	404	418	443	437	453	473	493	479	-2,8%
CASTAGNETO PO	1.571	16	BACINO 16	573	464	572	622	632	689	674	554	-17,8%	429	334	412	430	437	476	454	353	-22,2%
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.944	14	COVAR 14	528	548	555	556	650	692	768	824	7,3%	306	317	311	312	353	375	413	424	2,7%
CASTELLAMONTE	9.298	17B/D	CSAC	3.302	3.710	3.766	4.599	4.788	4.935	4.606	4.780	3,8%	368	415	420	510	532	549	508	514	1,2%
CASTELNUOVO NIGRA	424	17B/D	CSAC	181	205	220	284	214	256	253	243	-4,0%	391	429	476	624	476	570	586	574	-2,0%
CASTIGLIONE TORINESE	5.783	16	BACINO 16	1.962	2.210	2.452	2.539	2.315	2.764	2.685	2.804	4,4%	370	412	457	463	422	504	486	485	-0,2%
CAVAGNOLO	2.334	16	BACINO 16	836	901	986	993	1.004	983	924	821	-11,1%	359	393	430	431	436	427	400	352	-12,0%
CAVOUR	5.481	12	ACEA	1.789	1.966	2.146	2.388	2.635	2.831	2.536	2.413	-4,9%	337	370	401	446	492	529	478	440	-7,9%
CERCENASCO	1.821	12	ACEA	521	577	636	738	676	678	575	590	2,6%	302	334	366	419	379	380	318	324	1,9%
CERES	1.068	17A	CISA	661	616	697	714	695	608	632	577	-8,7%	664	617	690	708	689	604	607	540	-11,0%
CERESOLE REALE	161	17B/D	CSAC	215	253	199	220	101	225	209	213	1,9%	1.327	1.512	1.212	1.335	616	1.369	1.283	1.325	3,3%
CESANA TORINESE	1.043	15B	ACSEL	1.243	1.256	1.432	1.442	1.730	1.462	1.505	1.543	2,5%	1.258	1.285	1.466	1.482	1.795	1.517	1.534	1.479	-3,6%
CHIALAMBERTO	357	17A	CISA	292	309	315	323	322	366	375	373	-0,5%	809	869	885	890	886	1.008	1.022	1.046	2,3%
CHIANOCCO	1.705	15B	ACSEL	573	575	616	673	538	717	728	779	7,0%	355	350	375	405	323	430	429	457	6,5%
CHIAVERANO	2.226	17C	CCA	521	689	730	696	768	769	755	689	-8,7%	237	313	334	316	350	351	342	310	-9,4%
CHIERI	34.312	13	CCS	14.313	13.876	14.844	15.747	14.747	15.456	15.151	13.854	-8,6%	440	426	454	478	444	466	458	404	-11,8%
CHIESANUOVA	231	17B/D	CSAC	78	88	98	125	97	116	114	110	-3,5%	373	430	485	637	476	570	492	476	-3,3%
CHIOMONTE	992	15B	ACSEL	659	662	588	537	405	614	570	595	4,4%	668	674	599	546	408	618	574	599	4,4%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.598	15B	ACSEL	553	557	596	634	717	620	613	633	3,3%	354	356	381	400	451	390	387	396	2,3%
CHIVASSO	23.675	16	BACINO 16	10.110	10.763	11.585	12.232	11.442	12.029	12.186	11.801	-3,2%	417	447	481	513	480	505	514	498	-3,1%
CICONIO	353	17B/D	CSAC	137	154	162	156	166	170	166	178	7,2%	413	463	471	441	472	483	476	504	5,9%
CINTANO	262	17B/D	CSAC	91	101	105	129	115	138	136	131	-3,7%	399	408	462	539	476	570	565	501	-11,3%
CINZANO	389	16	BACINO 16	122	130	129	154	151	184	188	182	-3,2%	356	374	372	459	450	548	535	468	-12,5%
CIRIE'	18.609	17A	CISA	7.864	8.708	8.991	9.028	8.996	9.807	8.797	9.024	2,6%	429	475	488	492	490	535	479	485	1,3%
CLAVIERE	176	15B	ACSEL	466	468	532	483	625	451	486	498	2,5%	2.757	2.752	3.131	3.001	3.745	2.702	2.965	2.830	-4,6%
COASSOLO TORINESE	1.521	17A	CISA	493	170	500	495	523	528	515	512	-0,6%	344	118	348	338	358	362	347	337	-2,9%
COAZZE	3.039	15A	CADOS	1.099	1.480	1.590	1.681	1.731	1.955	1.481	1.517	2,4%	403	542	560	593	600	677	504	499	-1,0%
COLLEGNO	49.634	15A	CADOS	19.661	19.818	20.860	21.838	21.069	22.248	20.993	22.333	6,4%	413	415	437	454	436	460	444	450	1,4%
COLLERETTO CASTELNUOVO	331	17B/D	CSAC	116	133	136	170	148	177	175	169	-3,4%	364	440	428	543	476	571	571	509	-10,9%
COLLERETTO GIACOSA	624	17C	CCA	167	447	243	433	396	325	341	318	-6,7%	264	708	386	700	635	520	547	509	-6,9%
CONDOVE	4.500	15B	ACSEL	1.584	1.596	1.765	1.940	2.415	2.176	2.167	2.530	16,8%	355	358	396	436	548	494	495	562	13,5%
CORIO	3.257	17A	CISA	1.195	1.236	1.260	1.292	1.309	1.512	1.523	1.693	11,2%	386	399	405	408	414	478	477	520	9,0%
COSSANO CANAVESE	552	17C	CCA	195	207	224	234	271	119	228	250	9,6%	363	385	412	423	497	218	413	453	9,7%
CUCEGLIO	948	17C	CCA	282	335	331	397	348	386	418	468	12,0%	299	358	353	427	375	416	450	494	9,8%
CUMIANA	7.327	12	ACEA	2.453	2.780	3.130	2.904	2.933	3.097	3.452	3.714	7,6%	372	421	468	430	430	454	495	507	2,4%
CUORGNE'	10.084	17B/D	CSAC	3.590	3.913	3.952	4.609	4.819	4.744	4.774	5.008	4,9%	358	387	391	460	481	473	475	497	4,6%
DRUENTO	8.262	15A	CADOS	2.789	2.927	3.302	3.460	3.679	3.986	4.772	4.021	-15,7%	348	364	400	419	444	481	577	487	-15,6%
EXILLES	285	15B	ACSEL	111	108	202	226	105	188	174	192	10,3%	388	370	690	762	359	641	613	672	9,6%
FAVRIA	4.584	17B/D	CSAC	1.706	1.781	2.004	1.986	2.074	2.268	2.211	2.372	7,3%	408	431	476	469	484	529	505	518	2,6%
FELETTO	2.451	17B/D	CSAC	1.011	1.055	1.187	1.188	1.125	1.202	1.190	1.249	5,0%	428	431	501	508	472	505	503	510	1,4%
FENESTRELLE	603	12	ACEA	506	534	635	614	652	646	718	723	0,7%	799	842	989	969	1.056	1.047	1.178	1.199	1,8%
FIANO	2.648	17A	CISA	928	859	1.066	1.029	1.039	1.226	1.145	1.281	11,9%	360	337	411	398	402	474	444	484	9,0%
FIORANO CANAVESE	878	17C	CCA	243	283	316	563	327	304	283	312	10,2%	273	318	357	639	372	346	319	355	11,3%
FOGLIZZO	2.188	16	BACINO 16	213	433	604	724	700	726	757	934	23,4%	97	198	276	338	327	339	351	427	21,7%
FORNO CANAVESE	3.743	17B/D	CSAC	1.312	1.238	1.319	1.836	1.852	1.794	1.735	1.711	-1,4%	337	313	342	479	487	471	467	457	-2,1%
FRASSINETTO	287	17B/D	CSAC	101	104	133	131	130	124	158	147	-7,0%	357	363	468	449	439	420	547	512	-6,4%
FRONT	1.661	17A	CISA	539	517	529	557	597	622	635	502	-20,9%	350	334	340	345	370	393	391	302	-22,8%
FROSSASCO	2.818	12	ACEA	1.129	1.212	1.341	1.277	1.357	1.339	1.499	1.570	4,7%	415	445	489	470	504	497	543	557	2,6%
GARZIGLIANA	521	12	ACEA	124	142	150	179	167	193	252	270	7,1%	226	258	275	332	304	351	459	518	12,9%
GASSINO TORINESE	9.373	16	BACINO 16	3.149	3.357	3.784	4.070	3.657	4.727	3.960	4.359	10,1%	357	381	429	455	409	528	434	465	7,1%
GERMAGNANO	1.300	17A	CISA	534	554	563	577	554	525	494	529	7,1%	416	425	431	448	429	407	394	407	3,3%
GIAGLIONE	681	15B	ACSEL	243	264	268	296	287	284	262	268	2,3%	358	391	396	424	412	407	386	394	2,1%

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	Diff 04-03	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	Diff 04-03
GIAVENO	15.191	15A	CADOS	5.497	6.497	7.010	7.403	6.213	7.544	7.658	7.078	-7,6%	382	448	485	511	427	519	522	466	-10,7%
GIVOLETTO	2.443	17A	CISA	667	780	816	583	869	885	898	1.049	16,8%	322	373	390	269	401	409	401	429	7,0%
GRAVERE	736	15B	ACSEL	286	306	343	321	379	466	399	413	3,5%	429	455	510	474	541	665	555	562	1,3%
GROSCAVALLO	220	17A	CISA	223	214	236	242	244	208	219	221	0,9%	885	870	984	1.013	1.020	872	995	1.005	1,0%
GROSSO	1.002	17A	CISA	347	304	346	334	351	356	334	388	16,2%	370	324	365	354	371	376	334	388	16,2%
GRUGLIASCO	38.327	15A	CADOS	17.194	17.485	18.779	18.932	19.163	20.040	19.560	19.088	-2,4%	425	433	465	475	485	507	507	498	-1,8%
INGRIA	50	17B/D	CSAC	38	36	37	49	28	39	30	28	-6,7%	572	487	578	774	456	632	507	565	11,4%
INVERSO PINASCA	678	12	ACEA	193	196	184	216	240	231	249	304	22,1%	293	299	288	335	376	362	380	448	17,9%
ISOLABELLA	414	13	CCS	129	134	144	149	145	152	161	145	-9,9%	343	350	363	377	370	388	396	350	-11,6%
ISSIGLIO	414	17B/D	CSAC	133	136	143	170	178	151	145	142	-2,1%	318	320	348	422	451	382	366	342	-6,6%
IVREA	24.016	17C	CCA	10.361	10.255	12.869	13.248	14.155	14.139	12.976	13.292	2,4%	418	414	525	543	584	583	547	553	1,1%
LA CASSA	1.475	17A	CISA	402	451	520	424	553	606	610	674	10,5%	315	340	392	316	412	451	440	457	3,9%
LA LOGGIA	6.838	14	COVAR 14	2.549	2.592	2.691	2.691	2.945	2.982	3.222	3.503	8,7%	390	396	415	415	453	458	494	512	3,6%
LANZO TORINESE	5.296	17A	CISA	2.104	2.323	2.534	2.492	2.620	2.730	2.623	2.870	9,4%	407	453	490	481	505	526	506	542	7,1%
LAURIANO	1.443	16	BACINO 16	493	546	645	626	628	624	607	512	-15,7%	362	398	470	448	450	447	421	355	-15,7%
LEINI'	12.439	16	BACINO 16	5.850	6.018	6.560	6.591	7.054	7.247	8.220	9.594	16,7%	481	499	544	544	585	601	681	771	13,2%
LEMIE	209	17A	CISA	167	173	176	180	176	155	163	176	8,0%	670	728	741	804	786	693	748	841	12,4%
LESSOLO	1.990	17C	CCA	496	582	547	707	732	660	598	658	10,0%	247	290	275	360	376	339	309	331	7,1%
LEVONE	475	17B/D	CSAC	141	230	205	310	221	226	204	202	-1,0%	277	472	404	629	463	473	426	425	-0,2%
LOCANA	1.720	17B/D	CSAC	584	749	817	997	887	904	899	916	1,9%	308	378	433	541	485	494	508	532	4,7%
LOMBARDORE	1.555	16	BACINO 16	606	644	696	687	754	770	830	928	11,8%	399	426	460	454	496	507	547	597	9,1%
LOMBRIASCO	1.059	14	COVAR 14	326	349	356	416	464	498	490	506	3,3%	345	370	371	430	474	508	488	478	-2,0%
LORANZE'	1.057	17C	CCA	299	331	358	355	405	437	380	311	-18,2%	292	323	349	347	400	432	374	294	-21,4%
LUGNACCO	378	17B/D	CSAC	111	101	113	139	152	120	113	110	-2,7%	315	285	326	400	434	344	345	292	-15,4%
LUSERNA S. GIOVANNI	7.820	12	ACEA	2.777	3.015	3.317	3.475	3.248	3.262	3.571	3.844	7,6%	347	377	415	436	411	413	455	492	8,1%
LUSERNETTA	508	12	ACEA	97	114	125	131	132	134	148	147	-0,7%	187	218	236	253	255	259	299	289	-3,3%
LUSIGLIE'	549	17B/D	CSAC	219	215	258	249	237	249	249	269	8,0%	399	406	481	471	452	475	463	489	5,6%
MACELLO	1.150	12	ACEA	346	349	379	415	428	455	515	545	5,8%	304	307	332	362	372	396	449	474	5,6%
MAGLIONE	497	17C	CCA	123	193	225	189	211	171	185	181	-2,2%	242	378	456	385	442	359	377	365	-3,2%
MARENTINO	1.323	13	CCS	338	402	433	475	513	542	488	527	8,0%	314	374	385	419	443	468	391	398	1,8%
MASSELLO	66	12	ACEA	42	46	43	73	39	57	31	41	32,3%	474	520	523	925	515	751	454	626	37,9%
MATHI	4.004	17A	CISA	1.292	1.243	438	1.343	1.483	1.442	1.320	1.437	8,9%	315	302	106	328	362	352	331	359	8,5%
MATTIE	710	15B	ACSEL	446	395	452	395	368	416	383	405	5,7%	642	568	650	567	513	580	538	571	6,1%
MAZZE'	4.058	17C	CCA	1.275	1.463	1.546	1.589	1.534	1.706	1.764	1.750	-0,8%	323	369	456	406	391	435	442	431	-2,5%
MEANA DI SUSA	950	15B	ACSEL	513	482	508	482	435	470	436	471	8,0%	574	540	569	542	481	520	466	496	6,4%
MERCENASCO	1.205	17C	CCA	363	435	467	505	479	449	516	486	-5,8%	307	367	398	427	410	383	429	404	-5,8%
MEUGLIANO	96	17B/D	CSAC	19	29	44	79	54	51	49	48	-2,0%	123	205	296	555	451	423	480	503	4,8%
MEZZENILE	897	17A	CISA	339	351	357	366	361	370	346	398	15,0%	374	379	382	400	394	404	383	444	15,9%
MOMBELLO DI TORINO	378	13	CCS	113	132	120	128	141	129	129	122	-5,4%	323	393	334	350	371	338	332	321	-3,3%
MOMPANTERO	681	15B	ACSEL	228	230	248	267	253	232	245	250	2,0%	350	350	376	408	384	353	361	367	1,7%
MONASTERO DI LANZO	396	17A	CISA	163	168	168	169	172	186	193	185	-4,1%	380	395	398	394	402	434	475	468	-1,5%
MONCALIERI	55.059	14	COVAR 14	27.040	26.479	27.457	28.448	27.707	28.204	28.734	31.096	8,2%	466	456	476	499	493	502	536	565	5,4%
MONCENISIO	48	15B	ACSEL	12	16	18	18	15	29	30	25	-16,7%	274	325	382	400	306	594	694	528	-23,9%
MONCUCCO TORINESE	816	13	CCS			318	301	286	310	306	325	6,2%			383	359	343	371	385	399	3,6%
MONTALDO TORINESE	642	13	CCS	175	182	212	211	203	211	218	227	4,1%	327	335	381	369	346	361	367	354	-3,5%
MONTALENGHE	888	17C	CCA	225	318	328	332	425	389	327	295	-9,8%	254	349	377	364	466	427	370	332	-10,3%
MONTALTO DORA	3.461	17C	CCA	1.112	1.153	1.279	1.997	1.735	1.274	1.351	1.364	1,0%	315	326	362	561	489	359	389	394	1,3%
MONTANARO	5.326	16	BACINO 16	1.720	1.873	2.087	2.146	2.439	2.457	2.262	2.393	5,8%	324	351	391	402	456	460	425	449	5,6%
MONTEU DA PO	900	16	BACINO 16	299	273	311	349	320	363	356	313	-12,1%	344	321	367	415	381	432	414	348	-15,9%
MORIONDO TORINESE	808	13	CCS	249	298	316	307	317	298	295	295	0,0%	318	383	405	389	408	383	379	365	-3,7%
NICHELINO	48.297	14	COVAR 14	18.180	17.741	18.865	19.768	19.405	20.548	21.916	22.612	3,2%	399	389	408	420	407	431	457	468	2,4%
NOASCA	197	17B/D	CSAC	92	110	96	103	98	89	90	91	1,1%	382	411	401	444	438	394	448	464	3,6%
NOLE	6.447	17A	CISA	2.170	2.323	2.386	2.365	2.427	2.628	2.765	2.921	5,6%	345	357	381	379	389	421	435	453	4,1%
NOMAGLIO	336	17C	CCA	110	98	101	125	159	130	97	79	-18,6%	318	283	297	379	482	395	287	236	-17,8%
NONE	7.866	12	ACEA	3.267	3.458	3.789	3.971	4.057	4.252	4.278	4.252	-0,6%	424	449	494	516	526	551	546	541	-0,9%
NOVALESA	560	15B	ACSEL	196	207	213	218	218	209	215	222	3,3%	355	382	393	401	401	383	387	397	2,6%
OGLIANICO	1.365	17B/D	CSAC	511	524	601	580	603	613	647	724	11,9%	414	423	490	469	489	496	488	530	8,6%

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	Diff 04-03	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	Diff 04-03
ORBASSANO	21.667	14	COVAR 14	9.569	9.954	9.929	9.866	10.283	10.705	10.406	10.331	-0,7%	442	459	457	453	471	490	479	477	-0,4%
ORIO CANAVESE	799	17C	CCA	240	234	260	310	303	370	271	162	-40,2%	303	295	325	385	383	467	341	202	-40,8%
OSASCO	1.037	12	ACEA	207	215	237	240	287	392	380	404	6,3%	236	245	267	267	311	426	383	390	1,8%
OSASIO	785	14	COVAR 14	191	202	233	251	247	247	277	299	7,9%	273	289	325	341	332	332	370	381	3,0%
OULX	2.810	15B	ACSEL	2.020	2.076	2.218	2.324	2.121	2.510	2.342	2.370	1,2%	778	789	843	869	779	921	864	844	-2,3%
OZEGNA	1.192	17B/D	CSAC	475	470	558	539	569	586	597	633	6,0%	398	409	472	457	474	488	508	531	4,5%
PALAZZO CANAVESE	826	17C	CCA	226	230	240	248	316	341	271	239	-11,8%	284	290	306	313	402	434	348	290	-16,7%
PANCALIERI	1.969	14	COVAR 14	648	665	708	713	754	774	764	867	13,5%	358	367	386	384	403	413	398	440	10,6%
PARELLA	458	17C	CCA	137	154	166	172	177	205	168	155	-7,7%	282	316	338	362	374	434	352	338	-4,0%
PAVAROLO	932	13	CCS	332	339	351	383	345	388	373	369	-1,1%	363	369	378	414	371	417	406	396	-2,5%
PAVONE CANAVESE	3.812	17C	CCA	1.182	1.301	1.780	2.080	1.329	1.464	1.559	1.527	-2,1%	297	327	387	535	343	378	409	401	-2,0%
PECCO	222	17B/D	CSAC	74	74	84	99	99	87	84	82	-2,4%	320	293	351	416	444	390	372	370	-0,5%
PECETTO TORINESE	3.751	13	CCS	1.501	1.585	1.682	1.820	1.868	2.047	1.965	1.715	-12,7%	426	446	467	503	508	557	526	457	-13,1%
PEROSA ARGENTINA	3.532	12	ACEA	1.231	1.309	1.407	1.454	1.446	1.396	1.594	1.601	0,4%	315	334	365	381	384	371	434	453	4,4%
PEROSA CANAVESE	590	17C	CCA	148	140	161	173	208	230	209	231	10,5%	300	285	320	324	377	417	376	392	4,3%
PERRERO	779	12	ACEA	267	242	245	263	291	263	333	317	-4,8%	323	292	299	332	373	337	439	407	-7,3%
PERTUSIO	736	17B/D	CSAC	184	299	286	293	324	333	300	297	-1,0%	268	432	411	420	462	475	425	404	-4,9%
PESSINETTO	625	17A	CISA	398	411	418	428	434	383	366	388	6,0%	599	642	642	692	701	618	611	621	1,6%
PIANEZZA	11.727	15A	CADOS	5.091	5.123	5.550	5.943	6.351	6.275	6.037	5.028	-16,7%	445	449	487	522	559	552	533	429	-19,5%
PINASCA	2.980	12	ACEA	849	867	953	1.038	1.037	1.051	1.108	1.164	5,1%	288	294	323	352	355	360	375	391	4,3%
PINEROLO	34.264	12	ACEA	16.340	16.605	17.668	19.308	18.932	18.410	19.339	20.112	4,0%	475	483	517	567	556	540	571	587	2,8%
PINO TORINESE	8.586	13	CCS	3.930	3.933	4.065	4.225	4.443	4.381	4.562	4.393	-3,7%	458	460	476	496	521	513	536	512	-4,5%
PIOBESI TORINESE	3.424	14	COVAR 14	1.386	1.412	1.498	1.573	1.628	1.707	1.638	1.845	12,6%	458	466	479	503	511	536	497	539	8,5%
PIOSSASCO	16.961	14	COVAR 14	5.236	5.311	5.688	5.966	6.511	7.045	6.680	6.927	3,7%	337	342	364	376	403	436	405	408	0,7%
PISCINA	3.197	12	ACEA	1.112	1.151	1.257	1.312	1.347	1.277	1.434	1.495	4,3%	361	374	408	424	433	411	458	468	2,2%
PIVERONE	1.267	17C	CCA	402	445	469	466	515	623	582	680	16,8%	338	375	394	389	423	512	461	536	16,3%
POIRINO	9.366	13	CCS	3.287	3.283	3.111	3.175	3.342	3.540	3.329	3.670	10,2%	361	361	341	347	364	386	362	392	8,3%
POMARETTO	1.110	12	ACEA	407	432	420	441	448	459	492	516	4,9%	373	397	388	402	407	417	441	465	5,4%
PONT CANAVESE	3.822	17B/D	CSAC	1.277	1.264	1.300	1.803	1.838	1.780	1.658	1.613	-2,7%	333	327	342	475	483	468	439	422	-3,9%
PORTE	987	12	ACEA	408	343	364	355	345	356	435	492	13,1%	430	362	391	374	367	378	462	498	7,8%
PRAGELATO	536	12	ACEA	748	794	833	957	884	1.004	1.150	1.075	-6,5%	1.688	1.792	1.889	2.059	1.841	2.092	2.490	2.006	-19,4%
PRALI	322	12	ACEA	305	347	318	300	319	380	374	339	-9,4%	974	1.108	1.049	979	1.040	1.239	1.162	1.051	-9,6%
PRALORMO	1.827	13	CCS	547	576	585	687	607	645	688	562	-18,3%	314	330	334	391	342	363	376	308	-18,1%
PRAMOLLO	241	12	ACEA	98	89	91	76	83	120	86	78	-9,3%	365	332	339	286	316	459	336	325	-3,3%
PRAROSTINO	1.268	12	ACEA	268	281	303	318	344	393	421	441	4,8%	234	245	262	272	288	330	333	348	4,5%
PRASCORSANO	801	17B/D	CSAC	227	328	341	367	347	355	320	316	-1,3%	294	426	454	486	462	474	420	394	-6,2%
PRATIGLIONE	598	17B/D	CSAC	214	254	256	315	286	291	264	261	-1,1%	354	413	421	521	463	471	438	436	-0,5%
QUAGLIUZZO	333	17C	CCA	91	107	108	116	167	148	131	100	-23,7%	278	326	344	363	512	452	407	300	-26,3%
QUASSOLO	372	17C	CCA	122	157	168	189	218	206	182	189	3,8%	292	377	399	448	529	501	474	508	7,2%
QUINCINETTO	1.049	17C	CCA	340	426	427	433	441	492	328	364	11,0%	309	386	395	402	403	449	313	347	10,9%
REANO	1.510	15A	CADOS	568	529	563	597	612	787	813	816	0,4%	418	385	406	429	437	561	558	540	-3,2%
RIBORDONE	81	17B/D	CSAC	92	95	87	92	46	99	90	91	1,1%	950	808	925	1.028	546	1.173	1.067	1.129	5,8%
RIVA PRESSO CHIERI	3.849	13	CCS	1.571	1.567	1.634	1.945	1.826	2.023	1.621	1.771	9,3%	417	413	428	509	478	530	420	460	9,5%
RIVALBA	991	16	BACINO 16	312	335	348	390	319	417	414	463	11,8%	322	347	360	405	332	433	429	468	9,1%
RIVALTA DI TORINO	18.266	14	COVAR 14	6.622	6.837	7.320	7.666	7.783	8.123	8.259	8.270	0,1%	376	388	412	431	436	455	460	453	-1,5%
RIVARA	2.597	17B/D	CSAC	842	949	1.142	1.121	1.332	1.279	1.241	1.230	-0,9%	312	355	426	416	491	472	467	474	1,5%
RIVAROLO CANAVESE	11.976	17B/D	CSAC	5.193	5.566	5.827	5.817	5.367	6.535	6.376	6.890	8,1%	428	463	480	477	440	536	535	575	7,5%
RIVAROSSA	1.503	17B/D	CSAC	542	556	637	615	689	707	705	748	6,1%	396	423	455	430	485	488	489	497	1,6%
RIVOLI	50.694	15A	CADOS	21.628	26.221	28.929	31.765	27.264	26.966	25.495	26.823	5,2%	414	503	556	611	526	521	511	529	3,5%
ROBASSOMERO	3.061	17A	CISA	1.049	988	1.211	1.179	1.382	1.366	1.290	1.371	6,3%	353	337	411	397	466	460	423	448	5,9%
ROCCA CANAVESE	1.678	17A	CISA	556	615	615	675	725	699	709	730	3,0%	350	378	376	410	439	424	431	435	0,9%
ROLETTO	2.019	12	ACEA	662	677	733	812	835	910	1.021	1.133	11,0%	343	350	374	415	425	463	515	561	8,9%
ROMANO CANAVESE	2.953	17C	CCA	970	960	1.042	1.160	1.117	1.216	1.302	1.303	0,1%	318	315	342	381	369	401	448	441	-1,6%
RONCO CANAVESE	353	17B/D	CSAC	234	221	206	276	182	266	265	246	-7,2%	560	463	495	658	458	669	698	698	0,0%
RONDISSONE	1.668	16	BACINO 16	600	665	745	829	893	726	737	896	21,6%	346	390	436	493	531	432	446	537	20,4%
RORA'	266	12	ACEA	70	75	73	76	82	74	82	93	13,4%	262	282	284	284	311	282	303	350	15,5%
RORETO CHISONE	934	12	ACEA	446	437	430	529	487	468	556	606	9,0%	443	434	434	535	494	474	590	648	9,8%

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	Diff 04-03	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	Diff 04-03
ROSTA	3.801	15A	CADOS	1.749	1.722	1.916	2.120	2.083	2.179	2.208	1.848	-16,3%	467	462	515	578	568	594	603	486	-19,4%
RUBIANA	2.208	15B	ACSEL	672	701	735	923	1.068	1.300	1.134	1.160	2,3%	345	360	378	470	530	645	542	526	-3,0%
RUEGLIO	795	17B/D	CSAC	200	240	252	262	342	310	299	293	-2,0%	258	308	323	339	447	405	387	368	-4,9%
SALASSA	1.681	17B/D	CSAC	649	640	764	737	1.205	852	890	978	9,9%	391	406	448	428	711	503	530	582	9,8%
SALBERTRAND	522	15B	ACSEL	171	170	228	232	184	322	272	279	2,6%	387	426	504	504	396	691	562	534	-5,0%
SALERANO CANAVESE	545	17C	CCA	191	214	274	804	322	254	286	400	39,9%	331	371	484	1.466	589	465	561	734	30,8%
SALZA DI PINEROLO	73	12	ACEA	41	14	35	28	43	39	38	36	-5,3%	459	155	403	330	495	454	506	487	-3,8%
SAMONE	1.513	17C	CCA	487	501	538	669	635	654	590	524	-11,2%	327	336	361	451	430	442	394	346	-12,2%
SAN BENIGNO CANAVESE	5.307	16	BACINO 16	1.715	1.780	2.133	1.969	2.080	2.109	2.480	2.514	1,4%	329	343	411	379	403	409	477	474	-0,6%
SAN CARLO CANAVESE	3.534	17A	CISA	1.429	1.534	1.666	1.601	1.678	1.716	1.700	1.927	13,4%	397	423	460	445	466	477	478	545	14,0%
SAN COLOMBANO BELMONTE	370	17B/D	CSAC	126	153	146	229	171	176	158	156	-1,3%	338	402	377	594	462	476	431	421	-2,3%
SAN DIDERO	500	15B	ACSEL	138	177	181	211	107	211	217	230	6,0%	342	429	437	504	244	480	474	461	-2,7%
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.440	17A	CISA	1.375	1.476	1.621	1.673	1.840	1.909	1.914	1.938	1,3%	331	368	380	388	427	443	436	437	0,2%
SAN GERMANO CHISONE	1.824	12	ACEA	518	538	588	552	537	535	640	646	0,9%	289	300	324	304	295	294	344	354	2,9%
SAN GILLIO	2.627	15A	CADOS	1.076	1.164	1.321	1.308	1.376	1.451	1.455	1.482	1,9%	425	451	512	503	524	553	555	564	1,6%
SAN GIORGIO CANAVESE	2.486	17C	CCA	878	915	949	865	1.003	1.018	1.102	1.244	12,9%	376	391	402	366	420	427	449	501	11,6%
SAN GIORIO DI SUSA	1.015	15B	ACSEL	338	346	367	382	300	369	353	373	5,7%	350	359	382	411	313	385	362	368	1,7%
SAN GIUSTO CANAVESE	3.143	17C	CCA	1.181	1.315	1.433	1.502	1.339	1.567	1.529	1.619	5,9%	388	428	471	486	429	502	487	515	5,7%
SAN MARTINO CANAVESE	811	17C	CCA	208	200	210	273	285	372	268	275	2,6%	273	263	278	362	380	497	336	339	0,9%
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.613	17A	CISA	2.964	3.194	3.496	3.739	3.805	3.589	2.970	3.348	12,7%	430	470	494	519	528	498	406	440	8,4%
SAN MAURO TORINESE	18.367	16	BACINO 16	7.932	8.223	8.712	9.133	12.033	8.912	8.989	8.119	-9,7%	444	460	484	510	663	491	497	442	-11,1%
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.494	12	ACEA	388	398	326	362	465	556	600	646	7,7%	267	273	222	246	310	371	401	433	8,0%
SAN PONSO	278	17B/D	CSAC	106	104	125	120	173	126	137	155	13,1%	388	405	470	460	651	474	493	557	13,0%
SAN RAFFAELE CIMENA	2.939	16	BACINO 16	1.013	1.113	1.190	1.234	1.113	1.359	1.373	1.441	5,0%	377	407	435	437	394	481	476	490	2,9%
SAN SEBASTIANO DA PO	1.874	16	BACINO 16	494	593	692	767	718	792	764	663	-13,2%	279	334	389	425	398	439	420	354	-15,7%
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.407	12	ACEA	1.350	1.494	1.689	1.813	1.800	1.952	2.029	1.879	-7,4%	396	439	497	532	526	570	601	552	-8,2%
SANGANO	3.767	15A	CADOS	1.366	1.267	1.358	1.433	1.478	1.734	1.893	1.608	-15,1%	370	341	362	383	391	459	510	427	-16,3%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.411	15B	ACSEL	1.433	1.405	1.522	1.728	1.453	2.062	1.955	2.143	9,6%	354	339	368	410	341	484	456	486	6,6%
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.118	15B	ACSEL	1.432	1.418	1.568	1.780	1.777	1.720	1.653	1.761	6,5%	357	354	391	445	439	425	406	428	5,4%
SANTENA	10.313	13	CCS	4.274	4.158	4.172	4.444	4.259	4.734	4.872	4.636	-4,8%	415	405	406	434	415	462	476	450	-5,5%
SAUZE DI CESANA	201	15B	ACSEL	252	253	109	72	88	199	192	203	5,7%	1.193	1.260	542	373	446	1.013	1.081	1.012	-6,4%
SAUZE D'OULX	1.145	15B	ACSEL	2.030	1.930	1.908	1.953	2.440	1.815	2.191	2.147	-2,0%	1.933	1.754	1.799	1.883	2.310	1.719	2.087	1.875	-10,2%
SCALENGHE	3.156	12	ACEA	1.116	1.091	1.085	1.096	1.159	1.529	1.478	1.373	-7,1%	363	354	350	354	374	493	481	435	-9,6%
SCARMAGNO	774	17C	CCA	213	324	361	371	359	363	456	493	8,1%	295	450	512	523	493	499	602	637	5,8%
SCIOLZE	1.515	16	BACINO 16	452	469	484	517	448	645	687	720	4,8%	303	317	327	342	296	427	468	475	1,5%
SESTRIERE	877	15B	ACSEL	2.335	1.890	1.923	1.742	1.897	1.540	1.965	2.039	3,8%	2.697	2.165	2.203	1.942	2.142	1.739	2.356	2.325	-1,3%
SETTIMO ROTTARO	506	17C	CCA	203	219	243	287	283	210	315	300	-4,8%	372	400	451	533	540	400	624	592	-5,1%
SETTIMO TORINESE	47.372	16	BACINO 16	18.825	20.136	21.140	20.639	20.475	20.366	23.880	25.141	5,3%	395	425	446	437	435	433	508	531	4,5%
SETTIMO VITTONE	1.579	17C	CCA	519	441	456	544	608	603	696	705	1,3%	320	272	282	338	381	378	440	446	1,4%
SPARONE	1.175	17B/D	CSAC	369	305	397	465	542	464	422	435	3,1%	309	249	335	394	451	386	365	370	1,4%
STRAMBINELLO	263	17C	CCA	69	77	86	100	132	112	131	110	-16,0%	266	296	341	392	540	457	510	417	-18,2%
STRAMBINO	6.132	17C	CCA	2.102	2.306	2.451	2.712	2.709	2.831	2.723	2.752	1,1%	352	387	408	450	448	468	451	449	-0,4%
SUSA	6.638	15B	ACSEL	3.526	3.449	3.541	3.800	3.394	3.293	3.389	3.493	3,1%	533	524	538	576	518	503	517	526	1,7%
TAVAGNASCO	832	17C	CCA	256	315	333	364	358	354	311	289	-7,1%	306	376	398	435	423	418	376	347	-7,7%
TORINO	902.255	18	BACINO 18	443.336	457.201	480.743	488.006	499.995	497.530	493.305	517.503	4,9%	485	503	528	540	555	552	573	574	0,2%
TORRAZZA PIEMONTE	2.475	16	BACINO 16	793	872	945	1.013	1.066	966	1.068	1.082	1,3%	347	380	412	432	454	412	443	437	-1,4%
TORRE CANAVESE	617	17C	CCA	300	309	348	314	346	288	320	319	-0,3%	481	496	560	504	553	460	521	517	-0,8%
TORRE PELLICE	4.636	12	ACEA	1.837	1.891	2.007	2.178	2.335	1.999	2.290	2.327	1,6%	403	415	441	480	507	434	502	502	0,0%
TRANA	3.559	15A	CADOS	1.301	1.254	1.358	1.437	1.478	1.969	1.806	1.751	-3,0%	404	385	416	438	448	596	535	492	-8,0%
TRAUSELLA	148	17B/D	CSAC	35	51	63	89	67	68	67	65	-3,0%	240	338	436	621	459	463	466	441	-5,4%
TRAVERSELLA	372	17B/D	CSAC	169	201	200	184	183	197	197	193	-2,0%	402	452	482	451	468	504	521	518	-0,6%
TRAVES	539	17A	CISA	213	220	224	230	237	235	267	268	0,4%	378	397	403	404	416	414	486	498	2,5%
TROFARELLO	11.090	14	COVAR 14	4.045	4.154	4.542	4.603	5.045	4.792	5.260	4.643	-11,7%	437	448	483	468	498	473	492	419	-14,8%
USSEAUX	190	12	ACEA	119	109	201	208	182	152	200	187	-6,5%	546	502	917	974	903	753	1.033	983	-4,8%
USSEGLIO	242	17A	CISA	201	209	212	217	213	196	199	217	9,0%	732	775	771	826	811	746	802	897	11,8%
VAIE	1.413	15B	ACSEL	431	445	468	529	609	514	531	518	-2,4%	349	360	360	404	457	385	392	366	-6,6%
VAL DELLA TORRE	3.659	17A	CISA	1.190	1.318	1.427	1.056	1.616	1.622	1.688	1.858	10,1%	356	386	409	300	459	461	472	508	7,6%

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	Diff 04-03	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	Diff 04-03
VALGIOIE	811	15A	CADOS	248	332	355	377	386	486	331	348	5,1%	362	485	503	534	515	648	434	430	-0,9%
VALLO TORINESE	743	17A	CISA	138	139	165	178	174	189	195	179	-8,2%	193	192	225	237	232	252	266	241	-9,4%
VALPERGA	3.111	17B/D	CSAC	1.051	1.075	1.208	1.316	1.518	1.462	1.490	1.540	3,4%	330	334	386	423	489	471	475	495	4,2%
VALPRATO SOANA	126	17B/D	CSAC	124	119	114	127	71	148	105	98	-6,7%	803	723	755	887	515	1.075	850	777	-8,6%
VARISELLA	764	17A	CISA	245	217	270	268	269	256	297	257	-13,5%	359	318	395	387	387	368	412	337	-18,2%
VAUDA CANAVESE	1.505	17A	CISA	411	451	526	532	538	608	605	679	12,2%	295	320	372	375	382	432	422	451	6,9%
VENARIA	35.128	16	BACINO 16	12.600	13.121	14.021	13.342	13.825	16.144	16.569	17.151	3,5%	354	369	392	370	383	448	466	488	4,7%
VENAUS	968	15B	ACSEL	353	352	364	392	413	321	298	302	1,3%	367	366	370	404	426	331	305	312	2,3%
VEROLENGO	4.647	16	BACINO 16	1.380	1.512	1.606	1.782	1.794	1.692	1.752	1.854	5,8%	311	342	363	396	399	376	387	399	3,1%
VERRUA SAVOIA	1.463	16	BACINO 16	447	497	584	643	615	675	651	541	-16,9%	317	346	407	443	424	466	438	370	-15,5%
VESTIGNE'	865	17C	CCA	339	361	364	402	434	398	337	383	13,6%	376	401	409	445	487	447	392	443	13,0%
VIALFRE'	233	17C	CCA	65	105	132	121	150	101	191	195	2,1%	266	427	545	492	645	433	808	836	3,5%
VICO CANAVESE	883	17B/D	CSAC	252	301	337	385	416	405	397	389	-2,0%	272	329	365	412	455	442	442	440	-0,5%
VIDRACCO	541	17B/D	CSAC	108	121	116	184	225	190	147	141	-4,1%	230	270	227	344	440	371	278	261	-6,1%
VIGONE	5.157	12	ACEA	1.903	2.060	2.308	2.247	2.270	2.217	2.766	2.523	-8,8%	372	401	448	435	445	435	546	489	-10,4%
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.813	12	ACEA	1.708	1.765	1.839	1.772	1.902	1.882	2.151	2.238	4,0%	349	361	379	366	393	389	451	465	3,1%
VILLANOVA CANAVESE	1.028	17A	CISA	333	366	385	411	417	376	314	380	21,0%	333	374	398	418	424	382	310	370	19,4%
VILLAR DORA	2.867	15B	ACSEL	827	839	874	951	1.057	1.176	1.224	1.261	3,0%	349	340	354	371	401	446	441	440	-0,2%
VILLAR FOCCHIARDO	2.041	15B	ACSEL	726	718	1.048	853	934	906	940	939	-0,1%	356	351	512	413	453	439	458	460	0,4%
VILLAR PELLICE	1.213	12	ACEA	3	3	331	355	366	380	425	449	5,6%	2	2	272	294	302	314	349	370	6,0%
VILLAR PEROSA	4.263	12	ACEA	1.138	1.384	1.552	1.683	1.686	1.796	1.884	1.907	1,2%	270	329	371	402	403	430	448	447	-0,2%
VILLARBASSE	2.894	15A	CADOS	1.199	1.258	1.482	1.541	1.590	1.628	1.664	1.749	5,1%	432	443	522	546	563	576	591	604	2,2%
VILLAREGGIA	981	17C	CCA	263	262	304	336	312	302	361	350	-3,0%	268	269	315	347	321	312	375	357	-4,8%
VILLASTELLONE	4.826	14	COVAR 14	1.711	1.967	2.071	2.094	2.220	2.205	2.315	2.388	3,2%	363	417	442	450	476	473	496	495	-0,2%
VINOVO	13.563	14	COVAR 14	4.751	4.925	5.215	5.068	6.013	6.046	5.973	5.125	-14,2%	346	359	382	371	443	445	441	378	-14,3%
VIRLE PIEMONTE	1.116	14	COVAR 14	310	328	357	377	414	427	434	402	-7,4%	296	313	334	354	387	400	402	360	-10,4%
VISCHE	1.356	17C	CCA	462	493	507	662	524	502	584	590	1,0%	329	350	362	474	370	354	418	435	4,1%
VISTRORIO	511	17B/D	CSAC	111	139	178	248	223	159	180	176	-2,2%	227	291	373	505	442	316	350	345	-1,4%
VIU'	1.198	17A	CISA	635	673	684	702	672	623	642	605	-5,8%	513	540	553	570	546	506	532	505	-5,1%
VOLPIANO	13.638	16	BACINO 16	5.204	5.366	5.869	5.440	5.733	5.846	6.733	7.014	4,2%	406	415	454	416	436	444	507	514	1,4%
VOLVERA	7.782	12	ACEA	2.351	2.502	2.862	3.381	3.029	3.256	3.470	3.854	11,1%	343	365	417	491	440	472	484	495	2,3%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
AGLIE	2.645	17C	CCA	1	90	114	155	136	177	205	233	13,7%	0,1%	9,7%	11,6%	13,5%	12,8%	14,9%	18,5%	20,1%	32,0%	45,6%
AIRASCA	3.652	12	ACEA	124	173	237	155	234	273	472	513	8,7%	9,6%	12,1%	16,5%	11,8%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,9%	50,4%
ALA DI STURA	469	17A	CISA	8	18	46	31	33	34	43	45	4,7%	2,4%	5,2%	12,2%	8,5%	9,4%	10,0%	11,5%	13,2%	35,5%	53,4%
ALBIANO D'IVREA	1.707	17C	CCA	48	57	75	95	94	135	180	150	-16,7%	8,1%	8,6%	11,4%	15,0%	14,5%	16,2%	24,3%	20,8%	31,4%	44,3%
ALICE SUPERIORE	646	17B/D	CSAC	0	13	36	42	35	39	51	55	7,8%	0,0%	6,8%	16,6%	14,4%	12,5%	14,8%	19,8%	22,2%	30,3%	45,1%
ALMESE	5.932	15B	ACSEL	85	186	653	505	428	1.093	1.088	2.268	108,5%	4,4%	9,4%	25,7%	20,1%	15,6%	37,2%	37,4%	54,9%	44,6%	58,4%
ALPETTE	278	17B/D	CSAC	0	7	19	23	17	17	29	30	3,4%	0,0%	4,4%	13,1%	12,5%	11,1%	9,1%	15,8%	16,1%	35,3%	53,4%
ALPIGNANO	17.036	15A	CADOS	263	749	1.322	1.382	1.345	1.479	1.411	1.726	22,3%	3,8%	10,1%	16,3%	16,2%	15,9%	16,9%	16,2%	19,1%	40,9%	55,6%
ANDEZENO	1.829	13	CCS	14	14	22	29	45	65	72	76	5,6%	1,9%	2,0%	2,9%	3,6%	5,6%	7,7%	8,8%	8,5%	35,0%	53,2%
ANDRATE	487	17C	CCA	17	20	27	26	23	51	36	27	-25,0%	11,7%	15,1%	19,6%	17,3%	11,2%	26,0%	16,2%	12,7%	35,0%	48,1%
ANGROGNA	813	12	ACEA	19	25	37	38	43	51	84	104	23,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,1%	46,9%
ARIGNANO	943	13	CCS	42	12	28	35	32	33	55	49	-10,9%	10,7%	3,4%	7,0%	8,2%	7,4%	7,4%	11,5%	9,9%	35,1%	51,2%
AVIGLIANA	11.791	15B	ACSEL	149	312	445	511	649	1.024	1.205	1.624	34,8%	3,1%	6,7%	8,9%	9,0%	11,4%	16,9%	19,6%	24,0%	40,1%	52,3%
AZEGLIO	1.303	17C	CCA	36	41	55	66	55	96	66	59	-10,6%	8,9%	9,4%	11,9%	13,9%	11,5%	20,0%	13,8%	14,4%	22,4%	40,2%
BAIRO	839	17C	CCA	0	0	2	0	33	47	59	55	-6,8%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	9,3%	13,9%	16,7%	15,4%	31,2%	44,1%
BALANGERO	3.055	17A	CISA	101	58	74	97	308	297	445	509	14,4%	11,4%	6,7%	7,7%	9,4%	25,0%	24,7%	37,9%	40,0%	42,1%	52,9%
BALDISSERO CANAVESE	510	17C	CCA	21	26	32	50	50	58	64	71	10,9%	6,7%	9,1%	10,3%	15,3%	16,0%	22,8%	15,8%	18,2%	35,0%	48,8%
BALDISSERO TORINESE	3.488	13	CCS	303	427	242	264	321	287	450	579	28,7%	25,0%	31,1%	19,8%	20,9%	23,0%	20,7%	29,1%	41,0%	35,1%	42,9%
BALME	98	17A	CISA	4	8	9	14	19	24	28	28	0,0%	2,7%	5,3%	6,0%	8,5%	11,5%	15,6%	15,9%	15,4%	35,8%	49,8%
BANCHETTE	3.440	17C	CCA	96	114	148	176	174	304	474	523	10,3%	8,5%	9,8%	11,9%	8,1%	15,1%	24,2%	35,1%	35,4%	42,9%	57,3%
BARBANIA	1.538	17A	CISA	31	36	26	41	90	87	93	213	129,0%	6,6%	7,0%	4,7%	8,0%	15,9%	15,2%	16,8%	45,3%	24,2%	42,6%
BARDONECCHIA	3.015	15B	ACSEL	99	131	141	247	312	435	486	888	82,7%	2,7%	3,8%	3,9%	6,9%	8,6%	11,4%	13,4%	21,8%	35,1%	57,0%
BARONE CANAVESE	588	17C	CCA	3	39	41	32	26	40	92	227	146,7%	1,7%	15,5%	18,1%	13,8%	9,9%	17,9%	50,8%	91,1%	59,5%	77,8%
BEINASCO	18.393	14	COVAR 14	407	568	763	821	1.032	1.925	2.463	3.353	36,1%	5,5%	7,7%	9,7%	10,2%	12,8%	22,9%	28,9%	42,4%	59,1%	59,5%
BIBIANA	2.998	12	ACEA	76	104	147	176	194	223	360	424	17,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,7%	45,1%
BOBBIO PELLICE	603	12	ACEA	52	64	43	45	50	56	92	109	18,5%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	42,9%	70,6%
BOLLENGO	2.026	17C	CCA	66	76	91	142	197	284	280	313	11,8%	11,8%	12,7%	13,8%	19,5%	24,1%	34,9%	31,7%	36,3%	35,8%	45,5%
BORGARO TORINESE	13.317	16	BACINO 16	304	459	685	903	1.165	1.321	2.551	2.213	-13,2%	6,2%	8,8%	12,1%	19,0%	22,8%	25,2%	38,4%	32,8%	45,4%	57,5%
BORGIALLO	501	17B/D	CSAC	0	10	29	34	28	29	51	45	-11,8%	0,0%	5,1%	13,4%	11,0%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	35,2%	46,6%
BORGOFRANCO D'IVREA	3.665	17C	CCA	105	124	156	200	169	304	371	825	122,4%	9,2%	8,5%	10,2%	13,0%	10,9%	19,0%	23,9%	60,8%	58,5%	61,0%
BORGOMASINO	819	17C	CCA	22	29	33	41	41	59	126	94	-25,4%	7,3%	8,8%	9,9%	12,2%	10,5%	14,9%	26,7%	21,1%	35,2%	45,2%
BORGONE DI SUSA	2.310	15B	ACSEL	32	56	77	81	186	175	170	186	9,4%	4,0%	6,8%	8,8%	8,8%	17,4%	19,5%	18,9%	19,8%	26,6%	43,0%
BOSCONERO	2.998	17B/D	CSAC	74	125	217	204	171	238	318	420	32,1%	6,2%	9,4%	15,4%	14,2%	12,5%	15,5%	21,0%	25,5%	43,1%	55,9%
BRANDIZZO	7.820	16	BACINO 16	5	175	229	425	598	1.000	710	750	5,6%	0,2%	5,9%	7,0%	12,3%	17,8%	27,2%	21,0%	21,3%	31,9%	52,0%
BRICHERASIO	4.101	12	ACEA	126	177	244	265	279	349	512	587	14,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,1%	47,0%
BROSSO	462	17B/D	CSAC	3	11	29	35	26	27	38	37	-2,6%	2,1%	6,7%	16,8%	20,1%	12,2%	13,5%	19,8%	19,4%	30,3%	45,0%
BROZOLO	478	16	BACINO 16	3	13	26	36	31	39	40	80	100,0%	1,8%	7,1%	13,0%	16,6%	14,7%	18,5%	19,1%	47,5%	64,5%	75,1%
BRUINO	7.928	14	COVAR 14	272	451	677	750	922	1.200	1.247	1.389	11,4%	10,2%	16,1%	21,4%	23,5%	27,5%	33,8%	33,5%	35,2%	37,1%	45,5%
BRUSASCO	1.679	16	BACINO 16	2	38	64	83	72	79	78	272	248,7%	0,4%	5,8%	9,2%	11,1%	10,1%	11,0%	11,5%	46,1%	54,3%	65,1%
BRUZOLO	1.397	15B	ACSEL	21	48	54	56	148	77	76	70	-7,9%	4,3%	9,8%	10,5%	10,4%	26,7%	13,5%	14,0%	12,7%	23,2%	42,4%
BURIASCO	1.353	12	ACEA	46	62	83	86	95	127	212	240	13,2%	9,6%	12,1%	16,6%	16,8%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	47,6%
BUROLO	1.338	17C	CCA	50	53	67	106	104	140	209	203	-2,9%	12,8%	11,6%	13,5%	17,5%	18,8%	27,3%	21,6%	23,5%	36,9%	43,3%
BUSANO	1.442	17B/D	CSAC	34	57	99	93	78	138	159	192	20,8%	6,3%	10,5%	15,4%	14,7%	12,5%	19,8%	23,8%	27,0%	35,2%	49,1%
BUSSOLENO	6.560	15B	ACSEL	104	168	196	215	390	363	375	402	7,2%	4,2%	7,6%	8,5%	7,4%	14,9%	14,8%	15,4%	15,8%	28,5%	53,4%
BUTTIGLIERA ALTA	6.575	15A	CADOS	96	397	537	743	981	1.221	1.022	1.333	30,4%	3,6%	15,1%	18,1%	23,3%	28,9%	33,4%	30,8%	34,9%	46,2%	56,9%
CAFASSE	3.636	17A	CISA	37	76	88	88	123	230	264	325	23,1%	3,0%	6,8%	6,4%	6,5%	8,3%	15,1%	17,4%	19,5%	32,2%	48,1%
CALUSO	7.387	17C	CCA	116	239	390	513	454	594	835	987	18,2%	4,0%	7,9%	12,3%	15,6%	13,9%	18,2%	26,1%	28,9%	33,2%	47,8%
CAMBIANO	6.008	13	CCS	7	115	186	197	204	220	1.086	1.531	41,0%	0,3%	4,8%	7,3%	7,4%	8,5%	8,6%	45,2%	66,5%	61,5%	63,4%
CAMPIGLIONE FENILE	1.334	12	ACEA	33	48	74	76	89	102	157	176	12,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,7%	45,2%
CANDIA CANAVESE	1.322	17C	CCA	0	58	72	74	62	88	106	109	2,8%	0,0%	9,7%	11,9%	11,3%	11,0%	17,2%	18,9%	19,6%	30,8%	45,6%
CANDIOLO	5.385	14	COVAR 14	163	230	372	788	544	570	659	743	12,7%	7,8%	10,9%	16,5%	29,7%	23,0%	24,8%	28,0%	28,9%	35,4%	51,2%
CANISCHIO	289	17B/D	CSAC	0	6	17	21	16	17	21	22	4,8%	0,0%	4,1%	12,6%	12,2%	12,2%	12,4%	17,5%	18,8%	31,7%	45,5%
CANTALUPA	2.231	12	ACEA	60	79	123	131	144	171	265	318	20,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,0%	46,1%
CANTOIRA	552	17A	CISA	9	21	24	35	36	44	48	121	152,1%	2,4%	5,2%	6,0%	8,5%	8,9%	10,0%	11,3%	24,1%	35,4%	53,6%
CAPRIE	1.958	15B	ACSEL	24	80	72	122	118	213	136	96	-29,4%	3,8%	12,8%	10,6%	15,9%	14,5%	27,6%	19,7%	14,7%	26,9%	42,8%
CARAVINO	1.031	17C	CCA	32	45	55	69	63	91	69	93	34,8%	8,2%	10,2%	12,6%	15,4%	13,4%	17,1%	15,7%	22,8%	31,0%	48,5%
CAREMA	754	17C	CCA	29	33	41	50	53	68	51	82	60,8%	11,7%	10,8%	12,9%	15,4%	15,7%	20,7%	20,1%	31,1%	30,7%	51,1%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
CARIGNANO	8.777	14	COVAR 14	232	303	430	890	877	1.282	1.422	1.988	39,8%	6,2%	8,1%	10,9%	21,0%	20,9%	30,2%	33,3%	49,9%	70,8%	72,5%
CARMAGNOLA	25.718	13	CCS	358	816	911	1.360	1.396	1.679	2.022	3.653	80,7%	3,5%	7,8%	8,4%	12,2%	12,8%	14,9%	17,8%	32,7%	44,8%	54,5%
CASALBORGONE	1.798	16	BACINO 16	7	41	56	79	66	91	102	296	190,2%	1,2%	6,2%	8,5%	10,5%	8,7%	12,1%	13,4%	46,2%	57,7%	66,1%
CASCINETTE D'IVREA	1.459	17C	CCA	44	49	69	79	60	117	124	205	65,3%	10,2%	9,9%	13,6%	15,7%	10,6%	18,0%	23,3%	38,2%	29,8%	43,6%
CASELETTE	2.698	15B	ACSEL	39	59	69	75	173	153	148	182	23,0%	4,0%	6,2%	7,0%	7,3%	17,0%	11,9%	11,4%	13,3%	20,4%	39,0%
CASELLE TORINESE	16.783	16	BACINO 16	298	486	669	1.120	1.455	1.562	1.917	1.623	-15,3%	4,9%	7,8%	9,9%	16,7%	20,6%	21,1%	24,1%	20,2%	37,3%	49,3%
CASTAGNETO PO	1.571	16	BACINO 16	1	39	57	88	79	114	127	271	113,4%	0,2%	8,4%	9,9%	14,2%	12,5%	16,6%	18,8%	48,9%	63,7%	71,9%
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.944	14	COVAR 14	35	76	50	53	67	89	168	180	7,1%	6,6%	13,9%	8,9%	9,6%	10,3%	12,9%	21,9%	21,8%	26,4%	37,1%
CASTELLAMONTE	9.298	17B/D	CSAC	55	231	527	657	1.030	1.064	1.602	2.489	55,4%	1,7%	6,2%	14,0%	14,3%	21,5%	21,6%	34,9%	52,2%	41,2%	52,0%
CASTELNUOVO NIGRA	424	17B/D	CSAC	0	10	28	34	25	26	47	41	-12,8%	0,0%	5,1%	12,8%	11,9%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	35,2%	48,3%
CASTIGLIONE TORINESE	5.783	16	BACINO 16	4	169	251	261	266	476	484	494	2,1%	0,2%	7,6%	10,2%	10,3%	11,5%	17,2%	18,0%	17,6%	35,0%	49,3%
CAVAGNOLO	2.334	16	BACINO 16	10	57	79	93	78	91	81	373	360,5%	1,2%	6,4%	8,0%	9,4%	7,8%	9,3%	8,8%	45,5%	51,8%	62,6%
CAVOUR	5.481	12	ACEA	172	238	355	385	460	546	735	764	3,9%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,6%	44,7%
CERCENASCO	1.821	12	ACEA	50	70	105	119	118	131	167	187	12,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,8%	51,5%
CERES	1.068	17A	CISA	15	34	42	61	62	52	71	137	93,0%	2,3%	5,5%	6,0%	8,5%	8,9%	8,6%	11,2%	23,9%	35,6%	52,7%
CERESOLE REALE	161	17B/D	CSAC	0	4	10	12	9	10	29	30	3,4%	0,0%	1,5%	5,0%	5,3%	9,2%	4,2%	13,8%	14,3%	35,3%	55,6%
CESANA TORINESE	1.043	15B	ACSEL	27	25	52	34	99	163	132	183	38,6%	2,2%	2,0%	3,6%	2,4%	5,7%	11,1%	8,8%	11,9%	35,1%	53,8%
CHIALAMBERTO	357	17A	CISA	0	16	19	27	32	28	33	48	45,5%	0,0%	5,1%	6,0%	8,5%	10,0%	7,7%	8,9%	13,0%	35,4%	51,3%
CHIANOCCO	1.705	15B	ACSEL	24	44	62	71	131	78	79	114	44,3%	4,2%	7,6%	10,0%	10,5%	24,4%	10,9%	10,8%	14,6%	19,4%	36,4%
CHIAVERANO	2.226	17C	CCA	79	86	115	149	157	244	172	153	-11,0%	15,2%	12,5%	15,8%	21,4%	20,5%	31,7%	22,9%	22,3%	28,7%	40,7%
CHIERI	34.312	13	CCS	1.138	1.496	1.796	2.440	2.728	3.414	3.581	7.261	102,8%	8,0%	10,8%	12,1%	15,5%	18,5%	22,1%	23,7%	52,6%	62,8%	65,7%
CHIESANUOVA	231	17B/D	CSAC	0	4	12	14	11	12	21	18	-14,3%	0,0%	5,1%	12,2%	11,5%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	35,2%	47,4%
CHIOMONTE	992	15B	ACSEL	28	31	48	51	63	67	50	82	64,0%	4,3%	4,6%	8,2%	9,6%	15,5%	11,0%	8,9%	13,8%	35,0%	62,0%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.598	15B	ACSEL	22	45	58	60	118	92	88	90	2,3%	3,9%	8,1%	9,8%	9,5%	16,5%	14,9%	14,3%	14,3%	23,7%	43,1%
CHIVASSO	23.675	16	BACINO 16	217	751	1.157	1.338	1.707	2.687	3.059	2.545	-16,8%	2,1%	7,0%	10,0%	11,0%	14,9%	22,4%	25,1%	21,6%	37,7%	56,3%
CICONIO	353	17B/D	CSAC	9	14	25	23	21	27	34	44	29,4%	6,3%	9,4%	15,4%	15,1%	12,5%	16,1%	20,5%	24,8%	35,2%	51,3%
CINTANO	262	17B/D	CSAC	0	5	15	17	14	14	25	22	-12,0%	0,0%	5,4%	13,9%	13,5%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	35,2%	47,0%
CINZANO	389	16	BACINO 16	0	10	7	11	15	35	40	33	-17,5%	0,0%	8,0%	5,7%	6,9%	9,9%	19,0%	21,2%	18,1%	35,1%	50,2%
CIRIE'	18.609	17A	CISA	309	628	1.328	1.831	1.812	2.307	1.665	1.834	10,2%	3,9%	7,2%	14,8%	20,3%	20,2%	23,6%	19,0%	20,3%	35,6%	54,6%
CLAVIERE	176	15B	ACSEL	12	13	22	14	36	87	87	97	11,5%	2,6%	2,8%	4,2%	2,8%	5,7%	19,4%	17,9%	19,5%	35,1%	50,5%
COASSOLO TORINESE	1.521	17A	CISA	0	3	11	28	47	63	68	58	-14,7%	0,0%	1,9%	2,2%	5,6%	8,9%	11,9%	13,3%	11,4%	22,4%	41,6%
COAZZE	3.039	15A	CADOS	25	155	260	318	336	471	706	810	14,7%	2,3%	10,5%	16,4%	18,9%	19,4%	24,1%	47,8%	54,2%	52,2%	55,2%
COLLEGNO	49.634	15A	CADOS	2.317	3.108	3.583	3.490	3.759	4.455	4.880	6.276	28,6%	11,8%	15,7%	17,2%	16,0%	17,8%	20,0%	23,3%	28,1%	32,4%	50,6%
COLLERETTO CASTELNUOVO	331	17B/D	CSAC	0	7	18	21	18	18	32	28	-12,5%	0,0%	5,0%	13,2%	12,5%	11,9%	10,3%	18,5%	16,8%	35,2%	47,0%
COLLERETTO GIACOSA	624	17C	CCA	23	29	34	75	77	79	93	172	84,9%	13,6%	6,5%	14,2%	17,9%	24,9%	24,3%	27,5%	54,3%	74,3%	80,0%
CONDOVE	4.500	15B	ACSEL	67	131	231	331	271	597	686	1.016	48,1%	4,2%	8,2%	13,1%	17,0%	11,2%	27,5%	31,7%	40,2%	38,0%	50,7%
CORIO	3.257	17A	CISA	27	62	76	110	169	218	236	326	38,1%	2,3%	5,0%	6,0%	8,5%	12,9%	14,4%	15,5%	19,4%	35,8%	50,6%
COSSANO CANAVESE	552	17C	CCA	15	20	27	31	26	36	38	35	-7,9%	7,5%	9,6%	12,1%	13,2%	9,4%	30,6%	16,9%	14,2%	25,9%	43,2%
CUCEGLIO	948	17C	CCA	1	19	14	45	36	58	56	214	282,1%	0,2%	5,8%	4,2%	11,3%	10,3%	15,0%	13,4%	45,8%	33,7%	48,1%
CUMIANA	7.327	12	ACEA	236	336	518	469	512	598	1.001	1.177	17,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,5%	48,1%
CUORGNE'	10.084	17B/D	CSAC	0	205	597	713	750	922	1.238	1.549	25,1%	0,0%	5,2%	15,1%	15,5%	15,6%	19,5%	26,0%	31,0%	40,3%	57,0%
DRUENTO	8.262	15A	CADOS	135	290	489	605	801	1.011	1.977	1.227	-37,9%	4,8%	9,9%	14,8%	17,5%	21,8%	25,4%	41,5%	30,6%	35,9%	48,3%
EXILLES	285	15B	ACSEL	13	10	14	11	15	23	18	39	116,7%	11,6%	9,4%	6,9%	4,9%	14,3%	12,2%	10,3%	20,5%	35,0%	48,2%
FAVRIA	4.584	17B/D	CSAC	108	179	310	291	303	388	471	586	24,4%	6,3%	10,0%	15,4%	14,7%	14,6%	17,1%	21,4%	24,7%	42,3%	57,4%
FELETTO	2.451	17B/D	CSAC	64	106	183	173	141	215	277	320	15,5%	6,4%	10,0%	15,4%	14,5%	12,5%	17,9%	23,3%	25,7%	35,3%	50,0%
FENESTRELLE	603	12	ACEA	49	65	105	99	114	125	208	229	10,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	47,6%
FIANO	2.648	17A	CISA	56	86	100	93	129	224	219	343	56,6%	6,0%	10,0%	9,4%	9,0%	12,5%	18,3%	19,2%	26,8%	32,9%	46,9%
FIORANO CANAVESE	878	17C	CCA	23	27	34	39	31	64	54	51	-5,6%	9,6%	9,5%	10,7%	6,9%	9,4%	21,2%	19,1%	16,4%	26,7%	42,9%
FOGLIZZO	2.188	16	BACINO 16	0	69	59	132	110	185	195	444	127,7%	0,0%	15,9%	9,8%	18,2%	15,8%	25,5%	25,8%	47,8%	39,2%	43,9%
FORNO CANAVESE	3.743	17B/D	CSAC	0	76	234	297	307	329	392	409	4,3%	0,0%	6,2%	17,7%	16,2%	16,6%	18,4%	22,6%	24,0%	35,3%	48,2%
FRASSINETTO	287	17B/D	CSAC	0	2	17	20	17	17	29	22	-24,1%	0,0%	1,7%	12,7%	15,4%	12,8%	13,7%	18,1%	14,8%	35,2%	47,4%
FRONT	1.661	17A	CISA	13	28	33	41	46	54	78	181	132,1%	2,4%	5,5%	6,2%	7,4%	7,8%	8,9%	12,3%	36,2%	22,7%	42,3%
FROSSASCO	2.818	12	ACEA	109	147	222	206	237	258	435	497	14,3%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	48,6%
GARZIGLIANA	521	12	ACEA	12	17	25	29	29	37	73	86	17,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	33,6%	41,8%
GASSINO TORINESE	9.373	16	BACINO 16	71	200	303	512	405	959	382	607	58,9%	2,2%	5,9%	8,0%	12,6%	11,2%	20,3%	9,7%	13,9%	32,7%	52,3%
GERMAGNANO	1.300	17A	CISA	12	28	34	49	45	56	58	73	25,9%	2,3%	5,1%	6,0%	8,5%	8,2%	10,8%	11,8%	13,9%	28,2%	52,4%
GIAGLIONE	681	15B	ACSEL	11	40	34	43	68	35	31	36	16,1%	4,6%	15,3%	12,6%	14,4%	23,6%	12,3%	12,0%	13,5%	22,8%	44,2%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
GIAVENO	15.191	15A	CADOS	70	656	1.148	1.393	1.482	1.762	2.632	4.289	63,0%	1,3%	10,1%	16,4%	18,8%	23,9%	23,4%	34,4%	60,8%	60,4%	64,4%
GIVOLETTO	2.443	17A	CISA	19	42	48	64	77	89	94	131	39,4%	2,8%	5,4%	5,8%	10,9%	8,9%	10,1%	10,4%	12,5%	24,7%	39,1%
GRAVERE	736	15B	ACSEL	0	20	22	23	49	55	43	48	11,6%	0,0%	6,5%	6,4%	7,2%	13,0%	11,7%	10,8%	11,6%	32,5%	48,5%
GROSCAVALLO	220	17A	CISA	4	16	14	21	27	23	28	45	60,7%	1,8%	7,7%	6,0%	8,5%	10,9%	11,1%	12,7%	20,5%	35,6%	50,7%
GROSSO	1.002	17A	CISA	36	14	20	28	34	81	171	202	18,1%	10,3%	4,6%	5,7%	8,5%	9,6%	22,8%	51,5%	52,0%	56,6%	69,1%
GRUGLIASCO	38.327	15A	CADOS	2.004	2.671	3.296	3.273	3.645	4.520	5.111	5.855	14,6%	11,7%	15,3%	17,6%	17,3%	19,0%	22,6%	26,2%	30,7%	35,0%	48,9%
INGRIA	50	17B/D	CSAC	0	2	4	5	3	4	5	4	-20,0%	0,0%	4,4%	11,8%	10,7%	12,4%	9,2%	18,1%	14,8%	37,6%	63,4%
INVERSO PINASCA	678	12	ACEA	19	24	30	33	42	45	72	96	33,3%	9,6%	12,1%	16,5%	15,9%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,8%	48,3%
ISOLABELLA	414	13	CCS	6	11	10	14	15	14	21	26	23,8%	5,0%	8,3%	7,2%	9,5%	10,3%	9,4%	13,2%	17,7%	22,8%	34,5%
ISSIGLIO	414	17B/D	CSAC	4	9	25	30	22	23	29	27	-6,9%	2,7%	6,7%	17,5%	17,6%	12,5%	15,2%	19,9%	19,4%	32,4%	50,0%
IVREA	24.016	17C	CCA	781	905	1.165	2.494	3.462	4.044	4.609	7.329	59,0%	7,5%	8,8%	9,1%	18,9%	25,3%	28,9%	35,7%	55,5%	67,2%	68,6%
LA CASSA	1.475	17A	CISA	17	39	86	104	126	140	149	158	6,0%	4,2%	8,7%	16,5%	24,5%	22,7%	23,1%	24,5%	23,6%	31,7%	45,8%
LA LOGGIA	6.838	14	COVAR 14	126	167	224	352	626	735	901	1.022	13,4%	4,9%	6,4%	8,3%	13,1%	21,3%	24,7%	28,0%	29,2%	35,0%	45,6%
LANZO TORINESE	5.296	17A	CISA	74	176	235	407	502	637	870	964	10,8%	3,5%	7,6%	9,3%	16,3%	19,2%	23,4%	33,2%	33,7%	44,1%	53,5%
LAURIANO	1.443	16	BACINO 16	14	30	67	72	62	74	77	236	206,5%	2,9%	5,5%	10,4%	11,5%	9,9%	11,9%	12,6%	46,1%	56,4%	67,5%
LEINI'	12.439	16	BACINO 16	280	332	686	1.028	1.434	1.475	2.114	2.605	23,2%	4,8%	5,5%	10,5%	15,6%	20,3%	20,4%	25,7%	27,2%	35,0%	46,2%
LEMIE	209	17A	CISA	4	9	11	15	16	19	23	18	-21,7%	2,4%	5,1%	6,0%	8,5%	9,1%	12,0%	14,3%	10,0%	35,9%	52,7%
LESSOLO	1.990	17C	CCA	51	65	81	95	75	113	115	106	-7,8%	10,3%	11,2%	14,7%	13,4%	10,2%	17,1%	19,3%	16,1%	27,8%	43,8%
LEVONE	475	17B/D	CSAC	0	9	29	34	27	28	35	38	8,6%	0,0%	4,1%	14,0%	11,1%	12,2%	12,3%	17,3%	18,8%	29,6%	41,2%
LOCANA	1.720	17B/D	CSAC	0	43	117	151	138	149	174	174	0,0%	0,0%	5,8%	14,3%	15,1%	15,6%	16,5%	19,4%	19,0%	36,9%	48,3%
LOMBARDORE	1.555	16	BACINO 16	73	76	71	115	128	170	195	228	16,9%	12,0%	11,8%	10,2%	16,8%	17,0%	22,1%	23,5%	24,5%	39,3%	52,5%
LOMBRIASCO	1.059	14	COVAR 14	27	65	65	102	164	171	168	180	7,1%	8,2%	18,5%	18,2%	24,6%	35,5%	34,5%	34,4%	35,5%	37,3%	46,1%
LORANZE'	1.057	17C	CCA	31	39	44	54	53	90	79	129	63,3%	10,3%	11,7%	12,4%	15,2%	13,2%	20,6%	20,9%	41,7%	49,8%	59,6%
LUGNACCO	378	17B/D	CSAC	3	8	21	25	20	20	22	21	-4,5%	2,6%	7,5%	18,6%	18,0%	13,0%	16,9%	19,9%	19,4%	33,2%	52,1%
LUSERNA S. GIOVANNI	7.820	12	ACEA	264	365	549	561	567	629	1.035	1.218	17,7%	9,5%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,0%	51,9%
LUSERNETTA	508	12	ACEA	0	14	21	21	23	26	43	46	7,0%	0,0%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,9%	45,7%
LUSIGLIE'	549	17B/D	CSAC	14	23	40	37	31	37	53	69	30,2%	6,4%	10,7%	15,4%	15,1%	13,1%	14,8%	21,3%	25,7%	35,3%	51,3%
MACELLO	1.150	12	ACEA	33	42	63	67	75	88	149	173	16,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,0%	47,3%
MAGLIONE	497	17C	CCA	4	18	26	27	24	32	39	40	2,6%	3,3%	9,4%	11,4%	14,1%	11,2%	19,0%	21,3%	22,1%	28,0%	41,3%
MARENTINO	1.323	13	CCS	10	57	53	95	133	125	102	101	-1,0%	2,8%	14,2%	12,2%	20,1%	25,9%	23,1%	20,9%	19,2%	26,0%	35,2%
MASSELLO	66	12	ACEA	4	6	7	12	7	11	9	13	44,4%	9,7%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,8%	40,0%	60,2%
MATHI	4.004	17A	CISA	78	110	101	103	212	391	571	678	18,7%	6,0%	8,9%	23,0%	7,7%	14,3%	27,2%	43,3%	47,2%	46,5%	56,4%
MATTIE	710	15B	ACSEL	10	24	25	27	45	41	38	49	28,9%	2,2%	6,1%	5,5%	6,9%	12,3%	9,8%	9,8%	12,2%	29,6%	52,9%
MAZZE'	4.058	17C	CCA	1	106	152	186	160	252	421	566	34,4%	0,1%	7,2%	9,8%	11,7%	10,4%	14,8%	23,9%	32,4%	32,1%	42,8%
MEANA DI SUSA	950	15B	ACSEL	11	5	10	18	41	22	27	46	70,4%	2,2%	1,0%	2,0%	3,7%	9,5%	4,8%	6,2%	9,7%	22,6%	51,5%
MERCENASCO	1.205	17C	CCA	0	58	78	79	61	82	136	131	-3,7%	0,0%	13,3%	16,6%	15,6%	12,7%	18,3%	26,5%	27,0%	31,1%	41,9%
MEUGLIANO	96	17B/D	CSAC	3	3	8	10	7	7	10	9	-10,0%	15,1%	10,5%	18,8%	12,5%	12,5%	13,7%	19,8%	19,4%	35,2%	43,0%
MEZZENILE	897	17A	CISA	8	18	21	31	34	49	38	51	34,2%	2,4%	5,1%	6,0%	8,5%	9,5%	13,3%	11,1%	12,8%	24,2%	45,4%
MOMBELLO DI TORINO	378	13	CCS	11	12	10	24	15	13	20	20	0,0%	9,4%	8,7%	8,7%	18,5%	10,5%	9,9%	15,7%	16,2%	24,5%	39,7%
MOMPANTERO	681	15B	ACSEL	9	16	24	30	46	35	42	48	14,3%	4,1%	6,9%	9,6%	11,0%	18,3%	15,1%	17,3%	19,0%	27,3%	45,9%
MONASTERO DI LANZO	396	17A	CISA	0	0	0	1	1	15	5	2	-60,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	8,2%	2,5%	0,9%	35,1%	53,4%
MONCALIERI	55.059	14	COVAR 14	1.448	1.608	1.929	2.620	3.026	4.243	4.849	5.774	19,1%	5,4%	6,1%	7,0%	9,2%	10,9%	15,1%	16,9%	18,6%	35,0%	54,0%
MONCENISIO	48	15B	ACSEL	0	1	3	1	3	2	2	1	-50,0%	0,0%	5,1%	15,6%	5,6%	19,9%	6,4%	5,6%	2,5%	35,1%	42,6%
MONCUCCO TORINESE	816	13	CCS			22	37	42	48	59	69	16,9%			6,8%	12,2%	14,6%	15,5%	19,2%	21,1%	25,8%	37,6%
MONTALDO TORINESE	642	13	CCS	0	2	16	23	14	14	24	23	-4,2%	0,0%	1,3%	7,7%	11,1%	7,0%	6,8%	11,2%	10,1%	19,1%	32,1%
MONTALENGHE	888	17C	CCA	5	27	34	54	87	68	74	150	102,7%	2,4%	8,4%	10,3%	16,2%	20,5%	17,5%	22,6%	51,1%	54,4%	62,9%
MONTALTO DORA	3.461	17C	CCA	118	135	176	334	489	461	502	917	82,7%	10,6%	11,7%	13,7%	16,7%	28,2%	36,2%	37,3%	67,4%	57,6%	60,0%
MONTANARO	5.326	16	BACINO 16	4	112	205	322	604	573	426	582	36,6%	0,2%	6,0%	9,8%	15,0%	24,8%	23,3%	18,8%	24,3%	28,0%	46,5%
MONTEU DA PO	900	16	BACINO 16	1	13	25	34	32	38	47	146	210,6%	0,2%	4,6%	8,1%	9,9%	10,0%	10,6%	13,3%	46,6%	54,9%	66,8%
MORIONDO TORINESE	808	13	CCS	2	13	25	39	61	39	50	48	-4,0%	0,7%	4,4%	7,8%	12,7%	19,2%	13,1%	16,9%	16,3%	24,2%	37,0%
NICHELINO	48.297	14	COVAR 14	966	1.235	1.358	1.609	1.791	3.312	4.654	5.070	8,9%	5,3%	7,0%	7,2%	8,1%	9,2%	16,1%	21,2%	22,4%	30,8%	46,4%
NOASCA	197	17B/D	CSAC	0	6	16	19	13	13	12	13	8,3%	0,0%	5,3%	16,5%	18,2%	12,9%	14,7%	13,8%	14,3%	34,6%	54,4%
NOLE	6.447	17A	CISA	47	146	127	130	150	440	628	728	15,9%	2,2%	6,3%	5,3%	5,5%	6,2%	16,8%	22,7%	25,0%	32,5%	46,8%
NOMAGLIO	336	17C	CCA	13	16	23	32	25	44	27	22	-18,5%	12,0%	16,5%	23,0%	25,2%	15,6%	34,1%	28,1%	27,8%	39,6%	60,5%
NONE	7.866	12	ACEA	314	418	627	641	708	821	1.240	1.347	8,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,6%	53,7%
NOVALESA	560	15B	ACSEL	8	25	23	21	46	27	28	32	14,3%	4,2%	12,2%	10,8%	9,8%	21,1%	13,0%	12,9%	14,2%	21,9%	39,3%
OGLIANICO	1.365	17B/D	CSAC	32	53	93	87	73	90	163	232	42,3%	6,3%	10,2%	15,4%	15,1%	12,1%	14,7%	25,3%	32,1%	35,2%	46,6%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
ORBASSANO	21.667	14	COVAR 14	574	978	1.140	1.288	1.435	1.978	1.961	3.395	73,1%	6,0%	9,8%	11,5%	13,1%	14,0%	18,5%	18,9%	32,9%	35,0%	51,6%
ORIO CANAVESE	799	17C	CCA	4	21	13	39	32	59	57	103	80,7%	1,8%	9,1%	4,9%	12,7%	10,4%	15,9%	21,1%	63,7%	43,1%	55,2%
OSASCO	1.037	12	ACEA	20	26	39	39	50	76	110	128	16,4%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,0%	43,0%
OSASIO	785	14	COVAR 14	35	53	61	67	56	56	58	66	13,8%	18,3%	26,3%	26,0%	27,0%	22,7%	22,6%	20,9%	22,1%	27,4%	40,7%
OULX	2.810	15B	ACSEL	33	27	163	227	273	318	277	343	23,8%	1,6%	1,3%	7,4%	9,8%	12,9%	12,7%	11,8%	14,5%	35,1%	53,3%
OZEGNA	1.192	17B/D	CSAC	30	50	86	81	71	88	136	164	20,6%	6,3%	10,6%	15,4%	15,1%	12,5%	15,0%	22,9%	26,0%	35,2%	48,9%
PALAZZO CANAVESE	826	17C	CCA	25	28	35	38	35	64	66	53	-19,7%	10,9%	12,1%	14,7%	15,2%	11,5%	18,8%	24,4%	22,2%	31,9%	47,2%
PANCALIERI	1.969	14	COVAR 14	97	116	139	137	115	102	148	200	35,1%	15,0%	17,5%	19,6%	19,3%	15,4%	13,1%	19,5%	23,2%	26,3%	40,3%
PARELLA	458	17C	CCA	17	22	27	33	29	43	43	83	93,0%	12,4%	14,2%	16,2%	19,1%	16,6%	21,2%	25,9%	53,5%	48,0%	60,7%
PAVAROLO	932	13	CCS	10	19	14	36	28	31	26	33	26,9%	2,9%	5,5%	3,9%	9,3%	8,1%	8,1%	6,9%	8,9%	25,0%	40,5%
PAVONE CANAVESE	3.812	17C	CCA	61	147	198	215	215	311	384	414	7,8%	5,1%	11,3%	11,1%	10,3%	16,2%	21,3%	24,7%	27,2%	32,4%	45,6%
PECCO	222	17B/D	CSAC	0	5	15	18	13	13	17	16	-5,9%	0,0%	7,4%	17,7%	18,0%	12,7%	14,9%	19,9%	19,4%	32,1%	48,9%
PECETTO TORINESE	3.751	13	CCS	94	141	150	236	311	478	476	1.091	129,2%	6,3%	8,9%	8,9%	13,0%	16,6%	23,4%	24,4%	63,9%	70,3%	72,8%
PEROSA ARGENTINA	3.532	12	ACEA	118	158	233	235	252	269	462	507	9,7%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	53,0%
PEROSA CANAVESE	590	17C	CCA	13	16	21	26	23	34	29	33	13,8%	8,6%	11,6%	13,2%	15,1%	11,0%	15,0%	13,7%	14,5%	21,0%	35,8%
PERRERO	779	12	ACEA	26	29	40	42	51	51	97	100	3,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,0%	49,0%
PERTUSIO	736	17B/D	CSAC	0	14	41	49	40	44	52	57	9,6%	0,0%	4,6%	14,3%	16,7%	12,2%	13,1%	17,5%	19,4%	29,4%	39,8%
PESSINETTO	625	17A	CISA	10	21	25	36	47	27	28	47	67,9%	2,5%	5,2%	6,0%	8,5%	10,9%	7,2%	7,7%	12,2%	35,4%	61,3%
PIANEZZA	11.727	15A	CADOS	360	652	916	966	981	1.141	1.075	2.433	126,3%	7,1%	12,7%	16,5%	16,3%	15,5%	18,2%	17,8%	48,4%	56,7%	64,3%
PINASCA	2.980	12	ACEA	82	105	158	167	181	203	321	369	15,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,7%	48,2%
PINEROLO	34.264	12	ACEA	1.572	2.009	2.924	3.116	3.306	3.554	5.605	6.372	13,7%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	38,3%	55,9%
PINO TORINESE	8.586	13	CCS	498	551	582	782	929	1.162	1.425	2.197	54,2%	12,7%	14,0%	14,3%	18,6%	21,0%	26,6%	31,4%	50,2%	62,8%	69,5%
PIOBESI TORINESE	3.424	14	COVAR 14	106	197	273	333	376	457	507	604	19,1%	7,7%	14,0%	18,3%	21,2%	23,2%	26,8%	31,2%	32,9%	36,0%	47,4%
PIOSSASCO	16.961	14	COVAR 14	396	536	710	924	1.639	2.136	1.907	1.982	3,9%	7,6%	10,1%	12,5%	15,5%	25,2%	30,4%	28,6%	28,7%	32,0%	42,7%
PISCINA	3.197	12	ACEA	107	140	208	212	235	246	416	474	13,9%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,8%	48,4%
PIVERONE	1.267	17C	CCA	41	51	70	84	84	121	112	137	22,3%	10,3%	11,4%	15,0%	18,0%	17,0%	19,4%	19,2%	20,2%	35,0%	48,0%
POIRINO	9.366	13	CCS	210	256	638	1.179	1.241	1.499	1.961	2.297	17,1%	6,4%	7,8%	20,5%	37,3%	37,7%	42,7%	59,3%	63,1%	60,8%	66,8%
POMARETTO	1.110	12	ACEA	39	52	70	71	78	89	142	163	14,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,9%	49,7%
PONT CANAVESE	3.822	17B/D	CSAC	21	8	4	315	331	351	450	449	-0,2%	1,7%	0,7%	0,3%	17,5%	18,0%	19,7%	27,2%	27,9%	35,3%	50,8%
PORTE	987	12	ACEA	39	41	60	57	60	69	126	156	23,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,9%	51,2%
PRAGELATO	536	12	ACEA	25	96	138	154	154	194	333	341	2,4%	3,3%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	46,9%
PRALI	322	12	ACEA	29	42	53	48	56	73	108	107	-0,9%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	49,8%
PRALORMO	1.827	13	CCS	35	42	39	114	62	72	107	192	79,4%	6,3%	7,2%	6,6%	16,7%	10,3%	11,2%	15,5%	34,2%	38,9%	46,6%
PRAMOLLO	241	12	ACEA	9	11	15	12	14	23	25	25	0,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	38,6%	55,8%
PRAROSTINO	1.268	12	ACEA	26	34	50	51	60	76	122	140	14,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,7%	45,2%
PRASCORSANO	801	17B/D	CSAC	0	15	46	54	42	46	56	59	5,4%	0,0%	4,6%	13,4%	14,8%	12,2%	13,0%	17,5%	18,8%	28,3%	44,4%
PRATIGLIONE	598	17B/D	CSAC	0	12	36	43	35	36	46	49	6,5%	0,0%	4,8%	14,2%	13,8%	12,2%	12,3%	17,5%	18,8%	32,3%	48,4%
QUAGLIUZZO	333	17C	CCA	10	14	18	22	20	36	36	56	55,6%	11,5%	13,0%	16,5%	19,3%	12,0%	24,2%	27,2%	56,2%	71,0%	80,6%
QUASSOLO	372	17C	CCA	13	16	20	31	43	71	71	84	18,3%	11,1%	10,4%	11,6%	16,2%	20,1%	34,2%	39,1%	44,4%	45,0%	56,9%
QUINCINETTO	1.049	17C	CCA	35	43	51	61	63	118	54	117	116,7%	10,3%	10,2%	12,0%	14,1%	14,3%	24,1%	16,6%	32,2%	29,5%	52,9%
REANO	1.510	15A	CADOS	0	61	92	114	119	181	178	443	148,9%	0,0%	11,4%	16,4%	19,1%	19,4%	23,0%	21,9%	54,3%	55,1%	60,4%
RIBORDONE	81	17B/D	CSAC	0	3	7	8	5	5	12	13	8,3%	0,0%	2,7%	8,0%	9,0%	10,3%	4,9%	13,8%	14,3%	35,3%	55,6%
RIVA PRESSO CHIERI	3.849	13	CCS	135	73	112	386	322	477	346	427	23,4%	8,6%	4,6%	6,9%	19,9%	17,7%	23,7%	21,4%	24,3%	28,9%	42,0%
RIVALBA	991	16	BACINO 16	5	20	27	38	34	39	38	61	60,5%	1,7%	6,1%	7,9%	9,8%	10,7%	9,4%	9,3%	13,1%	28,7%	43,8%
RIVALTA DI TORINO	18.266	14	COVAR 14	456	728	1.172	1.576	1.651	1.846	2.034	2.685	32,0%	6,9%	10,7%	16,0%	20,6%	21,2%	22,8%	24,7%	32,6%	31,8%	46,5%
RIVARA	2.597	17B/D	CSAC	0	54	158	210	231	240	284	303	6,7%	0,0%	5,6%	13,8%	18,8%	17,4%	18,8%	23,0%	24,6%	35,3%	47,2%
RIVAROLO CANAVESE	11.976	17B/D	CSAC	314	520	900	847	809	1.127	1.370	1.750	27,7%	6,0%	9,3%	15,4%	14,6%	15,1%	17,3%	21,5%	25,4%	42,3%	58,9%
RIVAROSSA	1.503	17B/D	CSAC	34	57	98	93	84	102	146	179	22,6%	6,3%	10,2%	15,4%	15,1%	12,2%	14,5%	20,7%	24,0%	35,2%	48,3%
RIVOLI	50.694	15A	CADOS	927	3.944	4.046	5.124	5.481	5.584	6.770	8.148	20,4%	4,3%	15,0%	14,0%	16,1%	20,1%	20,7%	26,6%	30,4%	35,0%	46,4%
ROBASSOMERO	3.061	17A	CISA	40	95	110	112	189	226	266	264	-0,8%	3,8%	9,6%	9,1%	9,5%	13,7%	16,6%	20,6%	19,3%	28,7%	44,2%
ROCCA CANAVESE	1.678	17A	CISA	1	12	19	36	58	65	85	84	-1,2%	0,2%	1,9%	3,1%	5,4%	8,1%	9,3%	12,1%	11,5%	31,7%	49,0%
ROLETTO	2.019	12	ACEA	64	82	121	131	146	176	296	359	21,3%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	46,8%
ROMANO CANAVESE	2.953	17C	CCA	78	92	124	144	144	247	281	333	18,5%	8,1%	9,6%	11,9%	12,4%	12,9%	20,3%	21,6%	25,6%	33,3%	46,0%
RONCO CANAVESE	353	17B/D	CSAC	0	3	28	34	22	23	48	36	-25,0%	0,0%	1,3%	13,7%	12,2%	12,3%	8,7%	18,1%	14,8%	35,2%	52,5%
RONDISSONE	1.668	16	BACINO 16	5	49	101	95	84	127	138	183	32,6%	0,8%	7,4%	13,5%	11,5%	9,4%	17,5%	18,8%	20,4%	32,5%	49,9%
RORA'	266	12	ACEA	7	9	12	12	14	14	24	30	25,0%	9,8%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,4%	49,3%
RORETO CHISONE	934	12	ACEA	43	53	71	85	85	90	161	192	19,3%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	64,5%	70,4%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
ROSTA	3.801	15A	CADOS	85	218	376	420	428	522	684	1.175	71,8%	4,9%	12,7%	19,6%	19,8%	20,5%	24,0%	31,0%	63,6%	37,4%	49,6%
RUBIANA	2.208	15B	ACSEL	12	64	65	116	62	201	141	161	14,2%	1,7%	9,2%	8,9%	12,5%	5,8%	15,5%	12,4%	13,9%	30,3%	41,0%
RUEGLIO	795	17B/D	CSAC	5	16	46	55	43	44	59	57	-3,4%	2,7%	6,7%	18,3%	21,0%	12,6%	14,3%	19,8%	19,4%	31,1%	46,7%
SALASSA	1.681	17B/D	CSAC	41	68	118	111	100	124	216	293	35,6%	6,3%	10,6%	15,4%	15,1%	8,3%	14,6%	24,3%	30,0%	35,2%	49,9%
SALBERTRAND	522	15B	ACSEL	13	11	21	15	21	50	32	42	31,3%	7,4%	6,7%	9,2%	6,6%	11,5%	15,6%	11,9%	15,2%	36,5%	52,7%
SALERANO CANAVESE	545	17C	CCA	17	24	29	100	93	60	85	276	224,7%	8,9%	11,5%	10,7%	12,5%	28,9%	23,6%	29,8%	69,2%	30,7%	44,4%
SALZA DI PINEROLO	73	12	ACEA	4	2	6	5	7	8	11	11	0,0%	9,6%	12,1%	16,6%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	32,6%	47,8%
SAMONE	1.513	17C	CCA	42	48	58	78	109	129	166	271	63,3%	8,6%	9,6%	10,9%	11,6%	17,2%	19,8%	28,2%	52,0%	23,7%	38,7%
SAN BENIGNO CANAVESE	5.307	16	BACINO 16	70	120	176	259	291	389	595	339	-43,0%	4,1%	6,8%	8,3%	13,5%	14,4%	18,5%	24,0%	13,5%	37,4%	45,9%
SAN CARLO CANAVESE	3.534	17A	CISA	49	72	80	115	215	217	264	446	68,9%	3,4%	4,7%	4,8%	7,2%	12,8%	12,6%	15,5%	23,2%	35,2%	46,5%
SAN COLOMBANO BELMONTE	370	17B/D	CSAC	0	8	22	27	21	23	28	29	3,6%	0,0%	5,1%	15,4%	11,7%	12,2%	13,2%	17,5%	18,8%	33,8%	46,8%
SAN DIDERO	500	15B	ACSEL	7	45	42	59	57	52	57	70	22,8%	5,0%	25,3%	23,3%	28,2%	53,6%	24,9%	26,3%	30,4%	35,2%	45,5%
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.440	17A	CISA	58	97	125	157	384	324	335	401	19,7%	4,2%	6,6%	7,7%	9,4%	20,9%	17,0%	17,5%	20,7%	37,9%	54,0%
SAN GERMANO CHISONE	1.824	12	ACEA	50	65	97	89	94	103	185	205	10,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	34,0%	46,0%
SAN GILLIO	2.627	15A	CADOS	58	114	246	239	313	358	366	336	-8,2%	5,4%	9,8%	18,6%	18,2%	22,7%	24,7%	25,1%	22,7%	31,3%	42,1%
SAN GIORGIO CANAVESE	2.486	17C	CCA	1	54	63	129	102	159	153	343	124,2%	0,2%	5,9%	6,6%	14,9%	10,1%	15,6%	13,9%	27,6%	36,0%	49,2%
SAN GIORIO DI SUSA	1.015	15B	ACSEL	14	28	35	46	86	48	51	50	-2,0%	4,2%	8,2%	9,4%	12,0%	28,7%	13,0%	14,5%	13,4%	39,8%	48,9%
SAN GIUSTO CANAVESE	3.143	17C	CCA	0	95	105	143	149	429	466	571	22,5%	0,0%	7,2%	7,4%	9,5%	11,1%	27,4%	30,5%	35,4%	33,4%	50,4%
SAN MARTINO CANAVESE	811	17C	CCA	19	24	31	42	76	48	43	47	9,3%	9,0%	12,1%	14,6%	15,3%	26,8%	12,8%	16,1%	17,2%	24,6%	44,9%
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.613	17A	CISA	32	228	364	535	584	641	1.610	1.769	9,9%	1,1%	7,1%	10,4%	14,3%	15,4%	17,9%	54,2%	52,9%	35,1%	44,0%
SAN MAURO TORINESE	18.367	16	BACINO 16	768	1.036	1.103	988	997	1.131	1.277	3.287	157,4%	9,7%	12,6%	12,7%	10,9%	8,3%	12,7%	14,2%	40,5%	73,5%	87,5%
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.494	12	ACEA	37	48	54	58	81	107	174	205	17,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,0%	57,1%
SAN PONSO	278	17B/D	CSAC	7	11	19	18	16	21	40	56	40,0%	6,3%	10,6%	15,4%	15,1%	9,1%	16,9%	29,0%	36,3%	34,8%	45,4%
SAN RAFFAELE CIMENA	2.939	16	BACINO 16	21	91	121	108	121	179	232	322	38,8%	2,1%	8,2%	10,2%	8,7%	10,8%	13,2%	16,9%	22,4%	35,2%	43,8%
SAN SEBASTIANO DA PO	1.874	16	BACINO 16	1	35	60	90	70	87	90	305	238,9%	0,3%	5,9%	8,7%	11,8%	9,8%	11,0%	11,8%	46,1%	35,1%	49,0%
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.407	12	ACEA	130	181	280	293	314	377	588	595	1,2%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	56,3%	64,3%
SANGANO	3.767	15A	CADOS	0	136	222	270	287	388	471	895	90,0%	0,0%	10,7%	16,4%	18,8%	19,4%	22,4%	24,9%	55,7%	57,3%	62,4%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.411	15B	ACSEL	58	71	127	227	176	357	293	426	45,4%	4,0%	5,1%	8,4%	13,2%	12,1%	17,4%	15,0%	20,0%	23,3%	41,4%
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.118	15B	ACSEL	58	98	181	332	274	299	277	338	22,0%	4,1%	6,9%	11,6%	18,7%	15,4%	17,4%	16,7%	19,2%	31,5%	52,7%
SANTENA	10.313	13	CCS	168	220	339	407	562	834	904	919	1,7%	3,9%	5,3%	8,1%	9,2%	13,2%	17,8%	18,6%	19,8%	35,0%	51,2%
SAUZE DI CESANA	201	15B	ACSEL	9	10	10	5	14	5	5	11	120,0%	3,6%	3,9%	9,2%	7,3%	15,4%	2,8%	2,6%	5,5%	35,0%	60,9%
SAUZE D'OULX	1.145	15B	ACSEL	27	28	67	216	305	268	378	380	0,5%	1,3%	1,4%	3,5%	11,1%	12,5%	14,8%	17,3%	17,7%	35,0%	51,4%
SCALENGHE	3.156	12	ACEA	107	132	180	177	202	295	428	435	1,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,6%	47,9%
SCARMAGNO	774	17C	CCA	32	39	51	60	61	77	57	107	87,7%	15,2%	12,1%	14,2%	16,1%	17,0%	21,3%	12,6%	21,8%	35,0%	44,6%
SCIOLZE	1.515	16	BACINO 16	12	22	28	46	44	73	84	91	8,3%	2,6%	4,6%	5,8%	8,8%	9,9%	11,3%	12,2%	12,6%	35,1%	50,4%
SESTRIERE	877	15B	ACSEL	20	32	54	112	151	221	201	295	46,8%	0,9%	1,7%	2,8%	6,4%	7,9%	14,4%	10,3%	14,5%	35,1%	59,1%
SETTIMO ROTTARO	506	17C	CCA	20	27	33	44	44	47	53	52	-1,9%	9,7%	12,4%	13,4%	15,4%	15,4%	22,4%	17,0%	17,4%	35,1%	47,9%
SETTIMO TORINESE	47.372	16	BACINO 16	1.407	2.192	3.046	2.938	3.156	3.198	6.580	5.697	-13,4%	7,5%	10,9%	14,4%	14,4%	15,5%	15,7%	27,6%	22,7%	36,5%	51,8%
SETTIMO VITTONE	1.579	17C	CCA	58	70	90	113	115	151	151	174	15,2%	11,2%	15,8%	19,8%	20,8%	18,9%	25,1%	21,8%	24,8%	31,6%	45,7%
SPARONE	1.175	17B/D	CSAC	0	27	72	98	104	114	112	121	8,0%	0,0%	8,8%	18,2%	21,0%	19,1%	24,5%	26,7%	27,9%	34,7%	51,1%
STRAMBINELLO	263	17C	CCA	7	11	14	20	15	23	34	59	73,5%	10,5%	14,0%	16,7%	20,0%	11,0%	20,7%	26,3%	53,7%	68,4%	75,6%
STRAMBINO	6.132	17C	CCA	14	23	42	316	317	474	829	901	8,7%	0,7%	1,0%	1,7%	11,7%	11,8%	16,8%	30,5%	32,8%	34,2%	45,3%
SUSA	6.638	15B	ACSEL	136	176	201	205	453	527	698	759	8,7%	3,8%	5,1%	5,7%	5,4%	13,4%	16,0%	20,6%	21,8%	31,9%	54,0%
TAVAGNASCO	832	17C	CCA	27	33	42	52	55	76	61	52	-14,8%	10,4%	10,6%	12,6%	14,3%	15,3%	21,4%	19,7%	18,2%	27,9%	44,1%
TORINO	902.255	18	BACINO 18	55.603	71.866	91.533	109.347	124.444	122.182	128.809	165.426	28,4%	12,5%	15,7%	19,0%	22,4%	24,9%	24,6%	26,1%	32,0%	36,8%	51,7%
TORRAZZA PIEMONTE	2.475	16	BACINO 16	4	63	61	73	96	58	98	91	-7,1%	0,5%	7,2%	6,5%	7,2%	9,0%	6,0%	9,1%	8,4%	31,9%	50,2%
TORRE CANAVESE	617	17C	CCA	21	28	34	44	40	49	41	48	17,1%	7,0%	9,0%	9,7%	14,0%	11,7%	16,9%	12,7%	15,1%	35,0%	56,7%
TORRE PELLICE	4.636	12	ACEA	177	229	332	351	408	386	664	737	11,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,9%	54,4%
TRANA	3.559	15A	CADOS	0	122	222	274	287	482	445	793	78,2%	0,0%	9,8%	16,4%	19,1%	19,4%	24,5%	24,7%	45,3%	50,0%	54,9%
TRAUSELLA	148	17B/D	CSAC	2	3	9	11	8	8	13	13	0,0%	5,6%	6,4%	14,1%	11,9%	12,3%	12,5%	19,7%	19,4%	35,2%	44,0%
TRAVERSELLA	372	17B/D	CSAC	0	10	26	31	22	23	39	37	-5,1%	0,0%	4,8%	13,1%	17,0%	12,1%	11,5%	19,7%	19,4%	35,3%	49,6%
TRAVES	539	17A	CISA	5	11	13	20	28	23	43	51	18,6%	2,4%	5,1%	6,0%	8,5%	11,8%	9,9%	16,1%	19,2%	35,6%	49,1%
TROFARELLO	11.090	14	COVAR 14	240	305	453	682	1.198	1.325	1.552	1.917	23,5%	5,9%	7,3%	10,0%	14,8%	23,8%	27,7%	29,5%	41,3%	60,3%	60,5%
USSEAUX	190	12	ACEA	0	13	33	34	32	29	58	59	1,7%	0,0%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	45,8%
USSEGLIO	242	17A	CISA	4	11	13	18	20	27	26	37	42,3%	2,0%	5,2%	6,0%	8,5%	9,3%	13,8%	13,2%	17,0%	36,3%	51,2%
VAIE	1.413	15B	ACSEL	17	39	43	55	101	122	109	92	-15,6%	4,1%	8,7%	9,2%	10,4%	16,5%	23,7%	20,5%	17,7%	26,6%	40,5%
VAL DELLA TORRE	3.659	17A	CISA	57	78	104	105	215	304	369	427	15,7%	4,8%	5,9%	7,3%	10,0%	13,3%	18,9%	22,0%	23,0%	35,4%	43,9%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
VALGIOIE	811	15A	CADOS	0	36	58	73	75	108	140	167	19,3%	0,0%	11,0%	16,4%	19,4%	19,4%	22,3%	42,4%	47,9%	45,4%	52,5%
VALLO TORINESE	743	17A	CISA	23	21	36	48	49	61	76	55	-27,6%	16,8%	15,1%	22,0%	27,2%	28,3%	32,4%	39,0%	30,7%	45,9%	61,1%
VALPERGA	3.111	17B/D	CSAC	0	62	190	263	258	294	396	470	18,7%	0,0%	5,8%	15,7%	20,0%	17,0%	20,1%	26,6%	30,6%	38,9%	51,0%
VALPRATO SOANA	126	17B/D	CSAC	0	4	10	12	8	8	19	14	-26,3%	0,0%	3,0%	8,5%	9,1%	11,0%	5,4%	18,1%	14,8%	36,8%	60,9%
VARISELLA	764	17A	CISA	6	13	15	27	47	55	95	65	-31,6%	2,5%	5,9%	5,4%	9,9%	17,3%	21,7%	32,1%	25,1%	36,3%	55,6%
VAUDA CANAVESE	1.505	17A	CISA	0	1	21	37	51	53	66	72	9,1%	0,0%	0,1%	4,0%	6,9%	9,5%	8,8%	11,0%	10,7%	29,9%	45,5%
VENARIA	35.128	16	BACINO 16	398	463	605	1.427	2.649	3.225	3.588	3.963	10,5%	3,2%	3,5%	4,3%	10,7%	19,2%	20,0%	21,7%	23,1%	35,0%	49,5%
VENAUS	968	15B	ACSEL	21	36	34	40	79	45	37	36	-2,7%	5,8%	10,1%	9,3%	10,3%	19,1%	14,1%	12,4%	11,9%	26,9%	53,5%
VEROLENGO	4.647	16	BACINO 16	3	74	70	97	98	127	172	140	-18,6%	0,2%	4,9%	4,4%	5,4%	5,5%	7,5%	9,8%	7,6%	21,3%	44,5%
VERRUA SAVOIA	1.463	16	BACINO 16	16	32	53	74	58	93	97	253	160,8%	3,5%	6,4%	9,1%	11,5%	9,5%	13,7%	14,9%	46,8%	60,8%	67,5%
VESTIGNE'	865	17C	CCA	27	31	37	51	41	55	60	76	26,7%	8,0%	8,6%	10,3%	12,7%	9,7%	13,7%	17,8%	19,8%	28,5%	48,6%
VIALFRE'	233	17C	CCA	3	9	14	18	15	25	107	116	8,4%	4,7%	8,4%	10,6%	15,3%	10,2%	24,6%	55,9%	59,8%	60,1%	70,2%
VICO CANAVESE	883	17B/D	CSAC	9	19	54	64	52	53	78	75	-3,8%	3,6%	6,4%	16,0%	16,7%	12,4%	13,1%	19,7%	19,5%	33,1%	43,9%
VIDRACCO	541	17B/D	CSAC	4	9	26	32	29	30	29	51	75,9%	3,4%	7,7%	22,8%	17,2%	12,9%	15,6%	19,9%	36,6%	30,5%	45,4%
VIGONE	5.157	12	ACEA	184	249	382	363	396	428	802	799	-0,4%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,4%	49,9%
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.813	12	ACEA	164	213	304	286	332	363	623	709	13,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	36,4%	50,1%
VILLANOVA CANAVESE	1.028	17A	CISA	2	3	7	32	28	58	149	183	22,8%	0,5%	0,9%	1,8%	7,7%	6,8%	15,4%	47,7%	48,2%	52,5%	64,1%
VILLAR DORA	2.867	15B	ACSEL	32	59	61	59	145	170	211	230	9,0%	3,9%	7,1%	6,9%	6,2%	13,8%	14,5%	17,3%	18,2%	24,6%	39,9%
VILLAR FOCCHIARDO	2.041	15B	ACSEL	29	47	348	105	196	177	201	164	-18,4%	4,0%	6,6%	33,2%	12,3%	21,0%	19,5%	21,4%	17,5%	27,0%	39,4%
VILLAR PELLICE	1.213	12	ACEA	0	0	55	57	64	73	123	142	15,4%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	31,9%	35,3%
VILLAR PEROSA	4.263	12	ACEA	109	167	257	272	294	347	546	604	10,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	35,5%	48,5%
VILLARBASSE	2.894	15A	CADOS	189	245	384	471	640	678	730	805	10,3%	15,8%	19,5%	25,9%	30,6%	40,2%	41,7%	43,9%	46,1%	47,6%	54,7%
VILLAREGGIA	981	17C	CCA	4	19	26	47	55	77	82	83	1,2%	1,4%	7,2%	8,7%	14,1%	17,7%	25,6%	22,8%	23,8%	30,2%	44,3%
VILLASTELLONE	4.826	14	COVAR 14	132	324	321	397	452	508	622	714	14,8%	7,7%	16,5%	15,5%	19,0%	20,4%	23,1%	26,9%	30,2%	35,0%	45,4%
VINOVO	13.563	14	COVAR 14	221	301	360	602	649	796	925	1.662	79,7%	4,6%	6,1%	6,9%	11,9%	10,8%	13,2%	15,5%	32,5%	58,5%	65,5%
VIRLE PIEMONTE	1.116	14	COVAR 14	13	38	30	54	53	58	70	161	130,0%	4,3%	11,7%	8,5%	14,2%	12,8%	13,5%	16,1%	40,1%	51,5%	61,3%
VISCHE	1.356	17C	CCA	34	46	62	60	53	82	74	73	-1,4%	7,4%	9,3%	12,2%	9,1%	10,2%	16,3%	12,6%	12,5%	26,7%	41,2%
VISTRORIO	511	17B/D	CSAC	3	10	28	34	28	29	36	34	-5,6%	2,6%	7,4%	15,8%	13,6%	12,8%	18,3%	19,8%	19,3%	29,3%	41,7%
VIU'	1.198	17A	CISA	0	34	41	60	52	47	45	49	8,9%	0,0%	5,1%	6,0%	8,5%	7,7%	7,6%	7,0%	8,1%	35,4%	59,9%
VOLPIANO	13.638	16	BACINO 16	132	216	396	848	855	1.189	1.919	4.215	119,6%	2,5%	4,0%	6,7%	15,6%	14,9%	20,3%	28,9%	60,1%	66,7%	68,9%
VOLVERA	7.782	12	ACEA	121	303	474	546	529	628	1.006	1.221	21,4%	5,1%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	37,7%	50,9%

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Consorzio	Bac	RD04 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica bottiglie	Altra Plastica no bottiglie	Legno	Tessili	Beni Durevoli domes.	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima-teriale
AGLIE'	2.645	CCA	17C	233,4	3,2	0,0	114,9	66,5	0,0	9,3	13,7	0,0	19,0	3,1	1,9	4,5	0,0	0,0	0,0
AIRASCA	3.652	ACEA	12	512,6	14,2	60,7	112,6	72,3	0,0	26,1	17,1	0,9	39,8	5,4	7,2	96,7	0,0	0,0	126,6
ALA DI STURA	469	CISA	17A	45,3	0,0	0,3	12,8	0,0	0,0	0,3	2,2	0,0	0,3	0,0	4,3	16,4	17,5	0,0	0,0
ALBIANO D'IVREA	1.707	CCA	17C	149,9	0,0	13,5	31,1	37,7	0,0	26,6	9,8	0,0	18,9	5,9	5,8	4,9	0,0	0,0	0,0
ALICE SUPERIORE	646	CSAC	17B/D	54,8	0,5	6,4	7,6	0,0	0,0	4,4	3,8	0,0	4,3	0,3	1,6	20,2	14,8	0,0	0,0
ALMESE	5.932	ACSEL	15B	2.268,0	14,2	1.903,4	173,7	111,4	0,0	4,2	37,2	0,0	14,8	6,7	4,1	0,0	0,0	0,0	0,0
ALPETTE	278	CSAC	17B/D	30,2	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	2,0	1,7	0,0	2,0	0,0	0,7	27,8	6,0	0,0	0,0
ALPIGNANO	17.036	CADOS	15A	1.725,9	0,0	529,5	696,1	0,0	0,0	17,7	123,0	0,0	86,6	20,0	18,8	11,9	242,0	0,0	0,0
ANDEZENO	1.829	CCS	13	75,6	0,0	0,0	26,8	30,4	0,0	3,6	10,3	0,0	0,0	2,2	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0
ANDRATE	487	CCA	17C	27,3	0,0	0,0	6,2	8,8	0,0	5,7	2,1	0,0	2,9	0,0	1,7	0,9	0,0	0,0	0,0
ANGROGNA	813	ACEA	12	104,3	2,9	12,4	22,9	14,7	0,0	5,3	3,5	0,2	8,1	1,1	1,5	19,7	0,0	0,0	25,8
ARIGNANO	943	CCS	13	49,1	0,0	0,0	8,6	12,3	0,0	20,9	3,8	0,0	0,0	2,0	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0
AVIGLIANA	11.791	ACSEL	15B	1.623,9	108,1	433,8	457,7	334,1	0,0	15,5	114,8	0,0	128,5	22,4	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0
AZEGLIO	1.303	CCA	17C	58,7	0,0	3,7	19,8	16,9	0,0	4,8	5,0	0,0	3,6	2,9	1,0	2,3	0,0	0,0	0,0
BAIRO	839	CCA	17C	55,5	0,0	0,0	14,9	26,5	0,0	5,9	3,5	0,0	3,5	0,0	0,6	1,4	0,0	0,0	0,0
BALANGERO	3.055	CISA	17A	509,4	104,6	88,9	93,4	0,0	0,0	80,7	18,0	0,0	38,2	7,2	2,9	0,6	78,7	0,0	0,0
BALDISSERO CANAVESE	510	CCA	17C	71,4	0,0	0,0	22,4	35,7	0,0	1,9	8,8	0,0	1,8	0,0	0,4	0,9	0,0	0,0	0,0
BALDISSERO TORINESE	3.488	CCS	13	579,3	0,0	426,6	68,7	58,3	0,0	0,0	21,9	0,0	0,0	2,9	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0
BALME	98	CISA	17A	28,3	0,0	0,1	5,5	0,0	0,0	0,1	1,7	0,0	0,1	0,0	1,9	15,8	10,4	0,0	0,0
BANCHETTE	3.440	CCA	17C	523,3	79,0	239,7	75,0	67,5	0,0	21,5	19,8	0,0	10,8	3,9	4,0	6,1	0,0	0,0	0,0
BARBANIA	1.538	CISA	17A	212,8	54,2	45,6	48,4	0,2	0,0	7,9	18,9	0,0	2,3	0,0	5,3	4,0	30,7	0,0	0,0
BARDONECCHIA	3.015	ACSEL	15B	888,1	1,8	309,8	234,4	122,3	0,0	30,7	31,1	0,0	145,6	7,1	9,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BARONE CANAVESE	588	CCA	17C	227,0	0,0	38,9	117,3	38,4	0,0	20,3	7,6	0,0	3,3	0,0	1,0	1,1	0,0	0,0	0,0
BEINASCO	18.393	COVAR 14	14	3.353,2	925,8	343,2	1.067,3	423,1	0,0	55,9	252,6	38,9	208,6	12,6	39,3	2,8	0,0	0,0	0,0
BIBIANA	2.998	ACEA	12	423,9	11,7	50,2	93,1	59,8	0,0	21,6	14,2	0,7	32,9	4,4	6,0	80,0	0,0	0,0	104,7
BOBBIO PELLICE	603	ACEA	12	108,5	3,0	12,8	23,8	15,3	0,0	5,5	3,6	0,2	8,4	1,1	1,5	20,5	0,0	0,0	26,8
BOLLENGO	2.026	CCA	17C	313,2	62,5	15,4	77,9	58,7	0,0	7,4	13,8	0,0	70,7	2,8	2,4	4,3	0,0	0,0	0,0
BORGARO TORINESE	13.317	BACINO 16	16	2.213,0	213,7	184,4	1.344,2	285,1	0,0	21,4	67,2	0,0	69,4	14,3	19,0	1,7	0,0	0,0	1,1
BORGIALLO	501	CSAC	17B/D	45,0	0,0	4,0	4,2	0,0	0,0	3,4	2,8	0,0	3,2	0,0	1,2	28,5	9,9	0,0	0,0
BORGOFRANCO D'IVREA	3.665	CCA	17C	824,7	264,7	47,1	249,4	122,2	0,0	47,6	68,4	0,0	14,5	4,3	4,4	6,6	0,0	0,0	0,0
BORGOMASINO	819	CCA	17C	94,4	0,0	20,0	23,2	25,2	0,0	11,8	5,1	0,0	5,6	0,0	1,7	4,0	0,0	0,0	0,0
BORGONE DI SUSA	2.310	ACSEL	15B	186,1	2,1	17,8	85,3	46,3	0,0	4,3	22,6	0,0	2,2	3,9	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0
BOSCONERO	2.998	CSAC	17B/D	419,7	0,0	132,0	130,3	0,0	0,0	20,2	16,7	0,0	19,5	4,4	7,2	57,1	59,8	0,0	0,0
BRANDIZZO	7.820	BACINO 16	16	750,3	216,9	0,0	260,5	109,1	0,0	0,0	49,8	0,0	0,0	15,4	1,8	162,6	0,0	0,0	0,0
BRICHERASIO	4.101	ACEA	12	586,8	16,3	69,5	128,9	82,8	0,0	29,8	19,6	1,0	45,5	6,2	8,3	110,8	0,0	0,0	144,9
BROSSO	462	CSAC	17B/D	36,9	0,0	3,8	4,4	0,0	0,0	3,4	2,9	0,0	3,2	0,2	1,2	13,6	10,4	0,0	0,0
BROZOLO	478	BACINO 16	16	79,9	21,3	6,2	17,1	22,0	0,0	0,0	6,5	0,0	0,0	0,4	0,2	10,4	0,0	0,0	0,0
BRUINO	7.928	COVAR 14	14	1.389,3	116,1	501,7	415,4	20,5	0,0	37,7	46,5	14,0	85,4	5,8	24,5	29,2	116,4	0,0	1,5
BRUSASCO	1.679	BACINO 16	16	271,7	77,0	22,5	66,4	60,5	0,0	0,0	24,6	0,0	0,0	3,7	1,7	26,4	0,0	0,0	0,1
BRUZOLO	1.397	ACSEL	15B	70,0	0,0	3,7	29,8	20,2	0,0	2,2	9,4	0,0	0,1	3,0	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
BURIASCO	1.353	ACEA	12	239,8	6,6	28,4	52,7	33,8	0,0	12,2	8,0	0,4	18,6	2,5	3,4	45,3	0,0	0,0	59,2
BUROLO	1.338	CCA	17C	203,1	5,8	31,4	102,9	36,8	0,0	8,3	5,8	0,0	6,3	2,5	2,9	2,4	0,0	0,0	0,0
BUSANO	1.442	CSAC	17B/D	192,1	0,0	56,4	76,0	0,0	0,0	8,6	7,2	0,0	8,3	1,9	3,1	11,8	25,5	0,0	0,0
BUSSOLENO	6.560	ACSEL	15B	402,4	23,5	16,7	196,3	87,0	0,0	11,1	41,1	0,0	10,5	9,7	11,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BUTTIGLIERA ALTA	6.575	CADOS	15A	1.333,3	0,0	635,1	299,6	0,0	0,0	11,4	54,3	0,0	116,1	9,8	6,0	6,2	205,9	0,0	0,0
CAFASSE	3.636	CISA	17A	324,5	0,0	90,0	86,9	1,0	0,0	14,9	20,9	0,0	9,4	0,0	5,9	16,1	91,1	0,0	0,0
CALUSO	7.387	CCA	17C	986,6	251,7	197,0	223,4	170,4	0,0	31,9	66,7	0,0	21,5	12,6	5,6	13,4	0,0	0,0	0,0
CAMBIANO	6.008	CCS	13	1.531,3	573,6	292,1	259,5	218,5	0,0	19,5	97,4	0,0	58,0	9,0	6,2	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPIGLIONE FENILE	1.334	ACEA	12	176,4	4,9	20,9	38,7	24,9	0,0	9,0	5,9	0,3	13,7	1,9	2,5	33,3	0,0	0,0	43,6
CANDIA CANAVESE	1.322	CCA	17C	109,0	4,5	17,6	19,3	51,5	0,0	4,8	5,3	0,0	3,6	0,4	1,0	2,3	0,0	0,0	0,0
CANDIOLO	5.385	COVAR 14	14	742,6	0,0	298,2	187,5	97,2	0,0	8,4	63,3	8,4	53,8	8,2	12,8	16,1	0,0	0,0	0,2
CANISCHIO	289	CSAC	17B/D	22,4	0,0	5,6	2,1	0,0	0,0	1,9	1,6	0,0	1,9	0,4	0,7	5,1	5,7	0,0	0,0
CANTALUPA	2.231	ACEA	12	318,5	8,8	37,7	69,9	44,9	0,0	16,2	10,6	0,5	24,7	3,3	4,5	60,1	0,0	0,0	78,6
CANTOIRA	552	CISA	17A	121,1	0,0	17,4	16,2	2,2	0,0	21,4	3,4	0,0	21,4	0,0	6,3	36,8	13,7	0,0	0,0
CAPRIE	1.958	ACSEL	15B	95,8	2,4	3,8	38,0	31,3	0,0	2,3	11,4	0,0	3,3	3,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0
CARAVINO	1.031	CCA	17C	92,8	0,0	23,1	21,6	24,5	0,0	8,1	7,3	0,0	3,9	2,4	1,1	1,9	0,0	0,0	0,0
CAREMA	754	CCA	17C	82,1	0,0	0,0	37,5	28,9	0,0	6,6	5,2	0,0	3,0	0,0	0,6	0,9	0,0	0,0	0,0

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Consorzio	Bac	RD04 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica bottiglie	Altra Plastica no bottiglie	Legno	Tessili	Beni Durevoli domes.	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima-teriale
CARIGNANO	8.777	COVAR 14	14	1.987,7	388,1	478,7	455,7	220,4	0,0	85,3	91,2	121,2	122,5	4,7	29,7	2,8	0,0	0,5	0,0
CARMAGNOLA	25.718	CCS	13	3.653,2	1.133,7	394,7	892,9	604,6	0,0	108,2	237,6	0,0	229,1	24,7	46,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CASALBORGONE	1.798	BACINO 16	16	295,6	81,0	23,4	72,8	61,2	0,0	0,0	26,3	0,0	0,0	2,1	2,7	45,3	0,0	0,0	0,2
CASCINETTE D'IVREA	1.459	CCA	17C	205,1	70,9	20,9	27,6	50,1	0,0	12,4	13,0	0,0	4,1	3,8	1,1	2,6	0,0	0,0	0,0
CASELETTE	2.698	ACSEL	15B	181,6	9,9	16,0	81,6	35,4	0,0	4,2	26,5	0,0	2,4	3,6	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0
CASELLE TORINESE	16.783	BACINO 16	16	1.622,9	253,2	291,6	672,8	292,5	0,0	9,2	62,9	0,0	10,2	13,5	27,8	0,0	0,0	0,0	0,3
CASTAGNETO PO	1.571	BACINO 16	16	270,9	68,6	46,4	54,9	59,7	0,0	0,0	22,2	0,0	0,0	0,4	0,7	30,1	0,0	0,0	0,1
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.944	COVAR 14	14	179,5	0,0	84,2	38,1	38,7	0,0	0,3	13,2	3,0	0,0	1,8	0,3	0,0	0,0	0,1	0,0
CASTELLAMONTE	9.298	CSAC	17B/D	2.488,9	612,4	414,9	595,0	0,0	0,0	61,0	224,8	0,0	58,8	8,7	21,9	219,2	380,2	0,0	0,0
CASTELNUOVO NIGRA	424	CSAC	17B/D	40,9	0,0	3,7	3,8	0,0	0,0	3,0	2,5	0,0	2,9	0,0	1,1	25,9	9,0	0,0	0,0
CASTIGLIONE TORINESE	5.783	BACINO 16	16	494,0	45,9	140,7	58,6	101,9	3,0	0,0	31,9	0,0	0,0	6,4	1,4	174,8	0,0	0,0	0,0
CAVAGNOLO	2.334	BACINO 16	16	373,3	110,2	32,1	90,8	83,3	0,0	0,0	33,6	0,0	0,0	0,7	1,2	36,2	0,0	0,0	0,2
CAVOUR	5.481	ACEA	12	764,5	21,2	90,5	167,9	107,8	0,0	38,9	25,5	1,3	59,3	8,0	10,8	144,3	0,0	0,0	188,8
CERCENASCO	1.821	ACEA	12	186,9	5,2	22,1	41,0	26,4	0,0	9,5	6,2	0,3	14,5	2,0	2,6	35,3	0,0	0,0	46,1
CERES	1.068	CISA	17A	137,5	0,0	11,0	32,3	1,4	0,0	13,6	5,9	0,0	13,6	0,0	8,7	23,4	41,7	0,0	0,0
CERESOLE REALE	161	CSAC	17B/D	30,5	0,0	2,6	2,3	0,0	0,0	3,2	2,6	0,0	3,1	0,0	1,1	11,6	9,4	0,0	0,0
CESANA TORINESE	1.043	ACSEL	15B	182,9	9,0	1,4	63,1	86,9	0,0	2,2	14,7	0,0	3,2	1,4	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0
CHIALAMBERTO	357	CISA	17A	48,2	0,0	4,6	10,5	0,6	0,0	5,6	1,9	0,0	5,6	0,0	4,5	9,7	11,3	0,0	0,0
CHIANOCCO	1.705	ACSEL	15B	113,7	10,3	9,3	42,6	29,5	0,0	2,5	12,4	0,0	2,0	3,7	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
CHIAVERANO	2.226	CCA	17C	152,8	0,0	22,9	20,0	67,6	0,0	15,7	10,9	0,0	9,3	2,7	2,2	4,0	0,0	0,0	0,0
CHIERI	34.312	CCS	13	7.260,7	2.196,2	1.044,4	1.909,3	1.034,2	1,0	207,8	544,4	0,0	255,6	21,0	78,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CHIESANUOVA	231	CSAC	17B/D	18,5	0,0	1,7	1,7	0,0	0,0	1,4	1,1	0,0	1,3	0,0	0,5	11,7	4,1	0,0	0,0
CHIOMONTE	992	ACSEL	15B	81,7	6,6	1,8	28,9	27,7	0,0	1,1	10,4	0,0	1,9	2,1	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.598	ACSEL	15B	90,1	3,7	0,8	39,6	22,3	0,0	3,5	11,8	0,0	3,0	4,0	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
CHIVASSO	23.675	BACINO 16	16	2.544,8	516,3	268,4	1.028,5	455,3	5,6	22,2	92,5	0,0	0,0	38,7	0,0	0,0	0,0	0,0	146,6
CICONIO	353	CSAC	17B/D	44,1	0,0	14,5	14,3	0,0	0,0	2,2	1,8	0,0	2,1	0,5	0,8	3,0	6,6	0,0	0,0
CINTANO	262	CSAC	17B/D	22,0	0,0	2,0	2,0	0,0	0,0	1,6	1,4	0,0	1,6	0,0	0,6	14,0	4,8	0,0	0,0
CINZANO	389	BACINO 16	16	32,9	0,1	0,0	1,7	9,6	0,0	0,0	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	30,5	0,0	0,0	0,0
CIRIE'	18.609	CISA	17A	1.833,6	0,0	376,0	635,4	4,7	0,0	45,7	154,5	0,0	45,8	59,3	25,1	99,5	451,0	0,0	0,0
CLAVIERE	176	ACSEL	15B	96,8	4,4	0,7	29,8	54,0	0,0	0,9	5,1	0,0	1,9	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
COASSOLO TORINESE	1.521	CISA	17A	58,2	0,0	16,5	14,7	0,0	0,0	7,2	9,1	0,0	0,2	0,0	2,9	0,4	8,7	0,0	0,0
COAZZE	3.039	CADOS	15A	810,3	152,0	176,6	153,8	0,0	0,0	22,9	59,1	0,0	55,8	3,9	3,9	0,0	183,7	0,0	7,1
COLLEGNO	49.634	CADOS	15A	6.275,9	942,5	871,5	2.537,3	0,0	0,0	81,5	432,7	0,0	249,9	57,0	54,4	20,6	914,6	0,0	214,3
COLLERETTO CASTELNUOVO	331	CSAC	17B/D	28,3	0,0	2,5	2,6	0,0	0,0	2,1	1,7	0,0	2,0	0,0	0,8	18,0	6,2	0,0	0,0
COLLERETTO GIACOSA	624	CCA	17C	172,0	9,4	10,7	97,5	30,8	0,0	11,6	9,2	0,0	1,7	0,0	0,7	1,1	0,0	0,0	0,0
CONDOVE	4.500	ACSEL	15B	1.015,6	62,7	688,1	127,5	93,1	0,0	3,7	28,7	0,0	1,7	7,7	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CORIO	3.257	CISA	17A	326,3	0,0	90,8	86,1	0,1	0,0	1,0	21,7	0,0	1,0	0,0	10,7	41,5	97,2	0,0	0,0
COSSANO CANAVESE	552	CCA	17C	35,3	0,0	0,0	5,3	24,0	0,0	2,0	1,6	0,0	1,5	0,0	0,4	1,0	0,0	0,0	0,0
CUCEGLIO	948	CCA	17C	213,7	45,1	62,3	25,4	39,3	0,0	18,3	11,9	0,0	9,9	0,0	0,7	1,7	0,0	0,0	0,0
CUMIANA	7.327	ACEA	12	1.176,8	32,6	139,3	258,5	166,0	0,0	59,9	39,3	2,0	91,3	12,3	16,6	222,1	0,0	0,0	290,6
CUORGNE'	10.084	CSAC	17B/D	1.549,2	114,4	197,7	671,5	0,0	0,0	68,0	56,3	0,0	65,5	14,1	24,3	253,8	200,8	0,0	0,0
DRUENTO	8.262	CADOS	15A	1.227,3	71,3	383,9	276,4	0,0	0,0	17,0	67,6	0,0	0,0	7,2	12,6	135,2	325,1	0,0	0,0
EXILLES	285	ACSEL	15B	39,2	1,3	0,5	7,7	22,2	0,0	0,3	5,2	0,0	0,7	0,5	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0
FAVRIA	4.584	CSAC	17B/D	586,0	0,0	191,6	165,9	0,0	0,0	29,4	24,3	0,0	28,3	6,4	10,5	82,9	86,7	0,0	0,0
FELETTO	2.451	CSAC	17B/D	319,8	0,0	100,6	112,8	0,0	0,0	15,4	12,8	0,0	14,9	3,4	5,5	21,0	45,5	0,0	0,0
FENESTRELLE	603	ACEA	12	229,0	6,3	27,1	50,3	32,3	0,0	11,7	7,6	0,4	17,8	2,4	3,2	43,2	0,0	0,0	56,6
FIANO	2.648	CISA	17A	342,7	0,0	52,5	100,3	3,0	0,0	29,2	26,4	0,0	29,2	0,0	11,3	50,2	67,3	0,0	0,0
FIORANO CANAVESE	878	CCA	17C	50,9	0,0	10,2	14,4	11,4	0,0	6,6	4,5	0,0	2,4	0,0	0,7	1,6	0,0	0,0	0,0
FOGLIZZO	2.188	BACINO 16	16	443,8	119,5	81,8	108,6	63,0	0,0	0,0	32,8	0,0	33,8	2,7	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0
FORNO CANAVESE	3.743	CSAC	17B/D	409,2	0,0	75,1	136,0	0,0	0,0	25,8	21,4	0,0	24,9	5,3	9,2	68,6	76,3	0,0	0,0
FRASSINETTO	287	CSAC	17B/D	21,7	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	1,7	1,4	0,0	1,6	0,0	0,6	17,1	5,1	0,0	0,0
FRONT	1.661	CISA	17A	180,7	57,3	20,2	49,9	0,2	0,0	3,8	17,6	0,0	2,0	0,0	3,1	3,4	26,7	0,0	0,0
FROSSASCO	2.818	ACEA	12	497,4	13,8	58,9	109,2	70,2	0,0	25,3	16,6	0,8	38,6	5,2	7,0	93,9	0,0	0,0	122,8
GARZIGLIANA	521	ACEA	12	85,5	2,4	10,1	18,8	12,1	0,0	4,4	2,9	0,1	6,6	0,9	1,2	16,1	0,0	0,0	21,1
GASSINO TORINESE	9.373	BACINO 16	16	607,2	38,9	88,3	243,0	120,4	0,0	0,1	37,4	0,0	0,0	9,4	2,6	113,6	0,0	0,0	0,0
GERMAGNANO	1.300	CISA	17A	73,1	0,0	0,2	20,0	0,0	0,0	0,3	4,5	0,0	0,3	0,0	5,1	20,7	33,4	0,0	0,0
GIAGLIONE	681	ACSEL	15B	36,2	0,0	1,1	12,6	13,3	0,0	0,7	7,2	0,0	0,1	0,9	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Consorzio	Bac	RD04 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica bottiglie	Altra Plastica no bottiglie	Legno	Tessili	Beni Durevoli domes.	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima-teriale
GIAVENO	15.191	CADOS	15A	4.288,9	932,1	1.282,1	992,2	0,0	0,0	63,4	232,5	0,0	243,2	18,4	26,3	0,0	501,5	0,0	28,5
GIVOLETTO	2.443	CISA	17A	131,0	0,0	0,0	70,4	0,0	0,0	0,0	16,2	0,0	0,0	0,0	1,6	0,1	44,6	0,0	0,0
GRAVERE	736	ACSEL	15B	47,9	0,0	1,2	16,8	18,7	0,0	1,1	9,0	0,0	0,1	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0
GROSCAVALLO	220	CISA	17A	45,2	0,0	1,7	15,0	0,2	0,0	2,1	2,8	0,0	2,1	0,0	0,9	7,6	16,6	0,0	0,0
GROSSO	1.002	CISA	17A	202,0	54,3	42,0	48,1	0,2	0,0	5,3	13,7	0,0	2,4	0,0	1,9	3,9	33,6	0,0	0,0
GRUGLIASCO	38.327	CADOS	15A	5.854,9	785,7	831,0	1.903,4	0,0	0,0	142,9	335,5	0,0	949,3	58,5	84,5	12,3	694,7	0,0	145,9
INGRIA	50	CSAC	17B/D	4,2	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3	0,0	0,1	3,3	1,0	0,0	0,0
INVERSO PINASCA	678	ACEA	12	96,2	2,7	11,4	21,1	13,6	0,0	4,9	3,2	0,2	7,5	1,0	1,4	18,2	0,0	0,0	23,7
ISOLABELLA	414	CCS	13	25,7	2,7	0,0	10,1	8,3	0,0	0,9	2,4	0,3	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ISSIGLIO	414	CSAC	17B/D	27,4	0,0	2,8	3,2	0,0	0,0	2,5	2,2	0,0	2,4	0,2	0,9	10,1	7,7	0,0	0,0
IVREA	24.016	CCA	17C	7.329,0	2.162,1	638,5	2.399,0	1.196,7	0,0	248,9	302,5	0,1	206,8	75,8	42,3	121,9	0,0	0,0	0,0
LA CASSA	1.475	CISA	17A	158,5	2,8	25,3	59,9	0,0	0,0	2,6	15,2	0,0	0,3	0,0	1,5	14,7	43,9	0,0	0,0
LA LOGGIA	6.838	COVAR 14	14	1.022,2	213,2	221,5	297,1	0,0	0,0	0,0	33,4	0,0	0,0	4,8	1,1	57,1	90,1	0,0	162,4
LANZO TORINESE	5.296	CISA	17A	963,8	223,6	203,9	229,4	0,1	0,0	76,9	64,8	0,0	26,3	0,0	5,1	1,2	139,1	0,0	0,0
LAURIANO	1.443	BACINO 16	16	236,0	66,8	19,5	56,5	57,0	0,0	0,0	21,5	0,0	0,0	0,4	0,7	22,9	0,0	0,0	0,1
LEINI'	12.439	BACINO 16	16	2.605,4	264,6	399,9	1.022,0	285,7	0,0	3,2	40,1	0,0	5,0	27,7	19,6	0,0	0,0	0,0	681,8
LEMIE	209	CISA	17A	17,6	0,0	0,0	3,1	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,9	9,5	7,8	0,0	0,0
LESSOLO	1.990	CCA	17C	105,8	0,0	2,0	45,3	30,9	0,0	7,2	7,1	0,0	7,1	3,2	1,5	3,5	0,0	0,0	0,0
LEVONE	475	CSAC	17B/D	38,0	0,0	9,5	3,5	0,0	0,0	3,3	2,7	0,0	3,1	0,7	1,2	8,6	9,6	0,0	0,0
LOCANA	1.720	CSAC	17B/D	173,5	0,0	10,9	51,1	0,0	0,0	12,4	10,3	0,0	12,0	2,8	4,4	59,9	36,7	0,0	0,0
LOMBARDORE	1.555	BACINO 16	16	227,7	26,0	0,0	68,5	92,9	0,0	5,3	16,6	0,0	6,5	8,1	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBRIASCO	1.059	COVAR 14	14	179,5	0,0	36,6	33,4	36,7	0,0	65,4	5,5	0,0	0,0	1,4	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0
LORANZE'	1.057	CCA	17C	129,0	9,6	3,3	38,1	48,6	0,0	10,5	12,8	0,0	4,4	0,0	1,1	1,9	0,0	0,0	0,0
LUGNACCO	378	CSAC	17B/D	21,3	0,0	2,2	2,5	0,0	0,0	1,9	1,7	0,0	1,9	0,1	0,7	7,8	6,0	0,0	0,0
LUSERNA S. GIOVANNI	7.820	ACEA	12	1.217,9	33,7	144,2	267,5	171,8	0,0	62,0	40,7	2,1	94,5	12,8	17,1	229,9	0,0	0,0	300,7
LUSERNETTA	508	ACEA	12	46,4	1,3	5,5	10,2	6,5	0,0	2,4	1,6	0,1	3,6	0,5	0,7	8,8	0,0	0,0	11,5
LUSIGLIE'	549	CSAC	17B/D	68,9	0,0	21,6	24,4	0,0	0,0	3,3	2,7	0,0	3,2	0,7	1,2	4,5	9,8	0,0	0,0
MACELLO	1.150	ACEA	12	172,8	4,8	20,5	37,9	24,4	0,0	8,8	5,8	0,3	13,4	1,8	2,4	32,6	0,0	0,0	42,7
MAGLIONE	497	CCA	17C	39,9	0,0	0,0	5,1	24,9	0,0	4,2	1,7	0,0	3,3	0,0	0,4	0,9	0,0	0,0	0,0
MARENTINO	1.323	CCS	13	101,3	0,0	13,0	33,1	29,2	0,0	11,9	10,1	0,0	0,0	1,9	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0
MASSELLO	66	ACEA	12	13,1	0,4	1,6	2,9	1,8	0,0	0,7	0,4	0,0	1,0	0,1	0,2	2,5	0,0	0,0	3,2
MATHI	4.004	CISA	17A	677,5	204,6	172,4	148,9	0,5	0,0	24,2	35,3	0,0	9,9	0,0	5,9	9,9	74,6	0,0	0,0
MATTIE	710	ACSEL	15B	49,4	0,0	0,2	13,6	22,6	0,0	3,1	6,4	0,0	0,3	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MAZZE'	4.058	CCA	17C	565,5	164,4	111,2	92,2	134,3	0,0	14,9	21,6	0,0	11,3	9,4	3,0	7,4	0,0	0,0	0,0
MEANA DI SUSA	950	ACSEL	15B	45,7	0,0	2,1	12,4	17,2	0,0	3,1	6,6	0,0	0,3	2,0	3,5	0,0	0,0	0,0	0,0
MERCENASCO	1.205	CCA	17C	131,1	1,9	17,8	44,6	45,5	0,0	4,4	8,5	0,0	3,3	2,9	1,4	2,1	0,0	0,0	0,0
MEUGLIANO	96	CSAC	17B/D	9,3	0,0	1,0	1,1	0,0	0,0	0,9	0,7	0,0	0,8	0,1	0,3	3,4	2,6	0,0	0,0
MEZZENILE	897	CISA	17A	51,0	0,0	1,9	12,6	0,2	0,0	2,4	3,1	0,0	2,4	0,0	2,5	23,3	13,4	0,0	0,0
MOMBELLO DI TORINO	378	CCS	13	19,7	0,0	0,0	8,5	8,2	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MOMPANTERO	681	ACSEL	15B	47,5	2,9	0,1	12,2	24,7	0,0	0,6	4,5	0,0	0,0	2,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
MONASTERO DI LANZO	396	CISA	17A	1,7	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,2	0,0	0,0
MONCALIERI	55.059	COVAR 14	14	5.773,6	226,9	1.034,3	2.530,3	74,4	0,0	103,1	299,7	0,0	248,1	41,2	97,3	493,8	815,8	74,9	0,0
MONCENISIO	48	ACSEL	15B	0,6	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MONCUCCO TORINESE	816	CCS	13	68,6	0,0	0,0	20,3	26,6	0,0	7,0	8,0	0,0	4,5	1,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
MONTALDO TORINESE	642	CCS	13	22,9	0,0	0,0	8,6	9,2	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	1,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
MONTALENGHE	888	CCA	17C	150,1	9,5	18,9	29,4	48,1	0,0	14,3	13,8	0,0	13,2	0,0	2,4	2,3	0,0	0,0	0,0
MONTALTO DORA	3.461	CCA	17C	916,8	282,1	223,7	220,0	102,8	0,0	21,6	48,0	0,0	10,5	2,7	2,6	6,3	0,0	0,0	0,0
MONTANARO	5.326	BACINO 16	16	582,3	153,2	0,0	215,0	82,7	0,0	0,0	20,8	0,0	0,0	2,6	1,3	178,7	0,0	0,0	0,0
MONTEU DA PO	900	BACINO 16	16	146,0	41,0	12,0	34,2	33,6	0,0	0,0	12,5	0,0	0,0	0,4	1,4	19,0	0,0	0,0	0,1
MORIONDO TORINESE	808	CCS	13	48,2	0,0	0,0	16,3	22,5	0,0	2,7	6,3	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
NICHELINO	48.297	COVAR 14	14	5.069,6	259,3	1.009,8	2.518,5	0,0	0,0	0,0	160,6	0,0	0,0	55,6	49,7	378,2	453,7	396,8	0,0
NOASCA	197	CSAC	17B/D	13,1	0,0	1,1	1,0	0,0	0,0	1,4	1,1	0,0	1,3	0,0	0,5	5,0	4,0	0,0	0,0
NOLE	6.447	CISA	17A	728,4	0,0	276,0	153,9	0,3	0,0	53,7	37,1	0,0	38,7	5,9	4,4	5,2	161,9	0,0	0,0
NOMAGLIO	336	CCA	17C	21,9	0,0	0,0	5,4	7,5	0,0	6,1	1,4	0,0	1,0	0,0	0,3	0,6	0,0	0,0	0,0
NONE	7.866	ACEA	12	1.347,2	37,3	159,5	295,9	190,0	0,0	68,5	45,0	2,3	104,5	14,1	19,0	254,3	0,0	0,0	332,6
NOVALESA	560	ACSEL	15B	31,5	0,0	0,2	15,1	8,9	0,0	1,2	3,3	0,0	0,1	2,3	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
OGLIANICO	1.365	CSAC	17B/D	231,7	46,8	53,3	75,3	0,0	0,0	8,2	6,8	0,0	7,9	1,8	2,9	11,1	24,1	0,0	0,0

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Consorzio	Bac	RD04 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica bottiglie	Altra Plastica no bottiglie	Legno	Tessili	Beni Durevoli domes.	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima-teriale
ORBASSANO	21.667	COVAR 14	14	3.395,0	737,5	454,3	1.095,0	308,1	0,0	116,5	258,1	2,0	180,2	13,8	44,6	18,9	197,5	0,0	0,0
ORIO CANAVESE	799	CCA	17C	102,5	1,1	5,2	47,2	14,9	0,0	13,8	9,8	0,0	4,9	2,7	2,9	1,8	0,0	0,0	0,0
OSASCO	1.037	ACEA	12	128,1	3,5	15,2	28,1	18,1	0,0	6,5	4,3	0,2	9,9	1,3	1,8	24,2	0,0	0,0	31,6
OSASIO	785	COVAR 14	14	66,0	0,0	0,0	23,3	26,4	0,0	0,0	8,1	5,3	0,0	1,7	0,2	1,3	0,0	0,3	0,0
OULX	2.810	ACSEL	15B	343,0	11,0	1,7	204,5	79,0	0,0	5,3	26,3	0,0	7,0	6,0	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0
OZEGNA	1.192	CSAC	17B/D	164,1	0,0	50,8	59,7	0,0	0,0	7,8	6,4	0,0	7,5	1,7	2,8	10,6	23,0	0,0	0,0
PALAZZO CANAVESE	826	CCA	17C	52,9	0,0	3,6	10,5	20,5	0,0	7,9	3,4	0,0	5,4	0,0	1,3	1,4	0,0	0,0	0,0
PANCALIERI	1.969	COVAR 14	14	200,0	0,0	9,8	73,1	0,0	0,0	33,1	10,0	2,5	0,0	1,1	8,4	41,3	41,9	0,0	0,0
PARELLA	458	CCA	17C	82,6	2,9	0,0	34,4	20,8	0,0	12,4	6,5	0,0	2,1	2,8	0,4	0,8	0,0	0,0	0,0
PAVAROLO	932	CCS	13	32,8	0,0	0,0	9,3	17,8	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PAVONE CANAVESE	3.812	CCA	17C	414,3	136,7	43,5	69,4	93,3	0,0	15,5	31,2	0,0	10,7	8,0	3,1	6,9	0,0	0,0	0,0
PECCO	222	CSAC	17B/D	15,9	0,0	1,6	1,9	0,0	0,0	1,4	1,3	0,0	1,4	0,1	0,5	5,8	4,5	0,0	0,0
PECETTO TORINESE	3.751	CCS	13	1.090,7	340,6	216,0	198,1	156,0	0,0	43,6	70,9	0,0	53,0	6,7	9,8	0,0	0,0	0,0	0,0
PEROSA ARGENTINA	3.532	ACEA	12	507,3	14,1	60,1	111,4	71,6	0,0	25,8	16,9	0,9	39,3	5,3	7,1	95,8	0,0	0,0	125,3
PEROSA CANAVESE	590	CCA	17C	33,4	0,0	0,0	10,0	11,8	0,0	6,1	3,0	0,0	1,6	0,0	0,5	1,0	0,0	0,0	0,0
PERRERO	779	ACEA	12	100,3	2,8	11,9	22,0	14,2	0,0	5,1	3,4	0,2	7,8	1,1	1,4	18,9	0,0	0,0	24,8
PERTUSIO	736	CSAC	17B/D	57,5	0,0	13,8	7,1	0,0	0,0	4,8	3,9	0,0	4,6	1,0	1,7	12,6	14,1	0,0	0,0
PESSINETTO	625	CISA	17A	47,1	0,0	3,9	12,7	0,5	0,0	4,8	2,7	0,0	4,8	0,0	2,9	8,2	11,5	0,0	0,0
PIANEZZA	11.727	CADOS	15A	2.433,0	726,0	555,3	619,9	0,0	0,0	9,3	181,1	0,0	49,6	24,5	7,7	75,8	223,9	0,0	0,0
PINASCA	2.980	ACEA	12	368,7	10,2	43,7	81,0	52,0	0,0	18,8	12,3	0,6	28,6	3,9	5,2	69,6	0,0	0,0	91,0
PINEROLO	34.264	ACEA	12	6.372,1	176,6	754,4	1.399,5	898,7	0,0	324,1	212,8	10,9	494,2	66,8	89,7	1.202,7	0,0	0,0	1.573,3
PINO TORINESE	8.586	CCS	13	2.196,6	280,4	925,0	414,7	239,7	0,1	99,3	102,9	0,0	115,2	6,8	20,7	0,0	0,0	0,0	0,0
PIOBESI TORINESE	3.424	COVAR 14	14	603,7	14,0	170,0	224,8	65,7	0,0	31,7	40,2	17,0	0,0	2,7	14,5	47,8	0,0	0,2	0,0
PIOSSASCO	16.961	COVAR 14	14	1.981,6	146,0	306,2	833,3	19,3	0,0	55,0	104,4	35,7	144,0	16,8	34,7	58,5	273,0	0,2	0,0
PISCINA	3.197	ACEA	12	473,7	13,1	56,1	104,0	66,8	0,0	24,1	15,8	0,8	36,7	5,0	6,7	89,4	0,0	0,0	117,0
PIVERONE	1.267	CCA	17C	136,8	0,0	4,6	12,9	67,9	0,0	28,4	3,7	0,0	13,3	2,7	3,1	2,3	0,0	0,0	0,0
POIRINO	9.366	CCS	13	2.296,7	844,6	129,3	496,2	278,8	0,0	113,1	182,2	57,8	178,0	7,4	15,6	0,0	0,0	0,0	0,0
POMARETTO	1.110	ACEA	12	163,4	4,5	19,3	35,9	23,0	0,0	8,3	5,5	0,3	12,7	1,7	2,3	30,8	0,0	0,0	40,3
PONT CANAVESE	3.822	CSAC	17B/D	449,0	77,8	42,0	150,0	0,0	0,0	25,8	21,4	0,0	24,9	2,9	9,2	41,1	76,3	0,0	0,0
PORTE	987	ACEA	12	155,8	4,3	18,4	34,2	22,0	0,0	7,9	5,2	0,3	12,1	1,6	2,2	29,4	0,0	0,0	38,5
PRAGELATO	536	ACEA	12	340,7	9,4	40,3	74,8	48,1	0,0	17,3	11,4	0,6	26,4	3,6	4,8	64,3	0,0	0,0	84,1
PRALI	322	ACEA	12	107,3	3,0	12,7	23,6	15,1	0,0	5,5	3,6	0,2	8,3	1,1	1,5	20,2	0,0	0,0	26,5
PRALORMO	1.827	CCS	13	192,3	58,2	4,7	55,9	50,5	0,0	6,0	13,9	0,0	0,0	1,7	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0
PRAMOLLO	241	ACEA	12	24,8	0,7	2,9	5,5	3,5	0,0	1,3	0,8	0,0	1,9	0,3	0,4	4,7	0,0	0,0	6,1
PRAROSTINO	1.268	ACEA	12	139,8	3,9	16,6	30,7	19,7	0,0	7,1	4,7	0,2	10,8	1,5	2,0	26,4	0,0	0,0	34,5
PRASCORSANO	801	CSAC	17B/D	59,3	0,0	14,8	5,5	0,0	0,0	5,1	4,2	0,0	4,9	1,1	1,8	13,5	15,0	0,0	0,0
PRATIGLIONE	598	CSAC	17B/D	49,0	0,0	12,2	4,6	0,0	0,0	4,2	3,5	0,0	4,0	0,9	1,5	11,2	12,4	0,0	0,0
QUAGLIUZZO	333	CCA	17C	56,0	3,9	0,0	15,0	23,6	0,0	5,4	5,1	0,0	1,7	0,0	1,5	0,6	0,0	0,0	0,0
QUASSOLO	372	CCA	17C	83,7	0,0	36,1	5,4	24,7	0,0	8,8	5,8	0,0	2,0	0,0	0,8	0,7	0,0	0,0	0,0
QUINCINETTO	1.049	CCA	17C	116,9	0,0	0,0	49,1	50,0	0,0	8,0	7,1	0,0	1,8	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0	0,0
REANO	1.510	CADOS	15A	443,0	58,9	205,5	61,8	0,0	0,0	0,0	24,4	0,0	46,3	2,9	1,5	0,0	43,6	0,0	0,0
RIBORDONE	81	CSAC	17B/D	13,1	0,0	1,1	1,0	0,0	0,0	1,4	1,1	0,0	1,3	0,0	0,5	5,0	4,0	0,0	0,0
RIVA PRESSO CHIERI	3.849	CCS	13	426,8	5,7	144,2	107,7	103,7	0,0	23,3	36,0	0,0	0,0	2,1	6,9	0,0	0,0	0,0	0,0
RIVALBA	991	BACINO 16	16	60,8	0,3	0,0	25,5	14,4	0,0	0,0	5,9	0,0	0,0	1,8	0,6	21,0	0,0	0,0	0,0
RIVALTA DI TORINO	18.266	COVAR 14	14	2.684,7	351,1	850,5	704,5	361,5	0,0	60,2	164,6	0,0	30,6	16,1	34,2	208,7	0,0	0,0	0,0
RIVARA	2.597	CSAC	17B/D	302,5	0,0	53,5	107,9	0,0	0,0	18,4	15,2	0,0	17,7	3,8	6,6	48,9	54,3	0,0	0,0
RIVAROLO CANAVESE	11.976	CSAC	17B/D	1.749,6	0,0	551,3	540,7	0,0	0,0	84,5	69,9	0,0	81,4	18,4	30,2	238,6	249,6	0,0	0,0
RIVAROSSA	1.503	CSAC	17B/D	179,1	0,0	61,6	52,4	0,0	0,0	9,4	7,8	0,0	9,1	2,1	3,4	12,8	27,9	0,0	0,0
RIVOLI	50.694	CADOS	15A	8.148,2	1.890,2	1.192,8	2.854,3	0,0	0,0	132,1	519,6	0,0	347,7	82,4	84,2	3,5	1.000,3	0,0	132,8
ROBASSOMERO	3.061	CISA	17A	264,0	0,0	47,6	118,2	0,5	0,0	6,0	22,8	0,0	4,7	0,0	3,5	8,1	59,1	0,0	0,0
ROCCA CANAVESE	1.678	CISA	17A	84,1	0,0	0,3	30,2	0,0	0,0	2,7	9,7	0,0	0,4	0,0	1,0	0,7	41,0	0,0	0,0
ROLETTO	2.019	ACEA	12	359,1	10,0	42,5	78,9	50,6	0,0	18,3	12,0	0,6	27,8	3,8	5,1	67,8	0,0	0,0	88,7
ROMANO CANAVESE	2.953	CCA	17C	333,2	78,8	78,6	57,2	75,6	0,0	10,9	13,3	0,0	8,3	6,0	2,2	5,3	0,0	0,0	0,0
RONCO CANAVESE	353	CSAC	17B/D	36,4	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0	2,9	2,4	0,0	2,8	0,0	1,0	28,8	8,5	0,0	0,0
RONDISSONE	1.668	BACINO 16	16	182,9	1,4	0,0	98,0	34,3	0,0	0,0	17,2	0,0	0,0	2,0	0,5	41,7	0,0	0,0	6,0
RORA'	266	ACEA	12	29,5	0,8	3,5	6,5	4,2	0,0	1,5	1,0	0,1	2,3	0,3	0,4	5,6	0,0	0,0	7,3
RORETO CHISONE	934	ACEA	12	191,9	5,3	22,7	42,1	27,1	0,0	9,8	6,4	0,3	14,9	2,0	2,7	36,2	0,0	0,0	47,4

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Consorzio	Bac	RD04 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica bottiglie	Altra Plastica no bottiglie	Legno	Tessili	Beni Durevoli domes.	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima-teriale
ROSTA	3.801	CADOS	15A	1.174,6	203,7	365,9	250,5	0,0	0,0	31,7	60,9	0,0	61,5	6,5	13,2	0,0	191,6	0,0	0,0
RUBIANA	2.208	ACSEL	15B	160,7	0,0	78,4	31,9	36,6	0,0	1,0	10,6	0,0	1,5	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RUEGLIO	795	CSAC	17B/D	56,6	0,0	5,9	6,7	0,0	0,0	5,2	4,5	0,0	5,0	0,3	1,8	20,8	15,9	0,0	0,0
SALASSA	1.681	CSAC	17B/D	292,8	53,4	74,2	86,6	0,0	0,0	11,4	9,4	0,0	11,0	2,5	4,1	15,5	33,6	0,0	0,0
SALBERTRAND	522	ACSEL	15B	42,4	4,1	0,2	18,0	6,7	0,0	0,7	8,5	0,0	1,0	2,2	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0
SALERANO CANAVESE	545	CCA	17C	276,1	3,5	177,0	52,0	31,7	0,0	1,9	7,2	0,0	1,9	0,0	0,4	0,9	0,0	0,0	0,0
SALZA DI PINEROLO	73	ACEA	12	11,3	0,3	1,3	2,5	1,6	0,0	0,6	0,4	0,0	0,9	0,1	0,2	2,1	0,0	0,0	2,8
SAMONE	1.513	CCA	17C	270,6	18,6	99,0	68,7	50,6	0,0	9,7	13,8	0,0	4,2	3,6	1,1	2,7	0,0	0,0	0,0
SAN BENIGNO CANAVESE	5.307	BACINO 16	16	339,4	0,0	103,9	72,3	75,2	0,0	0,0	18,9	0,0	0,0	11,1	5,6	31,9	0,0	0,0	44,4
SAN CARLO CANAVESE	3.534	CISA	17A	445,8	0,0	111,3	68,5	4,2	0,0	56,8	22,2	0,0	40,6	0,0	16,7	69,7	93,0	0,0	0,0
SAN COLOMBANO BELMONTE	370	CSAC	17B/D	29,3	0,0	7,3	2,7	0,0	0,0	2,5	2,1	0,0	2,4	0,5	0,9	6,7	7,4	0,0	0,0
SAN DIDERO	500	ACSEL	15B	69,9	4,3	40,7	10,9	5,2	0,0	0,4	5,8	0,0	0,1	2,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.440	CISA	17A	401,4	140,4	6,2	93,3	0,8	0,0	7,7	30,3	0,0	7,7	0,0	10,3	27,8	95,1	0,0	0,0
SAN GERMANO CHISONE	1.824	ACEA	12	204,7	5,7	24,2	45,0	28,9	0,0	10,4	6,8	0,4	15,9	2,1	2,9	38,6	0,0	0,0	50,5
SAN GILLIO	2.627	CADOS	15A	336,0	0,0	126,2	94,7	0,0	0,0	5,5	31,6	0,0	7,2	7,0	2,4	3,7	61,2	0,0	1,1
SAN GIORGIO CANAVESE	2.486	CCA	17C	343,0	93,7	76,3	69,0	62,1	0,0	9,9	17,8	0,0	6,9	3,3	1,9	4,4	0,0	0,0	0,0
SAN GIORIO DI SUSA	1.015	ACSEL	15B	49,9	0,0	5,0	13,1	20,1	0,0	2,7	5,1	0,0	0,1	2,6	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SAN GIUSTO CANAVESE	3.143	CCA	17C	571,2	108,7	231,7	89,4	81,5	0,0	11,5	23,1	0,0	14,4	5,4	2,4	6,8	0,0	0,0	0,0
SAN MARTINO CANAVESE	811	CCA	17C	47,2	0,0	0,0	8,0	22,1	0,0	8,3	3,9	0,0	3,1	0,0	1,3	1,4	0,0	0,0	0,0
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.613	CISA	17A	1.768,8	486,1	536,3	308,6	4,8	0,0	55,9	105,8	0,0	46,5	0,0	23,4	79,9	167,8	0,0	0,0
SAN MAURO TORINESE	18.367	BACINO 16	16	3.286,8	117,1	801,8	1.197,5	0,0	0,0	142,5	221,0	0,0	345,4	0,9	34,3	0,0	453,7	0,0	0,0
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.494	ACEA	12	204,8	5,7	24,2	45,0	28,9	0,0	10,4	6,8	0,4	15,9	2,1	2,9	38,6	0,0	0,0	50,6
SAN PONSO	278	CSAC	17B/D	56,1	19,1	10,7	15,1	0,0	0,0	1,6	1,4	0,0	1,6	0,4	0,6	2,2	4,8	0,0	0,0
SAN RAFFAELE CIMENA	2.939	BACINO 16	16	322,1	12,2	107,4	81,1	55,1	0,0	0,0	26,4	0,0	0,0	3,0	0,0	61,6	0,0	0,0	0,0
SAN SEBASTIANO DA PO	1.874	BACINO 16	16	305,4	85,5	25,0	70,8	68,2	0,0	0,0	28,0	0,0	0,0	0,5	2,2	43,4	0,0	0,0	0,2
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.407	ACEA	12	595,4	16,5	70,5	130,8	84,0	0,0	30,3	19,9	1,0	46,2	6,2	8,4	112,4	0,0	0,0	147,0
SANGANO	3.767	CADOS	15A	895,3	213,8	294,3	175,0	0,0	0,0	2,4	54,4	0,0	53,6	2,7	3,8	0,0	99,9	0,0	0,0
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.411	ACSEL	15B	425,8	11,4	63,5	125,8	124,5	0,0	5,4	26,4	0,0	58,7	4,9	8,5	0,0	0,0	0,0	0,0
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.118	ACSEL	15B	338,2	7,5	22,2	123,9	137,5	0,0	5,9	23,6	0,0	9,3	5,3	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0
SANTENA	10.313	CCS	13	919,0	195,0	134,1	145,8	162,9	0,0	84,7	57,6	0,0	121,8	13,0	6,8	0,0	0,0	0,0	0,0
SAUZE DI CESANA	201	ACSEL	15B	11,2	0,0	0,1	2,1	6,3	0,0	0,1	0,7	0,0	0,2	1,3	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0
SAUZE D'OULX	1.145	ACSEL	15B	379,9	0,6	89,9	129,9	113,5	0,0	4,6	20,8	0,0	18,8	0,3	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0
SCALENGHE	3.156	ACEA	12	434,9	12,1	51,5	95,5	61,3	0,0	22,1	14,5	0,7	33,7	4,6	6,1	82,1	0,0	0,0	107,4
SCARMAGNO	774	CCA	17C	107,3	2,8	28,5	12,1	46,2	0,0	2,8	9,2	0,0	4,5	0,0	0,6	1,4	0,0	0,0	0,0
SCIOLZE	1.515	BACINO 16	16	91,0	0,1	0,0	38,2	27,1	0,0	0,0	6,3	0,0	0,0	1,7	0,8	28,4	0,0	0,0	0,0
SESTRIERE	877	ACSEL	15B	294,9	5,5	42,1	81,7	102,8	0,0	4,7	14,0	0,0	43,3	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
SETTIMO ROTTARO	506	CCA	17C	52,0	0,0	0,4	18,7	22,2	0,0	1,9	6,7	0,0	1,4	0,0	0,5	0,9	0,0	0,0	0,0
SETTIMO TORINESE	47.372	BACINO 16	16	5.697,1	1.007,1	143,1	1.858,0	712,5	0,0	81,4	232,5	0,0	340,7	54,1	118,5	0,0	0,0	0,0	1.495,8
SETTIMO VITTONE	1.579	CCA	17C	174,4	13,6	0,0	42,8	74,4	0,0	14,5	16,1	0,0	7,0	3,1	1,9	2,8	0,0	0,0	0,0
SPARONE	1.175	CSAC	17B/D	121,1	32,0	4,4	40,8	0,0	0,0	5,5	4,5	0,0	5,3	0,0	2,0	19,8	16,1	0,0	0,0
STRAMBINELLO	263	CCA	17C	58,7	3,0	0,0	23,7	23,6	0,0	3,6	3,6	0,0	0,7	0,0	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0
STRAMBINO	6.132	CCA	17C	901,1	216,0	258,1	154,0	120,1	0,0	51,4	27,3	0,0	44,0	12,0	16,1	14,1	0,0	0,0	0,0
SUSA	6.638	ACSEL	15B	759,2	103,7	13,3	356,8	179,8	0,0	7,3	63,8	0,0	12,9	16,8	8,1	0,0	0,0	0,0	0,0
TAVAGNASCO	832	CCA	17C	52,3	1,5	0,0	15,1	22,5	0,0	3,1	3,6	0,0	5,3	0,0	0,6	1,5	0,0	0,0	0,0
TORINO	902.255	BACINO 18	18	165.426,0	23.144,0	10.753,9	79.191,4	14,3	0,0	2.183,4	5.273,4	1.792,4	20.582,3	643,2	2.122,1	0,0	12.905,5	0,0	10.070,2
TORRAZZA PIEMONTE	2.475	BACINO 16	16	90,6	0,0	0,0	37,0	36,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	3,2	22,7	0,0	0,0	0,0
TORRE CANAVESE	617	CCA	17C	48,1	0,0	0,0	18,6	21,2	0,0	2,3	3,0	0,0	1,7	0,0	0,5	1,8	0,0	0,0	0,0
TORRE PELLICE	4.636	ACEA	12	737,2	20,4	87,3	161,9	104,0	0,0	37,5	24,6	1,3	57,2	7,7	10,4	139,1	0,0	0,0	182,0
TRANA	3.559	CADOS	15A	793,1	152,6	261,0	159,9	0,0	0,0	3,0	60,1	0,0	65,5	3,3	3,6	0,0	88,4	0,0	0,0
TRAUSELLA	148	CSAC	17B/D	12,6	0,0	1,3	1,5	0,0	0,0	1,1	1,0	0,0	1,1	0,1	0,4	4,6	3,5	0,0	0,0
TRAVERSELLA	372	CSAC	17B/D	37,2	0,0	3,9	4,4	0,0	0,0	3,4	3,0	0,0	3,3	0,2	1,2	13,7	10,5	0,0	0,0
TRAVES	539	CISA	17A	51,4	0,0	0,5	15,6	0,1	0,0	0,6	4,1	0,0	0,6	0,0	3,1	19,1	17,2	0,0	0,0
TROFARELLO	11.090	COVAR 14	14	1.916,7	456,0	387,5	566,9	202,1	0,0	17,0	156,2	28,7	77,0	3,1	36,1	0,0	0,0	0,6	0,0
USSEAUX	190	ACEA	12	59,2	1,6	7,0	13,0	8,3	0,0	3,0	2,0	0,1	4,6	0,6	0,8	11,2	0,0	0,0	14,6
USSEGLIO	242	CISA	17A	36,8	0,0	0,0	7,8	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0	0,0	1,8	12,2	19,5	0,0	0,0
VAIE	1.413	ACSEL	15B	91,6	2,2	8,5	30,4	29,1	0,0	2,6	10,1	0,0	4,1	2,7	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0
VAL DELLA TORRE	3.659	CISA	17A	426,8	0,0	109,7	110,2	0,0	0,0	44,4	31,5	0,0	53,2	2,0	4,7	0,0	75,3	0,0	0,0

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2004 per tipologia merceologica - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem.	Consorzio	Bac	RD04 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica bottiglie	Altra Plastica no bottiglie	Legno	Tessili	Beni Durevoli domes.	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima-teriale
VALGIOIE	811	CADOS	15A	166,8	40,4	25,5	36,7	0,0	0,0	0,0	15,7	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	48,9	0,0	0,0
VALLO TORINESE	743	CISA	17A	54,9	0,0	8,8	12,1	0,4	0,0	14,3	1,7	0,0	3,5	0,0	2,8	6,0	9,1	0,0	0,0
VALPERGA	3.111	CSAC	17B/D	469,6	68,3	61,2	165,1	0,0	0,0	21,0	17,4	0,0	20,3	4,4	7,5	78,6	62,2	0,0	0,0
VALPRATO SOANA	126	CSAC	17B/D	14,5	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	1,1	0,9	0,0	1,1	0,0	0,4	11,4	3,4	0,0	0,0
VARISELLA	764	CISA	17A	64,5	0,0	2,9	25,8	0,4	0,0	3,9	13,4	0,0	3,6	0,0	2,8	6,2	9,4	0,0	0,0
VAUDA CANAVESE	1.505	CISA	17A	72,0	0,0	0,2	25,4	0,0	1,1	0,3	8,4	0,0	0,3	0,0	0,8	0,5	36,6	0,0	0,0
VENARIA	35.128	BACINO 16	16	3.963,0	261,4	424,5	2.444,1	403,0	0,0	51,7	123,6	0,0	190,4	42,3	36,2	0,0	0,0	0,0	0,3
VENAUS	968	ACSEL	15B	36,0	0,0	0,0	10,6	16,6	0,0	0,7	4,9	0,0	0,0	2,4	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0
VEROLENGO	4.647	BACINO 16	16	140,0	0,1	0,0	60,3	27,4	0,0	0,0	16,1	0,0	0,0	3,0	0,0	55,4	0,0	0,0	0,0
VERRUA SAVOIA	1.463	BACINO 16	16	253,2	68,8	20,0	56,0	65,5	0,0	0,0	21,8	0,0	0,0	0,2	2,4	32,3	0,0	0,0	0,1
VESTIGNE'	865	CCA	17C	75,6	0,0	28,1	8,7	28,3	0,0	3,2	3,5	0,0	2,4	0,0	0,6	1,6	0,0	0,0	0,0
VIALFRE'	233	CCA	17C	116,4	0,0	84,1	13,6	15,9	0,0	0,9	0,9	0,0	0,7	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0
VICO CANAVESE	883	CSAC	17B/D	75,5	0,0	7,8	9,4	0,0	0,0	6,8	6,0	0,0	6,6	0,4	2,4	27,6	21,1	0,0	0,0
VIDRACCO	541	CSAC	17B/D	51,5	0,3	7,3	8,0	0,0	0,0	2,5	4,0	0,0	2,4	0,2	0,9	22,5	13,2	0,0	0,0
VIGONE	5.157	ACEA	12	799,4	22,2	94,6	175,6	112,7	0,0	40,7	26,7	1,4	62,0	8,4	11,2	150,9	0,0	0,0	197,4
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.813	ACEA	12	709,1	19,7	84,0	155,7	100,0	0,0	36,1	23,7	1,2	55,0	7,4	10,0	133,8	0,0	0,0	175,1
VILLANOVA CANAVESE	1.028	CISA	17A	183,2	51,7	36,2	43,7	0,3	0,0	7,9	8,1	0,0	3,1	0,0	1,9	5,4	28,7	0,0	0,0
VILLAR DORA	2.867	ACSEL	15B	229,7	2,6	2,1	151,8	40,9	0,0	2,9	19,4	0,0	5,2	3,4	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0
VILLAR FOCCHIARDO	2.041	ACSEL	15B	163,7	6,1	47,7	53,8	27,3	0,0	6,5	13,3	0,0	1,3	3,7	6,5	0,0	0,0	0,0	0,0
VILLAR PELLICE	1.213	ACEA	12	142,4	3,9	16,9	31,3	20,1	0,0	7,2	4,8	0,2	11,0	1,5	2,0	26,9	0,0	0,0	35,1
VILLAR PEROSA	4.263	ACEA	12	604,1	16,7	71,5	132,7	85,2	0,0	30,7	20,2	1,0	46,9	6,3	8,5	114,0	0,0	0,0	149,2
VILLARBASSE	2.894	CADOS	15A	805,1	47,1	347,7	208,4	0,0	0,0	7,5	25,3	0,0	37,7	9,5	9,3	17,7	105,0	0,0	4,8
VILLAREGGIA	981	CCA	17C	83,0	0,0	0,0	27,9	32,9	0,0	3,6	3,2	0,0	13,4	0,0	1,5	1,8	0,0	0,0	0,0
VILLASTELLONE	4.826	COVAR 14	14	714,0	25,7	161,1	297,1	4,0	0,0	0,0	40,7	33,2	35,1	0,0	6,5	23,2	100,2	2,3	0,0
VINOVO	13.563	COVAR 14	14	1.661,9	309,5	265,7	615,3	155,0	0,0	6,3	154,4	0,0	7,0	14,6	12,7	41,3	104,7	0,3	0,0
VIRLE PIEMONTE	1.116	COVAR 14	14	161,1	68,0	3,9	34,7	17,2	0,0	0,7	14,3	0,7	0,0	1,5	0,5	8,6	15,1	0,1	0,0
VISCHE	1.356	CCA	17C	73,3	0,0	8,9	15,5	31,1	0,0	5,0	2,1	0,0	5,9	2,4	1,7	2,4	0,0	0,0	0,0
VISTRORIO	511	CSAC	17B/D	34,0	0,0	3,5	4,0	0,0	0,0	3,1	2,7	0,0	3,0	0,2	1,1	12,5	9,6	0,0	0,0
VIU'	1.198	CISA	17A	49,0	0,0	0,2	12,4	0,0	0,0	0,2	3,9	0,0	0,2	0,0	4,8	16,6	20,0	0,0	0,0
VOLPIANO	13.638	BACINO 16	16	4.214,6	1.148,2	1.147,4	937,3	498,4	0,0	9,0	259,9	0,5	139,0	2,9	36,5	0,0	0,0	0,0	62,5
VOLVERA	7.782	ACEA	12	1.221,1	33,8	144,6	268,2	172,2	0,0	62,1	40,8	2,1	94,7	12,8	17,2	230,5	0,0	0,0	301,5